

RASSEGNA STAMPA 2017



SPORT
SERVICE



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

5 OTTOBRE 2017

Rally Slalom N° 9

Campionato Italiano Rally Auto Storiche

Settembre 2017 (pag. 76)

CAMPIONATO EUROPEO E ITALIANO HISTORIC

Alpi Orientali

Comas esalta la Stratos

di Massimiliano Ruffini

A distanza di dieci anni dal successo della nerissima Lancia Stratos di Bianchin-Baldaccini, all'Alpi Orientali Historic è tornato alla vittoria un esemplare della 'bête à gagner' ideata a inizio anni settanta dalla matita di Bertone e preparata in modo impeccabile dall'allora imbattibile reparto corse Lancia. Stavolta l'esemplare vincente è quello, bianchissimo, di Erik Comas e Yannick Roche. Il forte francese - quattro stagioni di Formula 1 in carriera - è ormai da cinque anni affezionato alla vettura italiana, nonché alle strade del belpaese, visto che gli anni scorsi si è già imposto a Sanremo, Piancavallo e Targa Florio. All'Alpi Orientali però era solo alla seconda partecipazione e ha impiegato la prima tappa, meno congeniale alla sua vettura, per prendere confidenza con gli impegnativi asfalti friulani. Ha così lasciato un po' di margine agli avversari, nella fattispecie: "Lucky" su Delta, Bianchini su 037, Da Zanche e Bossalini su Porsche.

Ma è stata l'impegnativa seconda tappa, con la lunga 'Mersino' che ha mandato in crisi più di un equipaggio, a dare un volto definitivo alla classifica: Comas nelle tre speciali del mattino ha spinto fortissimo, creando un gap irrecuperabile per i rivali e andando ad aggiudicarsi meritatamente la gara. Questo risultato permette al francese di rafforzare la sua leadership nel 2. Raggruppamento di Campionato Europeo, il cui prossimo appuntamento sarà a fine settembre all'Elba.

La piazza d'onore se la sono aggiudicata "Lucky" e Fabrizia Pons, veloci a tratti ma mai in grado di sopravanzare i rivali transalpini: "Non abbiamo vinto ma l'importante per noi era la vittoria di 4. Raggruppamento". Il duo vicentino-pie-

montese con questo risultato consolida infatti la leadership di categoria sia nell'Europeo, sia nel Tricolore, dove per ora hanno riportato sei successi in sei gare.

A completare il podio Lucio Da Zanche e Daniele De Luis, habitué del rally friulano. Bravo il duo valtellinese a compiere una buona progressione in gara fino ad agguantare il terzo posto, secondo di 2. Raggruppamento. Alle loro spalle Bianchini-Darderi

che hanno invece compiuto una parabola inversa: dopo aver chiuso al comando la prima tappa, i sammarinesi hanno perso tempo nelle guidate speciali del sabato, portando comunque la loro Lancia Rally 037 a una buona piazza d'onore nel 4. Raggruppamento.

Un po' di amaro in bocca resta invece a Elia Bossalini. In coppia con Franco Granata, il piacentino è stato protagonista di un avvio

Rally Slalom N° 9

Campionato Italiano Rally Auto Storiche

Settembre 2017 (pag. 77)



Udine
25/26 agosto 2017

Il podio

1° Comas-Roche
Lancia Stratos HF
in 1.52'53"9

2° "Lucky"-Pons
Lancia Delta 16V
a 23"3

3° Da Zanche-De Luis
Porsche 911 Rs
a 38"9

sfolgorante - quattro vittorie di prova consecutive - ma poi è stato penalizzato nella seconda giornata dalla rottura di un leveraggio del cambio e quindi da qualche noia al differenziale. Il quinto posto (terzo di 4. Raggruppamento) non gli ha però fatto perdere il buonumore: "Comunque è andata più che bene - ha spiegato - visto che eravamo al debutto in questa gara e in alcuni tratti siamo stati prudenti".

Rally Slalom N° 9

Campionato Italiano Rally Auto Storiche

Settembre 2017 (pag. 78)



Terzi al traguardo
Da Zanche-De Luis

Successi di Raggruppamento per Superti e Dell'Acqua

Bella vittoria tra le 'vecchiette' del 1. Raggruppamento per Marco Dall'Acqua ed Emanuele Paganoni: "È stata una gara molto calda, era importante arrivarci preparati". Con la loro Porsche 911 S hanno preceduto Parisi-D'Angelo, su analoga vettura, e Capsoni-Zambiasi su Alpine A110.

Nel 2. Raggruppamento, detto di Comas e Da Zanche, a completare il podio ci hanno pensato Salvini-Tagliaferri, sestì assoluti. Il duo senese ha raccolto punti pesanti in ottica Tricolore, nonostante fosse al via non in perfetta forma fisica a causa di un attacco virale.

Mai in discussione invece il successo di 3. Raggruppamento di Marco Superti e Battista Brunetti su Porsche 911 Sc: "Sapevamo che sarebbe stata una gara dura, ma siamo contenti del risultato visto che eravamo al debutto all'Alpi Orientali". Il duo bresciano, settimo assoluto, consolida così la leadership di campionato. Piazza d'onore di categoria per un'altra 911, quella di Rimoldi-Galli.



Nel 1° Raggruppamento
si sono imposti
dell'Acqua-Paganoni

Rally Slalom N° 9

Campionato Italiano Rally Auto Storiche

Settembre 2017 (pag. 79)



Vincitori del 3° Raggruppamento
Superti-Brunetti



Sfortunati protagonisti,
dopo un grande inizio,
Bossallini-Granata



Sempre al vertice Lucky-Pons

Tutto Rally Più N° 9

Campionato Italiano Rally Auto Storiche

Settembre 2017 (pag. 105)



22° RALLY ALPI ORIENTALI HISTORIC

A Cividale suona la Marsigliese

All'Alpi Orientali Historic vola la Lancia Stratos di Erick Comas. Partono forte Bossalini (Porsche) e Bianchini (037) ma poi il francese risulta decisivo nella seconda parte di gara. Lucky in difficoltà di gomme con la Delta si "accontenta" di un secondo posto raggiunto con regolarità e mestiere

Il sesto appuntamento del Campionato Italiano Rally Autostoriche parla francese, almeno per quanto riguarda l'equipaggio. Erick Comas e Yarnick Roche si aggiudicano il 22° Rally Alpi Orientali Historic con la fedele Lancia Stratos gruppo 4 del secondo raggruppamento e si portano a casa punti pesanti per la serie italiana ed europea visto che il rally friulano aveva doppia validità.

La difficile gara di fine agosto con prove speciali molto tecniche e un caldo pesante ha avuto due facce. Nella prima tappa di venerdì è stato Eia Bossalini con la Porsche 911 Gruppo B del team Guagliardo a impostare un ritmo molto elevato. Il Piacentino si aggiudica in sequenza le prime tre prove speciali inseguito dalle altre vetture a trazione posteriore, la Lancia 037 di Bianchini e la Lancia Stratos di Comas. Sulla PS 4 arriva la prima risposta di Bianchini che si avvicina nella generale a soli 2"3 da Bossalini, ma il colpo di scena arriva nel trasferimento successivo. Bossalini-Granata arrivano con 4 minuti di ritardo al CO e pagano 40" che li fanno retrocedere fuori dal podio. La prima giornata si chiude dunque con Bianchini-Darderi al comando con 14"7 di vantaggio su Lucky-Pons e 17"8 su Comas-Roche (primi del secondo raggruppamento). Bene anche Lucio Da Zanche con la Porsche del secondo raggruppamento a 25"4, proprio davanti a Bossalini quarto a 40"4. Primo del terzo raggruppamento è Superti (Porsche 911 SC) a 1'08"3. Dell'acqua Paganoni (Porsche 911 S) sembra che non abbiano difficoltà a contenere Parisi-D'Angelo con una vettura simile nella sfida per il primo raggruppamento delle vetture più anziane.

Guardando la classifica della prima parte dell'Alpi Orientali fa specie trovare Lucky a inseguire. Il Veneto, vincitore delle prime quattro gare in Italia e leader anche nell'Europeo fatica con l'usura dei pneu-

22° Rally Alpi Orientali Historic Prova del Campionato Europeo Rally Prova del Campionato Italiano Rally

ASSOLUTA

1. Comas-Roche (Lancia Stratos Hf, 2) in 1.52'53"9; 2. 'Lucky'-Pons (Lancia Delta Integrale 16V, 4) a 23"3; 3. Da Zanche-De Luis (Porsche 911 RS, 2) a 38"9; 4. Bianchini-Darderi (Lancia Rally 037, 4) a 1'14"0; 5. Bossalini-Granata (Porsche 911 SCRS,4) a 3'46"1; 6. Salvini-Tagliaferri (Porsche 911 RS, 2) a 4'58"6; 7. Superti-Brunetti (Porsche 911 SC, 3) a 5'44"5; 8. Myrsell-Pedersen (Porsche 911 RSR, 2) a 6'35"5; 9. Baggio-Zanella (Lancia Rally 037, 4) a 7'09"1; 10. Rimoldi-Galli (Porsche 911 SC, 3) a 8'14"8; 11. Salvati-Hamalainen (Porsche Carrera RS, 2) a 8'15"6; 12. Muradore-Blasutto (Ford Escort RS 1600, 2) a 8'55"0; 13. Nerobutto-Nerobutto (Opel Kadett GT/E, 3) a 9'48"2; 14. Nuccio-Daffara (BMW 320, 3) a 11'46"2; 15. Finati-Codotto (Fiat Abarth 124 Rally, 2) a 11'49"4; 16. Mekler-Mekler-Miko (Alfa Romeo 1750 Gtam, 2) a 13'14"8; 17. Corredig-Borghese (BMW 2002 TII, 2) a 14'17"3; 18. Terpin-Benossi (Opel Kadett GT/E, 3) a 14'23"9; 19. Simontacchi-Dalla Via (Renault R5 GT Turbo, 4) a 14'50"4; 20. Pagella-Brea (Porsche 911 SC, 3) a 15'13"0; 21. "Mgm"-Torlasco (Porsche 911 SC, 3) a 16'35"4; 22. Bosco-Naibo (Renault Renault 5 GT Turbo, 4) a 18'31"2; 23. Dell'Acqua-Paganoni (Porsche 911 S, 1) a 19'53"9; 24. Lombardo-Consiglio (Porsche 911 SC, 3) a 20'37"8; 25. Regazzo-Annoni (Opel Kadett G/TE, 3) a 21'47"2; 26. Bowen-Owen (Ford Escort RS1800, 3) a 21'57"4; 27. Acconciaco-Demonte (Porsche 911 S, 3) a 22'04"5; 28. Parisi-D'Angelo (Porsche 911 S, 1) a 22'15"0; 29. Veikkanen-Jaakola (Porsche 911 SC 3.0) a 22'35"5; 30. Giudicelli-Muti (Volkswagen Golf GTI, 3) a 22'49"8; 31. Porta-Matè (Ford Escort RS2000, 3) a 23'35"2; 32. Capsoni-Zambiasi (Renault Alpine, 1) a 24'11"2; 33. Furlan-Ceretti (Opel Ascona A SR, 2) a 28'56"4; 34. Castelli-Benedetti (Triumph Dolomite Sprint, 2) a 30'23"9; 35. Vigna-Buzzi (Fiat 127 A, 3) a 30'29"0; 36. Pardi-Bianco (Lancia Fulvia Rallye 1,3 Hf, 1) a 30'31"4; 37. Fiorito-Calegari (BMW 2002 TII, 1) a 31'19"1; 38. Sonntag-Rachner (Mitsubishi Lancer GSX 1600, 3) a 35'51"8; 39. Salin-Protta (Lancia Fulvia Coupé Hf, 2) a 40'20"7; 40. Marchiol-Barichello (Renault 5 GT Turbo, 4) a 46'56"6; 41. Hyvarinen-Hyvarinen (Ford Escort 1300 GT, 2) a 49'33"7; 42. Guerra-Blarino (Volkswagen 1302 S, 2) a 50'13"5.

matici della sua Delta e preferisce non compromettere un podio e i relativi punti per continuare a comandare entrambi i campionati. La seconda tappa di sabato cambia prove e cambia anche l'equilibrio del rally. L'ex pilota di F1 Comas attacca a fondo e la sua Lancia Stratos reagisce molto bene dopo gli ultimi aggiornamenti fatti all'assetto. Le tortuose prove di Trivio, Tribil e Mersino sembrano disegnate apposta per esaltare il suo talento e la guidabilità della "bête a gagner".

Comas si aggiudica tutte le tre prove del primo giro con distacchi importanti mentre il momentaneo leader Bianchini subisce un calo per lo più fisico. Il francese si porta in scia anche Lucky che si difende al meglio prima da Bianchini e poi da Da Zanche che negli ultimi km di gara riesce a conquistare un meritato podio.

Il sesto appuntamento del CIRAS si chiude con la vittoria della Lancia Stratos di Comas-Roche (primi anche del 2° raggruppamento) che torna a vincere una gara in Italia e a conquistare punti importanti anche nell'Europeo. Lucky, regolare e concreto chiude secondo (primo del 4° raggruppamento) a 23"3 con la sua Delta nera e Da Zanche-De Luis terzi a 38"9. A seguire Bianchini e Bossalini con distacchi più importanti, probabilmente i più delusi dopo le fiammate della prima giornata. Appena dietro Salvini-Tagliaferri (Porsche 911 RS 2° Raggruppamento) e Superti-Brunetti che si sono aggiudicati il 3° raggruppamento con la Porsche 911 SC. Parisi-D'Angelo chiudono al 28esimo posto ma conquistano la vittoria nel 1° Raggruppamento con la Porsche 911S.

Il Campionato Italiano Rally Auto Storiche passa ora nella fase finale con il Rally Elba Storico a metà settembre e il Rally Due Valli a Verona a metà ottobre. Per l'Europeo ne mancano ancora tre: Elba, Mecsek (H) e Lausitz (D) e Lucky-Pons sentono aria di grande risultato.



fotografia BETTIOL

Stratosferico Comas

IL FRANCESE FA SUA LA GARA PER LE STORICHE DAVANTI A "LUCKY" CON LA DELTA E DA ZANCHE



TIl gran caldo e la gestione delle gomme hanno determinato l'esito della 22esima edizione dell'Alpi Orientali Historic, sesto appuntamento sia del Tricolore valido anche per l'Europeo delle vetture storiche. L'avvio di gara è stato tutto nel segno di Elia Bossalini e della sua Porsche 911 Sc Rs, capaci d'imporre un grande ritmo. Il pilota piacentino è però incappato in un errore sulla quarta prova - con conseguente ritardo di 4' al successivo controllo orario - spianando la strada ai rivali. Ad ereditare la leadership di Bossalini ci ha pensato Marco Bianchini, cha ha chiuso in testa la prima tappa davanti a "Lucky" (Delta 16V) e Comas (Stratos). L'indomani è stato però Comas a mostrare gli artigiani, incrementando il suo passo e portandosi velocemente in testa. Un primato conservato sino all'arrivo grazie ad una attenta gestione del vantaggio che non ha permesso né a "Lucky" né a DaZanche (Porsche 911) d'impensierirlo più di tanto. ●

FABIO NON HA PASSATO LA SELEZIONE HYUNDAI PER L'INGLESE

Andolfi problemi di lingua

Fabio Andolfi clamorosamente escluso dalla selezione di Hyundai Motorsport che regalerà al vincitore una stagione completa al volante di una i20 R5 ufficiale nel Wrc2. La squadra coreana ha convocato per un colloquio ad Alzenau, ad inizio agosto, 16 giovani di belle speranze per effettuare una prima selezione, un colloquio con i responsabili del team. Dopo questo colloquio i selezionati sono scesi da 16 a 8, ed i nomi dei prescelti sono stati comunicati via twitter: Kalle Rovanpera, Pierre Louis Loubet e Jari Huttunen, Emil Bergkvist, Gus Greensmith, Pepe Lopez, Karl Kruuda e René Mandel. Oltre a quella di Andolfi spiccano le esclusioni di Tom Cave, Nils Solans e Ole-Christian Veiby. Si mormora che Andolfi, unico pilota capace sinora di portare in zona podio la R5 coreana nel Wrc2 (ha chiuso 3° assoluto sulla i20 dell'ACI Team Italia gestita dalla Romeo Ferraris la prima tappa in Finlandia), sia stato escluso perché non sa comunicare a dovere in inglese... Una scelta "made in Corea", che francamente sembra quantomeno bizzarra.

E FABRIZIO VINCE IL MONOMARCA ABARTH

Fabrizio Andolfi, fratello di Fabio, ha vinto il monomarca riservato alla 124 Abarth, a fianco. Al centro, "Lucky" con la Delta e in alto Comas con la Stratos, protagonisti nella gara riservata alle storiche



FRIULI TORNA NEL CIR

Secondo la rotazione prevista da Aci Sport, il Rally del Friuli dovrebbe rientrare a far parte del Campionato Italiano nel 2018. L'edizione numero 53 della prestigiosa kermesse friulana è comunque risultata un successo anche senza la massima validità tricolore a testimonianza dell'ottimo lavoro svolto da Giorgio ed Elena Croce.

ANDOLFI CAMPIONE

Con il successo conquistato in Friuli, Fabrizio Andolfi Jr. e Daniele Mangiarotti si sono laureati campioni del monomarca riservato alla 124 Abarth R-Gt. Dopo il titolo italiano di categoria, dunque, un'altra bella soddisfazione.

PADDON CRASH

Il pilota ufficiale della Hyundai ha partecipato con John Kennard al Rally Coromandel in Nuova Zelanda ed è stato costretto al ritiro per un'uscita di strada. Paddon era in gara con la Hyundai N2 Ap4 con la quale partecipa al locale campionato nazionale. La prova è stata vinta da Brendan Reeves al volante di una Mazda2 Ap4.

RALLYLEGEND APRE

È il primo atto di Rallylegend 2017 (19/22 ottobre), che propone golose iniziative per appassionati ed equipaggi. Come "Pirelli Jump in the Legend", premio al salto più spettacolare, oppure come l'experience a fianco di Bionon, proposta da Eberhard&Co. O ancora, come Antigua Legend Cup che mette in palio una vacanza ai Caraibi. Altre iniziative sono allo studio con Estrella Galicia, Coyote e Shell Elix Ultra.

COPPA VALTELLINA

Saranno le speciali del 61° Coppa Valtellina (22/23 settembre) a decidere le sorti dell'Irc 2017. La gara, organizzata da Promo Sport Racing e Aci Sondrio, ha già aperto le iscrizioni. La sfida è lanciata a Luca Rossetti, dominatore delle prime tre gare con la Skoda Fabia R5, ma è lotta aperta pure nelle varie classi, grazie anche al coefficiente maggiorato di cui è dotato il Valtellina.

Auto Sprint N° 31

Campionato Italiano Rally Auto Storiche

1/7 agosto 2017 (pag. 56)

CiWRC E STORICHE IN FRIULI

Il Friuli resta a Cividale

Persa, per quest'anno, la validità Tricolore, il Rally del Friuli conferma i tratti salienti che l'hanno caratterizzato nelle ultime stagioni, con partenza a Cividale del Friuli e prova spettacolo a Gemona. Oltre alla gara valida per il CiWrc, che vivrà del prologo di venerdì e della tappa di sabato, si correrà anche lo storico valido sia per l'Europeo che per il Tricolore di specialità. Questo sarà articolato su due tappe, con cinque speciali il primo giorno e sei l'indomani.

G

CAMPIONATO EUROPEO E ITALIANO AUTOSTORICHE
RALLY ALPI ORIENTALI

STRATOS

alla conquista dell'Europa



Doppia vittoria di Erik Comas in Friuli. Il francese conquista il bottino pieno nella gara valevole per il Campionato italiano e per la serie continentale. "Lucky" rallentato dai pneumatici porta la Delta sul podio davanti alla Porsche di Da Zanche.

Il sesto appuntamento del Campionato italiano rally autostoriche, gara valevole anche per il Campionato europeo della specialità, parla francese: almeno per quanto riguarda l'equipaggio. Erik Comas e Yannick Roche si aggiudicano il 22° Rally Alpi Orientali Historic. La notizia è che la longeva Lancia Stratos Gruppo 4 del secondo raggruppamento torna a vincere

una gara internazionale. Dopo due lunghe giornate e oltre 150 km di prove speciali, l'ex pilota di Formula 1 si lascia alle spalle "Lucky"-Pons (Lancia Delta Integrale - 4° raggruppamento) e Da Zanche-De Luis (Porsche 911 RS - 2° raggruppamento).

BOSSALINI SUBITO VELOCE

La difficile gara friulana, caratterizzata da prove speciali strette e tortuose,

ha vissuto su due giornate dall'andamento differente. Nella prima tappa di venerdì è stato Elia Bossalini con Francesco Granata e la Porsche 911 Gruppo B del team Guagliardo a impostare un ritmo molto elevato. Il piacentino si aggiudica in sequenza le prime tre prove speciali, inseguito dalla Lancia 037 di Mauro Bianchini e dalla Lancia Stratos di Erik Comas. Sulla PS4 arriva la prima risposta



SUPER PODIO

Erik Comas e Yannick Roche, a sinistra e sopra, hanno vinto con merito la gara friulana. Alle loro spalle "Lucky"-Pons, sotto, e Da Zanche-De Luis, a destra.



di Bianchini. Il sammarinese segna il miglior tempo che gli permette di salire al secondo posto nella generale a soli 2"3 da Bossalini con Comas terzo a 16"5 e "Lucky" quarto a 17"1. In attesa di avere i tempi della penultima prova di tappa arriva il colpo di scena. Bossalini-Granata arrivano con 4' di ritardo al controllo orario e pagano 40" di penalità, un pesante handicap che li fa scivolare

momentaneamente fuori dal podio. La prima giornata si chiude così con Bianchini-Darderi al comando del rally e del quarto raggruppamento con 14"7 di vantaggio su "Lucky"-Pons e 17"8 su Comas-Roche primi del secondo. Bene anche Lucio Da Zanche e Daniele De Luis con la Porsche 911 RS del secondo raggruppamento a 25"4, proprio davanti a Bossalini che si deve accontentare del

quarto posto a 40"4. Primo del terzo raggruppamento è Mario Superfi con Battista Brunetti (Porsche 911 SC) a 1'08"3. Dell'Acqua-Paganoni (Porsche 911 S) sembrano non avere difficoltà a contenere Parisi-D'Angelo con una vettura gemella nella sfida per il primo raggruppamento, le vetture più anziane. Guardando la classifica della prima parte dell'Alpi Orientali fa specie trovare "Lucky"



NON SOLO PORSCHE

Salvini-Tagliaferri, sopra, si sono piazzati sesti assoluti davanti a Superti-Brunetti, in basso. Sotto a destra la Lancia 037 di Baggio-Zanella che hanno concluso la loro fatica al nono posto della generale.



a inseguire. Il veneto, vincitore delle prime quattro gare in Italia e leader anche nell'Europeo, fatica a tenere un ritmo elevato e si lamenta dell'usura dei pneumatici della sua Delta, meglio non rischiare e accontentarsi dei punti messi in palio dal podio.

COMAS RECUPERA

Sabato seconda tappa, prove nuove e cambia anche l'equilibrio del rally. Comas decide che è giunto il momento di attaccare a fondo e la sua Lancia Stratos reagisce molto bene dopo gli ultimi aggiornamenti dell'assetto. Le tortuose prove di Trivio, Tribil e Mersino sembrano disegnate apposta per esaltare il suo talento e la guidabilità della "bête a gagner". Comas si aggiudica tutte le tre prove del primo giro con distacchi importanti sugli avversari e sale al comando con 22"3 su "Lucky" e 38"4 su Da Zanche,

mentre l'ex leader Bianchini subisce un calo per lo più fisico e scivola quarto a 42"2. Fuori dalle ambizioni di podio le tre Porsche di Salvini, Superti e Bossalini ormai solo settimo. Tra gli stranieri ottava posizione per lo svedese Myrsell con la Porsche 911 RSR (2° raggruppamento) e decimo del finlandese Silvasti, Porsche Carrera RS (2° raggruppamento). Le ultime tre prove servono solo a consolidare la classifica. Il francese della Stratos non prende rischi e lascia la vittoria delle singole PS a Bianchini, Da Zanche e "Lucky" in sequenza.

FELICI E SCONTENTI

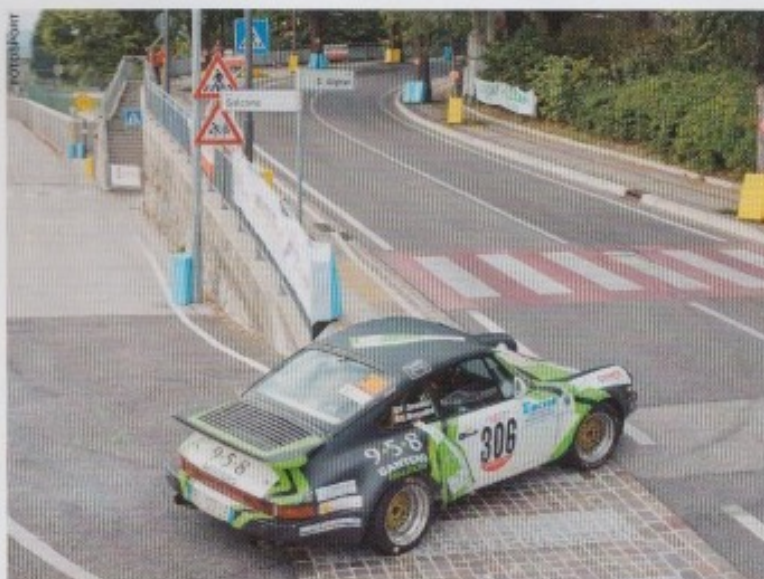
Il rally friulano si chiude dunque con l'affermazione di Comas-Roche (primi anche del 2° raggruppamento) che tornano a vincere una gara internazionale dopo il primo posto assoluto conquistato al Rally Vltava

in Repubblica Ceca ad aprile. Il vicentino "Lucky", regolare e concreto, chiude secondo assoluto e primo del 4° raggruppamento con la Delta Integrale del team Isola Vicentina a 23"3. Da Zanche-De Luis, Porsche 911 RSR della Rododendri, occupano il terzo posto sul podio a 38"9. A seguire Bianchini-Darderi a 1'14 e Bossalini-Granata a 3'41", probabilmente i più delusi del rally dopo gli ottimi tempi della prima giornata. Appena dietro Salvini-Tagliaferri (Porsche 911 RS, 2° raggruppamento) e Superti-Brunetti che si sono aggiudicati il 3° raggruppamento con la Porsche 911 SC team Isola Vicentina. Parisi-D'Angelo chiudono al 28esimo posto e conquistano la vittoria nel 1° Raggruppamento con la Porsche 911S (Guagliardo). Il Campionato italiano passa ora nella fase finale con l'Elba Storico ed il Rally



GLI ALTRI PROTAGONISTI

Bianchini-Darderi hanno chiuso ai piedi del podio assoluto precedendo Bossalini-Granata, a destra. Sotto da sinistra Rimoldi-Galli, decimi assoluti, Nerobutto-Nerobutto ed i tedeschi Sonntag-Rachner.



Due Valli a Verona a metà ottobre.

ITALIANI SUGLI SCUDI

Per l'Europeo ne mancano ancora tre: Elba (I), Mecsek (H) e Lausitz (D). La serie continentale parla moto tricolore. Nel primo raggruppamento troviamo al comando Antonio Parisi (78 punti) davanti a Carlo Fiorito (50), mentre nel secondo dietro a Comas (93) e Silvasti (77) è risalito il nostro Lucio Da Zanche a (72). Nel terzo raggruppamento comanda Veikkanen (82) inseguito da Maurizio Pagella (79) e più staccato Mirko Acconciaio-co (41). Tra le più recenti vetture del quarto raggruppamento per "Lucky" è quasi fatta: 70 punti contro i 32 dello spagnolo Foncueva. Italiana anche la sfida nel Team Trophy con il Rododendri Historic Rally al comando con 162 punti contro l'Historic Rally Club Finland vicinissimo a 156 punti.

Civildale del Friuli (UD), 26 agosto 2017 - 22° Rally Alpi Orientali Historic 6° prova del Campionato Europeo e Italiano Rally Autostoriche

ASSOLUTA

1. Comas-Roche (Lancia Stratos Hf, 2) in 1.52'53"9; 2. "Lucky"-Pons (Lancia Delta Integrale 16V, 4) a 23"3; 3. Da Zanche-De Luis (Porsche 911 RS, 2) a 38"9; 4. Bianchini-Darderi (Lancia Rally 037, 4) a 1'14"0; 5. Bossalini-Granata (Porsche 911 SCRS, 4) a 3'46"1; 6. Silvasti-Tagliaferri (Porsche 911 RS, 2) a 4'58"8; 7. Superti-Brunetti (Porsche 911 SC, 3) a 5'44"5; 8. Myrseil-Pedersen (Porsche 911 RSR, 2) a 6'35"5; 9. Baggio-Zanella (Lancia Rally 037, 4) a 7'09"1; 10. Rimoldi-Galli (Porsche 911 SC, 3) a 8'14"8; 11. Silvasti-Hamalainen (Porsche Carrera RS, 2) a 8'15"6; 12. Muradore-Blasutto (Ford Escort RS 1600, 2) a 8'55"0; 13. Nerobutto-Nerobutto (Opel Kadett GT/E, 3) a 9'48"2; 14. Nuccio-Daffara (Bmw 320, 3) a 11'46"2; 15. Finati-Codotto (Fiat Abarth 124 Rally, 2) a 11'49"4; 16. Mekler-Mekler Miko (Alfa Romeo 1750 GTAm, 2) a 13'14"8; 17. Corredig-Borghese (Bmw 2002 Tii, 2) a 14'17"3; 18. Terpin-Benossi (Opel Kadett GT/E, 3) a 14'23"9; 19. Simontacchi-Dalla Via (Renault 5 GT Turbo, 4) a 14'50"4; 20. Pagella-Brea (Porsche 911 SC, 3) a 15'13"0; 21. "Mgm"-Torlasco (Porsche 911 SC, 3) a 16'35"4; 22. Bosco-Naibo (Renault 5 GT Turbo, 4) a 18'31"2; 23. Dell'Acqua-Paganoni (Porsche 911 S, 1) a 19'53"9; 24. Lombardo-Consiglio (Porsche 911 SC, 3) a 20'37"8; 25. Ragazzo-Annoni (Opel Kadett G/TE, 3) a 21'47"2; 26. Bowen-Owen (Ford Escort RS1800, 3) a 21'57"4; 27. Acconciaio-co-Demonte (Porsche 911 S, 3) a 22'04"5; 28. Parisi-D'Angelo (Porsche 911 S, 1) a 22'15"0; 29. Veikkanen-Jaakola (Porsche 911 SC 3.0) a 22'35"5; 30. Giudicelli-Muti (Volkswagen Golf GTI, 3) a 22'49"8; 31. Porta-Matè (Ford Escort RS2000, 3) a 23'35"2; 32. Capsoni-Zambiasi (Renault Alpine A110, 1) a 24'11"2; 33. Furlan-Ceretti (Opel Ascona A SR, 2) a 28'56"4; 34. Castelli-Benedetti (Triumph Dolomite Sprint, 2) a 30'23"9; 35. Vigna-Buzzi (Fiat 127 A, 3) a 30'29"0; 36. Pardi-Bianco (Lancia Fulvia Rallye 1,3 HF, 1) a 30'31"4; 37. Fiorito-Calegari (Bmw 2002 Tii, 1) a 31'19"1; 38. Sonntag-Rachner (Mitsubishi Lancer GSX 1600, 3) a 35'51"8; 39. Salin-Protta (Lancia Fulvia Coupé HF, 2) a 40'20"7; 40. Marchiol-Barichello (Renault 5 GT Turbo, 4) a 46'56"6; 41. Hyvarinen-Hyvarinen (Ford Escort 1300 GT, 2) a 49'33"7; 42. Guerra-Biarzino (Volkswagen 1302 S, 2) a 50'13"5.

novi matajur

tednik slovencev videnske pokrajine

petek, 01. september 2017



AKTUALNO | Attualità

KULTURA | Cultura

KRONAKA | Cronaca

ŠPORT | Sport

Le strade delle Valli del Natisone richiamano 170 equipaggi

petek, 01. september 2017 Redakcija slider, ŠPORT | Sport, top komentiraj

Cala il sipario sul 53. rally del Friuli Venezia Giulia (Alpi), un'edizione che ha coinvolto, a parte la serata di venerdì con la prova di Gemona, le Valli del Natisone, con prove speciali nei comuni di San Leonardo, Stregna, Drenchia, Grimacco, Savogna, Pulfero e San Pietro e un riordino in centro a San Pietro. Paesi, tornanti, prati con una marea di gente a tifare i vari equipaggi. Ohimè



non tanti di casa nostra, come succedeva anni fa: nelle storiche, la "storica" coppia Pietro Corredig e Sonia Borghese, e Valentino Guerra e Sandra Blarzino di Cemur; nelle moderne Andrea Chiuch e Crostù con copilota la neo navigatrice Deana Cont di Sorzento.

Un rally con percorso rinnovato e molto impegnativo, tanto che su 114 auto moderne e 56 storiche, molti sono stati i ritiri anche fra le eccellenze. Nelle storiche tante targhe straniere, nelle moderne presenti Austria, Svizzera, Slovenia, Croazia e, addirittura, Turchia (Cukurova / Arabaci). Sul podio più alto nelle moderne Albertini /Fappani, nelle storiche Comas / Roche (francesi). Una parola in più la dedichiamo a Andrea Chiuch e Deana Cont (foto Podorieszsch). Andrea racconta: "Sono da molto tempo appassionato di rally, specialità in cui mi cimento da una decina d'anni. Spesso partecipo in veste di navigatore al fianco di diversi piloti; in questa stagione conto già cinque partecipazioni, con quattro piloti, in gare locali e all'estero, collezionando due secondi posti ed un primo nelle rispettive categorie di partecipazione. Per quanto riguarda l'Alpi, ho partecipato già a quattro edizioni arrivando sempre al podio. L'anno scorso ho vinto la classe N 1600 alle note del pilota goriziano Alex Glessi, su Peugeot 106 Rallye. Questa volta mi sono cimentato come pilota, navigato dalla neo navigatrice Deana Cont."

Un esordio felice per il neo equipaggio, nonostante il ritiro nella "Tribil", penultima prova speciale. Ma fino a quel momento hanno dimostrato di saperci fare, e quindi... avanti così a tutto gas!

Borghese | Chiuch | Cont | Corredig | Rally



Dostop za naročnike | Login

Nome Utente

Password

 Ricordami

[Recupero passwor](#)


ARCHIV PDF samo za naročnike :
ARCHIVIO PDF solo per abbonati

Prva stran | Prima pagina

Preberi prvo stran časopisa v pdf formatu

Leggi la prima pagina del giornale in formato pdf



MOTORSPORTMAG.IT
A PLACE FOR MOTORSPORT BIZ



PRODOTTO EVENTI RALLY VELOCITÀ

Erik Comas e Yannick Roche primi al traguardo della 22ª edizione del Rally Alpi Orientali Historic



f 0 t 0 in 0 g+ 0

© 29 agosto 2017

L'equipaggio dello Zenith El Primero Stratos Team, a bordo della Lancia Stratos HF Gruppo 4 si è imposto nel sesto round del serie tricolore ACI Sport, aggiudicandosi il 2° Raggruppamento.

Erik Comas torna a correre una gara in Italia, la 22. edizione del Rally Alpi Orientali, rincorrendo i punteggi del campionato europeo per il quale è in lizza per il titolo della 2. Categoria. Il navigatore che lo affianca è il francese Yannick Roche, la Lancia Stratos è invece la solita, anzi no visto che ha ricevuto ulteriori sviluppi tecnici in questi due anni. Comas la conosce alla perfezione "Sembra un kart ora, si fa guidare che è uno spettacolo" confida alla vigilia. E lui la guida, ancor meglio di prima, sa dove la "bete a gagner" può dare il massimo.

Non sono gli asfalti della prima tappa della gara friulana, i terreni dove chiedere ed avere il massimo del rendimento dalla "Stratos" "Non abbiamo abbastanza motore rispetto le Porsche, però ci siamo difesi nei tratti guidati e in discesa" Il francese commenta la terza piazza assoluta nella quale ha concluso la prima giornata, alle spalle di Marco Bianchini che con la Lancia Rally 037, precede "Lucky" in difficoltà con l'usura delle gomme della sua Lancia Delta Integrale del Team Isola Vicentina. Ma Comas chiude l'intervista con "...domani sarà una gara diversa".

Le prime tre frazioni cronometrate hanno infatti visto in testa alla classifica assoluta dell'Alpi Orientali, Elia Bossalini, che con la Porsche 911 Gruppo B ha fatto la grande differenza, per poi perdere il primato nella quinta pieve la spettacolo di Gemona del

ARTICOLI RE



53° R.
Alberti
Campi
29 AGC



Erik Co
della 2
29 AGC



Per Ro
a 3 sec
29 AGC

ARCHIVI

agosto 2017

luglio 2017

giugno 2017

maggio 2017

aprile 2017

marzo 2017

febbraio 2017

gennaio 2017

dicembre 2016

novembre 2016

ottobre 2016

settembre 2016

agosto 2016

luglio 2016

giugno 2016

maggio 2016

aprile 2016

marzo 2016

Friuli, nella quale ha pagato penalità per essere arrivato in ritardo al Controllo orario, scivolando in quinta piazza assoluta. Bianchini poi vince la prova spettacolo cittadina e chiude al comando la prima tappa.

Anche la seconda tappa si corre sempre nella zona del Torre e del Natisone, ma cambiano gli scenari, le prove speciali sulle quali s'articola sono Trivio, Tribil e Mersino. Comas cambia passo. Il francese infila un tritico di scratch che gli permette di annullare i 17"8 che lo separano dal leader Bianchini, ed è primo staccando di 22"3 "Lucky", secondo. Terzo è Bianchini, ma in difficoltà sui tracciati più guidati, soprattutto sulla Mersino.

Le ultime tre piezze sono una sorta di passerella trionfale per Comas e la sua Stratos, il transalpino che corre con licenza italiana abbassa il ritmo e lascia a Bianchini, Da Zanche e Lucky l'onore delle migliori prestazioni.

Il traguardo di Cividale del Friuli saluta la vittoria di Comas e Roche, primi del secondo Raggruppamento, davanti a "Lucky" e Pons che con la Lancia Delta sono secondi e primi del 4. Raggruppamento, confermando la leadership di campionato. "Siamo secondi ma importante era il primato di Raggruppamento che ci consente di acquisire punti sia per il campionato europeo che quello italiano."

Terzi si piazzano i valtellinesi Lucio Da Zanche e Daniele De Luis, secondi del 2. Raggruppamento a bordo della Porsche 911 Rsr Rododendri HR "Siamo soddisfatti di aver centrato il podio in una gara dove le Porsche 911 Rsr Gruppo 4 hanno pagato in termini prestazionali. Nel finale siamo riusciti a migliorarci e confermare la progressione con il podio."

Il secondo raggruppamento ha avuto nei toscani Salvini e Tagliaferri i protagonisti della sfida per il terzo gradino del podio, alle spalle di Comas e Da Zanche, rallentati dalla non perfetta condizione fisica per un attacco virale. Con la consueta grinta, i senesi centrano la terza piazza, alimentando il proprio bottino di punti per la leadership in campionato. La gara della classe 2000 ha visto sugli scudi Muradore, che con la Ford Escort Rs MK1 s'impone sui friulani Finati e Codotto che con la bella Fiat 124 Abarth ex ufficiale, riescono a centrare una seconda piazza al termine di una prestazione in progressione, superando Mekler con la alfa GTA e i friulani Corredig e Borghese con la Bmw 2002 Tii.

Con una gara tutta d'attacco, i bresciani Marco Superti e Battista Brunetti, s'impongono nel 3. Raggruppamento a bordo della Porsche 911 SC del Team Isola Vicentina, segnando un altro goal a favore della propria rincorsa al titolo di categoria. "Per essere la prima volta che corro all'Alpi Orientali posso dire che sono soddisfatto. Ci siamo preparati bene per una gara difficile e proprio perchè difficile siamo andati bene da subito e la Porsche è stata perfetta". Alle spalle di Superti, si sono piazzati i biellesi Rimoldi e Galli, sempre su Porsche 911 Sc e secondi di raggruppamento riuscendo a tenere viva la corsa per lo scudetto. Dopo il ritiro del bresciano Voltolini, chiude in terza piazza il trentino Nerobutto, aggiudicandosi la classe 2000 con la Opel Kadett GTE.

La gara del primo Raggruppamento è vinta dai varesotti Marco Dell'Acqua ed Emanuele Paganoni, in testa dalla prima alla undicesima prova speciale, affrontate con la Porsche 911 S."Ha fatto molto caldo, ma eravamo ben preparati. Spiace per i problemi tecnici che hanno rallentato Parisi e Capsoni, ma questa volta come anche nelle gare precedenti a noi è andata bene". La classifica del 1. Raggruppamento ha come vincitore l'equipaggio lombardo, precedendo sul traguardo i torinesi Parisi e D'Angelo, su Porsche 911 S rallentata dalla rottura di un particolare del propulsore, e Gigi Capsoni con Lucia Zambiasi, in difficoltà con la frizione della Alpine Renault A 110, con la quale sono riusciti sporadicamente a segnare ottimi tempi di vertice.

Se vuoi ricevere gratuitamente notizie su **Rally** lascia il tuo indirizzo email nel box sotto e iscriviti:

Inserisci il tuo indirizzo email

Powered by **News@me**

--Scarica l'articolo "Erik Comas e Yannick Roche primi al traguardo della 22ª edizione del Rally Alpi Orientali Historic" in PDF --

- febbraio 2016
- gennaio 2016
- dicembre 2015
- novembre 2015
- ottobre 2015
- settembre 2015
- agosto 2015
- luglio 2015
- giugno 2015
- maggio 2015
- aprile 2015
- marzo 2015
- febbraio 2015
- gennaio 2015
- dicembre 2014
- novembre 2014
- ottobre 2014

CATEGORIE

- Eventi
- Prodotto
- Rally
- Senza categoria
- Velocità

GLI ARTICOLI

Sbarca
15 LUG

Definit
Italiani
19 GEN

Steph
Si aggi
agonis
14 NOV
.....

ADV

CATEGORIE: **RALLY**

TAG: **ERIK COMAS, RALLY ALPI ORIENTALI HISTORIC, YANNICK ROCHE**

ARTICOLI CORRELATI



f

<https://www.roosterz.nl/joomla-extensions/ampz>

"RALLY DEL FRIULI VG, UN EVENTO CHE VALORIZZA IL TERRITORIO"

La Banca Popolare di Cividale da molti anni a fianco della manifestazione motoristica

Alle premiazioni è intervenuto il vicepresidente dell'istituto Andrea Stedile

CIVIDALE - Per la seconda volta consecutiva la nuova sede centrale della Banca Popolare di Cividale ha fatto da sfondo all'arrivo e alla cerimonia di premiazione del Rally del Friuli VG e Alpi Orientali Historic, "un evento sportivo dai forti connotati turistici che riesce egregiamente a valorizzare il nostro territorio", come ha detto il vicepresidente dell'istituto di credito Andrea Stedile, intervenuto a premiare i vincitori (al centro della foto allegata - Photolife).

Il trofeo Banca Popolare di Cividale è andato - come è noto - alla coppia bresciana Stefano Albertini (pilota) e Danilo Fappani (navigatore) che hanno dominato il rally e si sono aggiudicati pure il campionato tricolore con due prove d'anticipo.

La manifestazione richiama in regione ogni anno piloti da tutta Europa (vetture storiche) e da tutta Italia (vetture moderne) che, grazie all'alta qualità dell'organizzazione garantita dal Giorgio Croce e dal suo staff (molti sono i volontari), aderiscono con entusiasmo alla gara ad ogni edizione. Le ricadute economiche sul territorio sono notevoli se confrontate a tante altre manifestazioni sportive e di un tanto ne è perfettamente cosciente l'istituto di credito cividalese che ha voluto legare il proprio marchio a questa competizione motoristica e ha contribuito a fare della città ducale il suo 'cuore' pulsante e riferimento imprescindibile, per quanto una significativa parte del territorio circostante sia direttamente coinvolto, da Gemona alle Valli del Torre e del Natisone). Alberghi, B&B, locande e trattorie di buona parte della regione sono coinvolti dagli ospiti di questa manifestazione (piloti, meccanici, staff, accompagnatori, spettatori e appassionati) per un'intera settimana tanto da far dire al vicepresidente Stedile che "il territorio non può permettersi di perdere questa manifestazione, ma la deve sostenere con convinzione" come fa la Popolare di Cividale da tanti anni ormai.

Da una corsa motoristica ad una corsa podistica: sempre la sede della Popolare farà da cornice anche all'arrivo della White Run il 2 settembre prossimo che coinvolge centinaia di atleti, tutti rigorosamente vestiti di bianco, un'altra occasione sostenuta dalla banca cividalese per animare la città ducale in forma gioiosa, sportiva e creativa.

OGGI IN ALTRI SPORT



Eurovolley: Lanza "Italia va lontano"



Sci: Italia Team, gigantisti a Ushuaia



Tennis: Nastase attacca Sharapova



Schic scelta



28.08.2017

Tags: ROMA , Campioni Under23 Rally Talent da sogno

Campioni Under23 Rally da sogno

DA 10 ANNI UNITI DALLA STESSA PASSIONE



SCOPRI

SERIE B

CLASSIFICHE		RISULTATI	
Perugia	3	Ternana	1
Pescara	3	Venezia	1
Bari	3	Ascoli	0
Frosinone	3	Brescia	0
Palermo	3	Cremonese	0
Cittadella	3	Novara	0
Avellino	3	Spezia	0
Carpi	3	Pro Vercelli	0
Parma	3	Cesena	0
Empoli	1	Foggia	0
Salernitana	1	Entella	0

TUTTI I RISULTATI

Aumenta
Diminuisci
Stampa
7
Mi piace
Condividi
Tweet
Segui
G+

(ANSA) - ROMA, 28 AGO - Obiettivo raggiunto per i campioni Under 23 del Rally Italia Talent. Per Giacomo Malvasi, Pilota, 20 anni di Carpi (MO), tecnico commerciale, mai corso e Elia De Guio, Navigatore, 20 anni di di Thiene (VI) studente universitario, il sogno è davvero diventato realtà lo scorso fine settimana. Come vincitori di categoria della quarta edizione del 'Grande Fratello dei Motori' hanno partecipato come gara Premio al 53° Rally Friuli Venezia Giulia e Alpi Orientali, organizzato dalla Scuderia Friuli 1956, 4ª gara valida per il Campionato Italiano WRC 2017. I 2 ragazzi in gara, con il numero 45, con una vettura Abarth 500 R3T ufficiale Abarth hanno concluso senza alcun problema la durissima gara friulana ottenendo anche il 2° posto di classe alla loro prima esperienza in una gara. L'unico requisito richiesto per partecipare al Rit è avere 16 anni, con o senza esperienza di gare e naturalmente con classifiche separate, form d'iscrizione online in homepage sul sito ufficiale www.rallyitaliatalent.it.

PGR

PERDI 26 CHILI GRAZIE A UNO STRANO METODO DEL 1930.
Questo metodo, dimenticato prima della guerra, scioglie il grasso dal ventre, natiche e fianchi ad una velocità incredibile. Basta attenersi ad una strana regola...
Scopri di più >>>
KANKUSTA DUO

MULTIMEDIA

CANALI

Calcio



Italia






Sport

SUGGERIMENTI




Notizie dal mondo del rally

(<http://www.rallyssimo.it/>)

 (<https://www.facebook.com/rallyssimo/>)
  (<https://twitter.com/rallyssimo>)
  (<https://www.instagram.com/rallyssimo.it/>)

[HOME \(HTTP://WWW.RALLYSSIMO.IT/\)](http://www.rallyssimo.it/) /
 [NEWS \(HTTP://WWW.RALLYSSIMO.IT/NEWS/\)](http://www.rallyssimo.it/news/) /
 [ALTRI RALLY \(HTTP://WWW.RALLYSSIMO.IT/CATEGORY/ALTRI-RALLY/\)](http://www.rallyssimo.it/category/altri-rally/) /
 [ERIK COMAS TRIONFA NEL 22° RALLY ALPI ORIENTALI HISTORIC](#)

Erik Comas trionfa nel 22° Rally Alpi Orientali Historic

Vittoria per il francese che interrompe il dominio di Lucky-Pons



Publicato da ALESSIO SAMBRUNA ([HTTP://WWW.RALLYSSIMO.IT/AUTHOR/ALESSIOSAMBRUNA/](http://www.rallyssimo.it/author/alessiosambruna/)) il 28 agosto 2017

Dopo quasi un anno dalla sua ultima apparizione in Italia, **Erik Comas** è tornato a correre nel nostro paese partecipando al **22° Rally Alpi Orientali**. E lo ha fatto decisamente bene dato che il pilota francese ha ottenuto la vittoria assoluta nella gara valida sia per il campionato europeo che per quello tricolore.

Dopo una prima tappa piuttosto complessa, l'ex pilota di Formula 1 è tornato alla ribalta nella restante parte del rally sfruttando l'agilità della sua **Lancia Stratos** contro la potenza dei motori Porsche. La vera notizia parla però del **dominio** interrotto di **Lucky-Pons** nel **campionato italiano autostoriche** i quali, dopo aver vinto tutte le gare fin qui disputate, si sono dovuti accontentare della **seconda posizione**. Sulla gara del sessantottenne vicentino pesano parecchie difficoltà con la **gestione delle gomme** sulla sua Lancia Delta Integrale anche se la piazza d'onore non compromette la sua leadership nella classifica generale, la quale è ancora ben salda.

Nonostante la notevole presenza numerica, gli equipaggi a bordo di vetture **Porsche** non sono riusciti a prevalere, almeno nella classifica assoluta. La prima vettura della casa di Stoccarda, condotta da **Lucio Da Zanche e Daniele De Luis**, si è piazzata infatti in terza posizione in classifica generale e seconda in quella del secondo raggruppamento. Per quanto concerne quest'ultima classe, i valtellinesi hanno preceduto la vettura gemella dei toscani Salvini-Tagliaferri.

Buona la gara anche di **Marco Bianchini** (Lancia Rally 037) ed **Elia Bossalini** (Porsche 911 SC RS), rispettivamente quarti e quinti assoluti, oltre che secondi e terzi di quarto raggruppamento, vinto da Comas. In particolare il pilota Porsche è stato a lungo in testa nella prima giornata di gara, prima di pagare una penalità a causa di un ritardo al controllo orario. Le vetture tedesche sono state assolute protagoniste anche nel primo e terzo raggruppamento che hanno visto la supremazia delle 911.

Superti-Brunetti e Rimoldi-Galli hanno siglato la doppietta Porsche nel **terzo raggruppamento** mentre **Dell'Aquila-Paganoni** hanno dominato la classifica del **primo**, restando in testa per tutta la gara.

Il prossimo appuntamento del campionato italiano rally (<http://www.rallyssimo.it/category/campionato-italiano-rally/>) autostoriche è fissato per il weekend del 21-23 settembre, quando si disputerà il Rally Elba Storico. Di seguito la classifica assoluta del 22° Rally Alpi Orientali Historic:

Final results

finished: 42 (42 on list)

1.	#302		Comas Erik - Roche Yannick		Lancia Stratos HF Zenith El Primero Stratos Team	2 C4	1:52:53.9		83.0
2.	#301		Lucky - Pons Fabrizia		Lancia Delta Integrale 16V Rally Club Team Isola Vicentina	4 E4	1:53:17.2	+23.3	82.7 0.15
3.	#303		Da Zanche Lucio - De Luis Daniele		Porsche 911 Carrera RS Rododendri Historic Rally	2 C4	1:53:32.8	+38.9	82.5 0.25
4.	#305		Bianchini Marco - Darderi Daiana		Lancia 037 Rally Rally Club Team Isola Vicentina	4 E6	1:54:07.9	+1:14.0	82.1 0.47
5.	#306		Bossalini Elia - Granata Francesco		Porsche 911 SC RS Island Motorsport	4 E6	1:56:40.0	+3:46.1	80.3 1.45
6.	#307		Salvini Alberto - Tagliaferri Davide		Porsche 911 Carrera RS Piacenza Corse Autostoriche	2 C4	1:57:52.5	+4:58.6	79.5 1.91
7.	#312		Superti Marco - Brunetti Battista		Porsche 911 SC Rally Club Team Isola Vicentina	3 D4	1:58:38.4	+5:44.5	79.0 2.21
8.	#309		Myrsell Mats - Pedersen Erik		Porsche 911 Carrera RSR Tractive AB	2 C4	1:59:29.4	+6:35.5	78.4 2.53
9.	#311		Pau - Zanella Flavio		Lancia 037 Rally Team Bassano	4 E6	2:00:03.0	+7:09.1	78.1 2.75
10.	#314		Rimoldi Roberto - Galli Alberto		Porsche 911 SC Rally & Co	3 D4	2:01:08.7	+8:14.8	77.4 3.17
11.	#304		Silvasti Ville - Hämäläinen Reeta		Porsche 911 Carrera RS 3.0 (911)	2 C4	2:01:09.5	+8:15.6	77.4 3.17
12.	#317		Muradore Rino - Blasutto Luciano		Ford Escort RS 1600 MKI Red White	2 C3	2:01:48.9	+8:55.0	76.9 3.43
13.	#318		Nerobutto Tiziano - Nerobutto Francesca		Opel Kadett GT/E Team Bassano	3 D3	2:02:42.1	+9:48.2	76.4 3.77
14.	#351		Nuccio Giuseppe - Daffara Piergiorgio		BMW 320i E21 Rally Club Team Isola Vicentina		2:04:40.1	+11:46.2	75.2 4.52

(<http://www.rallyssimo.it/wp-content/uploads/2017/08/Immagine-3.png>)



(<http://www.facebook.com/sharer.php?u=http://www.rallyssimo.it/2017/08/28/erik-comas-trionfa-nel-22rally-alpi-orientali-historic/>)



(<https://plus.google.com/share?url=http://www.rallyssimo.it/2017/08/28/erik-comas-trionfa-nel-22rally-alpi-orientali-historic/>)



([http://twitter.com/share?url=http://www.rallyssimo.it/2017/08/28/erik-comas-trionfa-nel-22rally-alpi-orientali-](http://twitter.com/share?url=http://www.rallyssimo.it/2017/08/28/erik-comas-trionfa-nel-22rally-alpi-orientali-historic/)

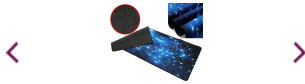
[historic/&text=Erik+Comas+trionfa+nel+22%C2%B0+Rally+Alpi+Orientali+Historic\)](http://www.rallyssimo.it/2017/08/28/erik-comas-trionfa-nel-22rally-alpi-orientali-historic/)



([http://www.linkedin.com/shareArticle/](http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http://www.rallyssimo.it/2017/08/28/erik-comas-trionfa-nel-22rally-alpi-orientali-historic/)

[mini=true&url=http://www.rallyssimo.it/2017/08/28/erik-comas-trionfa-nel-22rally-alpi-orientali-historic/](http://www.rallyssimo.it/2017/08/28/erik-comas-trionfa-nel-22rally-alpi-orientali-historic/))

Potrebbe interessarti anche...

Grande tappetino per mouse
mousepad mat...Esplora
altro →

Home

Automobilismo

Motociclismo

Video

Gallerie Foto

Home » Automobilismo » Auto storiche » 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic la cronaca della vittoria di prima e seconda parte di gara

53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic la cronaca della vittoria di prima e seconda parte di gara

IN AUTO STORICHE, AUTOMOBILISMO, CLASSIFICHE, RALLY

AUTOMOTOR
27 AGOSTO 20172
SHARE

f Share

Tweet

g+

in

p

Please enter banners and links.

Inizia ora

G Suite cresce con te e il tuo business. Aggiungi nuovi dipendenti, estensioni e altro. gsuite.google.com

53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic: vittoria, poker stagionale e titolo tricolore per Albertini-Fappani (Ford Fiesta WRC). Comas-Roche (Lancia Stratos) primi tra le "storiche".

Il quarto alloro stagionale per l'equipaggio bresciano gli consente di aggiudicarsi il titolo del Campionato italiano WRC con due gare di anticipo.

Ai posti d'onore Signor (Ford Fiesta WRC) e Fontana (Hyundai i20 WRC), autori di uno spettacolare duello risoltosi soltanto con l'ultimo impegno cronometrato.

Tra le "storiche", che hanno corso due tappe piene, il successo parla francese, davanti a

Google Ricerca personalizzata

Cerca

Blog dell'anno 2017

Blog dell'anno dopo la vittoria nella categoria motori dello scorso anno siamo pronti per la battaglia 2017

Il via delle votazioni è avvenuto aspettando il voto

Vota per Automotornews
su Blog dell'Anno

Sponsor



Web Tv

Get Adobe Flash Player

Flash must be installed for you to view this content.

Watch live streaming video from automotornews.com
[livestream.com](http://www.automotornews.com)

Scegli Tu!

1

Rally

2

WRC rally Racing

3

Cronaca di vittoria

4

Rally De Monte Carlo

"Lucky" (Lancia Delta 16V) e Da Zanche (Porsche).



Stefano Albertini, Danilo Fappani (Ford Fiesta WRC #1, Mirabella Mille Miglia)



concorrenza. La vittoria di Albertini ha consentito al **Comune di Taipana** (cui il pilota bresciano era abbinato), di vincere il **Trofeo dei Comuni**.

Al termine della gara, il pilota valsabbino ha regolato sul podio **Signor-Bernardi** (Ford Fiesta WRC), i Campioni uscenti del Campionato, e **Fontana-Arena**, con la Hyundai i20 WRC.

Fontana e Signor, una volta visto di non poter resistere al ritmo imposto da Albertini, hanno ingaggiato un acceso duello per "l'argento" in terra friulana, schermaglie andate avanti sino alla bandiera a scacchi generando uno spettacolo di alto profilo. Il classico botta e risposta tra i due, alla fine ha dato ragione a Signor, che ha saputo rimanere lucido sino all'ultimo metro di gara quando l'altro cercava con decisione di tenere aperto il Campionato. Fontana è stato a lungo secondo ed ha ceduto solo nel finale, quando Signor si è prodotto nel classico colpo di reni finale, staccando di 2"4 il rivale negli ultimi 21 chilometri della "piesse" di "Mersino".

Fuori dal podio, quarto, il giovane milanese **Simone Miele**, con **Castiglioni** alle note sulla Citroen DS3 WRC. Una gara sempre di vertice, quella di Miele, che ha avuto un brivido a metà giornata per una foratura, confermando comunque l'elevato livello raggiunto dal ragazzo in un campionato decisamente competitivo. La quarta posizione Miele l'ha rilevata a due prove dal termine dal pordenonese **Luca Rossetti**, in coppia con **Eleonora Mori**, debuttanti su una Hyundai i20 R5. L'ex Campione Europeo ed Italiano ha alzato bandiera bianca per un guasto meccanico, dopo essersi reso autore di una progressione esaltante sulle strade amiche dove è stato assai acclamato.

Quinta posizione finale per il molisano **Giuseppe Testa** (Ford Fiesta WRC), limitato da un testacoda durante la quarta prova speciale oltre che da problemi di assetto. Sesto ha poi chiuso il piemontese **Alessandro Bosca** (Ford Fiesta R5), primo delle vetture di R5 proprio nel finale di gara, nonostante sia stato al rientro agonistico dopo un anno di pausa.

Settimo ha finito l'altro comasco **Paolo Porro** (affiancato dal friulano **Cargnelutti**), in debito di feeling con la Ford Fiesta WRC ed anche attardato a metà giornata da una "toccata" ad un cerchio anteriore, che lo ha rallentato notevolmente, mentre la top ten assoluta è stata completata rispettivamente dai toscani **Michelini-Perna**, in "apprendistato" con la Skoda Fabia R5, finiti ottavi, poi da **"Pedro"-Baldaccini** (Hyundai i20 WRC) e dai sempre seguitissimi locali **De Cecco-Campeis** (Hyundai i20 R5).

I più recenti



TROFEO FABIO D/LIMABETONE: VIT PER STEFANO PER (OSELLA PA8)

28 agosto 2017 - 0



Trial delle Nazioni piemontesi in naz

28 agosto 2017 - 0



IL "NIDO DELL'AQ ATTENDE I BIG DE STRADE BIANCHE

27 agosto 2017 - 0

Seguici

Automotornews.it
1948 "Mi piace"

Ti piace

Piace a te e ad altri 143 amici

Credit

Add to Technorati Favorites **WIKIO**
BlogItalia.it - La directory italiana dei b
 Bloghissimo.it 2 TOPOFBLOGS fainforme
 Paginalnizio.com Totu Sport Sites

Nel **Trofeo Abarth 124 rally Selenia**, vittoria in gara ed anche matematicamente del titolo, da parte del savonese **Fabrizio Andolfi Jr.**, con il giovane Modanesi secondo ed attardato da una foratura ed il 18enne Lucchesi fermato da un'uscita di strada. La **Suzuki Rally Cup** è andata al piacentino **Giorgio Cogni**, mentre si è registrato il momento di sfortuna del leader della serie **Simone Rivia**, condizionato dalla rottura di un semiasse durante la prima prova speciale.

A COMAS-ROCHE LA GARA "HISTORIC" DAVANTI A "LUCKY"-PONS

E' stato l'inno della marsigliese, a suonare per il gradino più alto del podio del **22° Rally Alpi Orientali Historic**, grazie al concreto successo dei francesi **Eric Comas-Yannick Roche**, con la loro performante Lancia Stratos. Dopo un avvio in sordina, con la prima tappa andata ai sammarinesi **Marco Bianchini -Daiana Darder** (Lancia Rally 037), i transalpini già dalla prima prova di stamane hanno imposto il ritmo di vertice passando al comando di forza per poi allungare con estrema decisione e lucidità, sfruttando al meglio le caratteristiche di agilità e potenza della loro affascinante vettura di Chivasso, regina dei rallies anni '70.

Dietro a loro, nelle undici prove speciali disputate, si è scatenata la bagarre, una vera e propria lotta "senza quartiere", dalla quale sono stati premiati, con la seconda posizione finale "**Lucky**"-**Pons**, sulla Lancia Delta Integrale 16V. A loro volta, il driver vicentino e la copilota torinese hanno preceduto i valtellinesi **Da Zanche-De Luis**, con la Porsche 911, emersi dalla quinta posizione iniziale di ieri, grazie ad una seconda tappa assai avvincente quanto veloce, con la quale ha saputo tenere dietro il ritorno di Bianchini.

Il **primo raggruppamento** ha visto la vittoria sicura di **Dall'Acqua-Paganoni** (Porsche 911) con oltre due minuti su Parisi-D'Angelo (Porsche 911), il **secondo raggruppamento** è stato incamerato da Comas davanti a Da Zanche-De Luis (Porsche 911) e terzo staccatissimo i toscani **Salvini-Tagliaferri** (Porsche 911).

Superti-Brunetti (Porsche 911) sono arrivati ampiamente al comando del **terzo raggruppamento**, oltre due minuti su **Rimoldi-Galli** (Porsche 911), con i **Nerobutto padre e figlia** (Opel Kadett GT/E), terzi ed ancora più lontani mentre il **quarto raggruppamento** è andato a "**Lucky**".

Sfortunato il piacentino **Elia Bossalini**, navigato da **Granata** (Porsche 911 SCrs), partito al comando nelle prime battute di gara, per poi arretrare a causa di un ritardo di quaranta secondi "pagato" all'ingresso dell'ultima prova della prima tappa, la "spettacolo" di Gemona. Ha poi finito quinto assoluto con merito.

CLASSIFICHE COMPLETE: <https://goo.gl/SN5kk6>

NELLE FOTO: Albertini e Comas (VIA ACI SPORT)

E' partito il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic: tra le "storiche", svetta il sammarinese Bianchini (Lancia Rally), nelle moderne Perico (Ford Fiesta WRC).

Accesi i riflettori – ed anche i motori – per la classica doppia sfida ralistica che rappresenta un crocevia importante per la stagione italiana e continentale tra auto storiche e moderne.

Sono 152, i verificati.

Tra le "storiche", dopo cinque impegni cronometrati, comanda la Lancia 037 di Bianchini-Darder su "Lucky"-Pons (Lancia Delta Integrale 16V).

Le "moderne" del tricolore WRC hanno corso soltanto la prova di Gemona, dopo la quale al comando si è portato il bergamasco Alex Perico (Ford Fiesta WRC).



UDINE, 25 agosto 2017 – Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic, ha acceso i motori e dato il via alle sfide con **152 equipaggi verificati**. I primi a partire sono stati i protagonisti della parte "storica", che ha visto al via **55 concorrenti**, i quali sono entrati subito "in clima" con ben cinque "pieves".

Dopo questi primi cinque impegni, tra i quali la prova spettacolo di Gemona del Friuli, il comando della classifica è per il sammarinese

Alessandro Perico, Mauro Turati (Ford Fiesta WRC #11, Team Autoservice Sport)



Marco Bianchini, con Daiana Darderi, su una Lancia Rally 037. Bianchini ha preso il comando della gara in coincidenza dell'ultima prova della giornata, quella "spettacolo" di Gemona del Friuli, dove ha sopravanzato il sino ad allora leader Elia Bossalini, piacentino, in coppia con Granata, su una Porsche 911 SCrs. Bossalini aveva preso in mano la situazione dal primo impegno cronometrato a Platischis per poi cercare immediatamente l'allungo, vista la nutrita concorrenza che si trova di fronte. Il pilota lombardo, sulla quarta prova, ha sudato freddo con 10" persi per un "lungo", al quale ha reagito con fermezza

confermandosi quindi leader, per poi vedersi superare da Bianchini in epilogo di giornata. Successivamente, Bossalini è arretrato in classifica al quinto posto, per un ritardo di 4' (40" reali) al controllo orario della PS 5.

La seconda piazza provvisoria è dunque "Lucky"-Pons, con la Lancia Delta 16V, a 14"7, completa il podio il francese Eric Comas con la sua Lancia Stratos, a 17"8.

Il primo raggruppamento è per adesso in mano a Dall'Acqua-Paganoni (Porsche 911) con 31" su Parisi-D'Angelo (Porsche 911), il secondo raggruppamento vede invece al comando Comas davanti a Da Zanche-De Luis (Porsche 911).

Superti-Brunetti (Porsche 911) sono ampiamente al comando del terzo raggruppamento, oltre un minuto su Rimoldi-Galli (Porsche 911) mentre il quarto raggruppamento è in mano del già citato Bianchini.

Nelle "moderne" del tricolore WRC (97 i concorrenti verificati) leadership provvisoria, dopo la sola prova disputata a Gemona del Friuli, per il bergamasco Alessandro Perico, in coppia con Turati, su una Ford Fiesta WRC. Già spettacolari schermaglie, con alcuni ex-aequo nelle posizioni di vertice, segno che domani potrà essere una battaglia spettacolare. La seconda piazza provvisoria è per Signor-Bernardi (Ford Fiesta WRC), staccati di 1"1, terzi, appaiati a 1"4, sono il milanese Simone Miele (Citroen DS3 WRC) ed il leader del Campionato Stefano Albertini (Ford Fiesta WRC), peraltro davanti all'attesissimo friulano Luca Rossetti, al suo debutto con la Hyundai i20, fuori dal podio, ma primo delle vetture di categoria R5.

IL PROGRAMMA DI DOMANI. Domani, **sabato 26 agosto**, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli **arriviranno a partire dalle ore 17,01 per la gara storica e dalle 18,37 per la "moderna"**.

La gara tricolore WRC conta **sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri**, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per domani, sabato 26 agosto. **La competizione storica continentale** è più lunga, **due giorni di sfide** e ben **undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.**

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese, un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio la gara.

NELLE FOTO: BIANCHINI E PERICO (VIA ACI SPORT)

ASD SCUDERIA FRIULI ACU

Via O. Lupieri, 12/C
33100 Udine
Licenza ACISport 16338
info@scuderiafriuli.com

PEC: acufriuli@pec.it

www.rallyalpiorientali.it

www.formulaitalia.info
28 agosto 2017

FORMULA	GT/TURISMO	PROTOTPI	CIVM/SLALOM	RALLY	STORICHE	MOTO	SCHEDA TECNICA	TEAM	PILOTI	PIT GIRL	NAU
10 settembre Imola	17 settembre Monte Erice	24 settembre Valllunga	24 settembre Coppa Nissena	1 ottobre Valllunga	8 ottobre Mugello	8 ottobre Pedavena	10 ottobre Imola	22 ottobre Monza			

UN GARAGE PIENO DI... ORDINE.

SCOPRI I PRODOTTI

Erik Comas e Yannick Roche primi al traguardo della 22. edizione del Rally Alpi Orientali Historic



Il francese con la "Stratos", vince l'Alpi Orientali Historic, precedendo sul traguardo di Cividale del Friuli, L'equipaggio dello Zenith El Primero Stratos Team, a bordo della Lancia Stratos HF Gruppo 4 si è imposto nel sesto round del serie tricolore ACI Sport, aggiudicandosi il 2. Raggruppamento

"Lucky" e Fabrizia Pons, che s'aggiudicano il miglior tempo nella undicesima e ultima prova speciale del rally confermandosi secondi con la Lancia Delta Integrale del Team Isola Vicentina e primi del 4. Raggruppamento, terminando davanti ai valtellinesi Lucio Da Zanche e Daniele De Luis, con la Porsche 911 Rsr Rododendri HR, secondi del 2. Raggruppamento. Image I bresciani Marco Superti e Battista Brunetti, si impongono nel 3. Raggruppamento a bordo della Porsche 911 SC del Team Isola Vicentina. Secondi sono i biellesi Rimoldi e Galli con la Porsche 911 SC a precedere al terzo posto i trentini Nerobutto, che con la Opel Kadet GTE sono primi del Gruppo 2 di categoria. Image La gara del primo Raggruppamento è stata vinta dai varesotti Marco Dell'Acqua ed Emanuele Paganoni, primi dalla prima alla undicesima prova speciale affrontate con la Porsche 911 S. I lombardi dominano la gara, davanti ai torinesi Parisi e D'Angelo, su Porsche 911 S della Rododendri HR. Terzi al traguardo sono Capsoni e Zambiasi con la Alpine Renault 1300, veloci a tratti

	L'obesità addominale? 1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia! (giornaledime...)		Perdi peso! Esiste un metodo semplice che ti farà perdere 19 kg (giornaledime...)		Risparmia fino al 30% sul Montascale: confronta preventivi da più fornitori (offerta rapida.it)		Cambia vita grazie ad un annuncio online: Ora guadagna 44.500€ al mese WL
--	---	--	---	--	---	--	---

2017-08-28

Condividi 0 Tweet

cerca notizia

Evitate questi 5

Cibi che causano danni fegato e grasso addom

BodyFokus

ALPE ESC GOL

Diàna activehotel

A Da Zanche la sempre primo

Comas passa al Orientali Histori

Bianchini e Dar Alpi Orientali I tappa

Balletti Motor Orientali

Team Bassano c Orientali

Riparte dal R Campionato Eur

Elenco Iscritti Orientali Histori

FORMULA	GT/TURISMO	PROTOTPI	CIVM/SLALOM	RALLY	STORICHE	MOTO	SCHEDA TECNICA	TEAM	PILOTI	PIT GIRL	NAU
10 settembre Imola	17 settembre Monte Erice	24 settembre Valllunga	24 settembre Coppa Nissena	1 ottobre Valllunga	8 ottobre Mugello	8 ottobre Pedavena	10 ottobre Imola	22 ottobre Monza			

**UN GARAGE PIENO
DI... ORDINE.**

**SCOPRI
I PRODOTTI**

Albertini Fappani su Ford Fiesta WRC vincono il Rally del Friuli Venezia Giulia



Il quarto alloro stagionale per l'equipaggio bresciano gli consente di aggiudicarsi il titolo del Campionato italiano WRC con due gare di anticipo. Ai posti d'onore Signor (Ford Fiesta WRC) e Fontana (Hyundai i20 WRC), autori di uno spettacolare duello risoltosi soltanto con l'ultimo impegno cronometrato. Tra le "storiche", che hanno corso due tappe piene, il successo parla francese, davanti a "Lucky" (Lancia Delta 16V) e Da Zanche (Porsche).

53° Rally del Friuli Venezia Giulia - 22° Alpi Orientali Historic, ha calato oggi il sipario di una delle sue edizioni più avvincenti, con la vittoria dei bresciani Albertini-Fappani (Ford Fiesta WRC) per la quarta prova del Campionato Italiano WRC, e per i francesi Comas-Roche (Lancia Stratos) per la parte "historic" continentale e tricolore. Albertini ha conquistato il suo quarto alloro stagionale in altrettante gare ed ha matematicamente fatto suo il titolo di Campione Italiano WRC, suggellando una stagione punteggiata da grandi performance, quelle che lo hanno decretato il vero padrone della serie iniziata la scorsa primavera all'Isola d'Elba. Albertini e Fappani sono passati al comando dalla seconda prova speciale, la prima odierna, con un attacco deciso, volto proprio ad andare alla ricerca di chiudere in Friuli la pratica del Campionato. E' stato un ritmo di gara sempre alto, quello che ha imposto, che ha subito disarmato la concorrenza. La vittoria di Albertini ha consentito al Comune di Taipana (cui il pilota bresciano era abbinato), di vincere il Trofeo dei Comuni. Al termine della gara, il pilota valsabbino ha regolato sul podio Signor-Bernardi (Ford Fiesta WRC), i Campioni uscenti del Campionato, e Fontana-Arena, con la Hyundai i 20 WRC. Fontana e Signor, una volta visto di non poter resistere al ritmo imposto da Albertini, hanno ingaggiato un accesso

<p>Alluce storto? Dimenticati del dolore e del fastidio. Ecco il metodo >>> (giornaledime...)</p>	<p>8 kg in 10 giorni! Ventre piatto senza diete aggiuntive. Come fare? (giornaledime...)</p>	<p>Entro 1 giorno 3 offerte gratuite di montascale da parte di fornitori affidabili</p>	<p>Ero una semplice casalinga. Adesso guadagno 44.500€ al mese! WL</p>
--	--	---	--

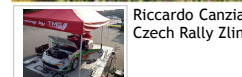
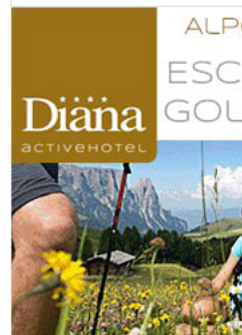
Condividi 0 Tweet

cerca notizia

Taipei Cycle 2018

Displaying Quality Complete Bicycles and Bicycle Parts! Join Taipei Cycle 2018!

Taipei Cycle 2018



Riccardo Canzia Czech Rally Zlin



Luca Rossetti e Emanuele Fontana del Friuli Venezia



Luca Hoelbling finale



Rally del Friuli Venezia ed Emanuele Fontana



Christopher Luc con la 124 Abart



Rally del Friuli Venezia Domenico Erbet



Luciano Visintin Mito

duello per “l’argento” in terra friulana, schermaglie andate avanti sino alla bandiera a scacchi generando uno spettacolo di alto profilo. Il classico botta e risposta tra i due, alla fine ha dato ragione a Signor, che ha saputo rimanere lucido sino all’ultimo metro di gara quando l’altro cercava con decisione di tenere aperto il Campionato. Fontana è stato a lungo secondo ed ha ceduto solo nel finale, quando Signor si è prodotto nel classico colpo di reni finale, staccando di 2”4 il rivale negli ultimi 21 chilometri della “piesse” di “Mersino”. Fuori dal podio, quarto, il giovane milanese Simone Miele, con Castiglioni alle note sulla Citroen DS3 WRC. Una gara sempre di vertice, quella di Miele, che ha avuto un brivido a metà giornata per una foratura, confermando comunque l’elevato livello raggiunto dal ragazzo in un campionato decisamente competitivo. La quarta posizione Miele l’ha rilevata a due prove dal termine dal pordenonese Luca Rossetti, in coppia con Eleonora Mori, debuttanti su una Hyundai i20 R5. L’ex Campione Europeo ed Italiano ha alzato bandiera bianca per un guasto meccanico, dopo essersi reso autore di una progressione esaltante sulle strade amiche dove è stato assai acclamato. Quinta posizione finale per il molisano Giuseppe Testa (Ford Fiesta WRC), limitato da un testacoda durante la quarta prova speciale oltre che da problemi di assetto. Sesto ha poi

chiuso il piemontese Alessandro Bosca (Ford Fiesta R5), primo delle vetture di R5 proprio nel finale di gara, nonostante sia stato al rientro agonistico dopo un anno di pausa. Settimo ha finito l’altro comasco Paolo Porro (affiancato dal friulano Cargnelutti), in debito di feeling con la Ford Fiesta WRC ed anche attardato a metà giornata da una “toccata” ad un cerchio anteriore, che lo ha rallentato notevolmente, mentre la top ten assoluta è stata completata rispettivamente dai toscani Michelini-Perna, in “apprendistato” con la Skoda Fabia R5, finiti ottavi, poi da “Pedro”-Baldaccini (Hyundai i20 WRC) e dai sempre seguitissimi locali De Cecco-Campeis (Hyundai i20 R5). Nel Trofeo Abarth 124 rally Selenia, vittoria in gara ed anche matematicamente del titolo, da parte del savonese Fabrizio Andolfi Jr., con il giovane Modanesi secondo ed attardato da una foratura ed il 18enne Lucchesi fermato da un’uscita di strada. La Suzuki Rally Cup è andata al piacentino Giorgio Cogni, mentre si è registrato il momento di sfortuna del leader della serie Simone Rivia, condizionato dalla rottura di un semiasse durante la prima prova speciale. A COMAS-ROCHE LA GARA “HISTORIC” DAVANTI A “LUCKY”-PONS E’ stato l’inno della marsigliese, a suonare per il gradino più alto del podio del 22° Rally Alpi Orientali Historic, grazie al concreto successo dei francesi Eric Comas-Yannick

Roche, con la loro performante Lancia Stratos. Dopo un avvio in sordina, con la prima tappa andata ai sammarinesi Marco Bianchini -Daiana Darderi (Lancia Rally 037), i transalpini già dalla prima prova di stamane hanno imposto il ritmo di vertice passando al comando di forza per poi allungare con estrema decisione e lucidità, sfruttando al meglio le caratteristiche di agilità e potenza della loro affascinante vettura di Chivasso, regina dei rallies anni ’70. Dietro a loro, nelle undici prove speciali disputate, si è scatenata la bagarre, una vera e propria lotta “senza quartiere”, dalla quale sono stati premiati, con la seconda posizione finale “Lucky”-Pons, sulla Lancia Delta Integrale 16V. A loro volta, il driver vicentino e la copilota torinese hanno preceduto i valtellinesi Da Zanche-De Luis, con la Porsche 911, emersi dalla quinta posizione iniziale di ieri, grazie ad una seconda tappa assai avvincente quanto veloce, con la quale ha saputo tenere dietro il ritorno di Bianchini. Il primo raggruppamento ha visto la vittoria sicura di Dall’Acqua-Paganoni (Porsche 911) con oltre due minuti su Parisi-D’Angelo (Porsche 911), il secondo raggruppamento è stato incamerato da Comas davanti a Da Zanche-De Luis (Porsche 911) e terzo staccatissimo i toscani Salvini-Tagliaferri (Porsche 911). Superti-Brunetti (Porsche 911) sono arrivati ampiamente al comando del terzo

raggruppamento, oltre due minuti su Rimoldi-Galli (Porsche 911), con i Nerobutto padre e figlia (Opel Kadett GT/E), terzi ed ancora più lontani mentre il quarto raggruppamento è andato a “Lucky”. Sfortunato il piacentino Elia Bossalini, navigato da Granata (Porsche 911 SCrs), partito al comando nelle prime battute di gara, per poi arretrare a causa di un ritardo di quaranta secondi “pagato” all’ingresso dell’ultima prova della prima tappa, la “spettacolo” di Gemona. Ha poi finito quinto assoluto con merito.

2017-08-28

GP3 Series Spa	Erik Comas Yannick	Comas Rally Alpi	Comas Stratos rally	Silverstone Alex De	Albertini Fappani	Ford Fiesta WRC	Rally del Friuli	Albertini
Francorchamps	Roche	Orientali Historic		Angelis			Venezia Giulia	Márquez
Morbiddelli	Team Estrella	Marc VDS	Comas rally Alpi	Comas Lancia	Comas Stratos	Bianchini	Darderi	Rally Alpi Orient
Silverstone Moto2	Galicia		Orientali Historic	Stratos				Historic
	**	--	--	--				

7 50
109.115.110.65

Il sito www.formulaitalia.info - non è da considerarsi testata giornalistica ai sensi della legge n.62 del 07.03.2001 in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità.



Al
Fc
Rally del Friuli

martedì
29 agosto 2017
19:26il giornale dello sport
tutto lo sport in un click[🏠](#) [Calcio](#) [Calciomercato](#) [Motori](#) [Basket](#) [Ciclismo](#) [Altri Sport](#) [Olimpiadi Rio 2016](#)[Speciali](#) [Rubriche](#)

Da Zanche firma un super podio europeo al Rally Alpi Orientali

[👤](#) Redazione [📅](#) Agosto 28, 2017 [📁](#) Motori [💬](#)

No Comments



Ennesima grande prova e rimonta spettacolare per il campione vatellinese che sulla Porsche 911 by Pentacar agguanta il terzo gradino assoluto nella tappa

italiana della serie continentale auto storiche

Bormio (SO), 27 agosto 2017. Lucio Da Zanche è sempre stella nel firmamento del Campionato Europeo Rally auto storiche, dove nel weekend ha colto il quarto podio assoluto continentale su cinque gare disputate nella prima delle due prove italiane della serie internazionale, il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic. Il pilota di Bormio già titolato europeo del 2014 ha agguantato un brillante terzo posto generale e secondo di raggruppamento al volante della Porsche 911 RSR del team Pentacar firmata Sanremo Games affiancato dal navigatore Daniele De Luis.

Cerca nel sito...

ARTICOLI RECENTI

[Serie B ConTe.it: Giudice sportivo](#)[Serie B: Bari-Cesena 3-0](#)[Calciomercato Serie B, il tabellone](#)[Accordo raggiunto: Scick alla Roma](#)[Da Zanche firma un super podio europeo al Rally Alpi Orientali](#)

COMMENTI RECENTI

[Gustavo Vitali su Parapendio acrobatico in Friuli e team deltaplano in Brasile](#)[Vale su Allegri: "abbiamo fatto una buona partita"](#)

L'equipaggio tutto valtellinese è stato autore di una prova magistrale e in continuo crescendo nelle tante battaglie che l'hanno caratterizzata. Dopo essersi aggiudicato anche una prova speciale delle undici in programma, la PS10 "Tribil" di 14,89 chilometri, Da Zanche ha completato una rimonta thrilling che gli ha permesso di far festa sul podio insieme a tutta la squadra per un risultato squillante in uno dei rally europei più ambiti e considerati con numerosi pretendenti da podio al via e risultando la prima Porsche al traguardo. Con le ammirate vettura di Stoccarda della Pentacar, davvero ottima è stata poi la prestazione dell'imprenditore e appassionato pilota ligure Maurizio Pagella, che affiancato da Roberto Brea ha concluso nella top-5 del terzo raggruppamento, dove a sua volta il sanremese Mirko Acconciaioco, con alle note Andrea Demonte, è stato autore di una bella rimonta dopo una sfortunata prima tappa venerdì e grazie alla formula del Super Rally, che gli ha consentito di ripartire al sabato, si è classificato nono; secondo posto nel primo raggruppamento, invece, per Antonio "Nello" Parisi e Giuseppe D'Angelo.

Da Zanche commenta il suo fine settimana friulano: "Primo fatto da sottolineare è che mi sono divertito come da tempo non mi capitava. Troppo spesso si dimentica questo fattore, che invece per un pilota resta comunque importante. E' stata una gara con tanti colpi di scena e sfide al limite, mai ci siamo tirati indietro e poi è arrivato pure un risultato di livello, direi quasi un'impresa visti i distacchi risicati e i tempi che abbiamo fatto segnare nelle prove. Bellissimo salire sul podio finale in rimonta e dopo aver attaccato con efficacia in molte speciali. Un plauso va senza dubbio al team e a tutti i ragazzi per il lavoro svolto e anche ai miei compagni di squadra, positivi protagonisti in una due-giorni complessa e caratterizzata dal caldo. Gara 'vera' doveva essere e così è stata. E ora pronti a dare di

Bonaventura:" La stagione è andata in sordina ed è andata in crescendo" – Il Giornale dello sport su Bonaventura:" La stagione è andata in sordina ed è andata in crescendo"

Serie A: Giudice sportivo - T66 su Serie A: Giudice sportivo

Mau su Serie A: Inter - Fiorentina 4-2. Disastroso l'arbitraggio di D'Amato

CATEGORIE

Altri campionati

Altri Sport

Altro

Archivio

atletica leggera

BarSport

Basket


Calcio

Calcio a 5

calcio europei under 21 polonia

Calciomercato

nuovo battaglia nel prossimo appuntamento europeo, che per noi sarà di nuovo in casa, all'Elba".

Cubeda fa poker su Osella alla Salita dei Monti Iblei 

Condividi:



da zanche rally alpi orientali

Leave a Reply

Lasciaci il tuo parere!

Notificami



Scrivi qui il tuo parere...

Champions League

Ciclismo

Comunicati Stampa

Confederations Cup 2017

coppa d'africa

Coppa Italia

Designazioni arbitrali

Estero

Europa League

europei italia 2020

F1

FIFA

Football Americano

footballSala

Giudice sportivo

Interviste

Istituzionale

Le Teche GDS

Lega Pro

Libri

motociclismo

Motori

Nazionale

Notizie



MONDIALE RALLY
EUROPEO
ITALIANO RALLY
ITALIANO TERRA
ITALIANO WRC
INT. RALLY CUP
NAZIONALI
RONDE E RALLYDAY
ALTRE



Friuli Venezia Giulia - Finale Ad Albertini gara e titolo

26 Ago [22:31]



Massimiliano Ruffini

Implacabile Stefano Albertini: dopo tre vittorie nelle prime tre manche di campionato, il velocissimo valsabbino è risultato il migliore anche sulle strade del Rally del Friuli Venezia Giulia. In coppia con Danilo Fappani, Albertini (nella foto by M51) ha lasciato agli avversari solo qualche decimo sulla prova spettacolo iniziale di venerdì, ma sulle sei prove 'vere' del sabato è stato un vero cannibale, vincendole tutte e involandosi verso l'ennesimo successo stagionale.

Poteva non bastare però per la conquista del titolo, dato che, per quasi tutta la gara, alle spalle del leader era rimasto Corrado Fontana, secondo in classifica alla vigilia del Friuli e di fatto unico a poter ancora credere alla rimonta su Albertini in campionato. Ma proprio sull'ultima speciale, con un colpo di reni, un rimontante Marco Signor è riuscito ad aggiudicarsi la piazza d'onore; per il trevigiano il feeling in crescita con la Fiesta 2015 fa ben sperare per il futuro. Con Fontana terzo però si sono chiusi definitivamente i giochi per il Tricolore Wrc 2017: il punteggio di Albertini ora può essere solo eguagliato, ma nessuno potrà mai raggiungerlo a quattro vittorie con sole due prove ancora da disputare.

Ai piedi del podio Simone Miele, soddisfatto per il debutto positivo sulle strade friulane, mentre quinto ha chiuso Giuseppe Testa, autore di un paio di sbavature di troppo su prove che aveva già visto al volante di vetture a 2 ruote motrici.

Presto ritirato Alessandro Perico, fermato sulla terza speciale dalla rottura dell'idroguida: il bergamasco era atteso al ruolo di outsider contro i big del campionato.

Nelle altre categorie, entusiasmante il debutto di Luca Rossetti sulla Hyundai i20: il forte friulano stava dominando in categoria R5 e lottando per la quarta piazza assoluta prima di essere tradito da una rottura meccanica. La vittoria nella classe 'cadetta' è quindi andata ad Alessandro Bosca, subito velocissimo nonostante fosse al suo debutto stagionale. Buone gare anche per Rudy Michelini e Claudio De Cecco, a podio di categoria, mentre Efreim Bianco ha badato più ai punti di campionato che alla lotta per il podio.

Tra le 2 ruote motrici finale a sorpresa: Marco Zannier e Marika Marcuzzi stavano dominando tra le tuttoavanti, prima di essere fermati dalla rottura di un semiasse a cinque chilometri dal traguardo. La vittoria è così andata a Bernd Zanon e Denis Piceno, risaliti per l'occasione sulla Clio arancione e positivi nel finale dopo un avvio meno deciso. Ennesimo, perentorio successo di Carella-Bracchi tra le R2.

La classifica finale

1. Albertini-Fappani (Ford Fiesta Wrc) in 1.10'00"2
2. Signor-Bernardi (Ford Fiesta Wrc) a 34"9
3. Fontana-Arena (Hyundai i20 Wrc) a 36"5
4. Miele-Castiglioni (Citroen Ds3 Wrc) a 1'05"4
5. Testa-Bizzocchi (Ford Fiesta Wrc) a 1'11"2
6. Bosca-Aresca (Ford Fiesta R5) a 1'12"4
7. Porro-Cargnelutti (Ford Fiesta Wrc) a 1'22"3
8. Michelini-Perna (Skoda Fabia R5) a 1'23"4



Il magazine
ItaliaRacing
disponibile
anche per
iPad,
iPhone,
Android

Tutti i nostri Magazine



I Magazine
da leggere e
sfogliare
anche su
tablet e
smartphone

- 9. "Pedro"-Baldaccini (Hyundai i20 Wrc) a 3'26"9
- 10. De Cecco-Campeis (Hyundai i20 R5) a 4'32"9

Il campionato

- 1.Stefano Albertini 60 punti; 2.Corrado Fontana 38; 3.Marco Signor 30;
- 4.Simone Miele 28; 5.Paolo Porro 25; 6.Testa 23; 7.Pedro 10; 8.Bianco 9;
- 9.Michelini 6.



FORMULA UNO

Hamilton come Schumi (e piange), Vettel c'è



Lewis Hamilton

► SPA

Lewis Hamilton si commuove in pista dopo aver conquistato la pole position al Gp del Belgio, quando Ross Brawn gli porta i complimenti di Corinna Schumacher per aver eguagliato il primato di 68 detenuto dal marito. «Corinna Schumacher e la famiglia vogliono congratularsi con te perché hai eguagliato il record di Michael. Volevano farti arrivare uno speciale messaggio di congratula-

zioni», ha detto Brawn, dt alla Ferrari quando il tedesco vinceva Mondiali a ripetizione e amico personale dello sfortunato pilota e della famiglia. Hamilton ha chiuso davanti a Vettel (1'42"553 record del circuito per l'inglese e 1'42"795 per il ferrartista) che ha rinnovato per tre anni il contratto con Maranello. A seguire Bottas (Mercedes) 1'43"094, Raikkonen (Ferrari) 1'43"270, Verstappen (Red Bull) 1'43"380, Ricciardo (Red Bull) 1'43"863.

MOTOGP

Marquez pole 71, Valentino è subito dietro



Marc Marquez

► SILVERSTONE

Pole numero 71 in carriera per Marc Marquez, che si aggiudica le qualifiche del MotoGP di Gran Bretagna, 12ª prova del Mondiale. Lo spagnolo della Honda ferma il cronometro a 1'59"941, nuovo record della pista, centrando la sesta pole della stagione, la quarta di fila dopo Sachsenring, Brno e Spielberg. Ad affiancare il campione del mondo in carica e leader della classifica iridata

ci saranno Valentino Rossi su Yamaha a 84 millesimi e Cal Crutchlow su Lcr Honda a 165. Ad aprire la seconda fila Maverick Vinales, seguito dalle Ducati di Jorge Lorenzo e Andrea Dovizioso. Completano la top ten Dani Pedrosa, Johann Zarco, Aleix Espargaro e Jonas Folger. «Sono molto contento perché la prima fila, come sempre, è molto importante. Speriamo che in gara il tempo sia bello anche se sarà molto dura», ha commentato Valentino Rossi.

Rally, Albertini trova il tricolore in Friuli

In coppia con Fappani (Ford Fiesta Wrc) vince la corsa del Fvg e conquista già il titolo italiano. Tanta gente lungo le strade

di Alberto Bertolotto
► CIVIDALE

Game, set and match. Stefano Albertini, su Ford Fiesta Wrc, navigato da Danilo Fappani, vince il 53° rally del Friuli Venezia Giulia-Alpi Orientali e contestualmente il campionato italiano Wrc, di cui la gara di Cividale ospitava la quarta prova.

Si tratta proprio del quarto successo in altrettante prove della serie: nei rally che mancano (due) sarà impossibile raggiungerlo. Il pilota bresciano chiude i sette tratti cronometrati in 1.10'00"2, superando di 34"9 Marco Signor (Ford Fiesta Wrc, navigato da Bernardi) e di 36"5 Corrado Fontana (Hyundai I20 Wrc, copilota Nicola Arena). Tra i driver friulani il primo è il manzanese Claudio De Cecco, che con Jean Campeis alle note chiude al decimo posto assoluto su Hyundai I20 R5. Con la stessa vettura costretto al ritiro il pordenonese Luca Rossetti, che con Eleonora Mori al momento del forfait per noi meccaniche occupava la quarta piazza.

La gara. Emozionante ed elettrizzante, nonostante possa sembrare il contrario. Già, perché dopo la prova speciale spettacolo di Gemona, vinta da Alessandro Perico su Ford Fiesta Wrc, Stefano Albertini prende in mano la gara: vince tutte e



La Ford Fiesta Wrc di Albertini-Fappani che ha vinto il rally del Friuli Venezia Giulia (Foto Petrusi)

tre le prove del primo giro, Trivio, Tribil e Mersino, mettendo un'ipoteca sulla gara rifilando 22" a Fontana e 24"1 a Signor. Ma è proprio quest'ultimo è il duello che caratterizza il rally: se Signor chiude al secondo posto Albertini, se conferma la leadership, conquista aritmeti-

camente il titolo. Gli ultimi tre tratti cronometrati sono dunque elettrizzanti: il driver bresciano vince tutte le ps e quindi la gara e, dietro, sull'ultima ps, dopo aver roscchiato 1"6 su Trivio e Tribil, Signor sorpassa Fontana, chiude al secondo e permette al "collega" della Fie-

sta di vincere il titolo. Un finale thrilling che ha emozionato le tante persone presenti sulle prove speciali, desiderose di vedere un rally così. In settimana piazza ha chiuso il navigatore di Tolmezzo Paolo Cargnelutti (pilota Paolo Porro, Fiesta Wrc), al quattordicesimo l'altro

L'ex di F1 Erick Comas su Lancia Stratos vince l'Alpi Orientali Historic



Un ex pilota di Formula 1 ha vinto il rally Alpi Orientali Historic. È infatti Erick Comas (nella foto), ex driver della Ligier e della Larousse dal '91 al '94, a mettere il marchio nella prova friulana, giunta alla sua ventiduesima edizione e valida sia per il campionato europeo sia per il campionato italiano. Navigato da Yannick Roche, su Lancia Stratos, il francese chiude le 11 prove speciali della gara in 1.52'53"9, precedendo il dominatore

del 2017 "Lucky" (Lancia Delta, navigato da Fabrizia Pons) di 23"3 e Lucio Da Zanche (Porsche 911 Rsr, copilota Daniele De Luis) di 38"9. Scivola invece al quarto posto il leader della prima giornata di gare, Marco Bianchini (Lancia rally 037), che dopo aver difeso la leadership sulla prima ps di ieri (Trivio) cade nel secondo tratto (Tribil) e continua la sua discesa sino ai piedi del podio. Il primo tra i piloti friulani è Rino Muradore, 12° al traguardo con la sua Ford Escort Rs 1600 (a 8'55" dal primo, navigatore Luciano Blasutto). Seguono Maurizio Finati (Fiat 124, con Martina Codotto), 15° assoluto a 11'49"4 e Pietro Corredig (con Sonia Borghese su Bmw 2002 TII), 17° assoluto a 14'17"3. (a.ber.)

copilota friulano Denis Piceno (driver Bernd Zanon, Renault Clio) mentre al ventiduesimo posto e al primo di classe A6 hanno terminato i fratelli Zille di Pordenone su Peugeot 106. **Bilancio.** Su 97 auto moderne che hanno verificato in 37 non sono riusciti a chiudere i 103,16

km delle 7 prove speciali proposte dalla Scuderia Acu di Giorgio Croce, che ha organizzato ancora una volta in maniera impeccabile l'evento, che tornerà nel 2018 lungo le strade delle valli del Torre e del Natisone. (a.ber.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET NBA

Rischia di saltare il maxi scambio Irving-Thomas tra Cavs e Celtics



■ ■ ■ Potrebbe clamorosamente saltare lo scambio dell'estate nella Nba Kyrie Irving per Isaiah Thomas fra i Cleveland Cavs e i Boston Celtics. La franchigia dell'Ohio non sarebbe del tutto soddisfatta dall'esito delle visite mediche di Thomas e potrebbe decidere di annullare la trade. Thomas si è infortunato negli ultimi playoff proprio nella serie fra Cleveland e Boston.

CICLISMO

Fabbro ancora sfortunato al Tour de l'Avenir, oggi ci riprova

■ ■ ■ Sfortunato Matteo Fabbro nell'8ª tappa del Tour de l'Avenir, da Albertville a Sainte Foy Tarentaise di 120,5 km: il codroipese, ieri capitano azzurro nella corsa con arrivo in salita, ha forato nei primi chilometri, attardandosi e perdendo contatto con i migliori. Nel finale di tappa, pur generoso, non è riuscito a contenere il gap dal vincitore, il colombiano Bernal, ora leader della classifica generale. Fabbro è giunto 18°, a 6'08" dal primo. Oggi ultima tappa con anche il mitico Col de la Madelaine. (f. t.)

VOLLEY

L'Italvolley vuole rilanciarsi Oggi deve battere la Slovacchia



■ ■ ■ La sconfitta dell'Italvolley al tie-break di contro la Germania nell'esordio dei Campionati Europei in Polonia è ormai alle spalle. Nel gruppo azzurro c'è concentrazione e attenzione al match di oggi che vedrà Buti e compagni affrontare la Slovacchia alle ore 17.30 con diretta su Rai 2. L'Italia dovrà giocare le prossime due partite con un unico obiettivo: vincerle entrambe per passare il turno.

ATLETICA

Alessia Trost si ferma a 1,88 nel salto in alto in Germania

■ ■ ■ Al meeting internazionale di salto in alto, svoltosi a Eberstadt in Germania, quinto posto per Alessia Trost. La 24enne pordenonese supera 1,88 alla prima gara dopo i campionati mondiali di Londra, dove non è andata oltre le qualificazioni. La gara se la aggiudica per il secondo anno di fila la padrona di casa Marie-Laurence Jungfleisch con 2 metri. Seconda la polacca Kamila Licwinko (1,96) sull'ucraina Yulia Levchenko (1,91). Trost torna in gara l'1 settembre per la finale di Diamond League a Bruxelles. (a.ber.)



Julian Alaphilippe vince l'ottava tappa della Vuelta a Xorret de Cati

Alaphilippe sontuoso e a Froome resiste soltanto Contador

► XORRET DE CATI

Quando Chris Froome frulla non ce n'è per nessuno. Anzi no, dopo la scoppola di Andorra (problemi fisici) Alberto Contador (Trek) in salita regge. Gli altri no. Ieri Vincenzo Nibali (Bahrain) ci ha provato sulle durissime rampe finali di Xorret de Cati, rispetto alle altre prove in salita è parso più reattivo sulle pendenze dure, ma si è staccato e

insieme a Fabio Aru (Astana) e ieri pure ad Esteban Chaves (Orica) è piombato sul traguardo con 17" di ritardo dalla maglia rossa.

La tappa? È andata a un giovane talento dal futuro non rosa, di più: Julian Alaphilippe (Quickstep) già terzo quest'anno alla Sanremo. Il francese si è imposto davanti ai due compagni di fuga, ovvero allo sloveno Jan Polanc (Uae Emirates

Team), secondo, e al polacco Rafa Majka (Bora Hansgrohe), terzo. Più indietro sono giunti appaiati Froome (Sky), quanto mai a suo agio in maglia roja, e il Pistlero, mai domo, pur essendo a due settimane dal ritiro dal professionismo.

Nei difficili ultimi 5 km, con pendenze incredibili, sull'Alto de Xorret de Cati (gpm di prima categoria) il britannico e lo spagnolo, come detto, hanno stac-

cato gli altri big. In classifica generale Froome ha incrementato il suo vantaggio sugli inseguitori: ha 28" di vantaggio sul colombiano Chaves, secondo, 41" su Nicolas Roche (Bmc), terzo. Nibali è quarto (a 53") e Aru è sesto (a 1'06"). Fra i due italiani, quinto, lo statunitense Tejay Van Garderen (Bmc). Oggi la nona tappa: Orihue-la-Cumbre del Sol, di 174 km, breve salita finale.

Cerca un articolo con oppure cerca con

AEROPORTI	FIERE	HOTEL	ISTITUZIONI	SALONE MOBILE	EXPO 2015
ASSOCIAZIONI	BORSA	CINEMA&TEATRI	DIOCESI	SCUOLA	LAVORO
BIBLIOTECHE	SHOPPING	MOTORI	CUCINA	LOTTO	MODA
MAPPE	ARTE	L.A.NOTTE	TRASPORTI	ANNUNCI	SALUTE
WEBCAM	EROS	LETTERE	OROSCOPO	METEO	PIAZZA



SEGUI TUTTE LE NOTIZIE DEL MILANO LATIN FESTIVAL SU
WWW.NETWORKSPORTITALIA.IT

19/08/2017 ORE 16:08:53 SVAMPA. OGGI MILANO LO SALUTA TRASMETTENDO LE SUE CANZONI SU BUS, TRAM E NELLE STAZIONI DEL METRÒ

ULTIMO AGGIORNAMENTO: Martedì 29 Agosto 2017, ORE 19:00 - PROVERBIO: Per san Rocco la rondine fa fagotto.
UPDATED ON: Tuesday 29 August 2017, 21:00 Mecca time - 18:00 GMT -

Inserisci la mail per registra Newsletter Archivio notizie

HOME PAGE

NEWS

- Cronaca
- Economia
- Tecnologia
- Politica
- Ambiente
- Esteri
- Salute
- Sport
- Scienze
- Cultura
- Viaggi
- Divertimenti
- Musica e Spettacoli
- Attualità

COMUNI

-- Seleziona il comune --

MULTIMEDIA

- Foto gallery
- Video gallery

Benessere e relax in crociera! **risparmio fino al 70%**

MSC crociere Costa crociere **compara i prezzi di tutte le crociere**

Vola gratis

Publicata il 27/08/2017 alle 13:22:38 in Sport

Da Zanche firma un super podio europeo al Rally Alpi Orientali

Ennesima grande prova e rimonta spettacolare per il campione valtellinese che sulla Porsche 911 by Pentacar agguanta il terzo gradino assoluto nella tappa italiana della serie continentale auto storiche



Da Zanche - Porsche911 - Alpi Orientali 2017

(mi-lorenteggio.com) Bormio (SO), 27 agosto 2017 - Lucio Da Zanche è sempre stella nel firmamento del **Campionato Europeo Rally** auto storiche, dove nel weekend ha colto il quarto podio assoluto continentale su cinque gare disputate nella prima delle due prove italiane della serie internazionale, il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia - **22° Alpi Orientali Historic**. Il pilota di Bormio già titolato europeo del 2014 ha agguantato un brillante terzo posto generale e secondo di raggruppamento al volante della **Porsche 911 RSR** del team Pentacar firmata **Sanremo Games** affiancato dal navigatore **Daniele De Luis**. L'equipaggio tutto valtellinese è stato autore di una prova magistrale e in continuo crescendo nelle tante battaglie che l'hanno caratterizzata. Dopo essersi aggiudicato anche una prova speciale delle undici in programma, la **PS10 "Tribil"** di 14,89 chilometri, Da Zanche ha completato una rimonta thrilling che gli ha

Sondaggio

Voi vi fidate di più Merkel o di Trump

- Merkel
- Trump
- Di nessuno dei due

vota

Tutti i sondaggi

Direzione lavoro
PROGETTAZIONI
ARCHITETTONICHE E IMPIANTI
PRATICHE CATAST
STIME E PERIZI
CERTIFICAZIONI
ENERGETICHE

STUDIODIINGEGNI
Tel. 02/3655176
www.ingegnus.c

Ultimi annunci

- LIMONE PIEMONTE(Cn) FRESCO E RIGENERANTE,Relax e sport,Offro appartame vacanza, settimana da Euro
- Appartamento Vacanze Riccione
- Cercasi ragazza/o

Tutti gli annunci

Agenda

D	L	M	M	G
		29	30	31
03	04	05	06	07
10	11	12	13	14
17	18	19	20	21
24	25	26	27	

Eventi del giorno
Nessun evento

Segnala un evento

ARCHIVI

Archivio

permesso di far festa sul **podio** insieme a tutta la squadra per un risultato squillante in uno dei rally europei più ambiti e considerati con numerosi pretendenti da podio al via e risultando la prima Porsche al traguardo. Con le ammirate vewtture di Stoccarda della Pentacar, davvero ottima è stata poi la pretazione dell'imprenditore e appassionato pilota ligure Maurizio **Pagella**, che affiancato da Roberto Brea ha concluso nella top-5 del terzo raggruppamento, dove a sua volta il sanremese Mirko Acconciaioco, con alle note Andrea Demonte, è stato autore di una bella rimonta dopo una sfortunata prima tappa venerdì e grazie alla formula del Super Rally, che gli ha consentito di

ripartire al sabato, si è classificato nono; secondo posto nel primo raggruppamento, invece, per Antonio "Nello" Parisi e Giuseppe D'Angelo.

Da Zanche **commenta** il suo fine settimana friulano: *"Primo fatto da sottolineare è che mi sono divertito come da tempo non mi capitava. Troppo spesso si dimentica questo fattore, che invece per un pilota resta comunque importante. E' stata una gara con tanti colpi di scena e sfide al limite, mai ci siamo tirati indietro e poi è arrivato pure un risultato di livello, direi quasi un'impresa visti i distacchi risicati e i tempi che abbiamo fatto segnare nelle prove. Bellissimo salire sul podio finale in rimonta e dopo aver attaccato con efficacia in molte speciali. Un plauso va senza dubbio al team e a tutti i ragazzi per il lavoro svolto e anche ai miei compagni di squadra, positivi protagonisti in una due-giorni complessa e caratterizzata dal caldo. Gara 'vera' doveva essere e così è stata. E ora pronti a dare di nuovo battaglia nel prossimo appuntamento europeo, che per noi sarà di nuovo in casa, all'Elba".*

Redazione



Entra nel mondo della cos naturale Bottega Verde.



**INFO
TRAFFICO**

UA-9831219-1



TUTTE LE NEWS

[Home](#) > [TUTTE LE NEWS](#) > [rally auto storiche](#)LA 22a EDIZIONE DELL' HISTORIC RALLY ALPI ORIENTALI
ALLA COPPIA COMAS / ROCHE (LANCIA STRATOS)27-08-2017 16:04 -
[rally auto storiche](#)

Erik Comas e Yannick Roche primi al traguardo della 22. edizione del Rally Alpi Orientali Historic

L'equipaggio dello Zenith El Primero Stratos Team, a bordo della Lancia Stratos HF Gruppo 4 si è imposto nel sesto round del serie tricolore ACI Sport, aggiudicandosi il 2. Raggruppamento

Erik Comas torna a correre una gara in Italia, la 22. edizione del Rally Alpi Orientali, rincorrendo i punteggi del campionato europeo per il quale è in lizza per il titolo della 2. Categoria. Il navigatore che lo affianca è il francese Yannick Roche, la Lancia Stratos è invece la solita, anzi no visto che ha ricevuto ulteriori sviluppi tecnici in questi due anni. Comas la conosce alla perfezione "Sembra un kart ora, si fa guidare che è uno spettacolo" confida alla vigilia. E lui la guida, ancor meglio di prima, sa dove la "bete a gagner" può dare il massimo.

Non sono gli asfalti della prima tappa della gara friulana, i terreni dove chiedere ed avere il massimo del rendimento dalla "Stratos" "Non abbiamo abbastanza motore rispetto le Porsche, però ci siamo difesi nei tratti guidati e in discesa" Il francese commenta la terza piazza assoluta nella quale ha concluso la prima giornata, alle

spalle di Marco Bianchini che con la Lancia Rally 037, precede "Lucky" in difficoltà con l'usura delle gomme della sua Lancia Delta Integrale del Team Isola Vicentina. Ma Comas chiude l'intervista con "...domani sarà una gara diversa".

Le prime tre frazioni cronometrate hanno infatti visto in testa alla classifica assoluta dell'Alpi Orientali, Elia Bossalini, che con la Porsche 911 Gruppo B ha fatto la grande differenza, per poi perdere il primato nella quinta pieve dello spettacolo di Gemona del Friuli, nella quale ha pagato penalità per essere arrivato in ritardo al Controllo orario, scivolando in quinta piazza assoluta. Bianchini poi vince la prova spettacolo cittadina e chiude al comando la prima tappa.

Anche la seconda tappa si corre sempre nella zona del Torre e del Natisone, ma cambiano gli scenari, le prove speciali sulle quali s'articola sono Trivio, Tribil e Mersino. Comas cambia passo. Il francese infila un tritico di scratch che gli permette di annullare i 17"8 che lo separano dal leader Bianchini, ed è primo staccando di 22"3 "Lucky", secondo. Terzo è Bianchini, ma in difficoltà sui tracciati più guidati, soprattutto sulla Mersino.

Le ultime tre pieve sono una sorta di passerella trionfale per Comas e la sua Stratos, il transalpino che corre con licenza italiana abbassa il ritmo e lascia a Bianchini, Da Zanche e Lucky l'onore delle migliori prestazioni.

Il traguardo di Cividale del Friuli saluta la vittoria di Comas e Roche, primi del secondo Raggruppamento, davanti a "Lucky" e Pons che con la Lancia Delta sono secondi e primi del 4. Raggruppamento, confermando la leadership di campionato. "Siamo secondi ma importante era il primato di Raggruppamento che ci consente di acquisire punti sia per il campionato europeo che quello italiano."

Terzi si piazzano i valtellinesi Lucio Da Zanche e Daniele De Luis, secondi del 2. Raggruppamento a bordo della Porsche 911 Rsr Rododendri HR "Siamo soddisfatti di aver centrato il podio in una gara dove le Porsche 911 RSR Gruppo 4 hanno pagato in termini prestazionali. Nel finale siamo riusciti a migliorarci e confermare la progressione con il podio."

Il secondo raggruppamento ha avuto nei toscani Salvini e Tagliaferri i protagonisti della sfida per il terzo gradino del podio, alle spalle di Comas e Da Zanche, rallentati dalla non perfetta condizione fisica per un attacco virale. Con la consueta grinta, i senesi centrano la terza piazza, alimentando il proprio bottino di punti per la leadership in campionato. La gara della classe 2000 ha visto sugli scudi Muradore, che con la Ford Escort Rs MK1 s'impone sui friulani Finati e Codotto che con la bella Fiat 124 Abarth ex ufficiale, riescono a centrare una seconda piazza al termine di una prestazione in progressione, superando Mekler con la alfa GTA e i friulani Corredig e Borghese con la Bmw 2002 Tii.

Con una gara tutta d'attacco, i bresciani Marco Superti e Battista Brunetti, s'impongono nel 3. Raggruppamento a bordo della Porsche 911 SC del Team Isola Vicentina, segnando un altro goal a favore della propria rincorsa al titolo di categoria. "Per essere la prima volta che corro all'Alpi Orientali posso dire che sono soddisfatto. Ci siamo preparati bene per una gara difficile e proprio perchè difficile siamo andati bene da subito e la Porsche è stata perfetta". Alle spalle di Superti, si sono piazzati i biellesi Rimoldi e Galli, sempre su Porsche 911 Sc e secondi di raggruppamento riuscendo a tenere viva la corsa per lo scudetto. Dopo il ritiro del bresciano Voltolini, chiude in terza piazza il trentino Nerobutto, aggiudicandosi la classe 2000 con la Opel Kadett GTE.

La gara del primo Raggruppamento è vinta dai varesotti Marco Dell'Acqua ed Emanuele Paganoni, in testa dalla prima alla undicesima prova speciale, affrontate con la Porsche 911 S. "Ha fatto molto caldo, ma eravamo ben preparati. Spiace per i problemi tecnici che hanno rallentato Parisi e Capsoni, ma questa volta come anche nelle gare precedenti a noi è andata bene". La classifica del 1. Raggruppamento ha come vincitore l'equipaggio lombardo, precedendo sul traguardo i torinesi Parisi e D'Angelo, su Porsche 911 S rallentata dalla rottura di un particolare del propulsore, e Gigi Capsoni con Lucia Zambiasi, in difficoltà con la frizione della Alpine Renault A 110, con la quale sono riusciti sporadicamente a segnare ottimi tempi di vertice.



[successivo >>](#)

*racepilot - gestione notizie by racingpress
Scandicci ((FI))
P.I. 05311740483*

www.rallylink.it
27 agosto 2017



Professional gaming mouse
pad mat...
€ 7,19

Esplora altro →

ebay



(https://www.roosterz.nl/joomla-extensions/ampz)

53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic: vittoria, poker stagionale e titolo tricolore per Albertini-Fappani (Ford Fiesta WRC).

Comas-Roche (Lancia Stratos) primi tra le “storiche”.



Il quarto alloro stagionale per l'equipaggio bresciano gli consente di aggiudicarsi il titolo del Campionato italiano WRC con due gare di anticipo.

Ai posti d'onore Signor (Ford Fiesta WRC) e Fontana (Hyundai i20 WRC), autori di uno spettacolare duello risolti soltanto con l'ultimo impegno cronometrato.

Tra le “storiche”, che hanno corso due tappe piene, il successo parla francese, davanti a “Lucky” (Lancia Delta 16V) e Da Zanche (Porsche).

Civiale del Friuli (Udine), 26 agosto 2017 – Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia - 22° Alpi Orientali Historic, ha calato oggi il sipario di una delle sue edizioni più avvincenti, con la vittoria dei bresciani Albertini-Fappani (Ford Fiesta WRC) per la quarta prova del Campionato Italiano WRC, e per i francesi Comas-Roche (Lancia Stratos) per la parte “historic” continentale e tricolore.

Albertini ha conquistato il suo quarto alloro stagionale in altrettante gare ed ha matematicamente fatto suo il titolo di Campione Italiano WRC, suggellando una stagione punteggiata da grandi performance, quelle che lo hanno decretato il vero padrone della serie iniziata la scorsa primavera all'Isola d'Elba. Albertini e Fappani sono passati al comando dalla seconda prova speciale, la prima odierna, con un attacco deciso, volto proprio ad andare alla ricerca di chiudere in Friuli la pratica del Campionato. E' stato un ritmo di gara sempre alto, quello che ha imposto, che ha subito disarmato la concorrenza. La vittoria di Albertini ha consentito al Comune di Taipana (cui il pilota bresciano era abbinato), di vincere il Trofeo dei Comuni.

Al termine della gara, il pilota valsabbino ha regolato sul podio Signor-Bernardi (Ford Fiesta WRC), i Campioni uscenti del Campionato, e Fontana-Arena, con la Hyundai i 20 WRC.

Fontana e Signor, una volta visto di non poter resistere al ritmo imposto da Albertini, hanno ingaggiato un acceso duello per “l'argento” in terra friulana, schermaglie andate avanti sino alla bandiera a scacchi generando uno spettacolo di alto profilo. Il classico botta e risposta tra i due, alla fine ha dato ragione a Signor, che ha saputo rimanere lucido sino all'ultimo metro di gara quando l'altro cercava con decisione di tenere aperto il Campionato. Fontana è stato a lungo secondo ed ha ceduto solo nel finale, quando Signor si è prodotto nel classico colpo di reni finale, staccando di 2”4 il rivale negli ultimi 21 chilometri della “pisses” di “Mersino”.

Fuori dal podio, quarto, il giovane milanese Simone Miele, con Castiglioni alle note sulla Citroen DS3 WRC. Una gara sempre di vertice, quella di Miele, che ha avuto un brivido a metà giornata per una foratura, confermando comunque l'elevato livello raggiunto dal ragazzo in un campionato decisamente competitivo. La quarta posizione Miele l'ha rilevata a due prove dal termine dal pordenonese Luca Rossetti, in coppia con Eleonora Mori, debuttanti su una Hyundai i20 R5. L'ex Campione Europeo ed Italiano ha alzato bandiera bianca per un guasto meccanico, dopo essersi reso autore di una progressione esaltante sulle strade amiche dove è stato assai acclamato.

Quinta posizione finale per il molisano Giuseppe Testa (Ford Fiesta WRC), limitato da un testacoda durante la quarta prova speciale oltre che da problemi di assetto. Sesto ha poi chiuso il piemontese Alessandro Bosca (Ford Fiesta R5), primo delle vetture di R5 proprio nel finale di gara, nonostante sia stato al rientro agonistico dopo un anno di pausa.

Settimo ha finito l'altro comasco Paolo Porro (affiancato dal friulano Cargnelutti), in debito di feeling con la Ford Fiesta WRC ed anche attardato a metà giornata da una "toccata" ad un cerchio anteriore, che lo ha rallentato notevolmente, mentre la top ten assoluta è stata completata rispettivamente dai toscani Michelini-Perna, in "apprendistato" con la Skoda Fabia R5, finiti ottavi, poi da "Pedro"-Baldaccini (Hyundai i20 WRC) e dai sempre seguitissimi locali De Cecco-Campeis (Hyundai i20 R5).

Nel Trofeo Abarth 124 rally Selenia, vittoria in gara ed anche matematicamente del titolo, da parte del savonese Fabrizio Andolfi Jr., con il giovane Modanesi secondo ed attardato da una foratura ed il 18enne Lucchesi fermato da un'uscita di strada. La Suzuki Rally Cup è andata al piacentino Giorgio Cogni, mentre si è registrato il momento di sfortuna del leader della serie Simone Rivia, condizionato dalla rottura di un semiassale durante la prima prova speciale.

A COMAS-ROCHE LA GARA "HISTORIC" DAVANTI A "LUCKY"-PONS

E' stato l'inno della marsigliese, a suonare per il gradino più alto del podio del 22° Rally Alpi Orientali Historic, grazie al concreto successo dei francesi Eric Comas-Yannick Roche, con la loro performante Lancia Stratos. Dopo un avvio in sordina, con la prima tappa andata ai sammarinesi Marco Bianchini -Daiana Darderi (Lancia Rally 037), i transalpini già dalla prima prova di stamane hanno imposto il ritmo di vertice passando al comando di forza per poi allungare con estrema decisione e lucidità, sfruttando al meglio le caratteristiche di agilità e potenza della loro affascinante vettura di Chivasso, regina dei rallies anni '70.

Dietro a loro, nelle undici prove speciali disputate, si è scatenata la bagarre, una vera e propria lotta "senza quartiere", dalla quale sono stati premiati, con la seconda posizione finale "Lucky"-Pons, sulla Lancia Delta Integrale 16V. A loro volta, il driver vicentino e la copilota torinese hanno preceduto i valtelinesi Da Zanche-De Luis, con la Porsche 911, emersi dalla quinta posizione iniziale di ieri, grazie ad una seconda tappa assai avvincente quanto veloce, con la quale ha saputo tenere dietro il ritorno di Bianchini.

Il primo raggruppamento ha visto la vittoria sicura di Dall'Acqua-Paganoni (Porsche 911) con oltre due minuti su Parisi-D'Angelo (Porsche 911), il secondo raggruppamento è stato incamerato da Comas davanti a Da Zanche-De Luis (Porsche 911) e terzo staccatissimo i toscani Salvini-Tagliaferri (Porsche 911).

Superti-Brunetti (Porsche 911) sono arrivati ampiamente al comando del terzo raggruppamento, oltre due minuti su Rimoldi-Galli (Porsche 911), con i Nerobutto padre e figlia (Opel Kadett GT/E), terzi ed ancora più lontani mentre il quarto raggruppamento è andato a "Lucky".

Sfortunato il piacentino Elia Bossalini, navigato da Granata (Porsche 911 SCrs), partito al comando nelle prime battute di gara, per poi arretrare a causa di un ritardo di quaranta secondi "pagato" all'ingresso dell'ultima prova della prima tappa, la "spettacolo" di Gemona. Ha poi finito quinto assoluto con merito.



LOGIN

CONDIVIDI

Mi piace 4

Tweet

Home » Comunicati » CIR Storiche: Bianchini e Bossalini, finale senza podio

GO

CIR STORICHE: BIANCHINI E BOSSALINI, FINALE SENZA PODIO



COMUNICATO STAMPA

Erik Comas torna a correre una gara in Italia, la 22. edizione del Rally Alpi Orientali, rincorrendo i punteggi del campionato europeo per il quale è in lizza per il titolo della 2. Categoria. Il navigatore che lo affianca è il francese Yannick Roche, la Lancia Stratos è invece la solita, anzi no visto che ha ricevuto ulteriori sviluppi tecnici in questi due anni. Comas la conosce alla perfezione "Sembra un kart

ora, si fa guidare che è uno spettacolo" confida alla vigilia. E lui la guida, ancor meglio di prima, sa dove la "bete a gagner" può dare il massimo.

Non sono gli asfalti della prima tappa della gara friulana, i terreni dove chiedere ed avere il massimo del rendimento dalla "Stratos" "Non abbiamo abbastanza motore rispetto le Porsche, però ci siamo difesi nei tratti guidati e in discesa" Il francese commenta la terza piazza assoluta nella quale ha concluso la prima giornata, alle spalle di Marco Bianchini che con la Lancia Rally 037, precede "Lucky" in difficoltà con l'usura delle gomme della sua Lancia Delta Integrale del Team Isola Vicentina. Ma Comas chiude l'intervista con "...domani sarà una gara diversa".

Le prime tre frazioni cronometrate hanno infatti visto in testa alla classifica assoluta dell'Alpi Orientali, Elia Bossalini, che con la Porsche 911 Gruppo B ha fatto la grande differenza, per poi perdere il primato nella quinta pieve lo spettacolo di Gemona del Friuli, nella quale ha pagato penalità per essere arrivato in ritardo al Controllo orario, scivolando in quinta piazza assoluta. Bianchini poi vince la prova spettacolo cittadina e chiude al comando la prima tappa.

Anche la seconda tappa si corre sempre nella zona del Torre e del Natisone, ma cambiano gli scenari, le prove speciali sulle quali s'articola sono Trivio, Tribil e Mersino. Comas cambia passo. Il francese infila un tritico di scratch che gli permette di annullare i 17"8 che lo separano dal leader Bianchini, ed è primo staccando di 22"3 "Lucky", secondo. Terzo è Bianchini, ma in difficoltà sui tracciati più guidati, soprattutto sulla Mersino.

Le ultime tre piese sono una sorta di passerella trionfale per Comas e la sua Stratos, il transalpino che corre con licenza italiana abbassa il ritmo e lascia a Bianchini, Da Zanche e Lucky l'onore delle migliori prestazioni. Il traguardo di Cividale del Friuli saluta la vittoria di Comas e Roche, primi del secondo Raggruppamento, davanti a "Lucky" e Pons che con la Lancia Delta sono secondi e primi del 4. Raggruppamento, confermando la leadership di campionato. "Siamo secondi ma importante era il primato di Raggruppamento che ci consente di acquisire punti sia per il campionato europeo che quello italiano."

Terzi si piazzano i valtellinesi Lucio Da Zanche e Daniele De Luis, secondi del 2. Raggruppamento a bordo della Porsche 911 Rsr Rododendri HR "Siamo soddisfatti di aver centrato il podio in una gara dove le Porsche 911 Rsr Gruppo 4 hanno pagato in termini prestazionali. Nel finale siamo riusciti a migliorarci e confermare la progressione con il podio."

Il secondo raggruppamento ha avuto nei toscani Salvini e Tagliaferri i protagonisti della sfida per il terzo gradino del podio, alle spalle di Comas e Da Zanche, rallentati dalla non perfetta condizione fisica per un attacco virale. Con la consueta grinta, i senesi centrano la terza piazza, alimentando il proprio bottino di punti per la leadership in campionato. La gara della classe 2000 ha visto sugli scudi Muradore, che con la Ford Escort Rs MK1 s'impone sui friulani Finati e Codotto che con la bella Fiat 124 Abarth ex ufficiale, riescono a centrare una seconda piazza al termine di una prestazione in progressione, superando Mekler con la alfa GTA e i friulani Corredig e Borghese con la Bmw 2002 Tii.

Con una gara tutta d'attacco, i bresciani Marco Superti e Battista Brunetti, s'impongono nel 3. Raggruppamento a bordo della Porsche 911 SC del Team Isola Vicentina, segnando un altro goal a favore della propria rincorsa al titolo di categoria. "Per essere la prima volta che corro all'Alpi Orientali posso dire che sono soddisfatto. Ci siamo preparati bene per una gara difficile e proprio perchè difficile siamo andati bene da subito e la Porsche è stata perfetta". Alle spalle di Superti, si sono piazzati i biellesi Rimoldi e Galli, sempre su Porsche 911 Sc e secondi di raggruppamento riuscendo a tenere viva la corsa per lo scudetto. Dopo il ritiro del bresciano Voltolini, chiude in terza piazza il trentino Nerobutto, aggiudicandosi la classe 2000 con la Opel Kadett GTE.

La gara del primo Raggruppamento è vinta dai varesotti Marco Dell'Acqua ed Emanuele Paganoni, in testa dalla prima alla undicesima prova speciale, affrontate con la Porsche 911 S."Ha fatto molto caldo, ma eravamo ben preparati. Spiace per i problemi tecnici che hanno rallentato Parisi e Capsoni, ma questa volta come anche nelle gare precedenti a noi è andata bene". La classifica del 1. Raggruppamento ha come vincitore l'equipaggio lombardo, precedendo sul traguardo i torinesi Parisi e D'Angelo, su Porsche 911 S rallentata dalla rottura di un particolare del propulsore, e Gigi Capsoni con Lucia Zambiasi, in difficoltà con la frizione della Alpine Renault A 110, con la quale sono riusciti sporadicamente a segnare ottimi tempi di vertice.

Classifica Alpi Orientali Historic dopo 11 prove speciali: 1. Comas - Roche (Lancia Stratos Hf) in 1h52'53"9; 2. "Lucky" - Pons (Lancia Delta Integrale 16V) a 23"3; 3. Da Zanche - De Luis (Porsche 911 RS) a 38"9; 4. Bianchini - Darderì (Lancia Rally 037) a 1'14"; 5. Bossalini - Granata (Porsche 911 SCRS - foto) a 3'46"1; 6.

Salvini - Tagliaferri (Porsche 911 RS) a 4'58"6; 7. Superti - Brunetti (Porsche 911 SC) a 5'44"5; 8. Myrsell - Pedersen (Porsche 911 RSR) a 6'35"5; 9. Baggio - Zanella (Lancia Rally 037) a 7'09"1; 10. Rimoldi - Galli (Porsche 911 SC) a 8'14.8.

Photo by: ACI Sport - Max Ponti

FONTE: UFFICIO STAMPA ACISPORT

Letto 84 volte

[Torna in alto](#)

ULTIMI COMUNICATI PUBBLICATI

Domani il semaforo verde alle iscrizioni per il 38° Rally Appennino Reggiano

Un secondo posto amaro per Erbetta e GDA Communication al Friuli

Grandi soddisfazioni per la Scuderia San Marino al Friuli-Alpi Orientali

William Marti (X-Race Sport) a caccia del podio a Reggello

Melegari conferma al Barum la sua leadership di Produzione nell'Europeo

Friuli a tinte argentate per Bierremotorsport-SportAuto Manicardi

Suzuki Rally Cup: il Friuli proietta Cogni in vetta alla classifica

CIR Storiche: Bianchini e Bossalini, finale senza podio

Italiano WRC, Friuli: Carella e Grani, doppietta emiliana in R2B, esordio ok per il 'talent' modenese Malavasi

PRS Group concentrata sugli ultimi dettagli dell'atteso Nido dell'Aquila

IL VIDEO DA NON PERDERE!

C.I.RALLY - TROFEO RALLY TERRA - SAN MARINO 19/07/2017

Speed-live.it Motorsport information and media



STAMPA 2017 - RALLY

ERIK COMAS E YANNICK ROCHE PRIMI AL TRAGUARDO DELLA 22. EDIZIONE DEL RALLY ALPI ORIENTALI HISTORIC

27 AGOSTO 2017 | PIERANGELO

[Condividi](#)
[Mi piace 5](#)
[G+](#)
[Tweet](#)
[Pin it](#)

L'equipaggio dello Zenith El Primero Stratos Team, a bordo della Lancia Stratos HF Gruppo 4 si è imposto nel sesto round del serie tricolore ACI Sport, aggiudicandosi il 2. Raggruppamento

Erik Comas torna a correre una gara in Italia, la 22. edizione del Rally Alpi Orientali, rincorrendo i punteggi del campionato europeo per il quale è in lizza per il titolo della 2. Categoria. Il navigatore che lo affianca è il francese Yannick Roche, la Lancia Stratos è invece la solita, anzi no visto che ha ricevuto ulteriori sviluppi tecnici in questi due anni. Comas la conosce alla perfezione "Sembra un kart ora, si fa guidare che è uno spettacolo" confida alla vigilia. E lui la guida, ancor meglio di prima, sa dove la "bete a gagner" può dare il massimo.

Non sono gli asfalti della prima tappa della gara friulana, i terreni dove chiedere ed avere il massimo del rendimento dalla "Stratos" "Non abbiamo abbastanza motore rispetto le Porsche, però ci siamo difesi nei tratti guidati e in discesa" Il francese commenta la terza piazza assoluta nella quale ha concluso la prima giornata, alle spalle di Marco Bianchini che con la Lancia Rally 037, precede "Lucky" in difficoltà con l'usura delle gomme della sua Lancia Delta Integrale del Team Isola Vicentina. Ma Comas chiude l'intervista con "...domani sarà una gara diversa".

Le prime tre frazioni cronometrate hanno infatti visto in testa alla classifica assoluta dell'Alpi Orientali, Elia Bossalini, che con la Porsche 911 Gruppo B ha fatto la grande differenza, per poi perdere il primato nella quinta piasse la spettacolo di Gemona del Friuli, nella quale ha pagato penalità per essere arrivato in ritardo al Controllo orario, scivolando in quinta piazza assoluta. Bianchini poi vince la prova spettacolo cittadina e chiude al comando la prima tappa.

Anche la seconda tappa si corre sempre nella zona del Torre e del Natisone, ma cambiano gli scenari, le prove speciali sulle quali s'articola sono Trivio, Tribil e Mersino. Comas cambia passo. Il francese infila un trittico di scratch che gli permette di annullare i 17"8

che lo separano dal leader Bianchini, ed è primo staccando di 22"3 "Lucky", secondo. Terzo è Bianchini, ma in difficoltà sui tracciati più guidati, soprattutto sulla Mersino.

Le ultime tre piese sono una sorta di passerella trionfale per Comas e la sua Stratos, il transalpino che corre con licenza italiana abbassa il ritmo e lascia a Bianchini, Da Zanche e Lucky l'onore delle migliori prestazioni.

Il traguardo di Cividale del Friuli saluta la vittoria di Comas e Roche, primi del secondo Raggruppamento, davanti a "Lucky" e Pons che con la Lancia Delta sono secondi e primi del 4. Raggruppamento, confermando la leadership di campionato. "Siamo secondi ma importante era il primato di Raggruppamento che ci consente di acquisire punti sia per il campionato europeo che quello italiano."

Terzi si piazzano i valtellinesi Lucio Da Zanche e Daniele De Luis, secondi del 2. Raggruppamento a bordo della Porsche 911 Rsr Rododendri HR "Siamo soddisfatti di aver centrato il podio in una gara dove le Porsche 911 Rsr Gruppo 4 hanno pagato in termini prestazionali. Nel finale siamo riusciti a migliorarci e confermare la progressione con il podio."

Il secondo raggruppamento ha avuto nei toscani Salvini e Tagliaferri i protagonisti della sfida per il terzo gradino del podio, alle spalle di Comas e Da Zanche, rallentati dalla non perfetta condizione fisica per un attacco virale. Con la consueta grinta, i senesi centrano la terza piazza, alimentando il proprio bottino di punti per la leadership in campionato. La gara della classe 2000 ha visto sugli scudi Muradore, che con la Ford Escort Rs MK1 s'impone sui friulani Finati e Codotto che con la bella Fiat 124 Abarth ex ufficiale, riescono a centrare una seconda piazza al termine di una prestazione in progressione, superando Mekler con la alfa GTA e i friulani Corredig e Borghese con la Bmw 2002 Tii.

Con una gara tutta d'attacco, i bresciani Marco Superti e Battista Brunetti, s'impongono nel 3. Raggruppamento a bordo della Porsche 911 SC del Team Isola Vicentina, segnando un altro goal a favore della propria rincorsa al titolo di categoria. "Per essere la prima volta che corro all'Alpi Orientali posso dire che sono soddisfatto. Ci siamo preparati bene per una gara difficile e proprio perchè difficile siamo andati bene da subito e la Porsche è stata perfetta". Alle spalle di Superti, si sono piazzati i biellesi Rimoldi e Galli, sempre su Porsche 911 Sc e secondi di raggruppamento riuscendo a tenere viva la corsa per lo scudetto. Dopo il ritiro del bresciano Voltolini, chiude in terza piazza il trentino Nerobutto, aggiudicandosi la classe 2000 con la Opel Kadett GTE.

La gara del primo Raggruppamento è vinta dai varesotti Marco Dell'Acqua ed Emanuele Paganoni, in testa dalla prima alla undicesima prova speciale, affrontate con la Porsche 911 S."Ha fatto molto caldo, ma eravamo ben preparati. Spiace per i problemi tecnici che hanno rallentato Parisi e Capsoni, ma questa volta come anche nelle gare precedenti a noi è andata bene". La classifica del 1. Raggruppamento ha come vincitore l'equipaggio lombardo, precedendo sul traguardo i torinesi Parisi e D'Angelo, su Porsche 911 S rallentata dalla rottura di un particolare del propulsore, e Gigi Capsoni con Lucia Zambiasi, in difficoltà con la frizione della Alpine Renault A 110, con la quale sono riusciti sporadicamente a segnare ottimi tempi di vertice.

◀ RALLY ALPI ORIENTALI HISTORIC

Comas vince l'Alpi Orientali Historic

Di **Marco Bonini** - 26 agosto 2017



114
SHARES

f Condividi

Twitter

Email

Newsletter

f Mi piace

Seconda tappa che parla francese, è questo che è accaduto al 22° Alpi Orientali storico, valevole per il campionato italiano ed europeo.

Il pilota transalpino Eric Comas, navigato da Roche, ha vinto le prime tre prove di giornata, accumulando un vantaggio poi gestito. Dopo una partenza attenta il francese ha portato alla massima confidenza la propria Lancia Stratos con gli asfalti friulani, vincendo in maniera meritata.

Al secondo posto "Lucky"- Pons, su Lancia Delta 16 valvole, il vicentino ha vinto la prova conclusiva ed il suo distacco finale è di 23"3.

Finale di gara tribolata per Marco Bianchini (Lancia 037), il sammarinese, leader in mattinata, lascia 30" sull'ultimo tratto cronometrato e si deve accontentare del 4° posto. Ottima gara per Da Zanche-De Luis (Porsche 911) che concludono al 3° posto assoluto a 38"9 dalla vetta. Per loro una bella rimonta su Bianchini e sorpasso sulla penultima speciale. Dopo un'ottima partenza si devono accontentare del 5° posto Bossalini-Granata (Porsche 911) davanti che sorpassano nel finale Salvini-Tagliaferri (Porsche 911), sestì.

Superti (Porsche 911), il norvegese Myrsell (Porsche 911), Baggio (Lancia 037) e Rimoldi (Porsche 911) completano la top ten di questa bella gara.

Prossimo appuntamento il Rally Isola d'Elba Storico in programma dal 21 al 23 Settembre.

Copyright © **Rally.it**: puoi ripubblicare i contenuti di questo articolo solo parzialmente e solo inserendo un link al post originale.

114
SHARES

f

Twitter

+



26 Agosto 2017 - 20:10:

[Home Page](#) : [La Redazione](#) : [Link Utili](#) : [Sezione RSS](#) : [Note Legali](#) : [Contattaci](#)

Cognome e Nome

Indirizzo E-Mail

[Archivio Newsletter](#)

SPONSOR

www.tech-art.it

SPONSOR



PEUGEOT

[Archivio Notizie](#)

SPONSOR

[Pianeta Accessori](#)

VIVA L'AUTO

www.uiga.it

STRUMENTI UTILI

- ▶ [Stampa Articolo](#)
- ▶ [Invia ad un Amico](#)
- ▶ [Aumenta dimensioni del testo](#)
- ▶ [Diminuisci dimensioni del testo](#)

► Rally del Friuli: Perico al comando

UDINE. Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia - 22° Alpi Orientali Historic, ha acceso i motori e dato il via alle sfide con 152 equipaggi verificati. I primi a partire sono stati i protagonisti della parte "storica", che ha visto al via 55 concorrenti, i quali sono entrati subito "in clima" con ben cinque "piesse". Dopo questi primi cinque impegni, tra cui la prova spettacolo di Gemona del Friuli, il comando della classifica è per il sammarinese Marco Bianchini, con Daiana Darderi, su una Lancia Rally 037. Bianchini ha preso il comando della gara in coincidenza dell'ultima prova della giornata, quella "spettacolo" di Gemona del Friuli, dove ha sopravanzato il sino ad allora leader Elia Bossalini, piacentino, in coppia con Granata, su una Porsche 911 SCrs.

Bossalini aveva preso in mano la situazione dal primo impegno cronometrato a Platischis per poi cercare immediatamente l'allungo, vista la nutrita concorrenza che si trova di fronte. Il pilota lombardo, sulla quarta prova, ha sudato freddo con 10" persi per un "lungo", al quale ha reagito con fermezza confermandosi quindi leader, per poi vedersi superare da Bianchini in epilogo di giornata. Successivamente, Bossalini è arretrato in classifica al quinto posto, per un ritardo di 4' (40" reali) al controllo orario della PS 5.

La seconda piazza provvisoria è dunque "Lucky"-Pons, con la Lancia Delta 16V, a 14"7, completa il podio il francese Eric Comas con la sua Lancia Stratos, a 17"8.

Il primo raggruppamento è per adesso in mano a Dall'Acqua-Paganoni (Porsche 911) con 31" su Parisi-D'Angelo (Porsche 911), il secondo raggruppamento vede invece al comando Comas davanti a Da Zanche-De Luis (Porsche 911).

Superti-Brunetti (Porsche 911) sono ampiamente al comando del terzo raggruppamento, oltre un minuto su Rimoldi-Galli (Porsche 911) mentre il quarto raggruppamento è in mano del già citato Bianchini.

Nelle "moderne" del tricolore WRC (97 i concorrenti verificati) leadership provvisoria, dopo la sola prova disputata a Gemona del Friuli, per il bergamasco Alessandro Perico, in coppia con Turati, su una Ford Fiesta WRC. Già spettacolari schermaglie, con alcuni ex-aequo nelle posizioni di vertice, segno che domani potrà essere una battaglia spettacolare. La seconda piazza provvisoria è per Signor-Bernardi (Ford Fiesta WRC), staccati di 1"1, terzi, appaiati a 1"4, sono il milanese Simone Miele (Citroen DS3 WRC) ed il leader del Campionato Stefano Albertini (Ford Fiesta WRC), peraltro davanti all'attesissimo friulano Luca Rossetti, al suo debutto con la Hyundai i20, fuori dal podio, ma primo delle vetture di categoria R5.

IL PROGRAMMA DI DOMANI. Domani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 17,01 per la gara storica e dalle 18,37 per la "moderna".

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per domani, sabato 26 agosto. La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide e ben undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.



PERICO

Copyright © 1998 - 2010 Motorlandia. Tutti i diritti riservati

realizzato da
Techart



Utilizziamo i cookie

Utilizziamo i cookie per personalizzare i contenuti e gli annunci, fornire le funzioni dei social media e analizzare il nostro traffico. Inoltre forniamo informazioni sul modo in cui utilizzi il nostro sito alle agenzie pubblicitarie, agli istituti che eseguono analisi dei dati web e ai social media nostri partner. [Visualizza dettagli](#)

- [Vai al contenuto principale](#)
- [Vai alla colonna destra / ricerca](#)

[Home](#) [Calcio](#) » [Sport acquatici](#) » [Sport combattimento](#) » [Sport di squadra](#) » [Altri sport](#) » [Altro](#) » [Eventi](#) » [Links](#)




[Contatti](#)

Contenuto Principale



Sei qui: [Home](#) » [Altri sport](#) » [Motori](#) » E' partito il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic: tra le “storiche”, svetta il sammarinese Bianchini (Lancia Rally), nelle moderne Perico (Ford Fiesta WRC).



E' partito il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic: tra le “storiche”, svetta il sammarinese Bianchini (Lancia Rally), nelle moderne Perico (Ford Fiesta WRC).   

Scritto da Administrator

Sabato 26 Agosto 2017 14:17

Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia - 22° Alpi Orientali Historic, ha acceso i motori e dato il via alle sfide con 152 equipaggi verificati. I primi a partire sono stati i protagonisti della parte “storica”, che ha visto al via 55 concorrenti, i quali sono entrati subito “in clima” con ben cinque “piesse”.

Dopo questi primi cinque impegni, tra i quali la prova spettacolo di Gemona del Friuli, il comando della classifica è per il sammarinese Marco Bianchini, con Daiana Darder, su una Lancia Rally 037. Bianchini ha preso il comando della gara in coincidenza dell'ultima prova della giornata, quella “spettacolo” di Gemona del Friuli, dove ha sopravanzato il sino ad allora leader Elia Bossalini, piacentino, in coppia con Granata, su una Porsche 911 SCrs. Bossalini aveva preso in mano la situazione dal primo impegno cronometrato a Platschis per poi cercare immediatamente l'allungo, vista la nutrita concorrenza che si trova di fronte. Il pilota lombardo, sulla quarta prova, ha sudato freddo con 10” persi per un “lungo”, al quale ha reagito con fermezza confermandosi quindi leader, per poi vedersi superare da Bianchini in epilogo di giornata. Successivamente, Bossalini è arretrato in classifica al quinto posto, per un ritardo di 4’ (40” reali) al controllo orario della PS 5.

La seconda piazza provvisoria è dunque “Lucky”-Pons, con la Lancia Delta 16V, a 14”7, completa il podio il francese Eric Comas con la sua Lancia Stratos, a 17”8.

Il primo raggruppamento è per adesso in mano a Dall'Acqua-Paganoni (Porsche 911) con 31” su Parisi-D'Angelo (Porsche 911), il secondo raggruppamento vede invece al comando Comas davanti a Da Zanche-De Luis (Porsche 911).

Superti-Brunetti (Porsche 911) sono ampiamente al comando del terzo raggruppamento, oltre un minuto su Rimoldi-Galli (Porsche 911) mentre il quarto raggruppamento è in mano del già citato Bianchini.

Nelle “moderne” del tricolore WRC (97 i concorrenti verificati) leadership provvisoria, dopo la sola prova disputata a Gemona del Friuli, per il bergamasco Alessandro Perico, in coppia con Turati, su una Ford Fiesta WRC. Già spettacolari schermaglie, con alcuni ex-aequo nelle posizioni di vertice, segno che domani potrà essere una battaglia spettacolare. La seconda piazza provvisoria è per Signor-Bernardi (Ford Fiesta WRC), staccati di 1”1, terzi, appaiati a 1”4, sono il milanese Simone Miele (Citroen DS3 WRC) ed il leader del Campionato Stefano Albertini (Ford Fiesta WRC), peraltro davanti all’attesissimo friulano Luca Rossetti, al suo debutto con la Hyundai i20, fuori dal podio, ma primo delle vetture di categoria R5.

IL PROGRAMMA DI DOMANI. Domani, sabato 26 agosto, le “storiche” correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 17,01 per la gara storica e dalle 18,37 per la “moderna”.

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell’intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell’impegno prevista per domani, sabato 26 agosto. La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide e ben undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell’evento, raggiungibile all’indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese, un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio la gara.

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Titolo



1000 caratteri rimasti

Notificami i commenti successivi



Aggiorna

Invia

0 Comments

Ricerca / Colonna destra

Google +1 Button



cerca...

[Feed Entries](#)

[Juventus](#) [Genoa](#) [Unendo Yamamay](#) [Milan](#) [Agsm Verona](#) [Carisa Rari Nantes Savona](#) [Emanuela Iaquina](#) [ABC Bordighera](#) [Winter Universiade Trentino](#) [Inter Napoli](#) [RAPALLO PALLANUOTO Sampdoria](#) [RES ROMA](#) [VALPOLCEVERA](#) [Varazze](#) [Napoli Carpisa Yamamay](#) [Omar Magliona](#) [Roma](#) [Sevenpress.com](#) [Tavagnacco](#) [Box 58 Fiorentina](#) [Processo di Biscardi](#) [Calcio Liguria](#) [Viola ViVi](#) [Matuziana Sanremo](#) [TORINO](#) [Bologna](#) [Paolo Siccardi](#)

[+ All tags](#)

Chi è online

2965 visitatori online

Speed-live.it Motorsport information and media



STAMPA 2017 - RALLY

53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA VITTORIA, POKER STAGIONALE E TITOLO TRICOLORE PER ALBERTINI-FAPPANI

26 AGOSTO 2017 | PIERANGELO

[f Condividi](#)
[Mi piace 5](#)
[G+](#)
[Tweet](#)

Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic, ha calato oggi il sipario di una delle sue edizioni più avvincenti, con la vittoria dei bresciani Albertini-Fappani (Ford Fiesta WRC) per la quarta prova del Campionato Italiano WRC, e per i francesi Comas-Roche (Lancia Stratos) per la parte “historic” continentale e tricolore.

Albertini ha conquistato il suo quarto alloro stagionale in altrettante gare ed ha matematicamente fatto suo il titolo di Campione Italiano WRC, suggellando una stagione punteggiata da grandi performance, quelle che lo hanno decretato il vero padrone della serie iniziata la scorsa primavera all’Isola d’Elba. Albertini e Fappani sono passati al comando dalla seconda prova speciale, la prima odierna, con un attacco deciso, volto proprio ad andare alla ricerca di chiudere in Friuli la pratica del Campionato. E’ stato un ritmo di gara sempre alto, quello che ha imposto, che ha subito disarmato la concorrenza. La vittoria di Albertini ha consentito al Comune di Taipana (cui il pilota bresciano era abbinato), di vincere il Trofeo dei Comuni.

Al termine della gara, il pilota valsabbino ha regolato sul podio Signor-Bernardi (Ford Fiesta WRC), i Campioni uscenti del Campionato, e Fontana-Arena, con la Hyundai i 20 WRC.

Fontana e Signor, una volta visto di non poter resistere al ritmo imposto da Albertini, hanno ingaggiato un acceso duello per “l’argento” in terra friulana, schermaglie andate avanti sino alla bandiera a scacchi generando uno spettacolo di alto profilo. Il classico botta e risposta tra i due, alla fine ha dato ragione a Signor, che ha saputo rimanere lucido sino all’ultimo metro di gara quando l’altro cercava con decisione di tenere aperto il Campionato. Fontana è stato a lungo secondo ed ha ceduto solo nel finale, quando Signor si è prodotto nel classico colpo di reni finale, staccando di 2”4 il rivale negli ultimi 21 chilometri della “pisses” di “Mersino”.

Fuori dal podio, quarto, il giovane milanese Simone Miele, con Castiglioni alle note sulla Citroen DS3 WRC. Una gara sempre di vertice, quella di Miele, che ha avuto un brivido a metà giornata per una foratura, confermando comunque l’elevato livello raggiunto dal

ragazzo in un campionato decisamente competitivo. La quarta posizione Miele l'ha rilevata a due prove dal termine dal pordenonese Luca Rossetti, in coppia con Eleonora Mori, debuttanti su una Hyundai i20 R5. L'ex Campione Europeo ed Italiano ha alzato bandiera bianca per un guasto meccanico, dopo essersi reso autore di una progressione esaltante sulle strade amiche dove è stato assai acclamato.

Quinta posizione finale per il molisano Giuseppe Testa (Ford Fiesta WRC), limitato da un testacoda durante la quarta prova speciale oltre che da problemi di assetto. Sesto ha poi chiuso il piemontese Alessandro Bosca (Ford Fiesta R5), primo delle vetture di R5 proprio nel finale di gara, nonostante sia stato al rientro agonistico dopo un anno di pausa.

Settimo ha finito l'altro comasco Paolo Porro (affiancato dal friulano Cargnelutti), in debito di feeling con la Ford Fiesta WRC ed anche attardato a metà giornata da una "toccata" ad un cerchio anteriore, che lo ha rallentato notevolmente, mentre la top ten assoluta è stata completata rispettivamente dai toscani Michelini-Perna, in "apprendistato" con la Skoda Fabia R5, finiti ottavi, poi da "Pedro"-Baldaccini (Hyundai i20 WRC) e dai sempre seguitissimi locali De Cecco-Campeis (Hyundai i20 R5).

Nel Trofeo Abarth 124 rally Selenia, vittoria in gara ed anche matematicamente del titolo, da parte del savonese Fabrizio Andolfi Jr., con il giovane Modanesi secondo ed attardato da una foratura ed il 18enne Lucchesi fermato da un'uscita di strada. La Suzuki Rally Cup è andata al piacentino Giorgio Cogni, mentre si è registrato il momento di sfortuna del leader della serie Simone Rivia, condizionato dalla rottura di un semiasse durante la prima prova speciale.

A COMAS-ROCHE LA GARA "HISTORIC" DAVANTI A "LUCKY"-PONS

E' stato l'inno della marsigliese, a suonare per il gradino più alto del podio del 22° Rally Alpi Orientali Historic, grazie al concreto successo dei francesi Eric Comas-Yannick Roche, con la loro performante Lancia Stratos. Dopo un avvio in sordina, con la prima tappa andata ai sammarinesi Marco Bianchini -Daiana Darderi (Lancia Rally 037), i transalpini già dalla prima prova di stamane hanno imposto il ritmo di vertice passando al comando di forza per poi allungare con estrema decisione e lucidità, sfruttando al meglio le caratteristiche di agilità e potenza della loro affascinante vettura di Chivasso, regina dei rallies anni '70.

Dietro a loro, nelle undici prove speciali disputate, si è scatenata la bagarre, una vera e propria lotta "senza quartiere", dalla quale sono stati premiati, con la seconda posizione finale "Lucky"-Pons, sulla Lancia Delta Integrale 16V. A loro volta, il driver vicentino e la copilota torinese hanno preceduto i valtellinesi Da Zanche-De Luis, con la Porsche 911, emersi dalla quinta posizione iniziale di ieri, grazie ad una seconda tappa assai avvincente quanto veloce, con la quale ha saputo tenere dietro il ritorno di Bianchini.

Il primo raggruppamento ha visto la vittoria sicura di Dall'Acqua-Paganoni (Porsche 911) con oltre due minuti su Parisi-D'Angelo (Porsche 911), il secondo raggruppamento è stato incamerato da Comas davanti a Da Zanche-De Luis (Porsche 911) e terzo staccatissimo i toscani Salvini-Tagliaferri (Porsche 911).

Superti-Brunetti (Porsche 911) sono arrivati ampiamente al comando del terzo raggruppamento, oltre due minuti su Rimoldi-Galli (Porsche 911), con i Nerobutto padre e figlia (Opel Kadett GT/E), terzi ed ancora più lontani mentre il quarto raggruppamento è andato a "Lucky".

Sfortunato il piacentino Elia Bossalini, navigato da Granata (Porsche 911 SCrs), partito al comando nelle prime battute di gara, per poi arretrare a causa di un ritardo di quaranta secondi "pagato" all'ingresso dell'ultima prova della prima tappa, la "spettacolo" di Gemona. Ha poi finito quinto assoluto con merito.

CLASSIFICHE COMPLETE: <https://goo.gl/SN5kk6>

NELLE FOTO: Albertini e Comas (VIA ACI SPORT)

◀ RALLY ALPI ORIENTALI HISTORIC ◀ RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

IN BREVE

LA GAFFE
Thohir: «Sono interista dal trio degli olandesi...»

■ Clamorosa gaffe di Erick Thohir, ex proprietario e attuale presidente dell'Inter, che a una radio ha dichiarato: «Comprare un club non è solo una questione di business, devi amare quella squadra. Io sono interista da quando l'Inter comprò il trio degli olandesi...». Social scatenati.

ATLETICA
Oggi Alessia Trost torna a saltare

■ Due settimane dopo la delusione di Londra Alessia Trost torna in pedana. L'azzurra oggi sarà al meeting esclusivamente dedicato al salto in alto che si tiene a Eberstadt, in Germania. Per la pordenonese, reduce da un'annata in chiaroscuro, si tratta della penultima uscita del 2017: dopodiché gareggerà a Bruxelles il 1° settembre per la finale di Diamond League e andrà in vacanza. Non è solita chiudere con salti top, le sue stagioni. Quest'anno proverà a dare una svolta a cominciare dalla gara odierna, dove trova in pedana tante protagoniste della specialità presenti a Londra. (a.ber.)

ATLETICA
Folorunso d'oro nei 400 h Fassinotti 2° salta 2,29

■ L'Italia dell'atletica va a quota tre medaglie dopo la terza giornata alle Universiadi di Taipei. Dopo l'argento della sprinter Irene Siragusa nei 100, ieri sono arrivati l'oro di Ayomide Folorunso nei 400 ostacoli donne (55"63, primato stagionale) e l'argento di un ritrovato Marco Fassinotti nell'alto (2,29, eguagliata la migliore prestazione italiana 2017 di Tamberi).

TENNIS
A New York subito Halep-Sharapova

■ Suggestiva agli Us Open di tennis di New York la sfida di primo turno fra la romena Simona Halep e la russa Maria Sharapova, entrata con la wild card al suo primo slam dopo la squalifica per doping. S'inizierà così lunedì sui campi in cemento di Flushing Meadows la quarta e ultima prova stagionale dello Slam. I favoriti della vigilia nel singolare maschile sono i "soliti" Rafa Nadal, attuale numero uno del mondo e vincitore del torneo nel 2010 e nel 2013, e Roger Federer, trionfatore Oltreoceano in cinque edizioni consecutive, dal 2004 al 2008. Incognita Murray, assenti Djokovic, Raonic, Wawrinka e Nishikori.

NUOTO
Quadarella super come Greg: vince anche i 1.500

■ Simona Quadarella super, come Gregorio Paltrinieri. Anche la romana infatti ha concesso il bis alle Universiadi di Taipei. Dopo il successo nei 1.500 la nuotatrice azzurra si regala il secondo oro personale della competizione vincendo gli 800 stile libero. Il crono di 8'20"54 vale la miglior prestazione italiana in tessuto, il terzo all time italiano.

RALLY FVG » ALPI ORIENTALI



Perico e (a destra) Bianchini: sono loro a guidare le classifiche del rally del Fvg nelle rispettive vetture "attuali" e storiche

Perico e Bianchini attenti a quei due

Guidano la gara nelle rispettive categorie di automobili
Oggi il clou con tre prove speciali da ripetere due volte

di Alberto Bertolotto
CIVIDALE

Alessandro Perico, navigato da Mauro Turati, su Ford Fiesta Wrc guida il 53° rally del Friuli Venezia Giulia, quarta prova del campionato italiano Wrc. Il pilota bergamasco si aggiudica la prova speciale di Gemona "Città dello sport e del benessere" con il crono di 1'15"4, precedendo di 1"1 Marco Signor (Ford Fiesta Wrc, navigato da Patrick Bernardi) e di 1"4 Stefano Albertini (Ford Fiesta Wrc, copilota Danilo Fappani), leader at-

tualmente della serie con tre vittorie su tre e favorito per la vittoria finale. Nella prova riservata alle auto storiche, valevole per il campionato italiano ed europeo e partita già con 5 ps, guida Marco Bianchini (Lancia rally 037), non senza sorprese. **La gara.** Partiti da Cividale dopo le domande di una speaker d'eccezione - la friulana di Artegna Anna Andreussi, navigatrice pluri-campionesa italiana con Paolo Andreucci - i piloti si sono diretti a Gemona dove hanno affrontato la ps spettacolo. Pe-

rico conduce, come detto, e il primo friulano è Luca Rossetti, quinto a 2"4 al debutto con la Hyundai I20 R5. Claudio De Cecco (Hyundai I20 R5), navigato da Jean Campeis, è 14° a 5"4. La prova non fa testo perché è da oggi che si fa sul serio e dove la gara si decide realmente. Tra le auto storiche a comandare è Marco Bianchini che, con Daiana Darderi, su Lancia Rally 037 conquista la leadership nella prova spettacolo a causa di una penalità di 40 secondi inflitta a Elia Bossalini, sino a quel momento in

testa con la Porsche 911 Rsr (navigato da Francesco Granata). Il driver ha subito la "punizione" perché arrivato in ritardo al controllo orario prima della ps spettacolo ed è scivolato al quinto posto in classifica, dopo aver vinto le prime tre prove di giornata. A 14"7 segue "Lucky" (Lancia Delta, navigato da Fabrizia Pons), terzo è Erick Comas a 17"8 (Lancia Stratos, con Yannick Roche alle ruote). **Nel vivo.** Oggi la gara si accende: sono tre le prove da ripetere due volte, vale a dire Trivio (14.26 km, passaggi alle 11.05 e 15.43), Tribil (14,89 km, 11.36 e 16.14) e Mersino (21,72 km, 12.29 e 17.07). Le storiche partono prima: su Trivio alle 8.54 e 14.03, su Tribil 9.26 e 14.35, su Mersino 10.21 e 15.30. Arrivo previsto a Cividale per le 17.01 mentre le moderne tagliano il traguardo dalle 18.37 in poi. Il parco assistenza si trova per entrambe a Cividale. Totali km di ps: per le storiche 156,20 e per le moderne 103,16.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

F1 e MotoGP: libere con Hamilton e Crutchlow su tutti



A Spa in Belgio e a Silverstone in Gran Bretagna, Formula uno e Motomondiale renderanno ricchissima la domenica dei motori. Ieri le prime prove sui due circuiti. Guarda caso, Lewis Hamilton è di nuovo davanti a tutti. Cioè alla Ferrari di Kimi Raikkonen (secondo, nella foto) e a quella di Sebastian Vettel (5°). Nonostante il disturbo provocato dalla pioggia che ha martellato il circuito incastonato nella foresta delle Ardenne, l'inglese della Mercedes ha confermato di essere in forma e, con lui, la sua monoposto. Del resto, anche il finlandese Valtteri Bottas, con l'altra Mercedes, ha viaggiato forte, infilandosi subito dietro al suo connazionale in rosso, gasato dal rinnovo del contratto e (abbastanza) sorridente alla fine della prima giornata di prove. Nella MotoGP, l'aria di casa fa bene a Cal Crutchlow, col britannico della Lcr Honda più veloce nel venerdì di Silverstone. A soli 241 millesimi c'è però Valentino Rossi, quindi Maverick Vinales, terzo a 271 millesimi. Una buona notizia per il duo della Yamaha, apparso nuovamente competitivo sulla pista britannica. Oggi dunque le prove per stabilire le griglie di partenza. Domani le gare: alle 14 la F1, alle 16.30 la MotoGP.

VULETA ESPAÑA
De Marchi, fuga e quinto posto: «Ci riproverò»



Alessandro De Marchi (Bmc)

CUENCA

Matej Mohoric ha sorpreso tutti, anche il bujese Alessandro De Marchi che sull'ultimo gpm di giornata, un terza categoria a poco più di 10 km da la Cuenca, splendida città patrimonio dell'umanità, ha dovuto cedere per qualche metro. Lì, il 31enne friulano della Bmc, ha dovuto dire addio, per il momento, ai sogni di gloria nella corsa spagnola. «Ci riproverò, sto ogni giorno meglio», ci ha detto.

De Marchi era andato in fuga con una ventina di compagni. Poi la selezione, e l'allungo di Mohoric, sloveno Uae ex campione del mondo juniores e under 23, che nel 2018 correrà con Nibali. Inutile l'inseguimento di due terzetti distanti pochi secondi. Nel secondo De Marchi ha regolato i due compagni di fuga tagliando il traguardo a meno di 30" dal vincitore. I big? Giornata tranquilla, tutto invariato in classifica con Chris Froome (Sky) che mantiene 11" di vantaggio su Chaves (Orica), 36" su Nibali e 49" su Aru. Oggi la Helin-Xorret de Catì, di 199.5 km con difficile arrivo in salita che setaccerà la classifica.

Pascolo e Cusin friulani all'Eurobasket

I compagni di squadra a Milano felici: «Ora sotto per portare in alto l'Italia»

UDINE

che disputeranno l'Eurobasket 2017. Tra i convocati dal commissario tecnico, Ettore Messina, ci sono i due giocatori del Fvg ancora in lizza dopo il taglio in corsa del triestino Stefano Tonut: il centro pordenonese, Marco Cusin, e l'ala grande di Coseano, Davide (Dada) Pascolo che nella prossima stagione giocheranno assieme a Milano. Insomma, si conferma la grande tradizione friulana.

Gli altri 10 scelti per l'Eurobasket sono: Daniel Hackett,

Marco Belinelli, Pietro Aradori, Ariel Filloy, Paul Biligha, Nicolò Melli, Andrea Cinciarini, Awudu Abass, Christian Burns e Luigi Datome. Gli ultimi tagli sono stati quelli di Riccardo Cervi, Filippo Baldi Rossi e Amedeo Della Valle. Come per il Preolimpico di Torino 2016 quando vennero convocati a sorpresa Peppe Poeta e Tonut, anche ora non sono mancate le sorprese. L'inserimento nei 12 di Cinciarini al posto di Della Valle e, soprattutto, la scelta del centro titolare. La fase iniziale di preparazione all'Eurobasket ha visto il

reggiano Cervi partire sempre nel quintetto titolare, ma, dopo il deludente torneo di Tolosa, è stato riaggregato proprio Cusin che ha scalzato il pari ruolo. Il 32enne lungo pordenonese non nasconde la sua emozione per questa ennesima convocazione in azzurro. «Sono molto contento di partecipare anche a questo Eurobasket - dice Cusin - vestire la maglia della Nazionale è sempre un onore per me. È un sogno che avevo fin da bambino. È una bella sensazione, mi dà una grossa carica e mi riempie di soddisfazione per il lavoro

svolto in questi anni. Speravo di giocare l'Europeo anche se il taglio è stato abbastanza duro da digerire nei giorni immediatamente successivi. Mi ero concentrato sulla nuova avventura di club con Milano, poi è arrivata la nuova chiamata di Ettore e il sogno si è riaperto». Per Dada Pascolo, invece, sarà la prima esperienza continentale con la maglia dell'Italia. È vero che l'autoesclusione di Danilo Gallinari ha spalancato ancora di più le porte dell'Europeo per il giocatore friulano visto che giocano nello stesso ruolo, ma la con-



Il pordenonese Marco Cusin



Davide Pascolo è di Coseano

sueta tenacia che contraddistingue Pascolo non è passata inosservata: si è sottoposto a un intervento chirurgico al ginocchio destro a inizio giugno. «Sono molto contento - afferma Dada - ovviamente ci speravo e ora cercherò di sfruttare

le mie qualità per il bene della squadra». Ieri, intanto, l'Italia ha battuto 73-65 la Georgia ad Atene nell'ultima amichevole prima del via dell'Europeo previsto giovedì a Tel Aviv contro Israele.

Massimo Fontanini



f

<https://www.roosterz.nl/joomla-extensions/ampz>

E' partito il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia - 22° Alpi Orientali Historic: tra le "storiche", svetta il sammarinese Bianchini (Lancia Rally), nelle moderne Perico (Ford Fiesta WRC).



(Lancia Delta Integrale 16V).

Accesi i riflettori - ed anche i motori - per la classica doppia sfida rallistica che rappresenta un crocevia importante per la stagione italiana e continentale tra auto storiche e moderne.

Sono 152, i verificati.

Tra le "storiche", dopo cinque impegni cronometrati, comanda la Lancia 037 di Bianchini-Darderi su "Lucky"-Pons

Le "moderne" del tricolore WRC hanno corso soltanto la prova di Gemona, dopo la quale al comando si è portato il bergamasco Alex Perico (Ford Fiesta WRC).

UDINE, 25 agosto 2017 - Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia - 22° Alpi Orientali Historic, ha acceso i motori e dato il via alle sfide con 152 equipaggi verificati. I primi a partire sono stati i protagonisti della parte "storica", che ha visto al via 55 concorrenti, i quali sono entrati subito "in clima" con ben cinque "piesse".

Dopo questi primi cinque impegni, tra i quali la prova spettacolo di Gemona del Friuli, il comando della classifica è per il sammarinese Marco Bianchini, con Daiana Darderi, su una Lancia Rally 037. Bianchini ha preso il comando della gara in coincidenza dell'ultima prova della giornata, quella "spettacolo" di Gemona del Friuli, dove ha sopravanzato il sino ad allora leader Elia Bossalini, piacentino, in coppia con Granata, su una Porsche 911 SCrs. Bossalini aveva preso in mano la situazione dal primo impegno cronometrato a Platischis per poi cercare immediatamente l'allungo, vista la nutrita concorrenza che si trova di fronte. Il pilota lombardo, sulla quarta prova, ha sudato freddo con 10" persi per un "lungo", al quale ha reagito con fermezza confermandosi quindi leader, per poi vedersi superare da Bianchini in epilogo di giornata. Successivamente, Bossalini è arretrato in classifica al quinto posto, per un ritardo di 4' (40" reali) al controllo orario della PS 5.

La seconda piazza provvisoria è dunque "Lucky"-Pons, con la Lancia Delta 16V, a 14"7, completa il podio il francese Eric Comas con la sua Lancia Stratos, a 17"8.

Il primo raggruppamento è per adesso in mano a Dall'Acqua-Paganoni (Porsche 911) con 31" su Parisi-D'Angelo (Porsche 911), il secondo raggruppamento vede invece al comando Comas davanti a Da Zanche-De Luis (Porsche 911).

Superti-Brunetti (Porsche 911) sono ampiamente al comando del terzo raggruppamento, oltre un minuto su Rimoldi-Galli (Porsche 911) mentre il quarto raggruppamento è in mano del già citato Bianchini.

Nelle "moderne" del tricolore WRC (97 i concorrenti verificati) leadership provvisoria, dopo la sola prova disputata a Gemona del Friuli, per il bergamasco Alessandro Perico, in coppia con Turati, su una Ford Fiesta WRC. Già spettacolari schermaglie, con alcuni

ex-aequo nelle posizioni di vertice, segno che domani potrà essere una battaglia spettacolare. La seconda piazza provvisoria è per Signor-Bernardi (Ford Fiesta WRC), staccati di 1^o1, terzi, appaiati a 1^o4, sono il milanese Simone Miele (Citroen DS3 WRC) ed il leader del Campionato Stefano Albertini (Ford Fiesta WRC), peraltro davanti all'attesissimo friulano Luca Rossetti, al suo debutto con la Hyundai i20, fuori dal podio, ma primo delle vetture di categoria R5.

IL PROGRAMMA DI DOMANI. Domani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 17,01 per la gara storica e dalle 18,37 per la "moderna".

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per domani, sabato 26 agosto. La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide e ben undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it (<http://www.rallyalpiorientali.it>), è proposto in lingua italiana ed inglese, un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio la gara.

AutoMotoCorse

HOME

Rally - Bianchini e Darderi (Lancia Rally 037) al comando dell'Alpi Orientali Historic

25.8.17

Marco Bianchini e Daiana Darderi, su Lancia Rally 037 hanno chiuso al comando la prima tappa dell'Alpi Orientali Historic, sesto round del CIR Auto Storiche. Bianchini è andato al comando della gara nell'ultima frazione cronometrata "spettacolo" di Gemona del Friuli, dove ha superato Elia Bossalini, con Francesco Granata alle note, al volante della Porsche 911 Gruppo B Island Motorsport.

"Abbiamo patito il caldo e le gomme non hanno reso al meglio, mail finale ci ha premiato. Domani potrebbe essere una gara diversa e mi dovrò difendere da "Lucky" Ha affermato Bianchini al fine di tappa.

L'emiliano era il più veloce in tre prove sulle quattro prima della prova spettacolo, nella quarta ha poi dilapidato il vantaggio per un dritto, mantenendo comunque il primato, per poi perderlo pagando ritardo al Controllo Orario allo start della prova di Gemona del Friuli, scivolando in quinta in piazza assoluta. "Nella prima parte della giornata è andato tutto bene, poi il dritto nella quarta prova mi ha deconcentrato e nella prova spettacolo non sono andato bene" ha affermato Bossalini all'ingresso del parco chiuso di Cividale del Friuli.

E' secondo assoluto il vicentino "Lucky", con la torinese Fabrizia Pons sulla Lancia Delta Integrale che "soffre" un forte degrado delle gomme per le alte temperature raggiunte dal caldo asfalto delle prove. Il campione veneto precede al traguardo parziale di tappa, il francese Comas, che con la Lancia Stratos conduce il 2. Raggruppamento e riesce a realizzare ottime prestazioni nella parti più veloci in discesa delle prove speciali.

Dopo cinque prove speciali, è quarto assoluto e secondo del 2. Raggruppamento il valtellinese Lucio Da Zanche, Bossalini e un Salvini non in perfetta forma fisica.

Autore di una gran prima tappa gara è il bresciano Marco Superti, settimo assoluto ad un solo secondo da Salvini e primo del 3. Raggruppamento con la Porsche 911 SC, su Rimoldi e Voltolini. E' un duello intenso ad infiammare il primato per il Gruppo 2, con il trentino Nerobutto su Opel Kadett GTE del 3. Raggruppamento, a precedere di cinque decimi di secondo il cividalese Rino Muradore, su Ford Escort RS del 2. Raggruppamento. Il varesotto Marco dell'Acqua, navigato da Emanuele Paganoni, conduce la classifica del 1. Raggruppamento, guidando la Porsche 911 S, con ampio margine di vantaggio sul torinese Nello Parisi, sempre su Porsche 911 e Gigi Capsoni, terzo con la Alpine Renault A.

1. Bianchini - Darderi (Lancia Rally 037) in 38'45"; 2. "Lucky" - Pons (Lancia Delta Integrale 16v) a 14"7; 3. Comas - Roche (Lancia Stratos Hf) a 17"8; 4. Da Zanche - De Luis (Porsche 911 Rs) a 25"4; 5. Bossalini - Granata (Porsche 911 Scrs) a 40"4; 6. Salvini - Tagliaferri (Porsche 911 Rs) a 1'07"3; 7. Superti - Brunetti (Porsche 911 Sc) a 1'08"3; 8. Myrsell - Pedersen (Porsche 911 Rsr) a 1'51"9; 9. Baggio - Zanella (Lancia Rally 037) a 2'07"1; 10. Rimoldi - Galli (Porsche 911 Sc) a 2'21"5.


[Post più recente](#)
[Home page](#)
[Post più vecchio](#)
Link a questo post
[Crea un link](#)

CLUB EUGENIO CASTELLOTTI



REGULARITÀ AUTO STORICHE



TEMPORARY SHOW



GRAN PREMIO NUVOLARI

POST PIÙ POPOLARI


AltreStorie - Ambizioni e speranz di Veronica

> di Luciano Passoni "Ombrelline", semplificazione semantica per disegnare un ruolo e un mestiere. "Quote rosa" a farla da padr...



Formula Class Junior: al giro di boa del campionato la categoria, tra debutti e ritorni, si conferma i ripresa con Collivadino sempre più leader

Cerca...

VAI



ADD THIS



BIANCHINI (LANCIA 037) AL COMANDO DEL RALLY ALPI ORIENTALI HISTORIC

Agosto 25, 2017





della gara nell'ultima frazione cronometrata "spettacolo" di Gemona del Friuli, dove ha superato Elia Bossalini. Il piacentino, con Francesco Granata alle note, al volante della Porsche 911 Gruppo B Island Motorsport era in testa alla classifica assoluta davanti con margine a Bianchini, ma poi ha dovuto lasciare il passo a Bianchini, ora primo: "Abbiamo patito il caldo e le gomme non hanno reso al meglio, mail finale ci ha premiato. Domani potrebbe essere una gara diversa e mi dovrò difendere da "Lucky" Ha affermato Bianchini al fine di tappa.

L'emiliano era il più veloce in tre prove sulle quattro prima della prova spettacolo, nella quarta ha poi dilapidato il vantaggio per un dritto, mantenendo comunque il primato, per poi perderlo pagando ritardo al Controllo Orario allo start della prova di Gemona del Friuli, scivolando in quinta in piazza assoluta.

"Nella prima parte della giornata è andato tutto bene, poi il dritto nella quarta prova mi ha deconcentrato e nella prova spettacolo non sono andato bene" ha affermato Bossalini all'ingresso del parco chiuso di Cividale del Friuli.

E' secondo assoluto il vicentino "Lucky", con la torinese Fabrizia Pons sulla Lancia Delta Integrale che "soffre" un forte degrado delle gomme per le alte temperature raggiunte dal caldo asfalto delle prove. Il campione veneto precede al traguardo parziale di tappa, il francese Comas, che con la Lancia Stratos conduce il 2. Raggruppamento e riesce a realizzare ottime prestazioni nella parti più veloci in discesa delle prove speciali.

Dopo cinque prove speciali, è quarto assoluto e secondo del 2. Raggruppamento il valtellinese Lucio Da Zanche, Bossalini e un Salvini non in perfetta forma fisica.

Autore di una gran prima tappa gara è il bresciano Marco Superti, settimo assoluto ad un solo secondo da Salvini e primo del 3. Raggruppamento con la Porsche 911 SC, su Rimoldi e Voltolini. E' un duello intenso ad infiammare il primato per il Gruppo 2, con il trentino Nerobutto su Opel Kadett GTE del 3. Raggruppamento, a precedere di cinque decimi di secondo il cividalese Rino Muradore, su Ford Escort RS del 2. Raggruppamento.

Il varesotto Marco dell'Acqua, navigato da Emanuele Paganoni, conduce la classifica del 1. Raggruppamento, guidando la Porsche 911 S, con ampio margine di vantaggio sul torinese Nello Parisi, sempre su Porsche 911 e Gigi Capsoni, terzo con la Alpine Renault A 110 1300.**(Enzo Branda)**

CLASSIFICA FINE PRIMA TAPPA:

1. Bianchini - Darderi (Lancia Rally 037) in 38'45"
2. "Lucky" - Pons (Lancia Delta Integrale 16v) a 14"7

sono iscritte anche Atalanta e Lazio.

RALLY

Scatta il Rally delle Alpi Orientali

■ ■ Alle 14.01 scatta il Rally delle Alpi Orientali da Cividale: protagoniste le auto storiche mentre per le moderne via alla spettacolare prova speciale da Gemona alle 18,31.

VOLLEY

la
il
a
t-
n

Speed-live.it Motorsport information and media



STAMPA 2017 - RALLY

E' PARTITO IL 53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – 22° ALPI ORIENTALI HISTORIC

25 AGOSTO 2017 | PIERANGELO

[f Condividi](#) [Mi piace 1](#) [G+](#) [Tweet](#)

Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic, ha acceso i motori e dato il via alle sfide con 152 equipaggi verificati. I primi a partire sono stati i protagonisti della parte “storica”, che ha visto al via 55 concorrenti, i quali sono entrati subito “in clima” con ben cinque “piesse”.

Dopo questi primi cinque impegni, tra i quali la prova spettacolo di Gemona del Friuli, il comando della classifica è per il sammarinese Marco Bianchini, con Daiana Darder, su una Lancia Rally 037. Bianchini ha preso il comando della gara in coincidenza dell'ultima prova della giornata, quella “spettacolo” di Gemona del Friuli, dove ha sopravanzato il sino ad allora leader Elia Bossalini, piacentino, in coppia con Granata, su una Porsche 911 SCrs. Bossalini aveva preso in mano la situazione dal primo impegno cronometrato a Platschis per poi cercare immediatamente l'allungo, vista la nutrita concorrenza che si trova di fronte. Il pilota lombardo, sulla quarta prova, ha sudato freddo con 10” persi per un “lungo”, al quale ha reagito con fermezza confermandosi quindi leader, per poi vedersi superare da Bianchini in epilogo di giornata. Successivamente, Bossalini è arretrato in classifica al quinto posto, per un ritardo di 4’ (40” reali) al controllo orario della PS 5.

La seconda piazza provvisoria è dunque “Lucky”-Pons, con la Lancia Delta 16V, a 14”7, completa il podio il francese Eric Comas con la sua Lancia Stratos, a 17”8.

Il primo raggruppamento è per adesso in mano a Dall'Acqua-Paganoni (Porsche 911) con 31” su Parisi-D'Angelo (Porsche 911), il secondo raggruppamento vede invece al comando Comas davanti a Da Zanche-De Luis (Porsche 911).

Superti-Brunetti (Porsche 911) sono ampiamente al comando del terzo raggruppamento, oltre un minuto su Rimoldi-Galli (Porsche 911) mentre il quarto raggruppamento è in mano del già citato Bianchini.

Nelle “moderne” del tricolore WRC (97 i concorrenti verificati) leadership provvisoria, dopo la sola prova disputata a Gemona del Friuli, per il bergamasco Alessandro Perico, in coppia con Turati, su una Ford Fiesta WRC. Già spettacolari schermaglie, con alcuni ex-aequo nelle posizioni di vertice, segno che domani potrà essere una battaglia spettacolare. La seconda piazza provvisoria è per Signor-Bernardi (Ford Fiesta WRC), staccati di 1"1, terzi, appaiati a 1"4, sono il milanese Simone Miele (Citroen DS3 WRC) ed il leader del Campionato Stefano Albertini (Ford Fiesta WRC), peraltro davanti all'attesissimo friulano Luca Rossetti, al suo debutto con la Hyundai i20, fuori dal podio, ma primo delle vetture di categoria R5.

IL PROGRAMMA DI DOMANI. Domani, sabato 26 agosto, le “storiche” correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 17,01 per la gara storica e dalle 18,37 per la “moderna”.

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per domani, sabato 26 agosto. La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide e ben undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese, un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio la gara.

NELLE FOTO: BIANCHINI (VIA ACI SPORT)

◀ RALLY ALPI ORIENTALI HISTORIC ◀ RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



26 Agosto 2017 - 20:10:

[Home Page](#) : [La Redazione](#) : [Link Utili](#) : [Sezione RSS](#) : [Note Legali](#) : [Contattaci](#)

Cognome e Nome

Indirizzo E-Mail

[Archivio Newsletter](#)

SPONSOR

www.tech-art.it

SPONSOR



PEUGEOT

[Archivio Notizie](#)

SPONSOR

[Pianeta Accessori](#)

VIVA L'AUTO

www.uiga.it

STRUMENTI UTILI

- ▶ [Stampa Articolo](#)
- ▶ [Invia ad un Amico](#)
- ▶ [Aumenta dimensioni del testo](#)
- ▶ [Diminuisci dimensioni del testo](#)

► Rally del Friuli: Perico al comando

UDINE. Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia - 22° Alpi Orientali Historic, ha acceso i motori e dato il via alle sfide con 152 equipaggi verificati. I primi a partire sono stati i protagonisti della parte "storica", che ha visto al via 55 concorrenti, i quali sono entrati subito "in clima" con ben cinque "piesse". Dopo questi primi cinque impegni, tra cui la prova spettacolo di Gemona del Friuli, il comando della classifica è per il sammarinese Marco Bianchini, con Daiana Darderi, su una Lancia Rally 037. Bianchini ha preso il comando della gara in coincidenza dell'ultima prova della giornata, quella "spettacolo" di Gemona del Friuli, dove ha sopravanzato il sino ad allora leader Elia Bossalini, piacentino, in coppia con Granata, su una Porsche 911 SCrs.

Bossalini aveva preso in mano la situazione dal primo impegno cronometrato a Platischis per poi cercare immediatamente l'allungo, vista la nutrita concorrenza che si trova di fronte. Il pilota lombardo, sulla quarta prova, ha sudato freddo con 10" persi per un "lungo", al quale ha reagito con fermezza confermandosi quindi leader, per poi vedersi superare da Bianchini in epilogo di giornata. Successivamente, Bossalini è arretrato in classifica al quinto posto, per un ritardo di 4' (40" reali) al controllo orario della PS 5.

La seconda piazza provvisoria è dunque "Lucky"-Pons, con la Lancia Delta 16V, a 14"7, completa il podio il francese Eric Comas con la sua Lancia Stratos, a 17"8.

Il primo raggruppamento è per adesso in mano a Dall'Acqua-Paganoni (Porsche 911) con 31" su Parisi-D'Angelo (Porsche 911), il secondo raggruppamento vede invece al comando Comas davanti a Da Zanche-De Luis (Porsche 911).

Superti-Brunetti (Porsche 911) sono ampiamente al comando del terzo raggruppamento, oltre un minuto su Rimoldi-Galli (Porsche 911) mentre il quarto raggruppamento è in mano del già citato Bianchini.

Nelle "moderne" del tricolore WRC (97 i concorrenti verificati) leadership provvisoria, dopo la sola prova disputata a Gemona del Friuli, per il bergamasco Alessandro Perico, in coppia con Turati, su una Ford Fiesta WRC. Già spettacolari schermaglie, con alcuni ex-aequo nelle posizioni di vertice, segno che domani potrà essere una battaglia spettacolare. La seconda piazza provvisoria è per Signor-Bernardi (Ford Fiesta WRC), staccati di 1"1, terzi, appaiati a 1"4, sono il milanese Simone Miele (Citroen DS3 WRC) ed il leader del Campionato Stefano Albertini (Ford Fiesta WRC), peraltro davanti all'attesissimo friulano Luca Rossetti, al suo debutto con la Hyundai i20, fuori dal podio, ma primo delle vetture di categoria R5.

IL PROGRAMMA DI DOMANI. Domani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 17,01 per la gara storica e dalle 18,37 per la "moderna".

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per domani, sabato 26 agosto. La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide e ben undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.



PERICO

Copyright © 1998 - 2010 Motorlandia. Tutti i diritti riservati

realizzato da
Techart

Rally Fvg, tutti contro il grande favorito Albertini

Tra gli outsider i piloti friulani De Cecco e Rossetti. Domani la prova spettacolo a Gemona

di Alberto Bertolotto

► CIVIDALE DEL FRIULI

Tutti contro Stefano Albertini. Il rally del Friuli Venezia Giulia, che parte domani con la prova spettacolo di Gemona e si sviluppa per tutta la giornata di sabato, vedrà i concorrenti delle auto moderne sfidare il pilota della Ford Fiesta Wrc, attualmente in testa al campionato italiano Wrc (di cui la gara fa parte) con 45 punti. Navigato da Danilo Fappani, vincitore delle prime tre prove della serie, lungo le strade delle valli del Torre e del Natisone il driver cercherà l'allungo decisivo per mettersi al riparo da Corrado Fontana (Hyundai I20 R5) e Paolo Porro (Ford Fiesta Wrc, navigato dal tolmezzino Paolo Cargnelutti), rispettivamente secondi e terzi con 28 e 21 punti e naturalmente al via della gara.

Non c'è dubbio che questi



La Ford Fiesta Wrc guidata dal pilota Stefano Albertini, affiancato dal navigatore Danilo Fappani

siano i piloti da seguire, anche se vanno considerati gli outsider friulani: Luca Rossetti in primis, che debutta

sulla Hyundai I20 R5, portoghese doc e già vincitore della prova nel 2008 e nel 2011, campione italiano e tre

volte europeo; quindi Claudio De Cecco, anche lui in gara con la Hyundai I20 R5 e navigato da Jean Campeis. Il

pilota di Manzano quest'anno è impegnato nel campionato sloveno proprio con la Hyundai ufficiale.




Gli equipaggi friulani impegnati nella gara sono 41, oltre a un pilota (Rossetti appunto) e due navigatori (Cargnelutti e Denis Piceno che affianca Bernd Zanon su Renault Clio S1600).

Tra le auto storiche - 56 iscritti in tutto -, gara che fa parte del campionato italiano e del campionato tricolore, sono undici i duetti iscritti alla gara provenienti dalla regione (più un navigatore, Mauro Iacolutti). Il favorito è sicuramente Lucky che, navigato dall'icona delle copilote italiane, Fabrizia Pons, cerca con la sua Lancia Delta l'ottavo successo nel 2017. A cercare di contrastarlo l'ex pilota di Formula 1 Erick Comas (Lancia Stratos) e il valtellinese Lucio Da Zanche (Porsche 911 Rs).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Notizie dal mondo del rally
 (<http://www.rallyssimo.it/>)

 (<https://www.facebook.com/rallyssimo/>)
  (<https://twitter.com/rallyssimo>)
  (<https://www.instagram.com/rallyssimo.it/>)

HOME ([HTTP://WWW.RALLYSSIMO.IT/](http://www.rallyssimo.it/)) / NEWS ([HTTP://WWW.RALLYSSIMO.IT/NEWS/](http://www.rallyssimo.it/news/)) / ALTRI RALLY ([HTTP://WWW.RALLYSSIMO.IT/CATEGORY/ALTRI-RALLY/](http://www.rallyssimo.it/category/altri-rally/)) / TUTTO PRONTO PER IL 22°RALLY ALPI ORIENTALI HISTORIC

Tutto pronto per il 22°Rally Alpi Orientali Historic

La gara friulana sarà valida per il campionato italiano autostoriche



Publicato da ALESSIO SAMBRUNA ([HTTP://WWW.RALLYSSIMO.IT/AUTHOR/ALESSIOSAMBRUNA/](http://www.rallyssimo.it/author/alessiosambruna/)) il 24 agosto 2017

L'attesa è ormai agli sgoccioli per quanto riguarda il **campionato italiano autostoriche**, che tornerà protagonista questo fine settimana con il **22°Rally Alpi Orientali Historic**. Teatro del sesto appuntamento della serie tricolore e del campionato europeo, la gara friulana si prospetta ricca di tante belle macchine e spettacolo.

Caratterizzato da undici prove speciali per un totale di **156 chilometri cronometrati**, il rally parte tuttavia con un equipaggio indiscutibilmente favorito per la vittoria finale. Stiamo parlando di quello composto da **Lucky e Fabrizia Pons** i quali, al volante della loro **Lancia Delta Integrale**, hanno vinto tutte le gare fin qui disputate. Facile quindi intuire che non sarà un rally facile per tutti i suoi avversari di quarto raggruppamento, a partire da **Elia Bossalini e Marco Bianchini** rispettivamente con **Porsche 911 Scrs Gruppo B e Lancia Rally 037**. Ad arricchire il parterre di questa

classe ci saranno il veneto **Paolo Baggio**, anch'egli al via con una 037 e Riccardo Bianco che gareggerà con una Ford Sierra Cosworth 4x4 mentre la classe 2000 vedrà al via la veneta Fiorenza Soave, leader del Tricolore Conduatrici ed al rally friulano con la Fiat Ritmo 130, ma anche il duello tra Mauro Simontacchi e Gianni Marchiol, entrambi su Renault 5 GT Turbo.

Per quanto riguarda il secondo raggruppamento tutti i favori dei pronostici sono per **Alberto Salvini** che, navigato da Davide Tagliaferri ed al volante della Porsche 911 RSR, è l'unico che finora è riuscito a restare in scia a Lucky nella classifica assoluta, comandando al contempo anche la sua classe. Terreno di caccia prediletto dalle vetture di Stoccarda, il secondo raggruppamento registrerà anche la presenza di **Davide Negri** mentre Marco Bertinotti, secondo in classifica di raggruppamento, non sarà al via dell'appuntamento friulano contrariamente a due nomi illustri attese sulle strade dell'Alpi Orientali. Si tratta di **Lucio Da Zanche**, in gara con la Porsche 911 RS e con la quale punterà alla leadership nella classifica europea ed **Erik Comas**, sempre atteso al vertice con la **Lancia Stratos Gruppo 4**. In lizza per i punti continentali ci sarà anche il finlandese **Ville Silvasti** in gara con una Porsche Carrera RS.

Nella 2000 del secondo raggruppamento, l'equipaggio più atteso è quello composto dai locali **Finati-Codotto** i quali, con la loro Fiat Abarth 124, proveranno a tornare in vetta alla classifica di classe dopo averla persa nell'ultimo appuntamento. A mettergli i bastoni tra le ruote ci proveranno il veloce Rino Muradore e Rino Righi, entrambi al volante di una Ford Escort MKI. Attenzione anche a Flavio Furlan su Opel Ascona e Pietro Corredig ai nastri di partenza con una Bmw 2002 Ti.

Dominio Porsche annunciato anche nel **terzo raggruppamento** con Roberto Rimoldi che proverà a sfruttare l'assenza del leader provvisorio della classifica, Enrico Volpato. Il biellese si giocherà le sue carte al pari di Marco Superti, il bresciano Massimo Voltolini ed il ligure Maurizio Pagella, tutti al volante di Porsche 911.

La bagarre è annunciata anche nel **primo raggruppamento** che sarà interessato da una probabile lotta a tre. Gli indiziati speciali sono **Marco Dell'Acqua e Nello Parisi** entrambi accreditati del volante di due Porsche 911 S mentre il bresciano Giuliani andrà alla caccia di ulteriori punti per la classifica continentale. L'appuntamento con il 22° Rally Alpi Orientali Historic è fissato per la giornata di venerdì 25 agosto quando la gara partirà alle ore 14. Si disputeranno cinque prove speciali, compresa una ps spettacolo, mentre le restanti sei verranno svolte nella seconda tappa di sabato.



(<http://www.facebook.com/sharer.php?u=http://www.rallyssimo.it/2017/08/24/pronto-22rally-alpi-orientali-historic/>)



(<https://plus.google.com/share?url=http://www.rallyssimo.it/2017/08/24/pronto-22rally-alpi-orientali-historic/>)



([http://twitter.com/share?url=http://www.rallyssimo.it/2017/08/24/pronto-22rally-alpi-orientali-](http://twitter.com/share?url=http://www.rallyssimo.it/2017/08/24/pronto-22rally-alpi-orientali-historic/)

[historic/&text=Tutto+pronto+per+il+22%C2%B0Rally+Alpi+Orientali+Historic](http://www.rallyssimo.it/2017/08/24/pronto-22rally-alpi-orientali-historic/))



([http://www.linkedin.com/shareArticle?](http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http://www.rallyssimo.it/2017/08/24/pronto-22rally-alpi-orientali-historic/)

[mini=true&url=http://www.rallyssimo.it/2017/08/24/pronto-22rally-alpi-orientali-historic/](http://www.rallyssimo.it/2017/08/24/pronto-22rally-alpi-orientali-historic/))

Potrebbe interessarti anche...



(<http://www.rallyssimo.it/2017/08/24/torna-campionato-italiano-wrc-rally-del-friuli-venezia-giulia/>)

TORNA IL CAMPIONATO ITALIANO WRC CON RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

(<http://www.rallyssimo.it/2017/08/24/torna-campionato-italiano-wrc-rally-del-friuli-venezia-giulia/>)



24 agosto 2017



(<http://www.rallyssimo.it/2017/08/23/cesare-fiorio-sta-bene-ed-tornato-casa/>)

CESARE FIORIO DIMESSO DALL'OSPEDALE: STA BENE ED È TORNATO A CASA

(<http://www.rallyssimo.it/2017/08/23/cesare-fiorio-sta-bene-ed-tornato-casa/>)



23 agosto 2017



f

<https://www.roosterz.nl/joomla-extensions/ampz>

IL CAMPIONATO ITALIANO WRC TORNA CON IL RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Va in scena nel weekend la 53esima edizione della classica friulana, quarto appuntamento della serie tricolore.

Mercoledì, 23 agosto 2017 - La sfida tricolore si riaccende, dopo la pausa estiva, con il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia valido quest'anno per il Campionato Italiano Wrc. L'appuntamento friulano, organizzato dalla ASD Scuderia Friuli ACU sarà infatti il quarto appuntamento della serie riservata alle regine dei rally, le vetture della categoria World Rally Car. La classica sarà valida anche per il Campionato Europeo Rally Storici, per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, per il monomarca Suzuki Rally Cup, la Michelin Rally Cup, il Trofeo Abarth 124 Rally e il Trofeo dei Comuni, con un totale di 156 vetture iscritte, tra moderne e storiche, a conferma del grande gradimento della gara da parte di piloti e team.

Tra i protagonisti più attesi, del CIWRC c'è sicuramente Stefano Albertini. Il driver bresciano si è guadagnato di diritto il ruolo di "front man" di questa stagione 2017, grazie alle tre vittorie su tre appuntamenti disputati, che hanno proiettato lui e Danilo Fappani, su Ford Fiesta Wrc, al comando della classifica assoluta con 45 punti. Alle loro spalle sono molti gli avversari che tenteranno di fermare la marcia dell'attuale capoclassifica, a partire da Corrado Fontana. Il pilota lariano, affiancato come sempre da Nicola Arena, attualmente secondo con 28 punti nel campionato con la sua Hyundai i20 Wrc, proverà a conquistare la prima vittoria stagionale. Da tenere d'occhio anche l'altro pilota di Como, Paolo Porro, in coppia con Paolo Cargnelutti su Ford Focus Wrc, terzo a quota 21, che proverà a riscattare una stagione ancora magra di soddisfazioni. Con lui da seguire anche il milanese Simone Miele, su Citroen C3 Wrc, insieme a David Castiglioni, distante appena una lunghezza dal podio provvisorio assoluto. Si candidano ad un ruolo da protagonisti anche i campioni in carica i veneti Marco Signor e Patrick Bernardi su Ford Fiesta Wrc, il giovane molisano Giuseppe Testa, autore al momento di una stagione in continua crescita, e un altro driver di prospettiva come lo svizzero Stefano Baccega, entrambi su una Fiesta Wrc. Per quanto riguarda la categoria R5, il pilota di Schio Efre' Bianco su Skoda Fabia come leader, attualmente in fuga, cercherà di confermarsi. Ma vorranno mettersi in evidenza anche il pugliese Giuseppe Bergantino, Ford Fiesta e il toscano Rudy Michelini, Skoda Fabia, oltre al veneto Paolo Oriella anche lui su Skoda e l'esperto driver lariano Luigi Fontana, stavolta con la Hyundai i20 R5.

Tutta da seguire anche la lotta per la classe S2000, dove tra gli iscritti al Campionato, il toscano Federico Santini con la Fiat Abarth Grande Punto cercherà di mantenere il vantaggio sui rivali, il driver di Manfredonia Domenico Erbetta e, il pilota di Ceccano Stefano Liburdi, entrambi su Peugeot 207 S2000. Infine, tra gli iscritti alla serie un altro driver veneto Michele Mondin sarà chiamato a mantenere la sua Citroen Saxo al comando della categoria A6.

Ad arricchire l'elenco partenti al via ci saranno il bergamasco Alessandro Perico su Ford Fiesta WRC e soprattutto il friulano Luca Rossetti con la Hyundai i20 R5, atteso ad una gara di vertice sulle strade di casa. Torna nel Friuli anche il piemontese Alessandro Bosca, qui a Cividale, con la Ford Fiesta R5, ottimo interprete nelle passate stagioni del CIWrc. Più che mai aperta la lotta per quanto riguarda il Suzuki Rally Cup, dove il pilota da battere rimane comunque il driver di Parma, Simone Rivia. A mettere in discussione la sua leadership tra le vetture Swift Sport R1B ci proveranno sicuramente il giovane piacentino Giorgio Cogni, reduce dal fresco successo nel Rally della Marca, e il

leader in carica l'aostano Corrado Peloso, oltre al valtellinese Nicolas Parolaro, e il veneto Massimo Cenedese. Al Rally del Friuli si disputerà anche il quinto appuntamento del Trofeo Abarth 124 Rally dove a bordo delle vetture dello Scorpione il leader il savonese Fabrizio Andolfi Jr, se la vedrà con il lucchese Christopher Lucchesi e il driver di Brescia, Andrea Modanesi.

Programma - Il Rally "moderno" partirà venerdì 25 agosto dalle ore 18.31, nel cuore di Cividale del Friuli, svolgendo poi una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli. L'indomani, sabato 26 agosto, saranno sei gli impegni cronometrati (per un totale quindi di sette prove speciali) per il tricolore WRC. L'arrivo nuovamente a Cividale dalle 18.36. La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01.

Copyright © 2016. Link Point srl - San Marino - All Rights Reserved.
Pubblicato dal 1998 da un'idea di Loris Roggia - Since 1998 from an idea of Loris Roggia
Tutela della Privacy (http://www.rallylink.it/pdf/2013/tutela_privacy.pdf)



f

<https://www.roosterz.nl/joomla-extensions/ampz>

53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic: tutto pronto per dar il via alle sfide.



Parte la caccia ad Albertini tra le “moderne”, a “Lucky” tra le storiche.

Poche ore ancora ed il Friuli Venezia Giulia sarà di nuovo sotto i riflettori per la classica doppia sfida che rappresenta un crocevia importante per la stagione italiana e continentale.

Disegnato un percorso ispirato alla tradizione, “rispolverando” qualche novità, nel quale si daranno battaglia ben 156 equipaggi.

UDINE, 23 agosto 2017 – Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia, in programma per questo fine settimana, è pronto ad accendere i motori. Si respira aria da “Grande Boucle”, per quanti sono gli argomenti sportivi e tecnici proposti dalla gara, che intanto ha espresso numeri importanti per quanto riguarda le adesioni, fissate in 100 equipaggi per le “moderne” e 56 per le “storiche”, nuova conferma del grande amore e della grande stima che chi corre ha verso la gara, una delle più amate non solo in Italia, ma in ambito continentale.

La validità maggiore, anche per l’edizione duemiladiciassette, è quella per il Campionato Europeo Rally Storici, con il 22° Rally Alpi Orientali Historic (sesto appuntamento della stagione), affiancato alla validità per il Campionato Italiano WRC (quarta delle sei prove in calendario). Ma non mancheranno motivi di interesse pure per la FIA Central European Zone, per la Michelin Rally Cup, , per il Suzuki Rallye Cup e per il Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

I MOTIVI SPORTIVI: TUTTI A CACCIA DI ALBERTINI E “LUCKY”. Per quella che sarà la quarta prova del Campionato Italiano Rally WRC, gli occhi saranno puntati sui bresciani Stefano Albertini/Danilo Fappani (Ford Fiesta WRC), veri dominatori della scena con le loro tre vittorie precedenti. Andranno alla ricerca del poker per aggiungere un tassello importante al puzzle della loro corsa al titolo, ma sulla loro strada troveranno diversi avversari che vorranno fermarne l’ascesa. Primi fra tutti certamente Corrado Fontana/Nicola Arena, con la loro Hyundai i20 WRC, staccati in classifica di 17 punti, ma nutrono propositi di vittoria anche coloro che adesso sono terzi, Paolo Porro/Paolo Cargnelutti (Ford Fiesta WRC). Simone Miele/David Castiglioni (Citroen DS3 WRC) e Marco Signor/Patrick Bernardi (Ford Fiesta WRC, i campioni in carica del Campionato) si proporranno come alternative con la voglia di tirar su punti pesanti, cosa che certamente vorrà fare il bresciano “Pedro”, in coppia con Baldaccini (Hyundai i20 WRC), forti del fatto di conoscere bene la gara, avendola vinta anche lo scorso anno tra le vetture storiche.



Si attendono poi grandi performance da parte del vicentino Efrem Bianco, affiancato da Lamonato (Skoda Fabia R5), vincitori a Schio lo scorso luglio, ma gli occhi di tutti saranno puntati certamente sul ritorno di Luca Rossetti, in coppia con Eleonora Mori, alla loro prima esperienza con una Hyundai i20 R5. Il pilota pordenonese, tre volte Campione Europeo oltre che italiano ed attualmente capoclassifica del Campionato IRCup, sarà il classico riferimento per tutti, non solo nella classe di appartenenza (la R5, meno potente delle World Rally Car) e sarà certamente stimolante ed avvincente vederlo all'opera in una gara che peraltro ha già vinto due volte.

Come interessante sarà vedere all'opera il giovane molisano Giuseppe Testa, insieme a Bizzocchi (Ford Fiesta WRC) o anche Bergantino/Grimaldi (Ford Fiesta R5). Attenzione poi alla presenza di un altro grande del "giro" tricolore, Alessandro Perico, affiancato da Turati su una Ford Fiesta WRC. Grande esperto di gare su asfalto e grande estimatore della gara friulana che nel recente passato gli ha dato grandi soddisfazioni, il bergamasco è ovvio che punti al primo gradino del podio anche lui, pur se non iscritto al campionato WRC. Il toscano Rudy Michelini, alle prime armi con una Skoda Fabia R5, il piemontese Alessandro Bosca (Ford Fiesta R5), ma anche Stefano Baccega (Ford Fiesta WRC), Matteo Daprà (Skoda Fabia S2000) e Paolo Oriella (Skoda Fabia R5) completano il plateau di coloro che vogliono mettersi sotto i riflettori della prima scena.

Da seguire anche le prestazioni dei toscani Santini/Gabelloni, con la Grande Punto Abarth S2000, e certamente anche di Erbetta/Magrin (Peugeot 207 S2000), così come sarà seguitissimo sulle strade amiche L'inossidabile Claudio De Cecco, in coppia con Jean Campeis in lizza per la gara regionale con la sua Hyundai i20 R5 e sicuramente sarà molto acclamato dal pubblico amico, così come un altro friulano di grande nome, Fabrizio Martinis, che cercherà nuova gloria con una Clio R3.

Nel Trofeo Abarth 124 Selenia occhi puntati sul tentativo di ulteriore allungo del savonese Fabrizio Andolfi Junior e, sempre nel monomarca "dello scorpione" arriva la giovane leva Christopher Lucchesi, 18 anni appena, figlio d'arte, che corre navigato dalla mamma. Frizzante si attende poi il Suzuki Rally Cup, con annunciate le nuove sfide tra il leader Simone Rivia ed il suo più diretto inseguitore, il piacentino Giorgio Cogni.

IL SOGNO CHE SI AVVERA. Il Rally del Friuli Venezia Giulia sarà anche il coronamento di un sogno. Quello di Giacomo Malavasi e Elia De Guio, vincitori della classifica "Under 23" alla selezione nazionale Rally Italia Talent 2017, che correranno con un'Abarth 500 ufficiale. Per loro, seguiti sul campo dal pluridecorato Renato Travaglia come tutor, il percorso friulano sarà un banco di prova importante, un esame esaltante da superare, peraltro con il galloni ufficiali di un marchio mitico del motorsport.

"STORICHE" FRIZZANTI. Grandi aspettative, ovviamente per la sfida "storica", che in questo caso si sdoppia, avendo la validità sia continentale che tricolore. Nel mirino di tutti c'è Luigi "Lucky" Battistolli, che con Fabrizia Pons alle note ha fatto man bassa di allori nella prima abbondante parte di stagione. Con la sua Lancia Delta integrale 16V, l'imprenditore vicentino sarà quindi l'osservato speciale in chiave italiana, come anche in quella continentale. A rendergli la vita difficile, per la vittoria assoluta (punta poi ovviamente al quarto raggruppamento) ci penseranno in diversi, a partire dal francese Erik Comas, con la Lancia Stratos ed il valtellinese Lucio da Zanche (Porsche 911), entrambi anche in lizza per il secondo raggruppamento. Comas, poi, dovrà vedersela con il finlandese Ville Silvasti (Porsche Carrera RS) per il secondo raggruppamento continentale. Marco Bianchini (Lancia Rally 037) ed Elia Bossalini (Porsche 911 SCrs) sono poi pronti a graffiare con decisione, così come il senese Alberto Salvini (Porsche 911) ed il biellese Davide Negri (Porsche 911), che puntano pure loro al secondo raggruppamento.

Il terzo raggruppamento, con l'assenza, per la corsa tricolore, di Enrico Volpato, vedrà la possibilità per Roberto Rimoldi (Porsche 911 SC) di staccarsi dal rivale con il quale è appaiato in classifica ma vi saranno anche ottimi presupposti per Superti (Porsche 911), Nerobutto (Opel Kadett GT/E) e Nuccio (BMW 320) di fare grandi progressi. In ambito continentale, invece saranno a giocare una buona fetta di stagione il finlandese Pentti Veikkanen (Porsche 911, leader della classifica) ed il "nostro" Maurizio Pagella (Porsche 911).

Parisi/d'Angelo, (Porsche 911 S) ampiamente in testa all'europeo del primo raggruppamento, possono fare ulteriore allungo e nel contempo avranno da lottare con Dall'Acqua/Brunetti (Porsche 911 S) per la pari classifica ma in chiave tricolore.

Vi saranno poi diversi friulani, al via, certamente acclamati e seguitissimi dal pubblico amico: primi fra tutti certamente Corredig/Borghese (BMW 2002 Ti) e Righi/Iacolutti (Ford Escort RS), presenze costanti e sempre piacevoli da seguire alla "loro" gara.



ALCUNE NOVITA' SUL PERCORSO. La gara propone un percorso rivisto soprattutto nel chilometraggio per la parte "moderna", ciò per adeguarsi alla normativa federale. E' stata messa mano, al tracciato, senza troppo stravolgerlo e soprattutto per farlo rimanere a stretto contatto con le realtà territoriali, con i comuni, con la popolazione. Il Friuli Venezia Giulia, negli anni è diventato la classica "isola felice" per le corse su strada, la competizione è sempre stata vista a tutto tondo come una grande opportunità di visibilità per il territorio e di ricaduta economica per l'indotto turistico. In questo, l'organizzazione ha sempre risposto prevedendo prove speciali di grande effetto e che appunto possano "comunicare" i luoghi. Non si è andati a cercare prove lunghissime, tenendo anche in forte considerazione i tratti di trasferimento trasferimenti. È stato operato un piccolo tuffo nel passato, nella tradizione, riproponendo la prova di Drenchia, che non si correva da anni e sempre nel cuore dei piloti, e verrà riproposta un'ulteriore versione dell'intramontabile prova di "Trivio", senza la discesa di Oborza, ma con la spettacolare inversione del Trivio stretto e di Stregna. Viene poi riproposta la "piesse" di Gemona, arrivata lo scorso anno, definita esaltante da chi vi ha corso perché ha le caratteristiche uniche di essere una "spettacolo" unita all'essere una prova "classica". Ogni anno, per rispettare le regole federali l'organizzazione si vede costretta ad escludere dal percorso alcuni Comuni, causando sovente il disappunto dei Sindaci i quali si sono molto affezionati alla gara e, nel limite delle loro possibilità, danno sempre ad essa un sostegno.

UNA GARA, DUE GARE. È da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio da anni, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per sabato 26 agosto, con la sola "piesse" di Gemona prevista venerdì sera (dalle ore 19,31). La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide, che avvieranno dalle ore 14,50 di venerdì 25 agosto con la prova di Platischis. I concorrenti avranno da duellare con ben undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.

IL "TROFEO DEI COMUNI". E' la consuetudine, quella del "Trofeo dei Comuni". I quindici comuni attraversati dal rally sono stati abbinati ad altrettanti piloti, i primi quindici dell'elenco iscritti "moderne" ed il vincitore assoluto consegnerà il trofeo all'Amministrazione di cui è stato portacolori, la quale lo terrà sino al prossimo Rally del Friuli Venezia Giulia. Ecco gli abbinamenti estratti sabato scorso nel corso della presentazione dell'evento a Gemona del Friuli:

- 1 ALBERTINI - TAIPANA
- 2 FONTANA C. - ARTEGNA
- 3 PORRO - CIVIDALE DEL FRIULI
- 4 MIELE - GRIMACCO
- 5 SIGNOR - SAN PIETRO AL NATISONE
- 6 TESTA - SAN LEONARDO
- 7 BIANCO - STREGNA
- 8 MICHELINI - PULFERO
- 9 BERGANTINO - ATTIMIS
- 11 PERICO - GEMONA DEL FRIULI



12 ROSSETTI - SAVOGNA

14 BOSCA - DRENCHIA

15 DAPRÀ - PREPOTTO

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it (<http://www.rallyalpiorientali.it/>), è proposto in lingua italiana ed inglese, un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio i due giorni di gara.

Copyright © 2016. Link Point srl - San Marino - All Rights Reserved.
Pubblicato dal 1998 da un'idea di Loris Roggia - Since 1998 from an idea of Loris Roggia
Tutela della Privacy (http://www.rallylink.it/pdf/2013/tutela_privacy.pdf)



Cerca...

VAI



53° RALLY DEL FRIULI: PARTE LA CACCIA AD ALBERTINI TRA LE MODERNE E A LUCKY TRA LE STORICHE

Agosto 23, 2017



Si attendono poi grandi performance da parte del vicentino Efrem Bianco, affiancato da Lamonato (Skoda Fabia R5), vincitori a Schio lo scorso luglio, ma gli occhi di tutti saranno puntati certamente sul ritorno di Luca Rossetti, in coppia con Eleonora Mori, alla loro prima esperienza con una Hyundai i20 R5. Il pilota pordenonese, tre volte Campione Europeo oltre che italiano ed attualmente capoclassifica del Campionato IRCup, sarà il classico riferimento per tutti, non solo nella classe di appartenenza (la R5, meno potente delle World Rally Car) e sarà certamente stimolante ed avvincente vederlo all'opera in una gara che peraltro ha già vinto due volte.

Come interessante sarà vedere all'opera il giovane molisano Giuseppe Testa, insieme a Bizzocchi (Ford Fiesta WRC) o anche Bergantino/Grimaldi (Ford Fiesta R5). Attenzione poi alla presenza di un altro grande del "giro" tricolore, Alessandro Perico, affiancato da Turati su una Ford Fiesta WRC. Grande esperto di gare su asfalto e grande estimatore della gara friulana che nel recente passato gli ha dato grandi soddisfazioni, il bergamasco è ovvio che punti al primo gradino del podio anche lui, pur se non iscritto al campionato WRC. Il toscano Rudy Michelini, alle prime armi con una Skoda Fabia R5, il piemontese Alessandro Bosca (Ford Fiesta R5), ma anche Stefano Baccega (Ford Fiesta WRC), Matteo Daprà (Skoda Fabia S2000) e Paolo Oriella (Skoda Fabia R5) completano il plateau di coloro che vogliono mettersi sotto i riflettori della prima scena.

Da seguire anche le prestazioni dei toscani Santini/Gabelloni, con la Grande Punto Abarth S2000, e certamente anche di Erbetta/Magrin (Peugeot 207 S2000), così come sarà seguitissimo sulle strade amiche L'inossidabile Claudio De Cecco, in coppia con Jean Campeis in lizza per la gara regionale con la sua Hyundai i20 R5 e sicuramente sarà molto acclamato dal pubblico amico, così come un altro friulano di grande nome, Fabrizio Martinis, che cercherà nuova gloria con una Clio R3.

Nel Trofeo Abarth 124 Selenia occhi puntati sul tentativo di ulteriore allungo del savonese Fabrizio Andolfi Junior e, sempre nel monomarca "dello scorpione" arriva la giovane leva Christopher Lucchesi, 18 anni appena, figlio d'arte, che corre navigato dalla mamma. Frizzante si attende poi il Suzuki Rally Cup, con annunciate le nuove sfide tra il leader Simone Rivia ed il suo più diretto inseguitore, il piacentino Giorgio Cogni.

IL SOGNO CHE SI AVVERA

Il Rally del Friuli Venezia Giulia sarà anche il coronamento di un sogno. Quello di Giacomo Malavasi e Elia De Guio, vincitori della classifica "Under 23" alla selezione nazionale Rally Italia Talent 2017, che correranno con un'Abarth 500 ufficiale. Per loro, seguiti sul campo dal pluridecorato Renato Travaglia come tutor, il percorso friulano sarà un banco di prova importante, un esame esaltante da superare, peraltro con il galloni ufficiali di un marchio mitico del motorsport.

"STORICHE" FRIZZANTI

abbondante parte di stagione. Con la sua Lancia Delta integrale 16V, l'imprenditore vicentino sarà quindi l'osservato speciale in chiave italiana, come anche in quella continentale.

A rendergli la vita difficile, per la vittoria assoluta (punta poi ovviamente al quarto raggruppamento) ci penseranno in diversi, a partire dal francese Erik Comas, con la Lancia Stratos ed il valtellinese Lucio da Zanche (Porsche 911), entrambi anche in lizza per il secondo raggruppamento. Comas, poi, dovrà vedersela con il finlandese Ville Silvasti (Porsche Carrera RS) per il secondo raggruppamento continentale. Marco Bianchini (Lancia Rally 037) ed Elia Bossalini (Porsche 911 SCrs) sono poi pronti a graffiare con decisione, così come il senese Alberto Salvini (Porsche 911) ed il biellese Davide Negri (Porsche 911), che puntano pure loro al secondo raggruppamento.

Il terzo raggruppamento, con l'assenza, per la corsa tricolore, di Enrico Volpato, vedrà la possibilità per Roberto Rimoldi (Porsche 911 SC) di staccarsi dal rivale con il quale è appaiato in classifica ma vi saranno anche ottimi presupposti per Superti (Porsche 911), Nerobutto (Opel Kadett GT/E) e Nuccio (BMW 320) di fare grandi progressi. In ambito continentale, invece saranno a giocarsi una buona fetta di stagione il finlandese Pentti Veikkanen (Porsche 911, leader della classifica) ed il "nostro" Maurizio Pagella (Porsche 911).

Parisi/d'Angelo, (Porsche 911 S) ampiamente in testa all'europeo del primo raggruppamento, possono fare ulteriore allungo e nel contempo avranno da lottare con Dall'Acqua/Brunetti (Porsche 911 S) per la pari classifica ma in chiave tricolore.

Vi saranno poi diversi friulani, al via, certamente acclamati e seguitissimi dal pubblico amico: primi fra tutti certamente Corredig/Borghese (BMW 2002 Ti) e Righi/Iacolutti (Ford Escort RS), presenze costanti e sempre piacevoli da seguire alla "loro" gara.

ALCUNE NOVITA' SUL PERCORSO

La gara propone un percorso rivisto soprattutto nel chilometraggio per la parte "moderna", cioè per adeguarsi alla normativa federale. E' stata messa mano, al tracciato, senza troppo stravolgerlo e soprattutto per farlo rimanere a stretto contatto con le realtà territoriali, con i comuni, con la popolazione. Il Friuli Venezia Giulia, negli anni è diventato la classica "isola felice" per le corse su strada, la competizione è sempre stata vista a tutto tondo come una grande opportunità di visibilità per il territorio e di ricaduta economica per l'indotto turistico.

In questo, l'organizzazione ha sempre risposto prevedendo prove speciali di grande effetto e che appunto possano "comunicare" i luoghi. Non si è andati a cercare prove lunghissime, tenendo anche in forte considerazione i tratti di trasferimento trasferimenti. È stato operato un piccolo tuffo nel passato, nella tradizione, riproponendo la prova di Drenchia, che non si correva da anni e sempre nel cuore dei piloti, e verrà riproposta un'ulteriore versione dell'intramontabile prova di "Trivio", senza la discesa di Oborza, ma con la spettacolare inversione del Trivio stretto e di Stregna. Viene poi riproposta la "piesse" di Gemona, arrivata lo scorso anno, definita esaltante da chi vi ha corso

Ogni anno, per rispettare le regole federali l'organizzazione si vede costretta ad escludere dal percorso alcuni Comuni, causando sovente il disappunto dei Sindaci i quali si sono molto affezionati alla gara e, nel limite delle loro possibilità, danno sempre ad essa un sostegno.

UNA GARA, DUE GARE

È da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio da anni, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per sabato 26 agosto, con la sola "piesse" di Gemona prevista venerdì sera (dalle ore 19,31). La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide, che avvieranno dalle ore 14,50 di venerdì 25 agosto con la prova di Platschis. I concorrenti avranno da duellare con ben undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.

IL "TROFEO DEI COMUNI"

E' la consuetudine, quella del "Trofeo dei Comuni". I quindici comuni attraversati dal rally sono stati abbinati ad altrettanti piloti, i primi quindici dell'elenco iscritti "moderne" ed il vincitore assoluto consegnerà il trofeo all'Amministrazione di cui è stato portacolori, la quale lo terrà sino al prossimo Rally del Friuli Venezia Giulia. Ecco gli abbinamenti estratti sabato scorso nel corso della presentazione dell'evento a Gemona del Friuli:

1 ALBERTINI - TAIPANA

STORICO CIVIDALE DEL FRIULI

4 MIELE - GRIMACCO

5 SIGNOR - SAN PIETRO AL NATISONE

6 TESTA - SAN LEONARDO

7 BIANCO - STREGNA

8 MICHELINI - PULFERO

9 BERGANTINO - ATTIMIS

11 PERICO - GEMONA DEL FRIULI

12 ROSSETTI - SAVOGNA

14 BOSCA - DRENCHIA

15 DAPRÀ - PREPOTTO

AVANTI



[\(/index.a](#)

[\(http://www.leggiFriuli.it/\)](http://www.leggiFriuli.it/)

[\(http://www.uuFriuloblog.it/\)](http://www.uuFriuloblog.it/)

ULTIME NEWS

[14.45 / Promosso il comandante dei Carabinieri di Sacile \(/articolo/Cronaca/Promosso](#)

Bar "da Ugo"

**BUIA (UD) - Via Ursinins Grande, 49
Telefono 0432 960128**

<http://www.ilfriuli.it/BannerCounter.ashx?id=947>

[Home \(/content.aspx\)](#) / [Sport news \(/rubrica/sport_news/22\)](#) / **Tutto pronto per il Rally del Fvg**

Tutto pronto per il Rally del Fvg

Parte la caccia ad Albertini tra le 'moderne e a 'Lucky tra le storiche. Motori accesi venerdì e sabato



23 agosto 2017

Il **53° Rally del Friuli Venezia Giulia**, in programma per questo fine settimana, è pronto ad accendere i motori. Si respira aria da Grande Boucle, per quanti sono gli argomenti sportivi e tecnici proposti dalla gara, che intanto ha espresso numeri importanti per quanto riguarda le adesioni, fissate in 100 equipaggi per le “moderne” e 56 per le “storiche”, nuova conferma del grande amore e della grande stima che chi corre ha verso la gara, una delle più amate non solo in Italia, ma in ambito continentale.

La validità maggiore, anche per l'edizione 2017, è quella per il Campionato Europeo Rally Storici, con il **22° Rally Alpi Orientali Historic** (sesto appuntamento della stagione), affiancato alla validità per il Campionato Italiano WRC (quarta delle sei prove in calendario). Ma non mancheranno motivi di interesse pure per la Fia Central European Zone, per la Michelin Rally Cup, per il Suzuki Rallye Cup e per il Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

I MOTIVI SPORTIVI. Per quella che sarà la quarta prova del Campionato Italiano Rally WRC, gli occhi saranno puntati sui bresciani **Stefano Albertini/Danilo Fappani** (Ford Fiesta WRC), veri dominatori della scena con le loro tre vittorie precedenti. Andranno alla ricerca del poker per aggiungere un tassello importante al puzzle della loro corsa al titolo, ma sulla loro strada troveranno diversi avversari che vorranno fermarne l'ascesa. Primi fra tutti certamente **Corrado Fontana/Nicola Arena**, con la loro Hyundai i20 WRC, staccati in classifica di 17 punti, ma nutrono propositi di vittoria anche coloro che adesso sono terzi, **Paolo Porro/Paolo Cargnelutti** (Ford Fiesta WRC). **Simone Miele/David Castiglioni** (Citroen DS3 WRC) e **Marco Signor/Patrick Bernardi** (Ford Fiesta WRC, i campioni in carica del Campionato) si proporranno come alternative con la voglia di tirar su punti pesanti,

Si attendono poi grandi performance da parte del vicentino **Efrem Bianco**, affiancato da Lamonato (Skoda Fabia R5), vincitori a Schio lo scorso luglio, ma gli occhi di tutti saranno puntati certamente sul ritorno di **Luca Rossetti**, in coppia con **Eleonora Mori**, alla loro prima esperienza con una Hyundai i20 R5. Il pilota pordenonese, tre volte Campione Europeo oltre che italiano ed attualmente capoclassifica del Campionato IRCup, sarà il classico riferimento per tutti, non solo nella classe di appartenenza (la R5, meno potente delle World Rally Car) e sarà certamente stimolante ed avvincente vederlo all'opera in una gara che peraltro ha già vinto due volte.

Come interessante sarà vedere all'opera il giovane molisano **Giuseppe Testa**, insieme a Bizzocchi (Ford Fiesta WRC) o anche Bergantino/Grimaldi (Ford Fiesta R5). Attenzione poi alla presenza di un altro grande del "giro" tricolore, **Alessandro Perico**, affiancato da Turati su una Ford Fiesta WRC. Grande esperto di gare su asfalto e grande estimatore della gara friulana che nel recente passato gli ha dato grandi soddisfazioni, il bergamasco è ovvio che punti al primo grandino del podio anche lui, pur se non iscritto al campionato WRC. Il toscano **Rudy Michelini**, alle prime armi con una Skoda Fabia R5, il piemontese **Alessandro Bosca** (Ford Fiesta R5), ma anche **Stefano Baccega** (Ford Fiesta WRC), **Matteo Daprà** (Skoda Fabia S2000) e **Paolo Oriella** (Skoda Fabia R5) completano il plateau di coloro che vogliono mettersi sotto i riflettori della prima scena.

Da seguire anche le prestazioni dei toscani Santini/Gabelloni, con la Grande Punto Abarth S2000, e certamente anche di Erbetta/Magrin (Peugeot 207 S2000), così come sarà seguitissimo sulle strade amiche L'inossidabile Claudio De Cecco, in coppia con Jean Campeis in lizza per la gara regionale con la sua Hyundai i20 R5 e sicuramente sarà molto acclamato dal pubblico amico, così come un altro friulano di grande nome, Fabrizio Martinis, che cercherà nuova gloria con una Clio R3.

Nel Trofeo Abarth 124 Selenia occhi puntati sul tentativo di ulteriore allungo del savonese **Fabrizio Andolfi Junior** e, sempre nel monomarca "dello scorpione" arriva la giovane leva **Cristopher Lucchesi**, 18 anni appena, figlio d'arte, che corre navigato dalla mamma. Frizzante si attende poi il Suzuki Rally Cup, con annunciate le nuove sfide tra il leader **Simone Rivia** e il suo più diretto inseguitore, il piacentino **Giorgio Cogni**.

IL SOGNO CHE SI AVVERA. Il Rally del Friuli Venezia Giulia sarà anche il coronamento di un sogno. Quello di **Giacomo Malavasi** ed **Elia De Guio**, vincitori della classifica "Under 23" alla selezione nazionale Rally Italia Talent 2017, che correranno con un'Abarth 500 ufficiale. Per loro, seguiti sul campo dal pluridecorato **Renato Travaglia** come tutor, il percorso friulano sarà un banco di prova importante, un esame esaltante da superare, peraltro con il galloni ufficiali di un marchio mitico del motorsport.

"STORICHE" FRIZZANTI. Grandi aspettative, ovviamente per la sfida "storica", che in questo caso si sdoppia, avendo la validità sia continentale che tricolore. Nel mirino di tutti c'è **Luigi "Lucky" Battistolli**, che con **Fabrizia Pons** alle note ha fatto

diversi, a partire dal francese **Erik Comas**, con la Lancia Stratos ed il valtellinese **Lucio da Zanche** (Porsche 911), entrambi anche in lizza per il secondo raggruppamento. Comas, poi, dovrà vedersela con il finlandese **Ville Silvasti** (Porsche Carrera RS) per il secondo raggruppamento continentale. **Marco Bianchini** (Lancia Rally 037) ed **Elia Bossalini** (Porsche 911 SCrs) sono poi pronti a graffiare con decisione, così come il senese **Alberto Salvini** (Porsche 911) ed il biellese **Davide Negri** (Porsche 911), che puntano pure loro al secondo raggruppamento.

Il terzo raggruppamento, con l'assenza, per la corsa tricolore, di **Enrico Volpato**, vedrà la possibilità per **Roberto Rimoldi** (Porsche 911 SC) di staccarsi dal rivale con il quale è appaiato in classifica ma vi saranno anche ottimi presupposti per **Superti** (Porsche 911), **Nerobutto** (Opel Kadett GT/E) e **Nuccio** (BMW 320) di fare grandi progressi. In ambito continentale, invece saranno a giocarsi una buona fetta di stagione il finlandese **Pentti Veikkanen** (Porsche 911, leader della classifica) e il "nostro" **Maurizio Pagella** (Porsche 911).

Parisi/d'Angelo, (Porsche 911 S) ampiamente in testa all'europeo del primo raggruppamento, possono fare ulteriore allungo e nel contempo avranno da lottare con **Dall'Acqua/Brunetti** (Porsche 911 S) per la pari classifica ma in chiave tricolore.

Vi saranno poi diversi friulani, al via, certamente acclamati e seguitissimi dal pubblico amico: primi fra tutti certamente **Corredig/Borghese** (BMW 2002 Ti) e **Righi/Iacolutti** (Ford Escort RS), presenze costanti e sempre piacevoli da seguire alla "loro" gara.

ALCUNE NOVITA' SUL PERCORSO. La gara propone un percorso rivisto soprattutto nel chilometraggio per la parte "moderna", ciò per adeguarsi alla normativa federale. E' stata messa mano, al tracciato, senza troppo stravolgerlo e soprattutto per farlo rimanere a stretto contatto con le realtà territoriali, con i comuni, con la popolazione. Il Friuli Venezia Giulia, negli anni è diventato la classica "isola felice" per le corse su strada, la competizione è sempre stata vista a tutto tondo come una grande opportunità di visibilità per il territorio e di ricaduta economica per l'indotto turistico. In questo, l'organizzazione ha sempre risposto prevedendo prove speciali di grande effetto e che appunto possano "comunicare" i luoghi. Non si è andati a cercare prove lunghissime, tenendo anche in forte considerazione i tratti di trasferimento trasferimenti. È stato operato un piccolo tuffo nel passato, nella tradizione, riproponendo la prova di Drenchia, che non si correva da anni e sempre nel cuore dei piloti, e verrà riproposta un'ulteriore versione dell'intramontabile prova di "Trivio", senza la discesa di Oborza, ma con la spettacolare inversione del Trivio stretto e di Stregna. Viene poi riproposta la "piesse" di Gemona, arrivata lo scorso anno, definita esaltante da chi vi ha corso perché ha le caratteristiche uniche di essere una "spettacolo" unita all'essere una prova "classica". Ogni anno, per rispettare le regole federali l'organizzazione si vede costretta ad escludere dal percorso alcuni Comuni, causando sovente il disappunto dei Sindaci i quali si sono molto affezionati alla gara e, nel limite delle loro possibilità, danno sempre ad essa un sostegno.

riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'avere due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "pisse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per sabato 26 agosto, con la sola "pisse" di Gemona prevista venerdì sera (dalle ore 19,31). La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide, che avvieranno dalle ore 14,50 di venerdì 25 agosto con la prova di Platischis. I concorrenti avranno da duellare con ben undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.

IL "TROFEO DEI COMUNI". E' la consuetudine, quella del "Trofeo dei Comuni". I quindici comuni attraversati dal rally sono stati abbinati ad altrettanti piloti, i primi quindici dell'elenco iscritti "moderne" ed il vincitore assoluto consegnerà il trofeo all'Amministrazione di cui è stato portacolori, la quale lo terrà sino al prossimo Rally del Friuli Venezia Giulia. Ecco gli abbinamenti estratti sabato scorso nel corso della presentazione dell'evento a Gemona del Friuli:

- 1 ALBERTINI - TAIPANA
- 2 FONTANA C. - ARTEGNA
- 3 PORRO - CIVIDALE DEL FRIULI
- 4 MIELE - GRIMACCO
- 5 SIGNOR - SAN PIETRO AL NATISONE
- 6 TESTA - SAN LEONARDO
- 7 BIANCO - STREGNA
- 8 MICHELINI - PULFERO
- 9 BERGANTINO - ATTIMIS
- 11 PERICO - GEMONA DEL FRIULI
- 12 ROSSETTI - SAVOGNA
- 14 BOSCA - DRENCHIA
- 15 DAPRÀ - PREPOTTO

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese, un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio i due giorni di gara.

www.iltabloid.it
23 agosto 2017

CITTÀ METROPOLITANA ROMA FROSINONE LATINA



RIETI VITERBO CASTELLI ROMANI FIUMICINO



CAMPANIA



HOME CRONACA POLITICA ATTUALITÀ AMBIENTE CULTURA

SPORT MOTORI IL TABLOID TV MUSICA

SALUTE TECH DALL'ITALIA DAL MONDO CINEMA E SPETTACOLO METEO

CHI SIAMO LA TUA PUBBLICITÀ

24 AGOSTO 2017

HOME > MOTORI > AUTO RACING
> GARE AUTO > Riparte dal Rally
Alpi Orientali il Campionato Europeo di Da
Zanche



Riparte dal Rally Alpi Orientali il Campionato Europeo di Da Zanche



LEGGI ANCHE



DOPO UNA LUNGA PAUSA IL 25-26 AGOSTO IL CAMPIONE VATELLINESE AFFRONTA LA CLASSICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, SESTO ROUND CONTINENTALE, AL VOLANTE DELLA PORSCHE 911 DEL TEAM PENTACAR NAVIGATO DA DE LUIS: "GARA SPETTACOLARE, RIVALI TOSTISSIMI, SIAMO PRONTI A DARE BATTAGLIA IN QUESTA PROVA CASALINGA"

🕒 23 agosto 2017 👤 Emanuele Bompadre 📁 Gare Auto, Auto Racing, Motori

Download PDF Manuali - FI



Torna il Campionato Europeo Rally auto storiche e Lucio Da Zanche si ripresenta ai nastri di partenza pronto a dare battaglia nel sesto round stagionale al volante della Porsche 911 RSR argentea gommata Pirelli del Team Pentacar. L'appuntamento è di quelli di lusso al 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic, competizione per la quale l'asso di Bormio, campione europeo 2014, si sta ben preparando



Da Zanche show al Rally Alpi Orientali su Porsche



Da Zanche al via del Rally Alpi Orientali su Porsche



Da Zanche per la prima volta all'Ypres Historic Rally



Da Zanche scalpita in vista del Rally dell'Elba



Da Zanche al gran finale del Monza Rally Show su Porsche



You Biker
 You Biker SRL
 Via Scarfoglio 4/a
 80125 Agnano (Na) - Italy
 081.189.402.29
 email: info@youbiker.biz
 www.youbiker.biz

Lun-Ven: 09:00-20:00 **Abbigliamento e accessori moto**
 Sab: 09:00-18:30 **Professionalità e cortesia**

Red Bridges Motors srl
 via Ponti Rossi, 126 - I-80131 Napoli
 tel./fax +39 0815991101
 sede amministrativa:
 viale delle Querce, 7 - I-81100 Caserta
 partita IVA 03898600618

TWINS
 KTM - MV Agusta

Via Nuova Poggio Reale, 57/58
 80143 - Napoli
 Commerciale: 0815338251
 Officina e Ricambi: 0811989314
 email: info@twinsmotorbroker.com
 www.twinsmotorbroker.com

New Cop Car
 Concessionario Plurimarche
 Dal 1996

Via Maranda, 50
 80147 Ponticelli (Na)
 tel: 081.296.2463
 email: newcopcar@libero.it
 www.newcopcar.it

Motor Sannio

Moto, Abbigliamento e Accessori

S.S. APPIA, KM 27,4800
 CALAI + BENEVENTO
 0824.338970
 INFO@MOTORSANNIO.NET

IAIA
 Mototecnica Isala

Via Carrera Grande, 41
 Napoli
 tel: 081.195.716.88

www.mototecnicaisala.it
 Officina: 081.195.716.87
 Ricambi e Accessori: 081.285.600

coadiuvato dall'ormai fidatissimo navigatore Daniele De Luis, che completa un equipaggio tutto valtellinese. Iscritto nel secondo raggruppamento e in stagione già più volte sul podio assoluto con la potente e amiratissima GT da rally griffata nei colori Sanremo Games, Da Zanche non sarà l'unico driver schierato dalla compagine di Colico. Il round italiano dell'Europeo è infatti gara di casa anche per l'imprenditore e appassionato pilota ligure Maurizio Pagella, affiancato da Roberto Brea e ai vertici della classifica nel terzo raggruppamento, per il sanremese Mirko Acconciaioco, con alle note Andrea Demonte, e, molto atteso nel primo raggruppamento, per Antonio "Nello" Parisi con Giuseppe D'Angelo, tutti su Porsche.



Da Zanche commenta così la vigilia dell'Alpi Orientali: "Teniamo molto a questa gara, che per noi è appuntamento casalingo che sentiamo particolarmente. Sono tranquillo e preparato, ma fondamentale sarà anche il lavoro durante le ricognizioni. Ci attende una bella full immersion perché so che ci metteremo tutto quello che potremo. Questo rally è spettacolare e vanta un elenco iscritti tostissimo, quindi sarà gara

‘vera’ oltre che bella, proprio come piace a me. Siamo pronti a dare battaglia, io così come De Luis e i miei compagni di squadra”.

Venerdì 25 agosto le auto storiche partiranno da Cividale del Friuli alle 14.01 per percorrere poi cinque prove speciali. L'indomani, sabato 26, in programma ulteriori sei tratti cronometrati e arrivo alle 18.01. Ben 11 dunque le PS in programma per 156,2 chilometri di distanza competitiva sui 387,90 della distanza totale del rally.



LUCIO DA ZANCHE

Leggi anche

Ferragosto, strade chiuse nel centro storico di Sabaudia

Un milionario 27enne parla del suo lavoro da 500€ all'ora. Scopri di più...

L'elenco dei condannati di Mafia Capitale



FORMULE

TURISMO

RALLY

MOTO

KART

FOTO

VIDEO

MONDO MOTORI



Home » RALLY » 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic: tutto pronto per dar il via alle

RALLY

53° Rally del Friuli Venezia Giulia Orientali Historic: tutto pronto per le sfide

Posted on 23/08/2017 19 min read



Poche ora ancora ed il Friuli Venezia Giulia sarà di nuovo sotto i riflettori, una doppia sfida che rappresenta un crocevia importante per la stagione italiana.

Disegnato un percorso ispirato alla tradizione, "rispolverando" qualche strada, gli organizzatori daranno battaglia ben 156 equipaggi.

UDINE, 23 agosto 2017 – Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia, in programma la prossima settimana, è pronto ad accendere i motori. Si respira aria da "Grande Boucle" con argomenti sportivi e tecnici proposti dalla gara, che intanto ha espresso numerosi dati che riguardano le adesioni, fissate in **100 equipaggi per le "moderne" e **56 per le "storiche"**. La conferma del grande amore e della grande stima che chi corre ha verso la gara non solo in Italia, ma in ambito continentale.**

La validità maggiore, anche per l'edizione duemiladiciassette, è quella per il **Ca Rally Storici**, con il **22° Rally Alpi Orientali Historic** (sesto appuntamento affiancato alla validità per il **Campionato Italiano WRC** (quarta delle sei prove mancheranno motivi di interesse pure per la **FIA Central European Zone, per Cup, , per il Suzuki Rallye Cup e per il Trofeo 124 Abarth, oltre al Camp Sport a coefficiente 1,5.**

I MOTIVI SPORTIVI: TUTTI A CACCIA DI ALBERTINI E "LUCKY". Per questa prova del Campionato Italiano Rally WRC, gli occhi saranno puntati sui bresciani **Albertini/Danilo Fappani** (Ford Fiesta WRC), veri dominatori della scena con precedenti. Andranno alla ricerca del poker per aggiungere un tassello importante alla corsa al titolo, ma sulla loro strada troveranno diversi avversari che vorranno fra tutti certamente **Corrado Fontana/Nicola Arena**, con la loro Hyundai i20 classifica di 17 punti, ma nutrono propositi di vittoria anche coloro che adesso **Porro/Paolo Cargnelutti** (Ford Fiesta WRC). **Simone Miele/David Castiglioni** e **Marco Signor/Patrick Bernardi** (Ford Fiesta WRC, i campioni in carica del campionato) proporranno come alternative con la voglia di tirar su punti pesanti, cosa che i bresciani **"Pedro", in coppia con Baldaccini** (Hyundai i20 WRC), forti del fatto di averla vinta anche lo scorso anno tra le vetture storiche.

Si attendono poi grandi performance da parte del vicentino **Efrem Bianco**, affacciato (Skoda Fabia R5), vincitori a Schio lo scorso luglio, ma gli occhi di tutti saranno puntati al ritorno di **Luca Rossetti, in coppia con Eleonora Mori**, alla loro prima esperienza in i20 R5. Il pilota pordenonese, tre volte Campione Europeo oltre che italiano ed ex capoclassifica del Campionato IRCup, sarà il classico riferimento per tutti, non solo per appartenenza (la R5, meno potente delle World Rally Car) e sarà certamente a vederlo all'opera in una gara che peraltro ha già vinto due volte.

Come interessante sarà vedere all'opera il giovane molisano **Giuseppe Testa**, (Ford Fiesta WRC) o anche **Bergantino/Grimaldi** (Ford Fiesta R5). Attenzione anche all'altro grande del "giro" tricolore, **Alessandro Perico**, affiancato da **Turati** su una Skoda. Grande esperto di gare su asfalto e grande estimatore della gara friulana che ha dato grandi soddisfazioni, il bergamasco è ovvio che punta al primo gradino del podio.

non iscritto al campionato WRC. Il toscano **Rudy Michelini**, alle prime armi con la compagna piemontese **Alessandro Bosca** (Ford Fiesta R5), ma anche **Stefano Baccega** e **Matteo Daprà** (Skoda Fabia S2000) e **Paolo Oriella** (Skoda Fabia R5) completano il gruppo che vogliono mettersi sotto i riflettori della prima scena.

Da seguire anche le prestazioni dei toscani **Santini/Gabelloni**, con la Grande Punto certamente anche di **Erbetta/Magrin** (Peugeot 207 S2000), così come sarà sicuramente l'amicizia di **Claudio De Cecco**, in coppia con **Jean Campeis** in lizza con la sua Hyundai i20 R5 e sicuramente sarà molto acclamato dal pubblico friulano di grande nome, **Fabrizio Martinis**, che cercherà nuova gloria con un

Nel **Trofeo Abarth 124 Selenia** occhi puntati sul tentativo di ulteriore allungo con **Andolfi Junior** e, sempre nel monomarca "dello scorpione" arriva la giovane leonessa di 18 anni appena, figlio d'arte, che corre navigato dalla mamma. Frizzante si attende il debutto in **Cup**, con annunciate le nuove sfide tra il leader **Simone Rivia** ed il suo più diretto rivale piacentino **Giorgio Cogni**.

IL SOGNO CHE SI AVVERA. Il Rally del Friuli Venezia Giulia sarà anche il coronamento di **Quello di Giacomo Malavasi e Elia De Guio, vincitori della classifica "Un anno di Rally Italia Talent 2017, che correranno con un'Abarth 500 e saranno seguiti sul campo dal pluridecorato Renato Travaglia come tutor, il per il loro debutto un banco di prova importante, un esame esaltante da superare, peraltro con un marchio mitico del motorsport.**

"STORICHE" FRIZZANTI. Grandi aspettative, ovviamente per la sfida **"storica"** di **Battistolli, che con Fabrizia Pons** alle note ha fatto man bassa di allori nella stagione di stagione. Con la sua Lancia Delta integrale 16V, l'imprenditore vicentino sarà in lizza per la vittoria assoluta (punta poi ovviamente al **quarto raggruppamento**) ci penseranno il francese **Erik Comas**, con la Lancia Stratos ed il valtellinese **Lucio da Zanchetta** entrambi anche in lizza per il **secondo raggruppamento**. Comas, poi, dovrà affrontare il finlandese **Ville Silvasti** (Porsche Carrera RS) per il secondo raggruppamento

Bianchini (Lancia Rally 037) ed **Elia Bossalini** (Porsche 911 SCrs) sono poi per la decisione, così come il senese **Alberto Salvini** (Porsche 911) ed il biellese **Dario** (Porsche 911), che puntano pure loro al secondo raggruppamento.

Il **terzo raggruppamento**, con l'assenza, per la corsa tricolore, di **Enrico Volpi** per **Roberto Rimoldi (Porsche 911 SC)** di staccarsi dal rivale con il quale è stato, vi saranno anche ottimi presupposti per **Superti** (Porsche 911), **Nerobutto** (Porsche 911) e **C** **Nuccio** (BMW 320) di fare grandi progressi. In ambito continentale, invece sarà una buona fetta di stagione il finlandese **Pentti Veikkanen** (Porsche 911, leader del gruppo) e il "nostro" **Maurizio Pagella** (Porsche 911).

Parisi/d'Angelo, (Porsche 911 S) ampiamente in testa all'europeo del primo gruppo, possono fare ulteriore allungo e nel contempo avranno da lottare con **Dall'Acqua** (Porsche 911 S) per la pari classifica ma in chiave tricolore.

Vi saranno poi diversi friulani, al via, certamente acclamati e seguitissimi dal pubblico, tra i quali tutti certamente **Corredig/Borghese** (BMW 2002 Ti) e **Righi/Iacolutti** (Ford Focus) che saranno costanti e sempre piacevoli da seguire alla "loro" gara.

ALCUNE NOVITA' SUL PERCORSO. La gara propone un percorso rivisto soprattutto per quanto riguarda il chilometraggio per la parte "moderna", cioè per adeguarsi alla normativa federale in vigore al tracciato, senza troppo stravolgerlo e soprattutto per farlo rimanere a stretto contatto con i territori, con i comuni, con la popolazione. Il Friuli Venezia Giulia, negli anni passati, è stata un'"isola felice" per le corse su strada, la competizione è sempre stata vista a tutta Italia come una grande opportunità di visibilità per il territorio e di ricaduta economica per l'industria. L'organizzazione ha sempre risposto prevedendo prove speciali di grande effetto per "comunicare" i luoghi. Non si è andati a cercare prove lunghissime, tenendo in considerazione i tratti di trasferimento trasferimenti. È stato operato un piccolo cambiamento di tradizione, riproponendo la prova di Drenchia, che non si correva da anni e sarà riproposta un'ulteriore versione dell'intramontabile prova di "Trivio", sempre con la spettacolare inversione del Trivio stretto e di Stregna. Viene poi riproposta la prova di Gemona, arrivata lo scorso anno, definita esaltante da chi vi ha corso perché unica di essere una "spettacolo" unita all'essere una prova "classica". Ogni anno

regole federali l'organizzazione si vede costretta ad escludere dal percorso alcuno, il che sovente il disappunto dei Sindaci i quali si sono molto affezionati alla gara e, non essendone possibilità, danno sempre ad essa un sostegno.

UNA GARA, DUE GARE. È da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta gara per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio da anni, senza mai coprire l'altra. Quest'anno la gara riproporrà **Gemona del Friuli**, entrata a far parte del programma deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene affiancata da **Cividale del Friuli**, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento del **25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01** e corse speciali mentre le **"moderne" faranno lo start dalle ore 18,31**, svolgendo i loro impegni di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, **sabato 26 agosto**, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrici (quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale dello stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli **arrivi saranno dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna"**.

La gara tricolore WRC conta **sette prove speciali, per un totale cronometrico di 156,200 chilometri**, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale di sabato 26 agosto, con la sola "piessè" di Gemona prevista venerdì sera (dalle 14,50 di venerdì 25 agosto con la prova di **Platischis**). I concorrenti avranno **undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 300,01 previsti**.

Tags

RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.rally.it
23 agosto 2017

Ritorna il CIWRC con il Rally del Friuli

Di **Comunicati Stampa** - 23 agosto 2017



70
SHARES

f Condividi

Twitter

Email

Newsletter

f Mi piace

La sfida tricolore si riaccende, dopo la pausa estiva, con il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia valido quest'anno per il Campionato Italiano Wrc. L'appuntamento friulano, organizzato dalla ASD Scuderia Friuli ACU sarà infatti il quarto appuntamento della serie riservata alle regine dei rally, le vetture della categoria World Rally Car. La classica sarà valida anche per il Campionato Europeo Rally Storici, per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, per il monomarca Suzuki Rally Cup, la Michelin Rally Cup, il Trofeo Abarth 124 Rally e il Trofeo dei Comuni, con un totale di 156 vetture iscritte, tra moderne e storiche, a conferma del grande gradimento della gara da parte di piloti e team.

Tra i protagonisti più attesi, del CIWRC c'è sicuramente Stefano Albertini. Il driver bresciano si è guadagnato di diritto il ruolo di "front man" di questa stagione 2017, grazie alle tre vittorie su tre appuntamenti disputati, che hanno proiettato lui e Danilo Fappani, su Ford Fiesta Wrc, al comando della classifica assoluta con 45 punti. Alle loro spalle sono molti gli avversari che tenteranno di fermare la marcia dell'attuale capoclassifica, a partire da Corrado Fontana. Il pilota lariano, affiancato come sempre da Nicola Arena, attualmente secondo con 28 punti nel campionato con la sua Hyundai i20 Wrc, proverà a conquistare la prima vittoria stagionale. Da tenere d'occhio anche l'altro pilota di Como, Paolo Porro, in coppia con Paolo Cargnelutti su Ford Focus Wrc, terzo a quota 21, che proverà a riscattare una stagione ancora magra di soddisfazioni. Con lui da seguire anche il milanese Simone Miele, su Citroen C3 Wrc, insieme a David Castiglioni, distante appena una lunghezza dal podio provvisorio assoluto. Si candidano ad un ruolo da protagonisti anche i campioni in carica i veneti Marco Signor e Patrick Bernardi su Ford Fiesta Wrc, il giovane molisano Giuseppe Testa, autore al momento di una stagione in continua crescita, e un altro driver di prospettiva come lo svizzero Stefano Baccega, entrambi su una Fiesta Wrc. Per quanto riguarda la categoria R5, il pilota di Schio Efreim Bianco su Skoda Fabia come leader, attualmente in fuga, cercherà di confermarsi. Ma vorranno mettersi in evidenza anche il pugliese Giuseppe Bergantino, Ford Fiesta e il toscano Rudy Michelini, Skoda Fabia, oltre al veneto Paolo Oriella anche lui su Skoda e l'esperto driver lariano Luigi Fontana, stavolta con la Hyundai i20 R5.

Tutta da seguire anche la lotta per la classe S2000, dove tra gli iscritti al Campionato, il toscano Federico Santini con la Fiat Abarth Grande Punto cercherà di mantenere il vantaggio sui rivali, il driver di Manfredonia Domenico Erbetta e, il pilota di Ceccano Stefano Liburdi, entrambi su Peugeot 207 S2000. Infine, tra gli iscritti alla serie un altro driver veneto Michele Mondin sarà chiamato a mantenere la sua Citroen Saxo al comando della categoria A6. Ad arricchire l'elenco partenti al via ci saranno il bergamasco Alessandro Perico su Ford Fiesta WRC e soprattutto il friulano Luca Rossetti con la Hyundai i20 R5, atteso ad una gara di vertice sulle strade di casa.

Torna al Friuli anche il dilettante Alessandro D'Amico, su Citroen C3 WRC, che tenterà di conquistare la prima vittoria stagionale.

70
SHARES

f

Twitter

+

driver di Parma, Simone Rivia. A mettere in discussione la sua leadership tra le vetture Swift Sport R1B ci proveranno sicuramente il giovane piacentino Giorgio Cogni, reduce dal fresco successo nel Rally della Marca, e il leader in carica l'aostano Corrado Peloso, oltre al valtellinese Nicolas Parolaro, e il veneto Massimo Cenedese. Al Rally del Friuli si disputerà anche il quinto appuntamento del Trofeo Abarth 124 Rally dove a bordo delle vetture dello Scorpione il leader il savonese Fabrizio Andolfi Jr, se la vedrà con il lucchese Christopher Lucchesi e il driver di Brescia, Andrea Modanesi.

Programma – Il Rally “moderno” partirà venerdì 25 agosto dalle ore 18.31, nel cuore di Cividale del Friuli, svolgendo poi una sola “piesse”, quella di Gemona del Friuli. L'indomani, sabato 26 agosto, saranno sei gli impegni cronometrati (per un totale quindi di sette prove speciali) per il tricolore WRC. L'arrivo nuovamente a Cividale dalle 18.36. La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01.

I comunicati stampa non riflettono necessariamente le idee della redazione di rally.it, pertanto non ce ne assumiamo la responsabilità. Per comunicare con il responsabile del comunicato stampa [contattateci](#), vi forniremo le indicazioni necessarie per comunicare con il relativo ufficio stampa.



Utilizziamo i cookie

Utilizziamo i cookie per personalizzare i contenuti e gli annunci, fornire le funzioni dei social media e analizzare il nostro traffico. Inoltre forniamo informazioni sul modo in cui utilizzi il nostro sito alle agenzie pubblicitarie, agli istituti che eseguono analisi dei dati web e ai social media nostri partner. [Visualizza dettagli](#)

- [Vai al contenuto principale](#)
- [Vai alla colonna destra / ricerca](#)

[Home](#) [Calcio](#) » [Sport acquatici](#) » [Sport combattimento](#) » [Sport di squadra](#) » [Altri sport](#) » [Altro](#) » [Eventi](#) » [Links](#)

[Contatti](#)

Contenuto Principale



Sei qui: [Home](#) » [Altri sport](#) » [Motori](#) » 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic: tutto pronto per dar il via alle sfide.



53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic: tutto pronto per dar il via alle sfide.

Scritto da Administrator

Mercoledì 23 Agosto 2017 17:16

Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia, in programma per questo fine settimana, è pronto ad accendere i motori.

Si respira aria da “Grande Boucle”, per quanti sono gli argomenti sportivi e tecnici proposti dalla gara, che intanto ha espresso numeri importanti per quanto riguarda le adesioni, fissate in 100 equipaggi per le “moderne” e 56 per le “storiche”, nuova conferma del grande amore e della grande stima che chi corre ha verso la gara, una delle più amate non solo in Italia, ma in ambito continentale.

La validità maggiore, anche per l’edizione duemiladiciassette, è quella per il Campionato Europeo Rally Storici, con il 22° Rally Alpi Orientali Historic (sesto appuntamento della stagione), affiancato alla validità per il Campionato Italiano WRC (quarta delle sei prove in calendario). Ma non mancheranno motivi di interesse pure per la FIA Central European Zone, per la Michelin Rally Cup, per il Suzuki Rallye Cup e per il Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Acì Sport a coefficiente 1,5.

I MOTIVI SPORTIVI: TUTTI A CACCIA DI ALBERTINI E “LUCKY”. Per quella che sarà la quarta prova del Campionato Italiano Rally WRC, gli occhi saranno puntati sui bresciani Stefano Albertini/Danilo Fappani (Ford Fiesta WRC), veri dominatori della scena con le loro tre vittorie precedenti. Andranno alla ricerca del poker per aggiungere un tassello importante al puzzle della loro corsa al titolo, ma sulla loro strada troveranno diversi avversari che vorranno fermarne l’ascesa. Primi fra tutti certamente Corrado Fontana/Nicola Arena, con la loro Hyundai i20 WRC, staccati in classifica di 17 punti, ma nutrono propositi di vittoria anche coloro che adesso sono terzi, Paolo Porro/Paolo Cargnelutti (Ford Fiesta WRC). Simone Miele/David Castiglioni (Citroen DS3 WRC) e Marco Signor/Patrick Bernardi (Ford Fiesta WRC, i campioni in carica del Campionato) si proporranno come alternative con la voglia di tirar su punti pesanti, cosa che certamente vorrà fare il bresciano “Pedro”, in coppia con Baldaccini (Hyundai i20 WRC), forti del fatto di conoscere bene la gara, avendola vinta anche lo scorso anno tra le vetture storiche.

Si attendono poi grandi performance da parte del vicentino Efreem Bianco, affiancato da Lamonato (Skoda Fabia R5), vincitori a Schio lo scorso luglio, ma gli occhi di tutti saranno puntati certamente sul ritorno di Luca Rossetti, in coppia con Eleonora Mori, alla loro prima esperienza con una Hyundai i20 R5. Il pilota pordenonese, tre volte Campione Europeo oltre che italiano ed attualmente

capoclassifica del Campionato IRCup, sarà il classico riferimento per tutti, non solo nella classe di appartenenza (la R5, meno potente delle World Rally Car) e sarà certamente stimolante ed avvincente vederlo all'opera in una gara che peraltro ha già vinto due volte.

Come interessante sarà vedere all'opera il giovane molisano Giuseppe Testa, insieme a Bizzocchi (Ford Fiesta WRC) o anche Bergantino/Grimaldi (Ford Fiesta R5). Attenzione poi alla presenza di un altro grande del "giro" tricolore, Alessandro Perico, affiancato da Turati su una Ford Fiesta WRC. Grande esperto di gare su asfalto e grande estimatore della gara friulana che nel recente passato gli ha dato grandi soddisfazioni, il bergamasco è ovvio che punti al primo grandino del podio anche lui, pur se non iscritto al campionato WRC. Il toscano Rudy Michelini, alle prime armi con una Skoda Fabia R5, il piemontese Alessandro Bosca (Ford Fiesta R5), ma anche Stefano Baccega (Ford Fiesta WRC), Matteo Daprà (Skoda Fabia S2000) e Paolo Oriella (Skoda Fabia R5) completano il plateau di coloro che vogliono mettersi sotto i riflettori della prima scena.

Da seguire anche le prestazioni dei toscani Santini/Gabelloni, con la Grande Punto Abarth S2000, e certamente anche di Erbetta/Magrin (Peugeot 207 S2000), così come sarà seguitissimo sulle strade amiche L'inossidabile Claudio De Cecco, in coppia con Jean Campeis in lizza per la gara regionale con la sua Hyundai i20 R5 e sicuramente sarà molto acclamato dal pubblico amico, così come un altro friulano di grande nome, Fabrizio Martinis, che cercherà nuova gloria con una Clio R3.

Nel Trofeo Abarth 124 Selenia occhi puntati sul tentativo di ulteriore allungo del savonese Fabrizio Andolfi Junior e, sempre nel monomarca "dello scorpione" arriva la giovane leva Christopher Lucchesi, 18 anni appena, figlio d'arte, che corre navigato dalla mamma. Frizzante si attende poi il Suzuki Rally Cup, con annunciate le nuove sfide tra il leader Simone Rivia ed il suo più diretto inseguitore, il piacentino Giorgio Cogni.

IL SOGNO CHE SI AVVERA. Il Rally del Friuli Venezia Giulia sarà anche il coronamento di un sogno. Quello di Giacomo Malavasi e Elia De Guio, vincitori della classifica "Under 23" alla selezione nazionale Rally Italia Talent 2017, che correranno con un'Abarth 500 ufficiale. Per loro, seguiti sul campo dal pluridecorato Renato Travaglia come tutor, il percorso friulano sarà un banco di prova importante, un esame esaltante da superare, peraltro con il galloni ufficiali di un marchio mitico del motorsport.

"STORICHE" FRIZZANTI. Grandi aspettative, ovviamente per la sfida "storica", che in questo caso si sdoppia, avendo la validità sia continentale che tricolore. Nel mirino di tutti c'è Luigi "Lucky" Battistolli, che con Fabrizia Pons alle note ha fatto man bassa di allori nella prima abbondante parte di stagione. Con la sua Lancia Delta integrale 16V, l'imprenditore vicentino sarà quindi l'osservato speciale in chiave italiana, come anche in quella continentale. A rendergli la vita difficile, per la vittoria assoluta (punta poi ovviamente al quarto raggruppamento) ci penseranno in diversi, a partire dal francese Erik Comas, con la Lancia Stratos ed il valtellinese Lucio da Zanche (Porsche 911), entrambi anche in lizza per il secondo raggruppamento. Comas, poi, dovrà vedersela con il finlandese Ville Silvasti (Porsche Carrera RS) per il secondo raggruppamento continentale. Marco Bianchini (Lancia Rally 037) ed Elia Bossalini (Porsche 911 SCrs) sono poi pronti a graffiare con decisione, così come il senese Alberto Salvini (Porsche 911) ed il biellese Davide Negri (Porsche 911), che puntano pure loro al secondo raggruppamento.

Il terzo raggruppamento, con l'assenza, per la corsa tricolore, di Enrico Volpato, vedrà la possibilità per Roberto Rimoldi (Porsche 911 SC) di staccarsi dal rivale con il quale è appaiato in classifica ma vi saranno anche ottimi presupposti per Superti (Porsche 911), Nerobutto (Opel Kadett GT/E) e Nuccio (BMW 320) di fare grandi progressi. In ambito continentale, invece saranno a giocarsi una buona fetta di stagione il finlandese Pentti Veikkanen (Porsche 911, leader della classifica) ed il "nostro" Maurizio Pagella (Porsche 911).

Parisi/d'Angelo, (Porsche 911 S) ampiamente in testa all'europeo del primo raggruppamento, possono fare ulteriore allungo e nel contempo avranno da lottare con Dall'Acqua/Brunetti (Porsche 911 S) per la pari classifica ma in chiave tricolore.

Vi saranno poi diversi friulani, al via, certamente acclamati e seguitissimi dal pubblico amico: primi fra tutti certamente Corredig/Borghese (BMW 2002 Ti) e Righi/Iacolutti (Ford Escort RS), presenze costanti e sempre piacevoli da seguire alla "loro" gara.

ALCUNE NOVITA' SUL PERCORSO. La gara propone un percorso rivisto soprattutto nel chilometraggio per la parte "moderna", cioè per adeguarsi alla normativa federale. E' stata messa mano, al tracciato, senza troppo stravolgerlo e soprattutto per farlo rimanere a stretto contatto con le realtà territoriali, con i comuni, con la popolazione. Il Friuli Venezia Giulia, negli anni è diventato la classica "isola felice" per le corse su strada, la competizione è sempre stata vista a tutto tondo come una grande opportunità di visibilità per il territorio e di ricaduta economica per l'indotto turistico. In questo, l'organizzazione ha sempre risposto prevedendo prove speciali di grande effetto e che appunto possano "comunicare" i luoghi. Non si è andati a cercare prove lunghissime, tenendo anche in forte considerazione i tratti di trasferimento trasferimenti. È stato operato un piccolo tuffo nel passato, nella tradizione, riproponendo la prova di Drenchia, che non si correva da anni e sempre nel cuore dei piloti, e verrà riproposta un'ulteriore versione dell'intramontabile prova di "Trivio", senza la discesa di Oborza, ma con la spettacolare inversione del Trivio stretto e di Stregna. Viene poi riproposta la "pisse" di Gemona, arrivata lo scorso anno, definita esaltante da chi vi ha corso perché ha le caratteristiche uniche di essere una "spettacolo" unita all'essere una prova "classica". Ogni anno, per rispettare le regole federali l'organizzazione si vede costretta ad escludere dal percorso alcuni Comuni, causando sovente il disappunto dei Sindaci i quali si sono molto affezionati alla gara e, nel limite delle loro possibilità, danno sempre ad essa un sostegno.

UNA GARA, DUE GARE. È da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio da anni, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in

modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per sabato 26 agosto, con la sola "piesse" di Gemona prevista venerdì sera (dalle ore 19,31). La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide, che avvieranno dalle ore 14,50 di venerdì 25 agosto con la prova di Platischis. I concorrenti avranno da duellare con ben undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.

IL "TROFEO DEI COMUNI". E' la consuetudine, quella del "Trofeo dei Comuni". I quindici comuni attraversati dal rally sono stati abbinati ad altrettanti piloti, i primi quindici dell'elenco iscritti "moderne" ed il vincitore assoluto consegnerà il trofeo all'Amministrazione di cui è stato portacolori, la quale lo terrà sino al prossimo Rally del Friuli Venezia Giulia. Ecco gli abbinamenti estratti sabato scorso nel corso della presentazione dell'evento a Gemona del Friuli:

- 1 ALBERTINI - TAIPANA
- 2 FONTANA C. - ARTEGNA
- 3 PORRO - CIVIDALE DEL FRIULI
- 4 MIELE - GRIMACCO
- 5 SIGNOR - SAN PIETRO AL NATISONE
- 6 TESTA - SAN LEONARDO
- 7 BIANCO - STREGNA
- 8 MICHELINI - PULFERO
- 9 BERGANTINO - ATTIMIS
- 11 PERICO - GEMONA DEL FRIULI
- 12 ROSSETTI - SAVOGNA
- 14 BOSCA - DRENCHIA
- 15 DAPRÀ - PREPOTTO

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese, un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio i due giorni di gara.

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Titolo



1000 caratteri rimasti

Notificami i commenti successivi



Aggiorna

Invia

JComments

Ricerca / Colonna destra

Google +1 Button

Speed-live.it Motorsport information and media



STAMPA 2017 - RALLY

53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – 22° ALPI ORIENTALI HISTORIC: TUTTO PRONTO PER DAR IL VIA ALLE SFIDE.

23 AGOSTO 2017 | PIERANGELO

[f Condividi](#)
[Mi piace 2](#)
[G+](#)
[Tweet](#)

Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia, in programma per questo fine settimana, è pronto ad accendere i motori. Si respira aria da “Grande Boucle”, per quanti sono gli argomenti sportivi e tecnici proposti dalla gara, che intanto ha espresso numeri importanti per quanto riguarda le adesioni, fissate in 100 equipaggi per le “moderne” e 56 per le “storiche”, nuova conferma del grande amore e della grande stima che chi corre ha verso la gara, una delle più amate non solo in Italia, ma in ambito continentale.

La validità maggiore, anche per l'edizione duemiladiciassette, è quella per il Campionato Europeo Rally Storici, con il 22° Rally Alpi Orientali Historic (sesto appuntamento della stagione), affiancato alla validità per il Campionato Italiano WRC (quarta delle sei prove in calendario). Ma non mancheranno motivi di interesse pure per la FIA Central European Zone, per la Michelin Rally Cup, per il Suzuki Rallye Cup e per il Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Acì Sport a coefficiente 1,5.

I MOTIVI SPORTIVI: TUTTI A CACCIA DI ALBERTINI E “LUCKY”. Per quella che sarà la quarta prova del Campionato Italiano Rally WRC, gli occhi saranno puntati sui bresciani Stefano Albertini/Daniilo Fappani (Ford Fiesta WRC), veri dominatori della scena con le loro tre vittorie precedenti. Andranno alla ricerca del poker per aggiungere un tassello importante al puzzle della loro corsa al titolo, ma sulla loro strada troveranno diversi avversari che vorranno fermarne l'ascesa. Primi fra tutti certamente Corrado Fontana/Nicola Arena, con la loro Hyundai i20 WRC, staccati in classifica di 17 punti, ma nutrono propositi di vittoria anche coloro che adesso sono terzi, Paolo Porro/Paolo Cargnelutti (Ford Fiesta WRC). Simone Miele/David Castiglioni (Citroen DS3 WRC) e Marco Signor/Patrick Bernardi (Ford Fiesta WRC, i campioni in carica del Campionato) si proporranno come alternative con la voglia di tirar su punti pesanti, cosa che certamente vorrà fare il bresciano “Pedro”, in coppia con Baldaccini (Hyundai i20 WRC), forti del fatto di conoscere bene la gara, avendola vinta anche lo scorso anno tra le vetture storiche.

Si attendono poi grandi performance da parte del vicentino Efrem Bianco, affiancato da Lamonato (Skoda Fabia R5), vincitori a Schio lo scorso luglio, ma gli occhi di tutti saranno puntati certamente sul ritorno di Luca Rossetti, in coppia con Eleonora Mori, alla loro

prima esperienza con una Hyundai i20 R5. Il pilota pordenonese, tre volte Campione Europeo oltre che italiano ed attualmente capoclassifica del Campionato IRCup, sarà il classico riferimento per tutti, non solo nella classe di appartenenza (la R5, meno potente delle World Rally Car) e sarà certamente stimolante ed avvincente vederlo all'opera in una gara che peraltro ha già vinto due volte.

Come interessante sarà vedere all'opera il giovane molisano Giuseppe Testa, insieme a Bizzocchi (Ford Fiesta WRC) o anche Bergantino/Grimaldi (Ford Fiesta R5). Attenzione poi alla presenza di un altro grande del "giro" tricolore, Alessandro Perico, affiancato da Turati su una Ford Fiesta WRC. Grande esperto di gare su asfalto e grande estimatore della gara friulana che nel recente passato gli ha dato grandi soddisfazioni, il bergamasco è ovvio che punti al primo gradino del podio anche lui, pur se non iscritto al campionato WRC. Il toscano Rudy Michelin, alle prime armi con una Skoda Fabia R5, il piemontese Alessandro Bosca (Ford Fiesta R5), ma anche Stefano Baccega (Ford Fiesta WRC), Matteo Daprà (Skoda Fabia S2000) e Paolo Oriella (Skoda Fabia R5) completano il plateau di coloro che vogliono mettersi sotto i riflettori della prima scena.

Da seguire anche le prestazioni dei toscani Santini/Gabelloni, con la Grande Punto Abarth S2000, e certamente anche di Erbetta/Magrin (Peugeot 207 S2000), così come sarà seguitissimo sulle strade amiche l'inossidabile Claudio De Cecco, in coppia con Jean Campeis in lizza per la gara regionale con la sua Hyundai i20 R5 e sicuramente sarà molto acclamato dal pubblico amico, così come un altro friulano di grande nome, Fabrizio Martinis, che cercherà nuova gloria con una Clio R3.

Nel Trofeo Abarth 124 Selenia occhi puntati sul tentativo di ulteriore allungo del savonese Fabrizio Andolfi Junior e, sempre nel monomarca "dello scorpione" arriva la giovane leva Christopher Lucchesi, 18 anni appena, figlio d'arte, che corre navigato dalla mamma. Frizzante si attende poi il Suzuki Rally Cup, con annunciate le nuove sfide tra il leader Simone Rivia ed il suo più diretto inseguitore, il piacentino Giorgio Cogni.

IL SOGNO CHE SI AVVERA. Il Rally del Friuli Venezia Giulia sarà anche il coronamento di un sogno. Quello di Giacomo Malavasi e Elia De Guio, vincitori della classifica "Under 23" alla selezione nazionale Rally Italia Talent 2017, che correranno con un'Abarth 500 ufficiale. Per loro, seguiti sul campo dal pluridecorato Renato Travaglia come tutor, il percorso friulano sarà un banco di prova importante, un esame esaltante da superare, peraltro con il galloni ufficiali di un marchio mitico del motorsport.

"STORICHE" FRIZZANTI. Grandi aspettative, ovviamente per la sfida "storica", che in questo caso si sdoppia, avendo la validità sia continentale che tricolore. Nel mirino di tutti c'è Luigi "Lucky" Battistolli, che con Fabrizia Pons alle note ha fatto man bassa di allori nella prima abbondante parte di stagione. Con la sua Lancia Delta integrale 16V, l'imprenditore vicentino sarà quindi l'osservato speciale in chiave italiana, come anche in quella continentale. A rendergli la vita difficile, per la vittoria assoluta (punta poi ovviamente al quarto raggruppamento) ci penseranno in diversi, a partire dal francese Erik Comas, con la Lancia Stratos ed il valtellinese Lucio da Zanche (Porsche 911), entrambi anche in lizza per il secondo raggruppamento. Comas, poi, dovrà vedersela con il finlandese Ville Silvast (Porsche Carrera RS) per il secondo raggruppamento continentale. Marco Bianchini (Lancia Rally 037) ed Elia Bossalini (Porsche 911 SCrs) sono poi pronti a graffiare con decisione, così come il senese Alberto Salvini (Porsche 911) ed il biellese Davide Negri (Porsche 911), che puntano pure loro al secondo raggruppamento.

Il terzo raggruppamento, con l'assenza, per la corsa tricolore, di Enrico Volpato, vedrà la possibilità per Roberto Rimoldi (Porsche 911 SC) di staccarsi dal rivale con il quale è appaiato in classifica ma vi saranno anche ottimi presupposti per Superti (Porsche 911), Nerobutto (Opel Kadett GT/E) e Nuccio (BMW 320) di fare grandi progressi. In ambito continentale, invece saranno a giocarsi una buona fetta di stagione il finlandese Pentti Veikkanen (Porsche 911, leader della classifica) ed il "nostro" Maurizio Pagella (Porsche 911).

Parisi/d'Angelo, (Porsche 911 S) ampiamente in testa all'europeo del primo raggruppamento, possono fare ulteriore allungo e nel contempo avranno da lottare con Dall'Acqua/Brunetti (Porsche 911 S) per la pari classifica ma in chiave tricolore.

Vi saranno poi diversi friulani, al via, certamente acclamati e seguitissimi dal pubblico amico: primi fra tutti certamente Corredig/Borghese (BMW 2002 Ti) e Righi/Iacolutti (Ford Escort RS), presenze costanti e sempre piacevoli da seguire alla "loro" gara.

ALCUNE NOVITA' SUL PERCORSO. La gara propone un percorso rivisto soprattutto nel chilometraggio per la parte "moderna", ciò per adeguarsi alla normativa federale. E' stata messa mano, al tracciato, senza troppo stravolgerlo e soprattutto per farlo rimanere a stretto contatto con le realtà territoriali, con i comuni, con la popolazione. Il Friuli Venezia Giulia, negli anni è diventato la classica "isola felice" per le corse su strada, la competizione è sempre stata vista a tutto tondo come una grande opportunità di visibilità per il

territorio e di ricaduta economica per l'indotto turistico. In questo, l'organizzazione ha sempre risposto prevedendo prove speciali di grande effetto e che appunto possano "comunicare" i luoghi. Non si è andati a cercare prove lunghissime, tenendo anche in forte considerazione i tratti di trasferimento trasferimenti. È stato operato un piccolo tuffo nel passato, nella tradizione, riproponendo la prova di Drenchia, che non si correva da anni e sempre nel cuore dei piloti, e verrà riproposta un'ulteriore versione dell'intramontabile prova di "Trivio", senza la discesa di Oborza, ma con la spettacolare inversione del Trivio stretto e di Stregna. Viene poi riproposta la "piesse" di Gemona, arrivata lo scorso anno, definita esaltante da chi vi ha corso perché ha le caratteristiche uniche di essere una "spettacolo" unita all'essere una prova "classica". Ogni anno, per rispettare le regole federali l'organizzazione si vede costretta ad escludere dal percorso alcuni Comuni, causando sovente il disappunto dei Sindaci i quali si sono molto affezionati alla gara e, nei limiti delle loro possibilità, danno sempre ad essa un sostegno.

UNA GARA, DUE GARE. È da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio da anni, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per sabato 26 agosto, con la sola "piesse" di Gemona prevista venerdì sera (dalle ore 19,31). La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide, che avvieranno dalle ore 14,50 di venerdì 25 agosto con la prova di Platschis. I concorrenti avranno da duellare con ben undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.

IL "TROFEO DEI COMUNI". È la consuetudine, quella del "Trofeo dei Comuni". I quindici comuni attraversati dal rally sono stati abbinati ad altrettanti piloti, i primi quindici dell'elenco iscritti "moderne" ed il vincitore assoluto consegnerà il trofeo all'Amministrazione di cui è stato portacolori, la quale lo terrà sino al prossimo Rally del Friuli Venezia Giulia. Ecco gli abbinamenti estratti sabato scorso nel corso della presentazione dell'evento a Gemona del Friuli:

1 ALBERTINI – TAIPANA

2 FONTANA C. – ARTEGNA

3 PORRO – CIVIDALE DEL FRIULI

4 MIELE – GRIMACCO

5 SIGNOR – SAN PIETRO AL NATISONE

6 TESTA – SAN LEONARDO

7 BIANCO – STREGNA

8 MICHELINI – PULFERO

9 BERGANTINO – ATTIMIS

11 PERICO – GEMONA DEL FRIULI

12 ROSSETTI – SAVOGNA

14 BOSCA – DRENCHIA

15 DAPRÀ – PREPOTTO

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese, un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio i due giorni di gara.

NELLE FOTO : Albertini e "Lucky" (Acisport)





Udine. Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia, in programma per questo fine settimana, è pronto ad accendere i motori. Si respira aria da “Grande Boucle”, per quanti sono gli argomenti sportivi e tecnici proposti dalla gara, che intanto ha espresso numeri importanti per quanto riguarda le adesioni, fissate in 100 equipaggi per le “moderne” e 56 per le “storiche”, nuova conferma del grande amore e della grande stima che chi corre ha verso la gara, una delle più amate non solo in Italia, ma in ambito continentale.

La validità maggiore, anche per l'edizione duemiladiciassette, è quella per il Campionato Europeo Rally Storici, con il 22° Rally Alpi Orientali Historic (sesto appuntamento della stagione), affiancato alla validità per il Campionato Italiano WRC (quarta delle sei prove in calendario). Ma non mancheranno motivi di interesse pure per la FIA Central European Zone, per la Michelin Rally Cup, , per il Suzuki Rallye Cup e per il Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

TUTTI A CACCIA DI ALBERTINI E “LUCKY”

Per quella che sarà la quarta prova del Campionato Italiano Rally WRC, gli occhi saranno puntati sui bresciani Stefano Albertini/Danilo Fappani (Ford Fiesta WRC), veri dominatori della scena con le loro tre vittorie precedenti. Andranno alla ricerca del poker per aggiungere un tassello importante al puzzle della loro corsa al titolo, ma sulla loro strada troveranno diversi avversari che vorranno fermarne l'ascesa. Primi fra tutti certamente Corrado Fontana/Nicola Arena, con la loro Hyundai i20 WRC, staccati in classifica di 17 punti, ma nutrono propositi di vittoria anche coloro che adesso sono terzi, Paolo Porro/Paolo Cargnelutti (Ford Fiesta WRC). Simone Miele/David Castiglioni (Citroen DS3 WRC) e Marco Signor/Patrick Bernardi (Ford Fiesta WRC, i campioni in carica del Campionato) si proporranno come alternative con la voglia di

Cerca un articolo con oppure cerca con

AEROPORTI	FIERE	HOTEL	ISTITUZIONI	SALONE MOBILE	EXPO 2015
ASSOCIAZIONI	BORSA	CINEMA&TEATRI	DIOCESI	SCUOLA	LAVORO
BIBLIOTECHE	SHOPPING	MOTORI	CUCINA	LOTTO	MODA
MAPPE	ARTE	LA NOTTE	TRASPORTI	ANNUNCI	SALUTE
WEBCAM	EROS	LETTERE	OROSCOPO	METEO	PIAZZA



SEGUI TUTTE LE NOTIZIE DEL MILANO LATIN FESTIVAL
SU
WWW.NETWORKSPORTITALIA.IT

ULTIMO AGGIORNAMENTO: Giovedì 24 Agosto 2017, ORE 18:15 - PROVERBIO: **Per san Rocco la rondine fa fagotto.**
UPDATED ON: Thursday 24 August 2017, 20:15 Mecca time - 17:15 GMT -

Inserisci la mail per registra | Newsletter | Archivio notizie

HOME PAGE

NEWS

- Cronaca
- Economia
- Tecnologia
- Politica
- Ambiente
- Esteri
- Salute
- Sport
- Scienze
- Cultura
- Viaggi
- Divertimenti
- Musica e Spettacoli
- Attualità

COMUNI

-- Seleziona il comune --

MULTIMEDIA

- Foto gallery
- Video gallery

Benessere e relax in crociera! **risparmia fino al 70%**

MSC crociere Costa crociere
compara i prezzi di tutte le crociere

Volare gratis

Publicata il 22/08/2017 alle 16:30:23 in [Sport](#)

Riparte dall'Alpi Orientali l'Europeo Rally di Da Zanche

Dopo una lunga pausa il 25-26 agosto il campione valtellinese affronta la classica del Friuli Venezia Giulia, sesto round continentale, al volante della Porsche 911 del team Pentacar navigato da De Luis: "Gara spettacolare, rivali tostissimi, siamo pronti a dare battaglia in questa prova casalinga"



(mi-lorenteggio.com) Bormio (SO), 22 agosto 2017. Torna il Campionato Europeo Rally auto storiche e Lucio Da Zanche si ripresenta ai nastri di partenza pronto a dare battaglia nel sesto round stagionale al volante della Porsche 911 RSR argento gommata Pirelli del Team Pentacar. L'appuntamento è di quelli di lusso al 53° Rally del Friuli Venezia Giulia - 22° Alpi Orientali Historic, competizione per la quale l'asso di Bormio, campione europeo 2014, si sta ben preparando coadiuvato dall'ormai fidatissimo navigatore Daniele De Luis, che completa un equipaggio tutto valtellinese. Iscritto nel secondo raggruppamento e in stagione già più volte sul podio assoluto con la potente e amirantissima GT da rally griffata nei colori Sanremo Games, Da Zanche non sarà l'unico driver schierato dalla compagine di Colico. Il

Sondaggio

Voi vi fidate di più di Merkel o di Trump

- Merkel
- Trump
- Di nessuno dei due

vota

[Tutti i sondaggi](#)

Direzione lavoro
PROGETTAZIONI ARCHITETTONICHE E IMPIANTI
PRATICHE CATASTI
STIME E PERIZIE
CERTIFICAZIONI ENERGETICHE

STUDIODIINGEGNI
Tel. 02/3655176
www.ingegnus.c

Ultimi annunci

- [LIMONE PIEMONTE\(CN\) FRESCO E RIGENERANTE,Relax e sport,Offro appartame vacanza, settimana da Euro](#)
 - [Appartamento Vacanze Riccione](#)
 - [Cercasi ragazza/o](#)
- [Tutti gli annunci](#)

Agenda

D	L	M	M	G
				24
27	28	29	30	31
03	04	05	06	07
10	11	12	13	14
17	18	19	20	21

Eventi del giorno

- [NEGLI UCI MILANESI I ENGLISH CON CATTIV ME 3](#)

ARCHIVI

Archivio

round italiano dell'Europeo è infatti gara di casa anche per l'imprenditore e appassionato pilota ligure Maurizio Pagella, affiancato da Roberto Brea e ai vertici della classifica nel terzo raggruppamento, per il sanremese Mirko Acconciaioco, con alle note Andrea Demonte, e, molto atteso nel primo raggruppamento, per Antonio "Nello" Parisi con Giuseppe D'Angelo, tutti su Porsche. Da Zanche commenta così la vigilia dell'Alpi Orientali: "Teniamo molto a questa gara, che per noi è appuntamento casalingo che sentiamo particolarmente. Sono tranquillo e preparato, ma fondamentale sarà anche il lavoro durante le ricognizioni. Ci

[Segnala un evento](#)

attende una bella full immersion perché so che ci metteremo tutto quello che potremo. Questo rally è spettacolare e vanta un elenco iscritti tostissimo, quindi sarà gara 'vera' oltre che bella, proprio come piace a me. Siamo pronti a dare battaglia, io così come De Luis e i miei compagni di squadra". Venerdì 25 agosto le auto storiche partiranno da Cividale del Friuli alle 14.01 per percorrere poi cinque prove speciali. L'indomani, sabato 26, in programma ulteriori sei tratti cronometrati e arrivo alle 18.01. Ben 11 dunque le PS in programma per 156,2 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 della distanza totale del rally.

Redazione

La tentazione dell'oblio. Vuoi subire o costruire la tua identità..

L'umanità nella sua storia ha da sempre lottato contro l'oblio, minaccia della civiltà e del progresso. L'era digitale ha però cambiato tutto, compreso il senso del dimenticare, disegnando un mondo in cui ogni informazione sempre attuale, sempre accessibile, sempre disponibile. In questo contesto che nasce il concetto di io digitale, ovvero la nostra rappresentazione in rete, riflesso del nostro io reale, il nostro primo biglietto da visita disponibile per chiunque faccia una semplicissima operazione: cercare il nostro nome e cognome su un motore di ricerca. La stretta di mano digitale, un passaggio fondamentale delle relazioni odierne, che condiziona ognuno di noi, sia nella sfera professionale che personale. L'oblio oggi torna prepotentemente alla ribalta sotto forma di diritto sancito da una sorprendente sentenza emessa nel 2014 dalla Corte di Giustizia Europea, che consente ai cittadini europei di richiedere la rimozione dal motore di ricerca dei contenuti inadeguati, non pertinenti o non pertinenti alla loro immagine attuale. Nasce così la tentazione dell'oblio: la convinzione che rimuovere le informazioni sconvenienti dalla rete sia possibile e sufficiente per avere una buona identità digitale. Niente di più sbagliato, l'oblio non è affatto scontato ed è una forza che sottrae valore all'identità. Lo scopo della trattazione è affrontare la questione da una prospettiva diversa e giungere a descrivere una soluzione nuova e più completa.

€ 25

Compra

ibs.it

[Stampa notizia](#)

[Articoli più letti](#)

Condividi la notizia su:



Segnala la notizia ad un amico:

Tuo nome:

Email dell'amico:

Segnala



Entra nel mondo della cos naturale Bottega Verde.

GRATIS

la spedizione del tuo primo ordine!

INFO TRAFFICO



MENO COSTO SOLO AD AGOSTO
 L'OFFERTA DA PRENDERE IN TEMPO, D'ESTATE.
500€ DI EXTRA SCONTO IN AGGIUNTA
 ALLE PROMOZIONI DEL MESE



(<https://www.roosterz.nl/joomla-extensions/ampz>)

53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic: le sfide ispirate dalla tradizione



La qualità delle strade proposte dall'evento si sposano anche quest'anno con quella dei piloti e delle vetture.

Pensando sempre a legare il territorio, è stato creato un percorso ispirato alla tradizione, "rispolverando" qualche novità.

Riproposto il "Trofeo dei Comuni".

UDINE, 21 agosto 2017 – Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia, in programma per il 25-26 agosto è entrato nell'ultima settimana, quella che porterà ad accendere i motori, a dare il via alle sfide.

Sono 100 per le "moderne" e 56 per le "storiche", gli equipaggi iscritti, vale a dire un nuovo successo di adesioni, una nuova conferma del grande amore e della grande stima che chi corre ha verso la gara. Decisamente una delle più amate non solo in Italia, ma in ambito continentale.

La validità maggiore, anche per l'edizione duemiladiciassette, è quella per il Campionato Europeo Rally Storici, con il 22° Rally Alpi Orientali Historic (sesto appuntamento della stagione), affiancato alla validità per il Campionato Italiano WRC (quarta delle sei prove in calendario). Ma non mancheranno motivi di interesse pure per la FIA Central European Zone, per la Michelin Rally Cup, per il Suzuki Rallye Cup e per il Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Acì Sport a coefficiente 1,5.

GLI SCENARI DELLE SFIDE. La gara propone un percorso rivisto soprattutto nel chilometraggio per la parte "moderna", cioè per adeguarsi alla normativa federale. E' stata messa mano, al tracciato, senza troppo stravolgerlo e soprattutto per farlo rimanere a stretto contatto con le realtà territoriali, con i comuni, con la popolazione. Il Friuli Venezia Giulia, negli anni è diventato la classica "isola felice" per le corse su strada, la competizione è sempre stata vista a tutto tondo come una grande opportunità di visibilità per il territorio e di ricaduta economica per l'indotto turistico. In questo, l'organizzazione ha sempre risposto prevedendo prove speciali di grande effetto e che appunto possano "comunicare" i luoghi. Non si è andati a cercare prove lunghissime, tenendo anche in forte considerazione i tratti di trasferimento trasferimenti. È stato operato un piccolo tuffo nel passato, nella tradizione, riproponendo la prova di Drenchia, che non si correva da anni e sempre nel cuore dei piloti, e verrà riproposta un'ulteriore versione dell'intramontabile prova di "Trivio", senza la discesa di Oborza, ma con la spettacolare inversione del Trivio stretto e di Stregna. Viene poi riproposta la "piesse" di Gemona, arrivata lo scorso anno, definita esaltante da chi vi ha corso perché ha le caratteristiche uniche di essere una "spettacolo" unita all'essere una prova "classica". Ogni anno, per rispettare le regole federali l'organizzazione si vede costretta

ad escludere dal percorso alcuni Comuni, causando sovente il disappunto dei Sindaci i quali si sono molto affezionati alla gara e, nel limite delle loro possibilità, danno sempre ad essa un sostegno.

Ecco i teatri delle sfide:

PROVA SPECIALE "GEMONA DEL FRIULI" - CITTÀ DELLO SPORT E DEL BENSTARE (KM.1,420)

La Prova Speciale è un vero omaggio alla città di Gemona del Friuli che è stata la città simbolo del terribile

terremoto del 1976 che fece circa un migliaio di vittime. Questa prova è stata fortemente voluta già dall'edizione 2016 della gara dall'Amministrazione Comunale e quest'anno viene ripresentata con un percorso lievemente allungato. La brevità del tracciato la rende come una vera e propria passerella di presentazione: quest'anno si parte da via Salcons, si prosegue su Via Dante Alighieri, proseguendo fino all'inversione destra in Via Belgrado che si percorre fino alla confluenza con Via Sottocastello. Dopo aver superato le aiuole spartitraffico che rallentano notevolmente la velocità, si percorre Via San Francesco e Via XXVIII Aprile per raggiungere infine Piazza del Ferro che sta a significare la fine del tratto cronometrato.

PROVA SPECIALE "PLAN DAL JOF" (Km. 14,980)

La prova è una riedizione di quella proposta alcuni anni fa. Si parte da fuori l'abitato di Prossenico e con un andamento su curve ben disegnate, che si alternano a brevi rettilinei, si raggiunge il territorio del Comune di Attimis. Continuando quell'andamento particolarmente piacevole si raggiunge, con un tratto in salita, il culmine di Plan dal Jof. Da questo punto si inizia un tratto in discesa molto utilizzato in questo rally nei due versanti. Si attraversa Subit, poi Borgo Bombardier e si raggiunge quindi il fine prova prima dell'abitato di Forame.

PROVA SPECIALE "MERSINO" (Km. 21,720)

Questa Prova è stata fortemente voluta anche quest'anno dai Comuni di Pulfero e Savogna. In pratica è la vecchia prova del Matajur con inizio variato e fine aggiunta. Si inizia fuori dell'abitato di Loch/Linder per inerparsi su di una ripida salita attraverso piccole frazioni, la maggiore delle quali è appunto Mersino. Si raggiunge una strada forestale alla fine della quale si arriva al paese di Montemaggiore, riprendendo la vecchia prova del Matajur. Da questa località si inizia la discesa tortuosa punteggiata da molti tornanti. Alla fine si trova l'abitato di Jeronizza, una volta fine prova, dove ora dopo uno spettacolare tornante ci si inerpica verso gli abitati di Dus e di Masseriis dove è fissato il fine Prova. La lunghezza e le variazioni la rendono una prova altamente spettacolare e impegnativa.

PROVA SPECIALE "PLATISCHIS" (Km. 11,540)

La prova speciale prende il nome dalla località di arrivo e interessa il territorio del comune di Taipana in provincia di Udine. Inizia in corrispondenza delle ultime abitazioni della località Coos.

Si parte in salita con una sede stradale che è abbastanza larga sino all'incrocio che porta (a sinistra) verso Montemaggiore. Sino all'incrocio, la prova, che si sviluppa in mezzo alla vegetazione, è veloce, molto guidata con curve di medio raggio con terrapieni e muretti di contenimento sul lato destro e, a tratti, barriere tipo guard rail a sinistra. Dopo aver girato a sinistra all'incrocio verso Montemaggiore l'andamento della prova diventa molto più nervoso con una sede stradale stretta e curve di raggio stretto o medio, sempre in salita con vegetazione su entrambe i lati, terrapieni e muretti, prevalentemente, sul lato sinistro e tratti di guard rail sulla destra. In corrispondenza dell'incrocio che porta alla località Montemaggiore, dove si tiene a destra, inizia la discesa verso la zona di Campo di Bonis e l'omonima Azienda Agricola che si rasenta per poi reimmettersi sulla strada che a sinistra porta a Platischis, strada dalla quale si era deviato precedentemente all'incrocio per Montemaggiore. Nella zona di campo di Bonis il paesaggio cambia e il bosco lascia spazio ai prati. Dall'incrocio sino a Platischis la prova speciale riprende l'andamento iniziale, con una sede stradale in leggera discesa abbastanza larga, molto guidata e veloce. Nella parte finale alcuni tornanti spezzano il ritmo di guida prima del fine prova posizionato all'inizio dell'abitato di Platischis.

PROVA SPECIALE "TRIVIO-SAN LEONARDO" (Km. 14,260)

Quest'anno la "piesse" del "Trivio" in una versione diversa, addolcita, che elimina la famosa discesa di Oborza che abbiamo giudicato troppo sconnessa; in attesa dei lavori che dovrebbero migliorarla, ecco questa nuova versione, che la fa rimanere comunque una delle prove più famose e impegnative della gara. Partenza da S. Leonardo, tornante sinistro e poi su in salita, verso il Trivio: l'incrocio che dà il nome alla prova. Il percorso misto veloce in salita è interrotto dalle strettoie in corrispondenza degli abitati di Altana e Iainich dove, seppure a velocità ridotta, si devono sfiorare i muri delle abitazioni. Preceduta da un tratto veloce, arriva la spettacolare inversione del "Trivio" quest'anno molto più stretta dovendo imboccare la seconda strada dalla quale, dopo un breve tratto ancora in salita, si scende in falsopiano sino all'abitato di Tribil Inferiore che si attraversa; il tratto risulta essere veloce e molto guidato con un ritmo costante ed incessante. La strada continua in discesa fino a raggiungere l'inversione di Stregna, poi nell'abitato di Presserie si trova il fine prova.

PROVA SPECIALE "TRIBIL" (Km. 14,890)

Dopo l'impegnativa prova del "Trivio", la "Tribil" può sembrare una prova semplice: così non è, primo perché nessuna prova speciale dell'Alpi Orientali può definirsi più facile di un'altra, secondo, perché molto spesso sono i tratti veloci a fare la differenza. La partenza è situata subito dopo il confine tra il territorio del Comune di Stregna e quello di Grimacco, il percorso, in falsopiano, è veloce, molto guidato e impegnativo su una sede stradale abbastanza larga con un fondo molto buono e aderente. Si percorre la strada panoramica che si snoda per ampi tratti all'interno del bosco fino al Bivio Lombai dove si prende a destra in leggera salita verso Drenchia. Da Bivio Lombai la strada si fa più sinuosa, ma rimane sempre veloce fino all'abitato di Drenchia dopo l'attraversamento del quale la prova cambia, ma solo configurazione: da falsopiano a discesa. Una discesa, bella, veloce, a tratti stretta con curve secche con spettacolari passaggi in corrispondenza dei piccoli nuclei abitati. Verso la fine alcuni tornanti interrompono il ritmo di guida e la discesa vertiginosa verso Clodig dove, prima dell'abitato, è posto il fine prova.

UNA GARA, DUE GARE. È da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio da anni, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per sabato 26 agosto, con la sola "piesse" di Gemona prevista venerdì sera (dalle ore 19,31). La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide, che avvieranno dalle ore 14,50 di venerdì 25 agosto con la prova di Platischis. I concorrenti avranno da duellare con ben undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.

TORNA IL "TROFEO DEI COMUNI". È la consuetudine, quella del "Trofeo dei Comuni". I quindici comuni attraversati dal rally sono stati abbinati ad altrettanti piloti, i primi quindici dell'elenco iscritti "moderne" ed il vincitore assoluto consegnerà il trofeo all'Amministrazione di cui è stato portacolori, la quale lo terrà sino al prossimo Rally del Friuli Venezia Giulia. Ecco gli abbinamenti estratti sabato scorso nel corso della presentazione dell'evento a Gemona del Friuli:

- 1 ALBERTINI - TAIPANA
- 2 FONTANA C. - ARTEGNA
- 3 PORRO - CIVIDALE DEL FRIULI
- 4 MIELE - GRIMACCO
- 5 SIGNOR - SAN PIETRO AL NATISONE
- 6 TESTA - SAN LEONARDO
- 7 BIANCO - STREGNA
- 8 MICHELINI - PULFERO
- 9 BERGANTINO - ATTIMIS
- 11 PERICO - GEMONA DEL FRIULI
- 12 ROSSETTI - SAVOGNA
- 14 BOSCA - DRENCHIA
- 15 DAPRÀ - PREPOTTO

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it (<http://www.rallyalpiorientali.it>), è proposto in lingua italiana ed inglese, un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio i due giorni di gara.

IL 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai, futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037.

Nella foto, un passaggio spettacolare dell'edizione 2016 (foto M. Passaniti)

Tuttociale.it

Copyright © 2016. Link Point srl - San Marino - All Rights Reserved.
 Pubblicato dal 1998 da un'idea di Loris Roggia - Since 1998 from an idea of Loris Roggia
 Tutela della Privacy (http://www.rallylink.it/pdf/2013/tutela_privacy.pdf)



Utilizziamo i cookie

Utilizziamo i cookie per personalizzare i contenuti e gli annunci, fornire le funzioni dei social media e analizzare il nostro traffico. Inoltre forniamo informazioni sul modo in cui utilizzi il nostro sito alle agenzie pubblicitarie, agli istituti che eseguono analisi dei dati web e ai social media nostri partner. [Visualizza dettagli](#)

- [Vai al contenuto principale](#)
- [Vai alla colonna destra / ricerca](#)

[Home](#) [Calcio](#) » [Sport acquatici](#) » [Sport combattimento](#) » [Sport di squadra](#) » [Altri sport](#) » [Altro](#) » [Eventi](#) » [Links](#)

[Contatti](#)

Contenuto Principale



Sei qui: [Home](#) » [Altri sport](#) » [Motori](#) » 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic: le sfide ispirate dalla tradizione

SAAR

Depositi portuali

53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic: le sfide ispirate dalla tradizione



Scritto da Administrator

Lunedì 21 Agosto 2017 15:32



Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia, in programma per il 25-26 agosto è entrato nell'ultima settimana, quella che porterà ad accendere i motori, a dare il via alle sfide.

Sono 100 per le "moderne" e 56 per le "storiche", gli equipaggi iscritti, vale a dire un nuovo successo di adesioni, una nuova conferma del grande amore e della grande stima che chi corre ha verso la gara. Decisamente una delle più amate non solo in Italia, ma in ambito continentale. La validità maggiore, anche per l'edizione duemiladiciassette, è quella per il Campionato Europeo Rally Storici, con il 22° Rally Alpi Orientali Historic (sesto appuntamento della stagione), affiancato alla validità per il Campionato Italiano WRC (quarta delle sei prove in calendario). Ma non mancheranno motivi di interesse pure per la FIA Central European Zone, per la Michelin Rally Cup, , per il Suzuki Rallye Cup e per il Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Acì Sport a coefficiente 1,5.

GLI SCENARI DELLE SFIDE. La gara propone un percorso rivisto soprattutto nel chilometraggio per la parte "moderna", ciò per adeguarsi alla normativa federale. E' stata messa mano, al tracciato, senza troppo stravolgerlo e soprattutto per farlo rimanere a stretto contatto con le realtà territoriali,

con i comuni, con la popolazione. Il Friuli Venezia Giulia, negli anni è diventato la classica “isola felice” per le corse su strada, la competizione è sempre stata vista a tutto tondo come una grande opportunità di visibilità per il territorio e di ricaduta economica per l’indotto turistico. In questo, l’organizzazione ha sempre risposto prevedendo prove speciali di grande effetto e che appunto possano “comunicare” i luoghi. Non si è andati a cercare prove lunghissime, tenendo anche i forte considerazione i tratti di trasferimento trasferimenti. È stato operato un piccolo tuffo nel passato, nella tradizione, riproponendo la prova di Drenchia, che non si correva da anni e sempre nel cuore dei piloti, e verrà riproposta un’ulteriore versione dell’intramontabile prova di “Trivio”, senza la discesa di Oborza, ma con la spettacolare inversione del Trivio stretto e di Stregna. Viene poi riproposta la “piesse” di Gemona, arrivata lo scorso anno, definita esaltante da chi vi ha corso perché ha le caratteristiche uniche di essere una “spettacolo” unita all’essere una prova “classica”. Ogni anno, per rispettare le regole federali l’organizzazione si vede costretta ad escludere dal percorso alcuni Comuni, causando sovente il disappunto dei Sindaci i quali si sono molto affezionati alla gara e, nel limite delle loro possibilità, danno sempre ad essa un sostegno.

Ecco i teatri delle sfide:

PROVA SPECIALE “GEMONA DEL FRIULI” - CITTÀ DELLO SPORT E DEL BENSTARE (KM.1,420)

La Prova Speciale è un vero omaggio alla città di Gemona del Friuli che è stata la città simbolo del terribile

terremoto del 1976 che fece circa un migliaio di vittime. Questa prova è stata fortemente voluta già dall’edizione 2016 della gara dall’Amministrazione Comunale e quest’anno viene ripresentata con un percorso lievemente allungato. La brevità del tracciato la rende come una vera e propria passerella di presentazione: quest’anno si parte da via Salcons, si prosegue su Via Dante Alighieri, proseguendo fino all’inversione destra in Via Belgrado che si percorre fino alla confluenza con Via Sottocastello. Dopo aver superato le aiuole spartitraffico che rallentano notevolmente la velocità, si percorre Via San Francesco e Via XXVIII Aprile per raggiungere infine Piazza del Ferro che sta a significare la fine del tratto cronometrato.

PROVA SPECIALE “PLAN DAL JOF” (Km. 14,980)

La prova è una riedizione di quella proposta alcuni anni fa. Si parte da fuori l’abitato di Prossenico e con un andamento su curve ben disegnate, che si alternano a brevi rettilinei, si raggiunge il territorio del Comune di Attimis. Continuando quell’andamento particolarmente piacevole si raggiunge, con un tratto in salita, il culmine di Plan dal Jof. Da questo punto si inizia un tratto in discesa molto utilizzato in questo rally nei due versanti. Si attraversa Subit, poi Borgo Bombardier e si raggiunge quindi il fine prova prima dell’abitato di Forame.

PROVA SPECIALE “MERSINO” (Km. 21,720)

Questa Prova è stata fortemente voluta anche quest’anno dai Comuni di Pulfero e Savogna. In pratica è la vecchia prova del Matajur con inizio variato e fine aggiunta. Si inizia fuori dell’abitato di Loch/Linder per inerparsi su di una ripida salita attraverso piccole frazioni, la maggiore delle quali è appunto Mersino. Si raggiunge una strada forestale alla fine della quale si arriva al paese di Montemaggiore, riprendendo la vecchia prova del Matajur. Da questa località si inizia la discesa tortuosa punteggiata da molti tornanti. Alla fine si trova l’abitato di Jeronizza, una volta fine prova, dove ora dopo uno spettacolare tornante ci si inerpica verso gli abitati di Dus e di Masseriis dove è fissato il fine Prova. La lunghezza e le variazioni la rendono una prova altamente spettacolare e impegnativa.

PROVA SPECIALE “PLATISCHIS” (Km. 11,540)

La prova speciale prende il nome dalla località di arrivo e interessa il territorio del comune di Taipana in provincia di Udine. Inizia in corrispondenza delle ultime abitazioni della località Coos. Si parte in salita con una sede stradale che è abbastanza larga sino all’incrocio che porta (a sinistra) verso Montemaggiore. Sino all’incrocio, la prova, che si sviluppa in mezzo alla vegetazione, è veloce, molto guidata con curve di medio raggio con terrapieni e muretti di contenimento sul lato destro e, a tratti, barriere tipo guard rail a sinistra. Dopo aver girato a sinistra all’incrocio verso Montemaggiore l’andamento della prova diventa molto più nervoso con una sede stradale stretta e curve di raggio stretto o medio, sempre in salita con vegetazione su entrambe i lati, terrapieni e muretti, prevalentemente, sul lato sinistro e tratti di guard rail sulla destra. In corrispondenza dell’incrocio che porta alla località Montemaggiore, dove si tiene a destra, inizia la discesa verso la zona di Campo di Bonis e l’omonima Azienda Agricola che si rasenta per poi reimmettersi sulla strada che a sinistra porta a Platischis, strada dalla quale si era deviato precedentemente all’incrocio per Montemaggiore. Nella zona di campo di Bonis il paesaggio cambia e il bosco lascia spazio ai prati. Dall’incrocio sino a Platischis la prova speciale riprende l’andamento iniziale, con una sede stradale in leggera discesa abbastanza larga, molto guidata e veloce. Nella parte finale alcuni tornanti spezzano il ritmo di guida prima del fine prova posizionato all’inizio dell’abitato di Platischis.

PROVA SPECIALE “TRIVIO-SAN LEONARDO” (Km. 14,260)

Quest’anno la “piesse” del “Trivio” in una versione diversa, addolcita, che elimina la famosa discesa di Oborza che abbiamo giudicato troppo sconnessa; in attesa dei lavori che dovrebbero migliorarla, ecco questa nuova versione, che la fa rimanere comunque una delle prove più famose e impegnative della gara. Partenza da S. Leonardo, tornante sinistro e poi su in salita, verso il Trivio: l’incrocio che

dà il nome alla prova. Il percorso misto veloce in salita è interrotto dalle strette in corrispondenza degli abitati di Altana e Iainich dove, seppure a velocità ridotta, si devono sfiorare i muri delle abitazioni. Preceduta da un tratto veloce, arriva la spettacolare inversione del “Trivio” quest’anno molto più stretta dovendo imboccare la seconda strada dalla quale, dopo un breve tratto ancora in salita, si scende in falsopiano sino all’abitato di Tribil Inferiore che si attraversa; il tratto risulta essere veloce e molto guidato con un ritmo costante ed incessante. La strada continua in discesa fino a raggiungere l’inversione di Stregna, poi nell’abitato di Presserie si trova il fine prova.

PROVA SPECIALE “TRIBIL” (Km. 14,890)

Dopo l’impegnativa prova del “Trivio”, la “Tribil” può sembrare una prova semplice: così non è, primo perché nessuna prova speciale dell’Alpi Orientali può definirsi più facile di un’altra, secondo, perché molto spesso sono i tratti veloci a fare la differenza. La partenza è situata subito dopo il confine tra il territorio del Comune di Stregna e quello di Grimacco, il percorso, in falsopiano, è veloce, molto guidato e impegnativo su una sede stradale abbastanza larga con un fondo molto buono e aderente. Si percorre la strada panoramica che si snoda per ampi tratti all’interno del bosco fino al Bivio Lombai dove si prende a destra in leggera salita verso Drenchia. Da Bivio Lombai la strada si fa più sinuosa, ma rimane sempre veloce fino all’abitato di Drenchia dopo l’attraversamento del quale la prova cambia, ma solo configurazione: da falsopiano a discesa. Una discesa, bella, veloce, a tratti stretta con curve secche con spettacolari passaggi in corrispondenza dei piccoli nuclei abitati. Verso la fine alcuni tornanti interrompono il ritmo di guida e la discesa vertiginosa verso Clodig dove, prima dell’abitato, è posto il fine prova.

UNA GARA, DUE GARE. È da anni che il format del “Friuli” è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio da anni, senza che nessuna parte copra l’altra. Quest’anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell’evento.

Proprio a conferma dell’aver due gare distinte, il programma dell’appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le “storiche” partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le “moderne” faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola “piesse”, quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L’indomani, sabato 26 agosto, le “storiche” correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la “moderna”.

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell’intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell’impegno prevista per sabato 26 agosto, con la sola “piesse” di Gemona prevista venerdì sera (dalle ore 19,31). La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide, che avvieranno dalle ore 14,50 di venerdì 25 agosto con la prova di Platschis. I concorrenti avranno da duellare con ben undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.

TORNA IL “TROFEO DEI COMUNI”. E’ la consuetudine, quella del “Trofeo dei Comuni”. I quindici comuni attraversati dal rally sono stati abbinati ad altrettanti piloti, i primi quindici dell’elenco iscritti “moderne” ed il vincitore assoluto consegnerà il trofeo all’Amministrazione di cui è stato portacolori, la quale lo terrà sino al prossimo Rally del Friuli Venezia Giulia. Ecco gli abbinamenti estratti sabato scorso nel corso della presentazione dell’evento a Gemona del Friuli:

- 1 ALBERTINI - TAIPANA
- 2 FONTANA C. - ARTEGNA
- 3 PORRO - CIVIDALE DEL FRIULI
- 4 MIELE - GRIMACCO
- 5 SIGNOR - SAN PIETRO AL NATISONE
- 6 TESTA - SAN LEONARDO
- 7 BIANCO - STREGNA
- 8 MICHELINI - PULFERO
- 9 BERGANTINO - ATTIMIS
- 11 PERICO - GEMONA DEL FRIULI
- 12 ROSSETTI - SAVOGNA
- 14 BOSCA - DRENCHIA
- 15 DAPRÀ - PREPOTTO

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell’evento, raggiungibile all’indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese, un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio i due giorni di gara.

IL 2016. L’edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai, futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di “Pedro”-Baldaccini, su una Lancia rally 037.

Nella foto, un passaggio spettacolare dell’edizione 2016 (foto M. Passaniti)

Speed-live.it Motorsport information and media



STAMPA 2017 - RALLY

53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – 22° ALPI ORIENTALI HISTORIC: LE SFIDE ISPIRATE DALLA TRADIZIONE

21 AGOSTO 2017 | PIERANGELO

[Condividi](#)
[Mi piace 1](#)
[G+](#)
[Tweet](#)
[Pin it](#)

La qualità delle strade proposte dall'evento si sposano anche quest'anno con quella dei piloti e delle vetture.

Pensando sempre a legare il territorio, è stato creato un percorso ispirato alla tradizione, "rispolverando" qualche novità. Riproposto il "Trofeo dei Comuni".

Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia, in programma per il 25-26 agosto è entrato nell'ultima settimana, quella che porterà ad accendere i motori, a dare il via alle sfide.

Sono 100 per le "moderne" e 56 per le "storiche", gli equipaggi iscritti, vale a dire un nuovo successo di adesioni, una nuova conferma del grande amore e della grande stima che chi corre ha verso la gara. Decisamente una delle più amate non solo in Italia, ma in ambito continentale.

La validità maggiore, anche per l'edizione duemiladiciassette, è quella per il Campionato Europeo Rally Storici, con il 22° Rally Alpi Orientali Historic (sesto appuntamento della stagione), affiancato alla validità per il Campionato Italiano WRC (quarta delle sei prove in calendario). Ma non mancheranno motivi di interesse pure per la FIA Central European Zone, per la Michelin Rally Cup, per il Suzuki Rallye Cup e per il Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Acì Sport a coefficiente 1,5.

GLI SCENARI DELLE SFIDE. La gara propone un percorso rivisto soprattutto nel chilometraggio per la parte "moderna", ciò per adeguarsi alla normativa federale. E' stata messa mano, al tracciato, senza troppo stravolgerlo e soprattutto per farlo rimanere a stretto contatto con le realtà territoriali, con i comuni, con la popolazione. Il Friuli Venezia Giulia, negli anni è diventato la classica "isola felice" per le corse su strada, la competizione è sempre stata vista a tutto tondo come una grande opportunità di visibilità per il territorio e di ricaduta economica per l'indotto turistico. In questo, l'organizzazione ha sempre risposto prevedendo prove speciali di

grande effetto e che appunto possano “comunicare” i luoghi. Non si è andati a cercare prove lunghissime, tenendo anche i forte considerazione i tratti di trasferimento trasferimenti. È stato operato un piccolo tuffo nel passato, nella tradizione, riproponendo la prova di Drenchia, che non si correva da anni e sempre nel cuore dei piloti, e verrà riproposta un'ulteriore versione dell'intramontabile prova di “Trivio”, senza la discesa di Oborza, ma con la spettacolare inversione del Trivio stretto e di Stregna. Viene poi riproposta la “piesse” di Gemona, arrivata lo scorso anno, definita esaltante da chi vi ha corso perché ha le caratteristiche uniche di essere una “spettacolo” unita all'essere una prova “classica”. Ogni anno, per rispettare le regole federali l'organizzazione si vede costretta ad escludere dal percorso alcuni Comuni, causando sovente il disappunto dei Sindaci i quali si sono molto affezionati alla gara e, nel limite delle loro possibilità, danno sempre ad essa un sostegno.

Ecco i teatri delle sfide:

PROVA SPECIALE “GEMONA DEL FRIULI” – CITTÀ DELLO SPORT E DEL BENSTARE (KM.1,420)

La Prova Speciale è un vero omaggio alla città di Gemona del Friuli che è stata la città simbolo del terribile

terremoto del 1976 che fece circa un migliaio di vittime. Questa prova è stata fortemente voluta già dall'edizione 2016 della gara dall'Amministrazione Comunale e quest'anno viene ripresentata con un percorso lievemente allungato. La brevità del tracciato la rende come una vera e propria passerella di presentazione: quest'anno si parte da via Salcons, si prosegue su Via Dante Alighieri, proseguendo fino all'inversione destra in Via Belgrado che si percorre fino alla confluenza con Via Sottocastello. Dopo aver superato le aiuole spartitraffico che rallentano notevolmente la velocità, si percorre Via San Francesco e Via XXVIII Aprile per raggiungere infine Piazza del Ferro che sta a significare la fine del tratto cronometrato.

PROVA SPECIALE “PLAN DAL JOF” (Km. 14,980)

La prova è una riedizione di quella proposta alcuni anni fa. Si parte da fuori l'abitato di Prossenico e con un andamento su curve ben disegnate, che si alternano a brevi rettilinei, si raggiunge il territorio del Comune di Attimis. Continuando quell'andamento particolarmente piacevole si raggiunge, con un tratto in salita, il culmine di Plan dal Jof. Da questo punto si inizia un tratto in discesa molto utilizzato in questo rally nei due versanti. Si attraversa Subit, poi Borgo Bombardier e si raggiunge quindi il fine prova prima dell'abitato di Forame.

PROVA SPECIALE “MERSINO” (Km. 21,720)

Questa Prova è stata fortemente voluta anche quest'anno dai Comuni di Pulfero e Savogna. In pratica è la vecchia prova del Matajur con inizio variato e fine aggiunta. Si inizia fuori dell'abitato di Loch/Linder per inerparsi su di una ripida salita attraverso piccole frazioni, la maggiore delle quali è appunto Mersino. Si raggiunge una strada forestale alla fine della quale si arriva al paese di Montemaggiore, riprendendo la vecchia prova del Matajur. Da questa località si inizia la discesa tortuosa punteggiata da molti tornanti. Alla fine si trova l'abitato di Jeronizza, una volta fine prova, dove ora dopo uno spettacolare tornante ci si inerpica verso gli abitati di Dus e di Masseriis dove è fissato il fine Prova. La lunghezza e le variazioni la rendono una prova altamente spettacolare e impegnativa.

PROVA SPECIALE “PLATISCHIS” (Km. 11,540)

La prova speciale prende il nome dalla località di arrivo e interessa il territorio del comune di Taipana in provincia di Udine. Inizia in corrispondenza delle ultime abitazioni della località Coos.

Si parte in salita con una sede stradale che è abbastanza larga sino all'incrocio che porta (a sinistra) verso Montemaggiore. Sino all'incrocio, la prova, che si sviluppa in mezzo alla vegetazione, è veloce, molto guidata con curve di medio raggio con terrapieni e muretti di contenimento sul lato destro e, a tratti, barriere tipo guard rail a sinistra. Dopo aver girato a sinistra all'incrocio verso Montemaggiore l'andamento della prova diventa molto più nervoso con una sede stradale stretta e curve di raggio stretto o medio, sempre in salita con vegetazione su entrambe i lati, terrapieni e muretti, prevalentemente, sul lato sinistro e tratti di guard rail sulla destra. In corrispondenza dell'incrocio che porta alla località Montemaggiore, dove si tiene a destra, inizia la discesa verso la zona di Campo di Bonis e l'omonima Azienda Agricola che si rasenta per poi reimmettersi sulla strada che a sinistra porta a Platischis, strada dalla quale si era deviato precedentemente all'incrocio per Montemaggiore. Nella zona di campo di Bonis il paesaggio cambia e il bosco lascia spazio ai prati. Dall'incrocio sino a Platischis la prova speciale riprende l'andamento iniziale, con una sede stradale in

leggera discesa abbastanza larga, molto guidata e veloce. Nella parte finale alcuni tornanti spezzano il ritmo di guida prima del fine prova posizionato all'inizio dell'abitato di Platischis.

PROVA SPECIALE "TRIVIO-SAN LEONARDO" (Km. 14,260)

Quest'anno la "piesse" del "Trivio" in una versione diversa, addolcita, che elimina la famosa discesa di Oborza che abbiamo giudicato troppo sconnessa; in attesa dei lavori che dovrebbero migliorarla, ecco questa nuova versione, che la fa rimanere comunque una delle prove più famose e impegnative della gara. Partenza da S. Leonardo, tornante sinistro e poi su in salita, verso il Trivio: l'incrocio che dà il nome alla prova. Il percorso misto veloce in salita è interrotto dalle strettoie in corrispondenza degli abitati di Altana e Iainich dove, seppure a velocità ridotta, si devono sfiorare i muri delle abitazioni. Preceduta da un tratto veloce, arriva la spettacolare inversione del "Trivio" quest'anno molto più stretta dovendo imboccare la seconda strada dalla quale, dopo un breve tratto ancora in salita, si scende in falsopiano sino all'abitato di Tribil Inferiore che si attraversa; il tratto risulta essere veloce e molto guidato con un ritmo costante ed incessante. La strada continua in discesa fino a raggiungere l'inversione di Stregna, poi nell'abitato di Presserie si trova il fine prova.

PROVA SPECIALE "TRIBIL" (Km. 14,890)

Dopo l'impegnativa prova del "Trivio", la "Tribil" può sembrare una prova semplice: così non è, primo perché nessuna prova speciale dell'Alpi Orientali può definirsi più facile di un'altra, secondo, perché molto spesso sono i tratti veloci a fare la differenza. La partenza è situata subito dopo il confine tra il territorio del Comune di Stregna e quello di Grimacco, il percorso, in falsopiano, è veloce, molto guidato e impegnativo su una sede stradale abbastanza larga con un fondo molto buono e aderente. Si percorre la strada panoramica che si snoda per ampi tratti all'interno del bosco fino al Bivio Lombai dove si prende a destra in leggera salita verso Drenchia. Da Bivio Lombai la strada si fa più sinuosa, ma rimane sempre veloce fino all'abitato di Drenchia dopo l'attraversamento del quale la prova cambia, ma solo configurazione: da falsopiano a discesa. Una discesa, bella, veloce, a tratti stretta con curve secche con spettacolari passaggi in corrispondenza dei piccoli nuclei abitati. Verso la fine alcuni tornanti interrompono il ritmo di guida e la discesa vertiginosa verso Clodig dove, prima dell'abitato, è posto il fine prova.

UNA GARA, DUE GARE. È da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio da anni, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per sabato 26 agosto, con la sola "piesse" di Gemona prevista venerdì sera (dalle ore 19,31). La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide, che avvieranno dalle ore 14,50 di venerdì 25 agosto con la prova di Platischis. I concorrenti avranno da duellare con ben undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.

TORNA IL "TROFEO DEI COMUNI". È la consuetudine, quella del "Trofeo dei Comuni". I quindici comuni attraversati dal rally sono stati abbinati ad altrettanti piloti, i primi quindici dell'elenco iscritti "moderne" ed il vincitore assoluto consegnerà il trofeo all'Amministrazione di cui è stato portacolori, la quale lo terrà sino al prossimo Rally del Friuli Venezia Giulia. Ecco gli abbinamenti estratti sabato scorso nel corso della presentazione dell'evento a Gemona del Friuli:

1 ALBERTINI – TAIPANA

2 FONTANA C. – ARTEGNA

3 PORRO – CIVIDALE DEL FRIULI

4 MIELE – GRIMACCO

5 SIGNOR – SAN PIETRO AL NATISONE

6 TESTA – SAN LEONARDO

7 BIANCO – STREGNA

8 MICHELINI – PULFERO

9 BERGANTINO – ATTIMIS

11 PERICO – GEMONA DEL FRIULI

12 ROSSETTI – SAVOGNA

14 BOSCA – DRENCHIA

15 DAPRÀ – PREPOTTO

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese, un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio i due giorni di gara.

IL 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai, futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037.

Nella foto, un passaggio spettacolare dell'edizione 2016 (foto M. Passaniti)

◀ RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINETODAY

53° Rally del Fvg e 22° Alpi Orientali Historic: le sfide ispirate dalla tradizione

Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia, in programma per il 25-26 agosto è entrato nell'ultima settimana, quella che porterà ad accendere i motori, a dare il via alle sfide. Creato un percorso ispirato alla tradizione, "rispolverando" qualche novità. Riproposto il "Trofeo dei Comuni"

Redazione

21 agosto 2017 15:23



Sono 100 per le "moderne" e 56 per le "storiche", gli equipaggi iscritti, vale a dire un nuovo successo di adesioni, una nuova conferma del grande amore e della grande stima che chi corre ha verso la gara. Decisamente una delle più amate non solo in Italia, ma in ambito continentale.

La validità maggiore, anche per l'edizione duemiladiciassette, è quella per il **Campionato Europeo Rally Storici**, con il **22° Rally Alpi Orientali Historic** (sesto appuntamento della stagione), affiancato alla validità per il **Campionato Italiano WRC** (quarta delle sei prove in calendario). Ma non mancheranno motivi di interesse pure per la **FIA Central European Zone**, per la **Michelin Rally Cup**, per il **Suzuki Rallye Cup** e per il **Trofeo 124 Abarth**, oltre al **Campionato Regionale Acì Sport a coefficiente 1,5**.

GLI SCENARI DELLE SFIDE

La gara propone un percorso rivisto soprattutto nel chilometraggio per la parte "moderna", ciò per adeguarsi alla normativa federale. E' stata messa mano, al tracciato, senza troppo stravolgerlo e soprattutto per farlo rimanere a stretto contatto con le realtà territoriali, con i comuni, con la popolazione. Il Friuli Venezia Giulia, negli anni è diventato la classica "isola felice" per le corse su strada, la competizione è sempre stata vista a tutto tondo come una grande opportunità di visibilità per il territorio e di ricaduta economica per l'indotto turistico. In questo, l'organizzazione ha sempre risposto prevedendo prove speciali di grande effetto e che appunto possano "comunicare" i luoghi. Non si è andati a cercare prove lunghissime, tenendo anche i forte considerazione i tratti di trasferimento trasferimenti. È stato operato un piccolo tuffo nel passato, nella tradizione, riproponendo la prova di Drenchia, che non si correva da anni e sempre nel cuore dei piloti, e verrà riproposta un'ulteriore versione dell'intramontabile prova di "Trivio", senza la discesa di Oborza, ma con la spettacolare inversione del Trivio stretto e di Stregna. Viene poi riproposta la "piesse" di Gemona, arrivata lo scorso anno, definita esaltante da chi vi ha corso perché ha le caratteristiche uniche di essere una "spettacolo" unita all'essere una prova "classica". Ogni anno, per rispettare le regole federali l'organizzazione si vede costretta ad escludere dal percorso alcuni Comuni, causando sovente il disappunto dei Sindaci i quali si sono molto affezionati alla gara e, nel limite delle loro possibilità, danno sempre ad essa un sostegno.

Ecco i teatri delle sfide:

PROVA SPECIALE "GEMONA DEL FRIULI" - CITTÀ DELLO SPORT E DEL BENSTARE (KM.1,420)

La Prova Speciale è un vero omaggio alla città di Gemona del Friuli che è stata la città simbolo del terribile

terremoto del 1976 che fece circa un migliaio di vittime. Questa prova è stata fortemente voluta già dall'edizione 2016 della gara dall'Amministrazione Comunale e quest'anno viene ripresentata con un percorso lievemente allungato. La brevità del tracciato la rende come una vera e propria passerella di presentazione: quest'anno si parte da via Salcons, si prosegue su Via Dante Alighieri, proseguendo fino all'inversione destra in Via Belgrado che si percorre fino alla confluenza con Via Sottocastello. Dopo aver superato le aiuole spartitraffico che rallentano notevolmente la velocità, si percorre Via San Francesco e Via XXVIII Aprile per raggiungere infine Piazza del Ferro che sta a significare la fine del tratto cronometrato.

PROVA SPECIALE "PLAN DAL JOF" (Km. 14,980)

La prova è una riedizione di quella proposta alcuni anni fa. Si parte da fuori l'abitato di Prossenico e con un andamento su curve ben disegnate, che si alternano a brevi rettilinei, si raggiunge il territorio del Comune di Attimis. Continuando quell'andamento particolarmente piacevole si raggiunge, con un tratto in salita, il culmine di Plan dal Jof. Da questo punto si inizia un tratto in discesa molto utilizzato in questo rally nei due versanti. Si attraversa Subit, poi Borgo Bombardier e si raggiunge quindi il fine prova prima dell'abitato di Forame.

PROVA SPECIALE "MERSINO" (Km. 21,720)

Questa Prova è stata fortemente voluta anche quest'anno dai Comuni di Pulfero e Savogna. In pratica è la vecchia prova del Matajur con inizio variato e fine aggiunta. Si inizia fuori dell'abitato di Loch/Linder per inerparsi su di una ripida salita attraverso piccole frazioni, la maggiore delle quali è appunto Mersino. Si raggiunge una strada forestale alla fine della quale si arriva al paese di Montemaggiore, riprendendo la vecchia prova del Matajur. Da questa località si inizia la discesa tortuosa punteggiata da molti tornanti. Alla fine si trova

l'abitato di Jeronizza, una volta fine prova, dove ora dopo uno spettacolare tornante ci si inerpica verso gli abitati di Dus e di Masseriis dove è fissato il fine Prova. La lunghezza e le variazioni la rendono una prova altamente spettacolare e impegnativa.

PROVA SPECIALE "PLATISCHIS" (Km. 11,540)

La prova speciale prende il nome dalla località di arrivo e interessa il territorio del comune di Taipana in provincia di Udine. Inizia in corrispondenza delle ultime abitazioni della località Coos.

Si parte in salita con una sede stradale che è abbastanza larga sino all'incrocio che porta (a sinistra) verso Montemaggiore. Sino all'incrocio, la prova, che si sviluppa in mezzo alla vegetazione, è veloce, molto guidata con curve di medio raggio con terrapieni e muretti di contenimento sul lato destro e, a tratti, barriere tipo guard rail a sinistra. Dopo aver girato a sinistra all'incrocio verso Montemaggiore l'andamento della prova diventa molto più nervoso con una sede stradale stretta e curve di raggio stretto o medio, sempre in salita con vegetazione su entrambe i lati, terrapieni e muretti, prevalentemente, sul lato sinistro e tratti di guard rail sulla destra. In corrispondenza dell'incrocio che porta alla località Montemaggiore, dove si tiene a destra, inizia la discesa verso la zona di Campo di Bonis e l'omonima Azienda Agricola che si rasenta per poi reimmettersi sulla strada che a sinistra porta a Platschis, strada dalla quale si era deviato precedentemente all'incrocio per Montemaggiore. Nella zona di campo di Bonis il paesaggio cambia e il bosco lascia spazio ai prati. Dall'incrocio sino a Platschis la prova speciale riprende l'andamento iniziale, con una sede stradale in leggera discesa abbastanza larga, molto guidata e veloce. Nella parte finale alcuni tornanti spezzano il ritmo di guida prima del fine prova posizionato all'inizio dell'abitato di Platschis.

PROVA SPECIALE "TRIVIO-SAN LEONARDO" (Km. 14,260)

Quest'anno la "pisse" del "Trivio" in una versione diversa, addolcita, che elimina la famosa discesa di Oborza che abbiamo giudicato troppo sconnessa; in attesa dei lavori che dovrebbero migliorarla, ecco questa nuova versione, che la fa rimanere comunque una delle prove più famose e impegnative della gara. Partenza da S. Leonardo, tornante sinistro e poi su in salita, verso il Trivio: l'incrocio che dà il nome alla prova. Il percorso misto veloce in salita è interrotto dalle strettoie in corrispondenza degli abitati di Altana e Iainich dove, seppure a velocità ridotta, si devono sfiorare i muri delle abitazioni. Preceduta da un tratto veloce, arriva la spettacolare inversione del "Trivio" quest'anno molto più stretta dovendo imboccare la seconda strada dalla quale, dopo un breve tratto ancora in salita, si scende in falsopiano sino all'abitato di Tribil Inferiore che si attraversa; il tratto risulta essere veloce e molto guidato con un ritmo costante ed incessante. La strada continua in discesa fino a raggiungere l'inversione di Stregna, poi nell'abitato di Presserie si trova il fine prova.

PROVA SPECIALE "TRIBIL" (Km. 14,890)

Dopo l'impegnativa prova del "Trivio", la "Tribil" può sembrare una prova semplice: così non è, primo perché nessuna prova speciale dell'Alpi Orientali può definirsi più facile di un'altra, secondo, perché molto spesso sono i tratti veloci a fare la differenza. La partenza è situata subito dopo il confine tra il territorio del Comune di Stregna e quello di Grimacco, il percorso, in falsopiano, è veloce, molto guidato e impegnativo su una sede stradale abbastanza larga con un fondo molto buono e aderente. Si percorre la strada panoramica che si snoda per ampi tratti all'interno del bosco fino al Bivio Lombai dove si prende a destra in leggera salita verso Drenchia. Da Bivio Lombai la strada si fa più sinuosa, ma rimane sempre veloce fino all'abitato di Drenchia dopo l'attraversamento del quale la prova cambia, ma solo configurazione: da falsopiano a discesa. Una discesa, bella, veloce, a tratti stretta con curve secche con spettacolari passaggi in corrispondenza dei piccoli nuclei abitati. Verso la fine alcuni tornanti interrompono il ritmo di guida e la discesa vertiginosa verso Clodig dove, prima dell'abitato, è posto il fine prova.

UNA GARA, DUE GARE

È da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio da anni, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà **Gemona del Friuli**, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata **Cividale del Friuli**, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: **venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01** e correranno già cinque prove speciali mentre le **"moderne" faranno lo start dalle ore 18,31**, svolgendo una sola "pisse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, **sabato 26 agosto**, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli **arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna"**.

La **gara tricolore WRC** conta **sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri**, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per sabato 26 agosto, con la sola "pisse" di Gemona prevista venerdì sera (dalle ore 19,31). **La competizione storica continentale** è più lunga, **due giorni di sfide, che avvieranno dalle ore 14,50 di venerdì 25 agosto** con la prova di **Platschis**. I concorrenti avranno da duellare con ben **undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto**.

TORNA IL "TROFEO DEI COMUNI". E' la consuetudine, quella del "Trofeo dei Comuni". I quindici comuni attraversati dal rally sono stati abbinati ad altrettanti piloti, i primi quindici dell'elenco iscritti "moderne" ed il vincitore assoluto consegnerà il trofeo all'Amministrazione di cui è stato portacolori, la quale lo terrà sino al prossimo Rally del Friuli Venezia Giulia. Ecco gli abbinamenti estratti sabato scorso nel corso della presentazione dell'evento a Gemona del Friuli:

- 1 ALBERTINI - TAIPANA
- 2 FONTANA C. - ARTEGNA
- 3 PORRO - CIVIDALE DEL FRIULI
- 4 MIELE - GRIMACCO
- 5 SIGNOR - SAN PIETRO AL NATISONE
- 6 TESTA - SAN LEONARDO
- 7 BIANCO - STREGNA
- 8 MICHELINI - PULFERO
- 9 BERGANTINO - ATTIMIS
- 11 PERICO - GEMONA DEL FRIULI
- 12 ROSSETTI - SAVOGNA
- 14 BOSCA - DRENCHIA
- 15 DAPRÀ - PREPOTTO

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese, un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio i due giorni di gara.

IL 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da **Basso-Granai**, futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di **“Pedro”-Baldaccini**, su una Lancia rally 037.

I più letti della settimana

Udinese-Chievo 1:2 | Malissimo Scuffet, male tutti gli altri

Tutto pronto per la 53esima edizioni del rally del Friuli Venezia Giulia

Udinese-Chievo, le probabili formazioni della partita

Udinese-Chievo 1:2 | Partenza in salita per i bianconeri

La 59°edizione della Gare de Raze va alla Portuale Bocce di Sgonico

Domani sera l'esordio di campionato dell'Udinese contro il Chievo

PALMANOVA
OUTLET VILLAGE

IL 25 E 26 AGOSTO

Conto alla rovescia per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia

L'evento raccoglie una nutrita schiera di entità che collaborano all'organizzazione del rally, sempre più inteso veicolo di grande comunicazione del territorio

REDAZIONE UDINE

DOMENICA 20 AGOSTO 2017



Conto alla rovescia per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia (© Rally del Friuli Venezia Giulia | Facebook)

UDINE – Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia, in programma per il 25 e 26 agosto, sta esaurendo il classico conto alla rovescia per sentire accendere i motori, per far assistere a due giornate di grande sport e di spettacolo, con la classica commistione di vetture moderne e storiche

Grandi sinergie di lavoro per il territorio

La gara è pronta a offrire altri momenti di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche e inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone ed è preparata nuovamente a fare da veicolo di comunicazione del territorio, grazie anche alla grande sinergia che si è creata tra diverse realtà di gestione sportiva, come Sport & Joy, organizzatore del Rally di Majano, che collabora attivamente all'allestimento del percorso e alla sua cura, Rally Sport Gemona, insostituibili nella cura e nell'allestimento di tutto quello che è la gara nel territorio gemonese, Carnia Pistons, sempre pronti ad aiutare anche in questioni burocratiche, E4Run, che cura molti aspetti burocratici e logistici e molto del backstage del rally, e PN Motorsport, la grande



I PIÙ VISTI...

- 1 Tragedia in Grecia: muore 22enne friulana
- 2 Ordinanza anti-movida: la replica dei titolari di Bside
- 3 Incidente a Pradamano: muore una donna
- 4 Zuffa in via Roma, volano sedie e biciclette
- 5 Incidente in zona stadio: auto taglia la strada a uno sc
- 6 Corpo senza vita di un uomo trovato a Lestizza
- 7 Movida e rumore, Honsell: «Il diritto al riposo va tutel
- 8 In casa avevano ecstasy, Mdma e marijuana: coppia n
- 9 Si perdono nei boschi: ritrovate nella notte quattro ra
- 10 Cade in una forra: escursionista friulano muore sul cc



novità del 2017, proprietari, tra l'altro, della pista di Cavasso Nuovo. Con loro vi è un accordo per il quale viene riservato uno sconto agli iscritti, ed inoltre vi è in mente una futura collaborazione ancora più incisiva per gli anni a venire.

Una gara, due gare

È da anni che il format del 'Friuli' è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento. Proprio a conferma dell'avere due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le 'storiche' partiranno da Cividale del Friuli alle 14.01 e correranno già cinque prove speciali mentre le 'moderne' faranno lo start dalle 18.31, svolgendo una sola 'piesse', quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le 'storiche' correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la 'moderna'.

La gara sul web

Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio l'evento.

La scorsa competizione

L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai, futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di 'Pedro'-Baldaccini, su una Lancia rally 037.

Asd Scuderia Friuli Acu: via O. Lupieri, 12/C | 33100 Udine |
info@scuderiafriuli.com | PEC: acufriuli@pec.it |
www.rallyalpiorientali.it |

ARGOMENTI TRATTATI NELL'ARTICOLO:

· Eventi · Rally · Sport · Valli del Natisone

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

UNIVERSIADI

Paltrinieri fa da portabandiera

■ Si apre la 29ª edizione delle Universiadi a Taipei. Il nuotatore azzurro Gregorio Paltrinieri sarà il portabandiera della delegazione italiana, molto agguerrita e con i friulani Restivo, Furlan nel nuoto e Caterina Navarria nella scherma, nella cerimonia d'apertura. Un premio strameritato per il 23enne di Carpi, campione olimpico e mondiale dei 1500 stile libero.



ATLETICA

A Birmingham salta Tamperi

■ Torna la laaf Diamond League con il meeting di Birmingham. Dalle 16 (telecronaca su Fox Sports HD, canale 204 di Sky) in chiave azzurra è atteso in pedana nell'alto il campione del mondo indoor e d'Europa Gianmarco Tamperi. Il 25enne a Londra ha raggiunto il season best a quota 2,29, primo degli esclusi dalla. Tra le tante rivincite post-Mondiali, il duello sui 100 metri con l'olimpionica Thompson contro Schippers e Ta Lou. Nei 3 mila metri uomini, l'ultima gara in pista sul suolo britannico di Mo Farah.

BASKET

Italia, campanello d'allarme

■ Prima sconfitta per l'Italbasket al Torneo di Tolosa, tappa di preparazione agli imminenti Europei. Gli azzurri del ct Messina, dopo il successo di misura di ieri sul Montenegro, si sono arresi per 80-60 al Belgio. Oggi, ultimo impegno contro i padroni di casa della Francia (20.30). Un'altra stella invece salterà per infortunio gli Europei: è Giannis Antetokounmpo.



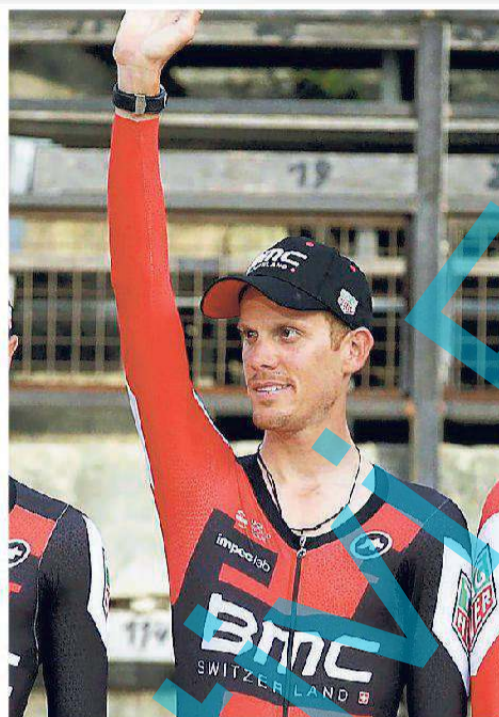
TENNIS

Nadal ko da Kyrgios ma sarà n°1

■ Dopo aver rischiato grosso contro Ivo Karlovic agli ottavi, Nick Kyrgios ha battuto Rafa Nadal, che lunedì tornerà ufficialmente numero uno del ranking Atp, ai quarti di finale del torneo di Cincinnati. Il tennista australiano, numero 23 del ranking, si è imposto in ude set con il punteggio di 6-2, 7-5. «Non ho scusanti, ho giocato male e quando giochi male non puoi pensare di vincere contro uno come Nick», ha riconosciuto Nadal che si presenterà come numero uno al mondo.



Una spettacolare immagine della cavalcata BMC, a destra Alessandro De Marchi sul podio



Locomotiva De Marchi sul Frecciarossonera BMC

Vuelta: battute di 6" la Quickstep e di 9" la Sky di Froome. La Bahrain di Nibali tiene Rosso di Buja euforico: «Il miglior inizio possibile, la storia si ripete, come nel 2015»

NIMES

Era la squadra favorita e non ha deluso. È nella vittoria della BMC nei 12 km della cronosquadre di apertura della Vuelta c'è anche un po' di Friuli perché tra i nove corridori del team svizzero-americano c'è anche Alessandro De Marchi, il rosso di Buja.

Il 31enne friulano ha avuto un ruolo chiave nella cavalcata del team che ha percorso i 13,5 km in 15' e 58". Quando il "Frecciarossonera" è piombato nell'anfiteatro di Nimes il più era fatto. Tra i top team, infatti, solo la Sky di Froome avrebbe potuto im-

pensierire Dennis&Co. E infatti gli inglesi si sono fermati 9 secondi più dietro. E anche l'ultima squadra, piombata nell'arena, la Trek Segafredo con l'applauditissimo Contador giunto all'ultima recita in terra di Spagna (e Francia fino a oggi) si è dovuta adeguare. «Sensazione bellissima - ci ha detto Alessandro De Marchi dopo la cronosquadra andati alla grande, del resto questa è la nostra specialità e nei giorni scorsi ci eravamo preparati benissimo. Un bel modo per iniziare una corsa da cui mi aspetto molto». Del resto, il bujese ce l'aveva detto alla vigilia: in

questa corsa dovrà tornare l'attacco di due stagioni fa, quando vinse una splendida tappa (come nel 2014) proprio dopo aver aperto la terza corsa a tappe dell'anno con la vittoria nella cronosquadre inaugurale. Primo leader della corsa è l'australiano Rohan Dennis, capitano designato a tagliare per primo il traguardo.

Ma la cronosquadra di Nimes ha detto cose importanti anche in proiezione classifica generale. Se la maglia rossa Dennis non punta alla vittoria finale, Froome invece sì. Il capitano Sky, dopo la cronosquadra, ha perso solo 3" da Jungels

della Quickstep e già maglia rosa a metà Giro d'Italia. Ma ha guadagnato 8" a Chaves e i gemelli Yates dell'Orica, 12" a Majka (Bora), 22" a Vincenzo Nibali (Bahrain, la squadra dell'altro friulano Franco Pellizotti), 26" a Contador (Trek), 32" a Fabio Aru (Astana) e 36" a Bardet (Ag2r). Insomma, Nibali si difende bene, Aru meno. Oggi spazio ai velocisti nella Nimes-Le Grand Narbonne di 203,4 km. Domani primo assaggio di montagna con l'arrivo ad Andorra-La Vella.

(a.s.)

@simeoli1972
RIPRODUZIONE RISERVATA

Rally, cinque giorni e tra Cividale e Gemona romberanno i motori

GEMONA

Cinque giorni ancora e romberanno i motori. È stata presentata ieri a Gemona l'edizione numero 53 del Rally del Friuli valido per il Campionato Italiano WRC, e del 22° rally delle Alpi Orientali-Historic, che vedrà la partecipazione di 156 vetture da tutta Europa: di queste 100 disputeranno la gara destinata alle auto moderne, mentre 56 saranno impegnate nella competizione riguardante le macchine storiche. A fare gli onori di casa, oltre al sindaco Paolo

e Mersino.

Il direttore di gara sarà Lucio De Mori, che aveva già collaborato in precedenza con l'organizzazione per il Rally di Piancavallo.

La grande novità sarà rappresentata dalla possibilità di assistere alla prova speciale di Gemona tramite supporti informatici: la gara sarà infatti diffusa via streaming, su Facebook e si potrà seguire sul sito ufficiale di Aci Sport. La manifestazione si concluderà con le premiazioni dei vincitori a Cividale: tra i premi che verranno consegnati ci

saranno quello al miglior pilota, intitolato a Walter Croatto, e il premio "Mario Manuccini" al miglior navigatore.

Sergio Paroni della Banca Popolare di Cividale, che da anni sponsorizza l'evento, ha rimarcato l'importanza della manifestazione sotto il punto di vista sportivo e turistico.

Gran finale poi con le estrazioni per gli abbinamenti dell'ormai consueto "Trofeo dei Comuni", istituito con l'intento di rendere più solido il legame tra la manifestazione e i comuni attraversati: l'attuale leader del Campionato Italiano, Stefano Albertini, è stato sorteggiato per Taipana, mentre a Gemona e Cividale sono stati abbinati rispettivamente Alessandro Perico e Paolo Porro.

Francesco Peressini



In gara anche Rossetti-Mori

TENNIS

Carballe Baena-Ymer: a voi la finale di Cordenons

La pioggia "grazia" la giornata delle semifinali. E il favorito Djere è costretto al ritiro

CORDENONS

Carballe Baena e Ymer: a voi due. Questo pomeriggio, con inizio alle 18, si disputerà sul campo centrale Edi Raffin una delle finali se non più prevedibili certamente più attese dal pubblico. Da una parte il tennista spagnolo Roberto Carballe Baena, dato da settimane in grande ascesa; dall'altra l'allievo del mito Soderling, il connazionale svedese Elias Ymer, il cui nome era finito sul tappeto riservato agli outsider. Peccato solo per la testa di serie numero 1. Infatti, nell'incon-

tro più atteso della giornata Laslo Djere, della Serbia, ha dovuto abbandonare il campo per un problema alla spalla lasciando campo libero al tennista iberico. L'Eurotennis e gli Internazionali del Friuli Venezia Giulia battono anche il meteo. La pioggia del mattino ha solo allentato la terra rossa. Nella finale del doppio trionfo per il duo ceco composto da Roman Jebavy e Zdenek Kolar.

Nella prima semifinale di singolare, dunque, Djere pare aver pagato lo sforzo profuso il giorno prima nei quarti di finale al cospetto dello spagnolo

Lopez-Perez, quando è riuscito nell'impresa di imporsi al terzo set dopo essere stato in svantaggio per 4-0 nella partita decisiva. A bloccarlo in semifinale ci ha pensato un risentimento alla spalla destra. Il dolore è continuato nonostante il pronto intervento del fisioterapista della manifestazione. Si è ritirato sul 5-1 per l'avversario. Carballe Baena da par suo, reduce dal successo nel Challenger di Cortina, ha confermato di attraversare un momento magico. La seconda semifinale ha sancito l'eliminazione dell'ultimo italiano rimasto in

lizza, Lorenzo Giustino, che è stato comunque bravissimo fino a ieri. Elias Ymer, con una grande pressione da fondo campo, ha messo in luce i limiti di tenuta atletica dell'azzurro, sovrastato per 6-2, 6-1. Ymer ha iniziato subito con un break. Nel secondo set l'ultimo gioco ha mostrato un Giustino troppo arrendevole di fronte al ritmo martellante dello svedese. Sullo 0-40 (con tre match point per l'avversario) Giustino ha commesso un altro errore, spianando allo svedese la strada della finale. Nella finale di doppio dunque trionfo per il



Roberto Carballe Baena è il finalista all'Atp di Cordenons oggi all'epilogo

duo ceco composto da Roman Jebavy e Zdenek Kolar, già finalisti della scorsa edizione. Stavolta la coppia testa di serie numero 2 del tabellone ha portato a termine l'impresa, superando nettamente le teste di serie numero 1, l'olandese Matwe Middelkoop e lo slovacco Igor Zelenay. Partivano col pro-

nostico avversario Jebavy e Kolar, di fronte avevano il numero 55 del mondo in doppio (Middelkoop), già 46, e l'ex 50 del ranking internazionale (Zelenay). Ciononostante hanno saputo imporre sin dal via il loro tennis ben calibrato: risultato 6-2, 6-3.

Rosario Padovano



(<https://www.roosterz.nl/joomla-extensions/ampz>)

Presentato stamane a Gemona del Friuli il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic



Ampia soddisfazione da parte dell'organizzazione per i 156 iscritti, che promettono un confronto sul campo di alto livello tecnico.

L'evento guarda sempre più al rapporto con il territorio, del quale si sente parte integrante, sulla spinta di una grande passione.

Donato al Comune di Gemona del Friuli un defibrillatore a sua volta consegnato all'organizzazione da parte di due nuovi partner della gara, Vitae Biotech e Physio Control.

Donato al Comune di Gemona del Friuli un defibrillatore a sua volta consegnato da parte di due nuovi partner della gara, Vitae Biotech e Physio Control.

UDINE, 19 agosto 2017 – Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia è stato presentato stamane alle Autorità, alla stampa ed agli appassionati, alle ore 11,30 a Gemona del Friuli all'ex Chiesa di San Michele.

In programma per il 25-26 agosto prossimi, l'evento è dunque arrivato alla stretta finale, sono stati anche rivelati gli elenchi iscritti, che nel totale hanno toccato quota 156 adesioni, suddivise tra 100 "moderne" e 56 "storiche".

Valida, come consuetudine per il Campionato Europeo Rally Storici, con il 22° Rally Alpi Orientali Historic (sesto appuntamento della stagione), la gara ha affiancata la validità per il Campionato Italiano WRC (quarta delle sei prove in calendario).

Il plateau di iscritti promette decisamente bene, si potrà assistere ad una gara dai motivi tecnici e sportivi di spessore, tanto per andare a proseguire la tradizione. Ciò confermato anche dalle validità, per la FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

RALLY E SOLIDARIETA'. La gara è parte integrante del territorio ove si svolge, questo è sempre stato l'imperativo dell'organizzazione. Durante la presentazione di questa mattina il concetto è tornato a cementarsi sempre più con la donazione, da parte dello staff organizzativo, al Comune di Gemona del Friuli di un defibrillatore, a sua volta consegnato al Rally del Friuli Venezia Giulia da parte dei nuovi partner della gara Vitae Biotech e Physio Control.

GRANDI SINERGIE DI LAVORO PER IL TERRITORIO. La gara è dunque pronta ad offrire altri momenti di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone ed è preparata nuovamente a fare da veicolo di comunicazione del territorio, grazie anche alla grande sinergia che si è creata tra diverse realtà di gestione sportiva, come Sport & Joy,

organizzatore del Rally di Majano, che collabora attivamente all'allestimento del percorso e alla sua cura, Rally Sport Gemona, insostituibili nella cura e nell'allestimento di tutto quello che è la gara nel territorio gemonese, Carnia Pistons, sempre pronti ad aiutare anche in questioni burocratiche, E4Run, che cura molti aspetti burocratici e logistici e molto del backstage del rally, e PN Motorsport, la grande novità del 2017, proprietari, tra l'altro, della pista di Cavasso Nuovo. Con loro vi è un accordo per il quale viene riservato uno sconto agli iscritti, ed inoltre vi è in mente una futura collaborazione ancora più incisiva per gli anni a venire.

Rilevante è stato anche il sostegno economico da parte dei Comuni di Cividale del Friuli, del comune di Gemona del Friuli, di Artegna e dell'UTI - Unione Territoriale Intercomunale - del gemonese.

Devo dire che quest'anno eravamo un poco in apprensione – ha detto Giorgio Croce, l'anima del Rally del Friuli Venezia Giulia - Pensavamo che con il cambiamento di Campionato, sempre Italiano, ma con dinamiche e attori diversi, le cose si sarebbero fatte difficili. Ma, evidentemente la gara piace, abbiamo avuto conferma di un grande amore dei piloti per le nostre strade, per la nostra accoglienza. Abbiamo raggiunto un numero decisamente importante di iscritti, un totale di 156 equipaggi. Sotto l'aspetto dei nomi e delle vetture, abbiamo grande qualità, non abbiamo quindi risentito molto del passaggio di validità. Anzi, possiamo proporre delle vetture molto interessanti dal punto di vista tecnico e spettacolare: le World Rally Car sono 8 e le R5 ben 10. Prevedo che la lotta per la vittoria sarà molto combattuta, tra bei nomi e, soprattutto, belle auto. Abbiamo fatto un gran lavoro, come nostra consuetudine. Il nostro è un gruppo fortemente motivato, appassionato e che vive di vero volontariato. Sono riuscito a trasmettere alle mie ragazze, che sono la maggioranza, la mia passione e la dedizione per questo sport. Il piacere per lo sport ma, soprattutto, quello per i territori in cui si svolge è impagabile, e restituisce soddisfazioni indimenticabili. Abbiamo variato abbondantemente la gara, cercando di far spendere il meno possibile i nostri utenti: non siamo andati a cercare prove lunghissime e abbiamo tenuto in considerazione anche i trasferimenti. Siamo andati a . . . ripescare nel passato, nella tradizione, riproponendo la prova di Drenchia, che non si correva da anni e sempre nel cuore dei piloti, e abbiamo riproposto un'ulteriore versione dell'intramontabile Trivio, senza la discesa di Oborza, ma con la spettacolare inversione del Trivio stretto e di Stregna. Ogni anno, per rispettare le regole federali ci vediamo costretti a metter mano al percorso, spesso ci vediamo costretti ad escludere dal percorso alcuni Comuni, causando il disappunto dei Sindaci i quali si sono molto affezionati alla nostra gara e, nel limite delle loro possibilità, ci danno sempre un sostegno. Una gara come la nostra, tra l'altro, porta migliaia di spettatori in luoghi sconosciuti della nostra Regione, richiama turisti e praticanti che con il Rally ci raggiungono da tutta Europa. Ne guadagna l'indotto turistico: gli equipaggi ed il loro seguito, si fermano da noi per una intera settimana. A loro vanno poi aggiunti gli appassionati nei giorni della gara, diciamo che in una settimana in Friuli, con il suo rally arrivano circa 15 mila persone. Credo sia questo, il valore aggiunto della nostra manifestazione, dare immagine al territorio e una spinta all'economia, oltre che onorare lo sport ed i suoi valori. Un grazie anche ai nostri nuovi partner, Vitae Biotech e Physio Control che ci hanno permesso di poter donare, stamane, un defibrillatore al Comune di Gemona del Friuli”.

UNA GARA, DUE GARE. È da anni che il format del “Friuli” è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio da anni, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le “storiche” partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le “moderne” faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola “piesse”, quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le “storiche” correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la “moderna”.

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per sabato 26 agosto, con la sola "piesse" di Gemona prevista, come sopra accennato, venerdì sera (dalle ore 19,31).

La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide, che avvieranno dalle ore 14,50 di venerdì 25 agosto con la prova di Platschis. I concorrenti avranno da duellare con ben undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it (<http://www.rallyalpiorientali.it/>), è proposto in lingua italiana ed inglese, un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio l'evento.

IL 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai, futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037.



Compra l'auto da privati

Compra in totale sicurezza: solo annunci certificati personalmente e con garanzia Europea

Cambiomarcia



Copyright © 2016. Link Point srl - San Marino - All Rights Reserved.
Pubblicato dal 1998 da un'idea di Loris Roggia - Since 1998 from an idea of Loris Roggia
[Tutela della Privacy \(http://www.rallylink.it/pdf/2013/tutela_privacy.pdf\)](http://www.rallylink.it/pdf/2013/tutela_privacy.pdf)



- Home
- Automobilismo
- Motociclismo
- Video
- Gallerie Foto

Home » Automobilismo » Auto storiche » Presentato stamane a Gemona del Friuli il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic

Presentato stamane a Gemona del Friuli il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic

IN AUTO STORICHE, AUTOMOBILISMO, CLASSIFICHE, ISCRITTI, NEWS, RALLY



© Mattia Bonfanti



AUTOMOTOR
19 AGOSTO 2017

2 SHARE

f Share

Tweet

g+

in

Pin

Please enter banners and links.

Visualizza PDF - Scarica PDF

Convert doc to pdf and pdf to doc free.fromdoctopdf.com/PDF/Converter



Presentato stamane a Gemona del Friuli il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic

Scegli Tu!

- 1 Historic car rally
- 2 Il Friuli Venezia Giulia
- 3 Rally
- 4 Auto da rally

Google Ricerca personalizzata

Cerca

Blog dell'anno 2017

Blog dell'anno dopo la vittoria nella ca motori dello scorso anno siamo pront battaglia 2017

Il via delle votazioni alle 15 del 24-08-



Vota per Automotornews su Blog dell'Anno

Sponsor



Web Tv

Get Adobe Flash Player

Flash must be installed for you to view th

Watch live streaming video from automo livestream.com

I più recenti

Ampia soddisfazione da parte dell'organizzazione per i 156 iscritti, che promettono un confronto sul campo di alto livello tecnico.

L'evento guarda sempre più al rapporto con il territorio, del quale si sente parte integrante, sulla spinta di una grande passione.

Donato al Comune di Gemona del Friuli un defibrillatore a sua volta consegnato all'organizzazione da parte di due nuovi partner della gara, Vitae Biotech e Physio Control.

UDINE, 19 agosto 2017 – Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia è stato presentato stamane alle Autorità, alla stampa ed agli appassionati, alle ore 11,30 a Gemona del Friuli all'ex Chiesa di San Michele.

In programma per il 25-26 agosto prossimi, l'evento è dunque arrivato alla stretta finale, sono stati anche rivelati gli elenchi iscritti, che nel totale hanno toccato quota 156 adesioni, suddivise tra 100 "moderne" e 56 "storiche".

Valida, come consuetudine per il **Campionato Europeo Rally Storici**, con il **22° Rally Alpi Orientali Historic** (sesto appuntamento della stagione), la gara ha affiancato la validità per il **Campionato Italiano WRC** (quarta delle sei prove in calendario).

Il plateau di iscritti promette decisamente bene, si potrà assistere ad una gara dai motivi tecnici e sportivi di spessore, tanto per andare a proseguire la tradizione. Ciò confermato anche dalle **validità**, per la **FIA Central European Zone**, **Michelin Rally Cup**, **Suzuki Rallye Cup** e **Trofeo 124 Abarth**, oltre al **Campionato Regionale Acì Sport a coefficiente 1,5**.

RALLY E SOLIDARIETÀ. La gara è parte integrante del territorio ove si svolge, questo è sempre stato l'imperativo dell'organizzazione. Durante la presentazione di questa mattina il concetto è tornato a cementarsi sempre più con la donazione, **da parte dello staff organizzativo, al Comune di Gemona del Friuli di un defibrillatore**, a sua volta consegnato al Rally del Friuli Venezia Giulia da parte dei nuovi partner della gara **Vitae Biotech e Physio Control**.

GRANDI SINERGIE DI LAVORO PER IL TERRITORIO. La gara è dunque pronta ad offrire altri momenti di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle **valli del Torre e del Natisone** ed è preparata nuovamente a fare da veicolo di comunicazione del territorio, grazie anche alla grande sinergia che si è creata tra diverse realtà di gestione sportiva, come **Sport & Joy**, organizzatore del Rally di Majano, che collabora attivamente all'allestimento del percorso e alla sua cura, **Rally Sport Gemona**, insostituibili nella cura e nell'allestimento di tutto quello che è la gara nel territorio gemonese, **Carnia Pistons**, sempre pronti ad aiutare anche in questioni burocratiche, **E4Run**, che cura molti **aspetti burocratici e logistici e molto del backstage del rally**, e **PN Motorsport**, la grande novità del 2017, proprietari, tra l'altro, della pista di Cavasso Nuovo. Con loro vi è un accordo per il quale viene riservato uno sconto agli iscritti, ed inoltre vi è in mente una futura collaborazione ancora più incisiva per gli anni a venire.

Rilevante è stato anche il sostegno economico da parte dei Comuni di Cividale del Friuli, del comune di Gemona del Friuli, di Artegna e dell'UTI – Unione Territoriale Intercomunale – del gemonese.

*Devo dire che quest'anno eravamo un poco in apprensione – ha detto **Giorgio Croce**, l'anima del Rally del Friuli Venezia Giulia – Pensavamo che con il cambiamento di Campionato, sempre Italiano, ma con dinamiche e attori diversi, le cose si sarebbero fatte difficili. Ma, evidentemente la gara piace, abbiamo avuto conferma di un grande amore dei piloti per le nostre strade, per la nostra accoglienza. Abbiamo raggiunto un numero decisamente importante di iscritti, un totale di 156 equipaggi. Sotto l'aspetto dei nomi e delle vetture, abbiamo grande qualità, non abbiamo quindi risentito molto del passaggio di validità. Anzi, possiamo proporre delle vetture molto interessanti dal punto di vista tecnico e spettacolare: le World Rally Car sono 8 e le R5 ben 10. Prevedo che la lotta per la vittoria sarà molto combattuta, tra bei nomi e, soprattutto, belle auto. Abbiamo fatto un gran lavoro, come nostra consuetudine. Il nostro è un gruppo fortemente motivato, appassionato e che vive di vero volontariato. Sono riuscito a trasmettere alle mie ragazze, che sono la maggioranza, la mia passione e la dedizione per questo sport. Il piacere per lo sport ma, soprattutto, quello per i territori in cui si svolge è impagabile, e restituisce soddisfazioni indimenticabili. Abbiamo variato abbondantemente la gara, cercando di far spendere il meno possibile i nostri utenti: non siamo andati a cercare prove lunghissime e abbiamo tenuto in considerazione anche i trasferimenti. Siamo andati a . . . ripescare nel passato, nella tradizione, riproponendo la prova di Drenchia, che non si correva da anni e sempre nel cuore dei piloti, e abbiamo riproposto un'ulteriore versione dell'intramontabile Trivio, senza la discesa di Oborza, ma con la spettacolare inversione del Trivio stretto e di Stregna. Ogni anno, per rispettare le regole federali ci vediamo costretti a metter mano al*



Presentato stamane Gemona del Friuli Venezia Giulia 22° Alpi Orientali

19 agosto 2017 - 0



Rallye des Alpes c Blanc: queste le p speciali

19 agosto 2017 - 0



ULTIMI GIORNI DI ISCRIZIONI PER IL FABIO DANTI – 30 LIMABETONE

19 agosto 2017 - 0

Seguici

Automotornews.it
1945 "Mi piace"

Ti piace

Piace a te e ad altri 143 amici

Credit



Blogitalia.it - La directory italiana dei t

Bloghissimo.it 19 TOPOFBLOGS + fainforme

PaginaInizio.com AH! Sport Sites

percorso, spesso ci vediamo costretti ad escludere dal percorso alcuni Comuni, causando il disappunto dei Sindaci i quali si sono molto affezionati alla nostra gara e, nel limite delle loro possibilità, ci danno sempre un sostegno. Una gara come la nostra, tra l'altro, porta migliaia di spettatori in luoghi sconosciuti della nostra Regione, richiama turisti e praticanti che con il Rally ci raggiungono da tutta Europa. Ne guadagna l'indotto turistico: gli equipaggi ed il loro seguito, si fermano da noi per una intera settimana. A loro vanno poi aggiunti gli appassionati nei giorni della gara, diciamo che in una settimana in Friuli, con il suo rally arrivano circa 15 mila persone. Credo sia questo, il valore aggiunto della nostra manifestazione, dare immagine al territorio e una spinta all'economia, oltre che onorare lo sport ed i suoi valori. Un grazie anche ai nostri nuovi partner, Vitae Biotech e Physio Control che ci hanno permesso di poter donare, stamane, un defibrillatore al Comune di Gemona del Friuli".

UNA GARA, DUE GARE. È da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio da anni, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà **Gemona del Friuli**, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata **Cividale del Friuli**, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: **venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01** e correranno già cinque prove speciali mentre le **"moderne" faranno lo start dalle ore 18,31**, svolgendo una sola "pissime", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, **sabato 26 agosto**, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette.

Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per sabato 26 agosto, con la sola "pissime" di Gemona prevista, come sopra accennato, venerdì sera (dalle ore 19,31).

La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide, che avvieranno dalle ore 14,50 di venerdì 25 agosto con la prova di **Platischis**. I concorrenti avranno da duellare con ben **undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.**

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese, un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio l'evento.

IL 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da **Basso-Granai**, futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di **"Pedro"-Baldaccini**, su una Lancia rally 037.

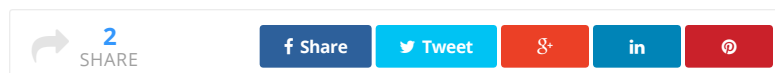
FOTO ALLEGATA: il friulano Luca Rossetti, molto atteso nella gara "di casa" (foto M. Bonfanti)

ASD SCUDERIA FRIULI ACU


Via O. Lupieri, 12/C
33100 Udine
Licenza ACISport 16338
info@scuderiafriuli.com

PEC: acufriuli@pec.it


www.rallyalpiorientali.it





TOPICS: [22° ALPI ORIENTALI HISTORIC](#) [53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA](#) [53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - 22° ALPI ORIENTALI HISTORIC](#) [ELENCO ISCRITTI](#)




CORSA
news
Quotidiano di sport, motori & business



Cerca... 





IL 53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA: TUTTO E' PRONTO !!

Agosto 19, 2017



Udine. Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia è stato presentato stamane a Gemona del Friuli all'ex Chiesa di San Michele. In programma per il 25-26 agosto prossimi, l'evento è dunque arrivato alla stretta finale, sono stati anche rivelati gli elenchi iscritti, che nel totale hanno toccato quota 156 adesioni, suddivise tra 100 "moderne" e 56 "storiche".

Valida, come consuetudine per il Campionato Europeo Rally Storici, con il 22° Rally Alpi Orientali Historic (sesto appuntamento della stagione), la gara ha affiancata la validità per il Campionato Italiano WRC (quarta delle sei prove in calendario).

Il plateau di iscritti promette decisamente bene, si potrà assistere ad una gara dai motivi tecnici e sportivi di spessore, tanto per andare a proseguire la tradizione. Ciò confermato anche dalle validità, per la FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,

La gara è dunque pronta ad offrire altri momenti di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone ed è preparata nuovamente a fare da veicolo di comunicazione del territorio, grazie anche alla grande sinergia che si è creata tra diverse realtà di gestione sportiva, come Sport & Joy, organizzatore del Rally di Majano, che collabora attivamente all'allestimento del percorso e alla sua cura, Rally Sport Gemona, insostituibili nella cura e nell'allestimento di tutto quello che è la gara nel territorio gemonese, Carnia Pistons, sempre pronti ad aiutare anche in questioni burocratiche, E4Run, che cura molti aspetti burocratici e logistici e molto del backstage del rally, e PN Motorsport, la grande novità del 2017, proprietari, tra l'altro, della pista di Cavasso Nuovo. Con loro vi

è un accordo per il quale viene riservato uno sconto agli iscritti, ed inoltre vi è in mente una futura collaborazione ancora più incisiva per gli anni a venire.

Devo dire che quest'anno eravamo un poco in apprensione – ha detto Giorgio Croce, l'anima del Rally del Friuli Venezia Giulia - Pensavamo che con il cambiamento di Campionato, sempre Italiano, ma con dinamiche e attori diversi, le cose si sarebbero fatte difficili. Ma, evidentemente la gara piace, abbiamo avuto conferma di un grande amore dei piloti per le nostre strade, per la nostra accoglienza. Abbiamo raggiunto un numero decisamente importante di iscritti, un totale di 156 equipaggi. Sotto l'aspetto dei nomi e delle vetture, abbiamo grande qualità, non abbiamo quindi risentito molto del passaggio di validità. Anzi, possiamo proporre delle vetture molto interessanti dal punto di vista tecnico e spettacolare: le World Rally Car sono 8 e le R5 ben 10. Prevedo che la lotta per la vittoria sarà molto combattuta, tra bei nomi e, soprattutto, belle auto. Abbiamo fatto un gran lavoro, come nostra consuetudine. Il nostro è un gruppo fortemente motivato, appassionato e che vive di vero volontariato. Sono riuscito a trasmettere alle mie ragazze, che sono la maggioranza, la mia passione e la dedizione per questo sport. Il piacere per lo sport ma, soprattutto, quello per i territori in cui si svolge è impagabile, e restituisce soddisfazioni indimenticabili. Abbiamo variato abbondantemente la gara, cercando di far spendere il meno possibile i nostri utenti: non siamo andati a cercare prove lunghissime e abbiamo tenuto in considerazione anche i trasferimenti. Siamo andati a . . . ripescare nel passato, nella tradizione, riproponendo la prova di Drenchia, che non si correva da anni e sempre nel cuore dei piloti, e abbiamo riproposto un'ulteriore versione dell'intramontabile Trivio, senza la discesa di Oborza, ma con la spettacolare inversione del Trivio stretto e di Stregna. Ogni anno, per rispettare le regole federali ci vediamo costretti a metter mano al percorso, spesso ci vediamo costretti ad escludere dal percorso alcuni Comuni, causando il disappunto dei Sindaci i quali si sono molto affezionati alla nostra gara e, nel limite delle loro possibilità, ci danno sempre un sostegno. Una gara come la nostra, tra l'altro, porta migliaia di spettatori in luoghi sconosciuti della nostra Regione, richiama turisti e praticanti che con il Rally ci raggiungono da tutta Europa. Ne guadagna l'indotto turistico: gli equipaggi ed il loro seguito, si fermano da noi per una intera settimana. A loro vanno poi aggiunti gli appassionati nei giorni della gara, diciamo che in una settimana in Friuli, con il suo rally arrivano circa 15 mila persone. Credo sia questo, il valore aggiunto della nostra manifestazione, dare immagine al territorio e una spinta all'economia, oltre che onorare lo sport ed i suoi valori. Un grazie anche ai nostri nuovi partner, Vitae Biotech e Physio Control che ci hanno permesso di poter donare, stamane, un defibrillatore al Comune di Gemona del Friuli”.

È da anni che il format del “Friuli” è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio da anni, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'avere due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le “storiche” partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le “moderne” faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola “piesse”, quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per sabato 26 agosto, con la sola "piesse" di Gemona prevista, come sopra accennato, venerdì sera (dalle ore 19,31).

La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide, che avvieranno dalle ore 14,50 di venerdì 25 agosto con la prova di Platischis. I concorrenti avranno da duellare con ben undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.

L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai, futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037. **(Alessandro Bugelli)**

AVANTI





lunedì , 21 agosto 2017

Cerca

IL DISCORSO

Attualità FOOT BROTHERS » Editoriale » Felicità » Il Discorso su » La Folle Giornata Opinioni » Rubriche » Spettacolo »

NOTIZIE PIÙ CALDE // OLTRECONFINE 15-17, LUNEDÌ 21 AGOSTO IL PROGETTO SU GRANDE GUERRA E MEMORIA TORNA IN SCENA A TORVISCOSA

Home » HOT » Presentato stamane a Gemona del Friuli il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic



PRESENTATO STAMANE A GEMONA DEL FRIULI IL 53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – 22° ALPI ORIENTALI HISTORIC

Scritto da: Dario Furlan 2017-08-19 in HOT, IN EVIDENZA, Motori, SLIDER, Sport, Udine e provincia
Inserisci un commento



Presentato stamane a Gemona del Friuli il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia – 22° Alpi Orientali Historic

retewebital
Il primo network italiano dei quot
Media Partner - ILDISCORSO

AInews
Quotidiano online di Avio del Montefr
News e il Fatto
Nisser
Metropolitano

torante | Pizzeria
Viale Tricesimo, 101
33100 Udine
tel. 0432 471414
tel. 0432 545262
"martedì chiuso"

Facebook icon and QR code

TODAY		TOM	
Trieste	29 °C 17 °C	Gorizia	25 °C 15 °C
Udine	26 °C 15 °C	Porden	23 °C 16 °C

Show More »

POPOLARI RE



Ampia soddisfazione da parte dell'organizzazione per i 156 iscritti, che promettono un confronto sul campo di alto livello tecnico.

L'evento guarda sempre più al rapporto con il territorio, del quale si sente parte integrante, sulla spinta di una grande passione.

Donato al Comune di Gemona del Friuli un defibrillatore a sua volta consegnato all'organizzazione da parte di due nuovi partner della gara, Vitae Biotech e Physio Control.



UDINE, 19 agosto 2017 – Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia è stato presentato stamane alle Autorità, alla stampa ed agli appassionati, alle ore 11,30 a Gemona del Friuli all'ex Chiesa di San Michele.

In programma per il 25-26 agosto prossimi, l'evento è dunque arrivato alla stretta finale, sono stati anche rivelati gli elenchi iscritti, che nel totale hanno toccato quota 156 adesioni, suddivise tra 100 "moderne" e 56 "storiche".

FIND US ON FACEBOOK



PRESENTATO STAMANE A GEMONA DEL RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – 22° ORIENTALI HISTORIC

Valida, come consuetudine per il **Campionato Europeo Rally Storici**, con il **22° Rally Alpi Orientali Historic** (sesto appuntamento della stagione), la gara ha affiancata la validità per il **Campionato Italiano WRC** (quarta delle sei prove in calendario).

Il plateau di iscritti promette decisamente bene, si potrà assistere ad una gara dai motivi tecnici e sportivi di spessore, tanto per andare a proseguire la tradizione. Ciò confermato anche dalle **validità**, per la **FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth**, oltre al **Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5**.

RALLY E SOLIDARIETA'. La gara è parte integrante del territorio ove si svolge, questo è sempre stato l'imperativo dell'organizzazione. Durante la presentazione di questa mattina il concetto è tornato a cementarsi sempre più con la donazione, **da parte dello staff organizzativo, al Comune di Gemona del Friuli di un defibrillatore**, a sua volta consegnato al Rally del Friuli Venezia Giulia da parte dei nuovi partner della gara **Vitae Biotech e Physio Control**.



GRANDI SINERGIE DI LAVORO PER IL TERRITORIO. La gara è dunque pronta ad offrire altri momenti di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle **valli del Torre e del Natison** ed è preparata nuovamente a fare da veicolo di comunicazione del territorio, grazie anche alla grande sinergia che si è creata tra diverse realtà di gestione sportiva, come **Sport & Joy**, organizzatore del Rally di Majano, che collabora attivamente all'allestimento del percorso e alla sua cura, **Rally Sport Gemona**, insostituibili nella cura e nell'allestimento di tutto quello che è la gara nel territorio gemonese, **Carnia Pistons**, sempre pronti ad aiutare anche in questioni burocratiche, **E4Run**, che cura molti aspetti burocratici e logistici e molto del backstage del rally, e **PN Motorsport**, la grande novità del 2017, proprietari, tra l'altro, della pista di Cavasso Nuovo. Con loro vi è un accordo per il quale viene riservato uno sconto agli iscritti, ed inoltre vi è in mente una futura collaborazione ancora più incisiva per gli anni a venire.

Rilevante è stato anche il sostegno economico da parte dei **Comuni di Cividale del Friuli, del comune di Gemona del Friuli, di Artegna e dell'UTI - Unione Territoriale Intercomunale - del gemonese**.



*Devo dire che quest'anno eravamo un poco in apprensione - ha detto **Giorgio Croce**, l'anima del Rally del Friuli Venezia Giulia - Pensavamo che con il cambiamento di Campionato, sempre Italiano, ma con dinamiche e attori diversi, le cose si sarebbero fatte difficili. Ma, evidentemente la gara piace, abbiamo avuto conferma di un grande amore dei piloti per le nostre strade, per la nostra accoglienza. Abbiamo raggiunto un numero decisamente importante di iscritti, un totale di 156 equipaggi. Sotto l'aspetto dei nomi e delle vetture, abbiamo grande qualità, non abbiamo quindi risentito molto del passaggio di validità. Anzi, possiamo proporre delle vetture molto interessanti dal punto di vista tecnico e spettacolare: le World Rally Car sono 8 e le R5 ben 10. Prevedo che la lotta per la vittoria sarà molto combattuta, tra bei nomi e, soprattutto, belle auto. Abbiamo fatto un gran lavoro, come nostra consuetudine. Il nostro è un gruppo fortemente motivato, appassionato e che vive di vero volontariato. Sono riuscito a trasmettere alle mie ragazze, che sono la maggioranza, la mia passione e la dedizione per questo sport. Il piacere per lo sport ma, soprattutto, quello per i territori in cui si svolge è impagabile, e restituisce soddisfazioni indimenticabili. Abbiamo variato abbondantemente la gara, cercando di far spendere il meno possibile i nostri utenti: non siamo andati a cercare prove lunghissime e abbiamo tenuto in considerazione anche i trasferimenti. Siamo andati a . . . ripescare nel passato, nella tradizione, riproponendo la prova di Drenchia, che non si correva da anni e sempre nel cuore dei piloti, e abbiamo riproposto un'ulteriore versione dell'intramontabile Trivio, senza la discesa di Oborza, ma con la spettacolare inversione del Trivio stretto e di Stregna. Ogni anno, per rispettare le regole federali ci vediamo costretti a metter mano al percorso, spesso ci vediamo costretti ad escludere dal percorso alcuni Comuni, causando il disappunto dei Sindaci i quali si sono molto affezionati alla nostra gara e, nel limite delle loro possibilità, ci danno sempre un sostegno. Una gara come la nostra, tra l'altro, porta migliaia di spettatori in luoghi sconosciuti della nostra Regione, richiama turisti e praticanti che con il Rally ci raggiungono da tutta Europa. Ne guadagna l'indotto turistico: gli equipaggi ed il loro seguito, si fermano da noi per una intera settimana. A loro vanno poi aggiunti gli appassionati nei giorni della gara, diciamo che in una settimana in Friuli, con il suo rally arrivano circa 15 mila persone. Credo sia questo, il valore aggiunto della nostra manifestazione, dare immagine al territorio e una spinta all'economia, oltre che onorare lo sport ed i suoi valori. Un grazie anche ai nostri nuovi partner, Vitae Biotech e Physio Control che ci hanno permesso di poter donare, stamane, un defibrillatore al Comune di Gemona del Friuli".*



UNA GARA, DUE GARE. È da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio da anni, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà **Gemona del Friuli**, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata **Cividale del Friuli**, oramai da anni fulcro dell'evento.



Il friulano Luca Rossetti, molto atteso nella gara "di casa" (foto M. Bonfanti)

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: **venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01** e correranno già cinque prove speciali mentre le **"moderne" faranno lo start dalle ore 18,31**, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, **sabato 26 agosto**, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. **Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna"**.

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per sabato 26 agosto, con la sola "piesse" di Gemona prevista, come sopra accennato, venerdì sera (dalle ore 19,31).

La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide, che avvieranno dalle ore 14,50 di venerdì 25 agosto con la prova di **Platischis**. I concorrenti avranno da duellare con ben **undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto**.

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese, un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio l'evento.

IL 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da **Basso-Granai**, futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di **"Pedro"-Baldaccini**, su una Lancia rally 037.

Foto Dario Furlan

LE ALTRE DISCIPLINE

DAL PODISMO ALLA PALLACANESTRO

AL TRAGUARDO SONO ARRIVATI CIRCA 330 PODISTI DOPO UN'APPASSIONANTE GARA DISPUTATA LUNGO UN PERCORSO COLLINARE E PANORAMICO



ENTUSIASMO Alcuni partecipanti alla gara che si è svolta a Porcari (foto Regalami un sorriso onlus)

«Corsa dei Cento», che successo

Ecco i vincitori di tutte le categorie

Podismo Quinta edizione della gara dell'Atletica Porcari. Vince Lorenzo Checcacci

E' STATA una bella edizione quella della «Corsa dei cento» organizzata giovedì sera dall'Atletica Porcari sulla distanza competitiva di 12 chilometri. Al traguardo sono infatti arrivati circa 330 podisti dopo un'appassionante gara su un percorso collinare, panoramico, con tanto di traguardo volante al settimo chilometro ad un'altitudine di 160 metri. La vittoria in 44'26" è andata a Lorenzo Checcacci (Gp Parco Alpi Apuane), che l'anno scorso era arrivato secondo dietro a Massimo Mei.

DIETRO DI LUI c'è il compagno di squadra Daniele Rubino in 46'08" e terzo Fabrizio Ridolfi dell'Orecchiella Garfagnana in 47'04", poi al quarto posto Giacomo Figoli del Golfo dei Poeti e quinto Simone Ferrali ancora del Parco Alpi Apuane. Tra le donne vince Stefania Delbecchi dell'Atletica Vinci davanti a Agnese Di Biagi (Le Sbarre) e Sabrina Malatesti Parco Alpi Apuane). Al quarto posto Odette Ciabatti del Gs Lammari che è anche prima delle Veterane, quinta Flavia Cristianini (Lucca

Marathon). Tornando al maschile, primo dei veterani è Giuseppe Tomaselli (Parco Alpi Apuane), davanti al compagno di società Roberto Cardosi e ad Alberto Bambini (Runcard). Primo degli Argento Fabrizio Barbieri (Spezia Marathon) davanti a Massimo Parlanti e Pier Luigi Romani, entrambi tesserati della Montecatini Marathon. Infine ancora le donne con la categoria veterane: dopo Odette Ciabatti sono arrivate Sandra Bartoli (La Galla Pontedera) e Donatella Serafini (Marciatori Antracoli). «Siamo soddisfatti, è stata una buona edizione - commentano gli organizzatori dell'Atletica Porcari - e l'appuntamento è senz'altro per il prossimo anno».

QUESTO QUINTO appuntamento con la Corsa dei Cento non aveva in programma soltanto la competitiva: è stato possibile partecipare anche alle passeggiate ludico-motorie di 3 o di 7 chilometri. Da ricordare anche l'attribuzione del quarto trofeo Simone Matteoni al primo classificato classe 1989.

Luca Boldrini



CHE SFORZO Un tratto particolarmente impegnativo

Rally Con la Skoda Fabia R5

Michelini, il ritorno

Che sfida in Friuli



Luca
RUDY MICHELINI è pronto a gettarsi di nuovo nella mischia del tricolore rally WRC, il prossimo fine settimana in occasione del 53esimo «Rally del Friuli Venezia Giulia». Confortato dalla recente vittoria al «Città di Lucca», suo settimo alloro nella gara «di casa», Michelini, affiancato da Michele Perna torna dunque nel rally di vertice peraltro con una novità, quella del cambio di vettura. Sarà infatti al via a Cividale del Friuli con una Skoda Fabia R5 (nella foto) gommata Pirelli del team bergamasco PA Racing, con il quale ha già collaborato nel recente passato.

«Rieccoci nel tricolore - dice Michelini - Con una nuova dimensione, quella della Skoda Fabia R5, grande vettura, tra le migliori della categoria, con la quale però partiamo con l'handicap di non conoscerla. Ci affideremo certamente ai consigli della squadra, una delle migliori a livello nazionale». Venerdì 25 le «storiche» partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le «moderne» faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola «piesse», quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016. L'indomani, sabato 26, le «storiche» correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la «moderna».

Basket Serie C Gold Lunedì il raduno, ecco i convocati. Il presidente: «Orgogliosi di giocarcela con le big»

La 'cenerentola' Bama torna sul parquet

Altopascio
IL BAMA BASKET Altopascio, che milita in C Gold, ha ottenuto una deroga straordinaria dalla Federazione per disputare nell'angusta palestra di via Marconi le gare precampionato ma comunque ufficiali di Coppa Toscana, a partire da quella prevista il 3 settembre contro Audax Carrara. Per il settimo anno consecutivo, invece, la formazione altopascese sarà costretta ad emigrare per le partite casalinghe in quel di Ponte Bugianese. Lunedì è previsto il raduno presso il Palabox di Altopascio, recentemente imbiancato e pulito a fondo dalla società del Tau. Ritrovo alle 19,15 per le

foto di rito e per un discorso di benvenuto di coach Romani, quindi subito a sudare con inizio misto con attività prettamente fisica, guidata dal preparatore Gabriele Toschi, poi parte tecnica seguita dall'head coach Maurizio Romani e dall'assistente Andrea Giuntoli.

QUESTI I CONVOCATI: Francesco Fiorindi (capitano), Luca Siena, Tommaso Cappa, Fabio Vannini (ai box per un problema al piede), Francesco Meucci, Stefano Orsini, Matteo Ghiarè, Christian Canciello, Giovanni Azzolini, Jeffrey Bini Enabulele, Omar Fulfini, Matteo Pellicciotti, Alessio Poggetti. «Sarà

un campionato grandi firme - dichiara il presidente del club Sergio Guidi - dove alcune squadre hanno allestito roster da categoria superiore come Pino Firenze e Virtus Siena che faranno un campionato a parte insieme a Pielle Livorno che vuol tornare ai fasti di un tempo. Poi seguono Castelfiorentino, Agliana, Empoli e Lucca». «Noi - conclude - facciamo parte del 'mondo di mezzo', in lotta per un posto al sole e per evitare gli inferi. Siamo, con Montale, le uniche squadre a rappresentare realtà sotto i 16.000 abitanti e ci scontriamo con città che hanno fatto la storia del basket. Dobbiamo esserne orgogliosi».

Massimo Stefanini



UNITI La foto scattata dopo la sfida decisiva per la salvezza

Due friulani alla Vuelta dei big

Ciclismo, De Marchi e Pellizotti in forma per i loro obiettivi: vincere una tappa e aiutare Nibali

Chris Froome (Sky), che vuole l'accoppiata col Tour. **Fabio Aru** (Astana) che dalla Grande Boucle è uscito con tanta voglia di stupire e bissare il successo 2015. **Vincenzo Nibali** (Bahrain), terzo al Giro ma poco abituato a chiudere una stagione senza aver vinto una grande corsa a tappe. I gemelli

Simon e Adam Yates (Orica) che vogliono vendere cara la pelle. **Romain Bardet** (Ag2r), che dopo il podio acciuffato per un secondo al Tour vuole raccogliere qualcosa anche fuori dalla Francia. E poi il Pistolero, quell'**Alberto Contador** (Trek) atteso alle ultime tre settimane di corsa della carriera e in-

tenzionato a vendere cara la pelle in una corsa vin-ta tre volte. Nonostante, a 35 anni, le gambe non siano più quelle di una volta. Qualche sorpresa poi nella Vuelta España grandi firme che parte oggi da Nimes, in Francia, con una cronosquadre di 21 km, c'è sempre. Sarà la corsa anche di due friulani:

Alessandro De Marchi (Bmc) in cerca della terza vittoria di tappa della carriera nella corsa spagnola e Franco Pellizotti, a 39 anni scudiero dello Squalo per eccellenza. Il percorso? Durissimo, tappe brevi e almeno 8 frazioni di montagna su 21 con il mitico Angliru al penultimo giorno a far paura. (a.s.)

LA SPALLA DELLO SQUALO

di Antonio Simeoli

Ritorna alla Vuelta dopo 10 anni, ultima avventura nel 2007. Sembra passato un secolo. Poi la gloria, la squalifica per un caso di doping controverso, la rinascita, il titolo tricolore, la quasi vittoria sullo Zoncolan al Giro 2014. E la corsa rosa corsa rosa corsa alla grande in maggio da perfetto (e a volte troppo solo) gregario di Vincenzo Nibali, che è anche suo compagno di camera.

E adesso?

«Semplice. Siamo qui per vincere la Vuelta. Vincenzo sta bene, lo vedo molto determinato e rilassato. Al Giro avevamo addosso una pressione incredibile: corsa di casa, squadra nuova...».

Qui però il vostro team si gioca la stagione...al Tour non siete andati benissimo.

«Tutt'altro. Ma abbiamo pagato gli infortuni. Con compagni di squadra come Stutsou in perfetta forma, Navardauskas e Ion Izagirre si parlerebbe del team Bahrain come di una piccola Sky».

A proposito di Sky: Foome dice che vuole vincere anche la Vuelta.

«Ha una squadra forte, farà la corsa. Salite prese a tutta, ritmo folle come al Tour».

E voi?

«Li lasceremo fare e tenteremo di approfittarne».

Il duello Nibali-Aru che doveva esserci al Giro ci sarà oggi...

«Aru farà bene, ma resisterà tre settimane?».

Contador?

«Gran corridore, ma è alla sua



Franco Pellizotti ha rifinito la preparazione nella sua Carnia. Qui con lo zio Lucio Leschiutta di Valle di Arta Terme

ultima corsa, non è più quello di qualche anno fa. Ma ha fantasia e con i suoi attacchi farà perdere la corsa a qualcuno».

I tuoi obiettivi?

«Fare una grande corsa in appoggio a Vincenzo. Lo Squalo è uno orgoglioso, difficile che sbagli un appuntamento, c'è tanta salita e la crono di 41 km che favorisce Froome non lo danneggerà. Mi sono preparato negli ultimi giorni nella mia Carnia. Ho anche scalato un pezzo di Zoncolan e ho ripensato alla quasi vittoria 2014».

Il tuo 2018?

«L'ultima stagione: Tour de France per far vincere Nibali e Vuelta sognando il Mondiale in Austria. È durissimo. Poi potrà ritirarmi».

@simeoli1972
CRIPRODUZIONE RISERVATA

IL ROSSO DI BUJA

De Marchi ritorna alla Vuelta. Per vincere una tappa. Due anni fa salvò la stagione "maledetta" del debutto in maglia Bmc per l'infortunio patito dopo la Sanremo con la vittoria nell'arrivo in salita ad Alto Campo spuntando a braccia alzate dalla nebbia.

Da oggi?

«Semplice: si riparte da qui per vincere. Come nel 2015. Oggi si corre la cronosquadre e l'obiettivo del mio team è vincerla. Di solito nelle prove contro il tempo facciamo la differenza. Due anni fa riuscimmo a vincere una bellissima crono in apertura. E vogliamo fare altrettanto a Nimes».

Alla vigilia avete perso Samuel Sanchez fermato per doping...

«Su questa cosa sospendo il giudizio. Questa vicenda mi ha

letteralmente sconvolto anche perché Samu Sanchez è un amico, un corridore che stimo. Spero non sia vero. Non dico altro».

Perdete un corridore forte.

«Sì, ma è stato rimpiazzato con il belga Vliegen, quindi oggi partiremo per vincere».

E poi? Avrai carta bianca?

«Senza Richie Porte non abbiamo il corridore in grado di vincere la corsa, quindi se non carta bianca diciamo che avrò tante occasioni per me».

Fughe a raffica?

«In questa Vuelta devo ritrovare il vero "rosso di Buja", quello che non esclude nessuna impresa, che ha dentro sé la voglia di stupire».

Sembri deluso.

«Sono parzialmente contento della mia stagione perché tra classiche del Nord e Tour non è scoccata quella scintilla che spero socchi alla Vuelta».

Preparazione?

«In altura a Livigno, luogo ideale per recuperare le fatiche del Tour e prepararsi a un'altra corsa dura e sognare il Mondiale. Per quello dovrò andare forte nella terza settimana».

Chi vincerà?

«Temo Froome».

De Marchi, Matteo Fabbro che ti vede come un modello nel frattempo ha firmato per la Katusha. Consigli?

«Matteo non deve pensare di essere arrivato con il passaggio ai pro, deve ricominciare da capo. Arriva tra i big con aspettative più alte rispetto a quando sono passato io. Se non si perderà farà tanta strada. E magari tra qualche anno mi toccherà...aiutarlo».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Dopo il Tour de France Alessandro De Marchi si è allenato in altura a Livigno. Qui è con la moglie Anna in allenamento

RALLY DEL FVG

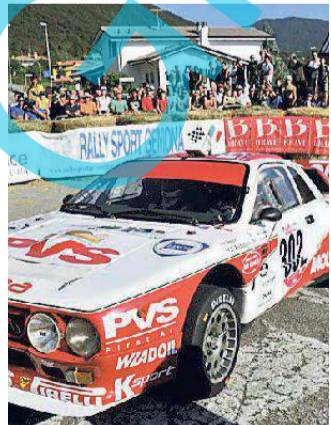
Alpi Orientali, oggi il vernissage

Prove speciali tra Gemona e Cividale venerdì e sabato prossimi

GEMONA

Si tiene oggi alle 11.30, nella chiesa di San Michele di Gemona, la presentazione del rally del Friuli Venezia Giulia-Alpi Orientali, giunto alla sua 53ª edizione e che si disputerà venerdì 25 e sabato 26 agosto. Al vernissage saranno presenti i sindaci di Gemona e Cividale, rispettivamente Paolo Urbani e Stefano Balloch, e il presidente del comitato organizzatore, Giorgio Croce, numero uno della scuderia Friuli. La manifestazione, quest'anno, farà parte del campionato italiano Wrc per quanto riguarda le auto moderne e sarà valida per il campionato italiano ed europeo delle auto storiche.

Intanto ieri è stato reso noto l'elenco degli iscritti: saranno 154 gli equipaggi che si daranno battaglia il prossimo fine settimana nelle Valli del Natisone. Le vetture moderne saranno 98, mentre quelle storiche 56: decisamente un buon numero,



"Pedro"-Baldaccini vincitori 2016

visto il momento che sta attraversando il motorsport. Il programma del rally prevede la partenza del rally storico per venerdì 25 agosto, quando gli equipaggi partiranno da Cividale del Friuli alle 14.01 e correranno già cinque prove speciali, mentre le moderne faranno lo start dalle 18.31, svolgendo una sola "piesse", quella di Ge-

mona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore Wrc avrà la spina dorsale della loro sfida con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle 18.01 per la gara storica e dalle 18.36 per la "moderna".

L'edizione 2016, lo si ricordi, venne vinta da Basso-Granai (Ford Fiesta R5), futuri campioni italiani, mentre il rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037. Quest'ultimo prenderà parte alla gara Wrc di quest'anno con una Hyundai I20 e proverà a dare del filo da torcere ai favoriti Stefano Albertini, Paolo Porro (entrambi su Ford Fiesta Wrc) e Corrado Fontana (su Hyundai I20).

Alberto Bertolotto

IN BREVE

BASKET

Belinelli lancia l'Italbasket

■ L'Italbasket inizia con una vittoria il Torneo di Tolosa, tappa di preparazione per gli imminenti Europei. Gli azzurri del ct Messina hanno sconfitto il Montenegro di Tanjevic per 67-66. Decide Belinelli con una tripla folle due liberi vitali. Oggi secondo match contro il Belgio (ore 18), domani sfida finale con la Francia (20.30).

ATLETICA

Doping, quattro anni alla triplista russa

■ La Corte di arbitro per lo sport ha inflitto quattro anni di squalifica alla triplista russa Anna Pyatykh per essere risultata positiva all'uso di sostanze dopanti. La squalifica ha effetto dal 15 dicembre 2016, data della sospensione provvisoria iniziata. «Il TAS ha agito sostituendo la Federazione Russa di atletica attualmente sospesa dalla IAAF».

BEACH VOLLEY

Il cordenonese Ranghieri è 5° con Carambula agli Europei

JUMBALA

Si interrompe sul più bello la corsa di Alex Ranghieri da Cordenons e di Adrian Carambula ai campionati europei di beach volley. Dopo il modesto Mondiale di Vienna la rassegna continentale ha comunque rappresentato un riscatto, pur parziale, per la coppia azzurra che sembra destinata a sciogliersi. Ieri hanno perso il primo set della loro cavalcata e anche il primo incontro e sono stati così estromessi ai quarti di finale, dopo la brillante prestazione la mattina agli ottavi. In questo turno hanno battuto agevolmente i tedeschi Schumann e Thole con il punteggio di 2-0, 21-18 e 21-19. Poi però contro i belgi Koekelkoren e Van Walle qualcosa si è inceppato e purtroppo il match è andato appannaggio degli avversari che hanno guadagnato con merito le semifinali, vincendo 2-1.

Primo set con dominio in tutti i fondamentali di Ranghieri e

Carambula. Dall'8 pari si scollano di dosso la resistenza degli avversari e guadagnano due set point. Al primo tentativo vincono il primo set: 21-18. Nel secondo partenza molto lanciata dei belgi che fanno valere la loro sete di riscatto. Gli automatismi della coppia azzurra saltano: Ranghieri e Carambula devono soccombere 15-21. Il tie-break è stato emozionante, ma alla fine ha premiato il Belgio. Infatti gli azzurri vanno avanti 3-1 ma sui fanno superare sul 7-8. Controsorpasso sul 9-8, ma Ranghieri e Carambula non approfittano della situazione: 9-10. Si lotta punto a punto fino ai vantaggi dove al terzo match point Ranghieri e Carambula devono alzare bandiera bianca, accontentandosi del 5° posto europeo.

Oggi alle 14 si completa il tabellone dei quarti con i campioni in carica Lupo e Nicolai: alle 13 affrontano i norvegesi Mol e Sorum. Eventuale semifinale alle 17.

Rosario Padovano

Speed-live.it Motorsport information and media



STAMPA 2017 - RALLY

PRESENTATO STAMANE A GEMONA DEL FRIULI IL 53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – 22° ALPI ORIENTALI HISTORIC

19 AGOSTO 2017 | PIERANGELO

[f Condividi](#)
[Mi piace 2](#)
[G+](#)
[Tweet](#)

Ampia soddisfazione da parte dell'organizzazione per i 156 iscritti, che promettono un confronto sul campo di alto livello tecnico.

L'evento guarda sempre più al rapporto con il territorio, del quale si sente parte integrante, sulla spinta di una grande passione.

Donato al Comune di Gemona del Friuli un defibrillatore a sua volta consegnato all'organizzazione da parte di due nuovi partner della gara, Vitae Biotech e Physio Control.

UDINE, 19 agosto 2017 – Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia è stato presentato stamane alle Autorità, alla stampa ed agli appassionati, alle ore 11,30 a Gemona del Friuli all'ex Chiesa di San Michele.

In programma per il 25-26 agosto prossimi, l'evento è dunque arrivato alla stretta finale, sono stati anche rivelati gli elenchi iscritti, che nel totale hanno toccato quota 156 adesioni, suddivise tra 100 "moderne" e 56 "storiche".

Valida, come consuetudine per il Campionato Europeo Rally Storici, con il 22° Rally Alpi Orientali Historic (sesto appuntamento della stagione), la gara ha affiancata la validità per il Campionato Italiano WRC (quarta delle sei prove in calendario).

Il plateau di iscritti promette decisamente bene, si potrà assistere ad una gara dai motivi tecnici e sportivi di spessore, tanto per andare a proseguire la tradizione. Ciò confermato anche dalle validità, per la FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

RALLY E SOLIDARIETA'. La gara è parte integrante del territorio ove si svolge, questo è sempre stato l'imperativo dell'organizzazione. Durante la presentazione di questa mattina il concetto è tornato a cementarsi sempre più con la donazione, da

parte dello staff organizzativo, al Comune di Gemona del Friuli di un defibrillatore, a sua volta consegnato al Rally del Friuli Venezia Giulia da parte dei nuovi partner della gara Vitae Biotech e Physio Control.

GRANDI SINERGIE DI LAVORO PER IL TERRITORIO. La gara è dunque pronta ad offrire altri momenti di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone ed è preparata nuovamente a fare da veicolo di comunicazione del territorio, grazie anche alla grande sinergia che si è creata tra diverse realtà di gestione sportiva, come Sport & Joy, organizzatore del Rally di Majano, che collabora attivamente all'allestimento del percorso e alla sua cura, Rally Sport Gemona, insostituibili nella cura e nell'allestimento di tutto quello che è la gara nel territorio gemonese, Carnia Pistons, sempre pronti ad aiutare anche in questioni burocratiche, E4Run, che cura molti aspetti burocratici e logistici e molto del backstage del rally, e PN Motorsport, la grande novità del 2017, proprietari, tra l'altro, della pista di Cavasso Nuovo. Con loro vi è un accordo per il quale viene riservato uno sconto agli iscritti, ed inoltre vi è in mente una futura collaborazione ancora più incisiva per gli anni a venire.

Rilevante è stato anche il sostegno economico da parte dei Comuni di Cividale del Friuli, del comune di Gemona del Friuli, di Artegna e dell'UTI – Unione Territoriale Intercomunale – del gemonese.

Devo dire che quest'anno eravamo un poco in apprensione – ha detto Giorgio Croce, l'anima del Rally del Friuli Venezia Giulia – Pensavamo che con il cambiamento di Campionato, sempre Italiano, ma con dinamiche e attori diversi, le cose si sarebbero fatte difficili. Ma, evidentemente la gara piace, abbiamo avuto conferma di un grande amore dei piloti per le nostre strade, per la nostra accoglienza. Abbiamo raggiunto un numero decisamente importante di iscritti, un totale di 156 equipaggi. Sotto l'aspetto dei nomi e delle vetture, abbiamo grande qualità, non abbiamo quindi risentito molto del passaggio di validità. Anzi, possiamo proporre delle vetture molto interessanti dal punto di vista tecnico e spettacolare: le World Rally Car sono 8 e le R5 ben 10. Prevedo che la lotta per la vittoria sarà molto combattuta, tra bei nomi e, soprattutto, belle auto. Abbiamo fatto un gran lavoro, come nostra consuetudine. Il nostro è un gruppo fortemente motivato, appassionato e che vive di vero volontariato. Sono riuscito a trasmettere alle mie ragazze, che sono la maggioranza, la mia passione e la dedizione per questo sport. Il piacere per lo sport ma, soprattutto, quello per i territori in cui si svolge è impagabile, e restituisce soddisfazioni indimenticabili. Abbiamo variato abbondantemente la gara, cercando di far spendere il meno possibile i nostri utenti: non siamo andati a cercare prove lunghissime e abbiamo tenuto in considerazione anche i trasferimenti. Siamo andati a . . . ripescare nel passato, nella tradizione, riproponendo la prova di Drenchia, che non si correva da anni e sempre nel cuore dei piloti, e abbiamo riproposto un'ulteriore versione dell'intramontabile Trivio, senza la discesa di Oborza, ma con la spettacolare inversione del Trivio stretto e di Stregna. Ogni anno, per rispettare le regole federali ci vediamo costretti a metter mano al percorso, spesso ci vediamo costretti ad escludere dal percorso alcuni Comuni, causando il disappunto dei Sindaci i quali si sono molto affezionati alla nostra gara e, nel limite delle loro possibilità, ci danno sempre un sostegno. Una gara come la nostra, tra l'altro, porta migliaia di spettatori in luoghi sconosciuti della nostra Regione, richiama turisti e praticanti che con il Rally ci raggiungono da tutta Europa. Ne guadagna l'indotto turistico: gli equipaggi ed il loro seguito, si fermano da noi per una intera settimana. A loro vanno poi aggiunti gli appassionati nei giorni della gara, diciamo che in una settimana in Friuli, con il suo rally arrivano circa 15 mila persone. Credo sia questo, il valore aggiunto della nostra manifestazione, dare immagine al territorio e una spinta all'economia, oltre che onorare lo sport ed i suoi valori. Un grazie anche ai nostri nuovi partner, Vitae Biotech e Physio Control che ci hanno permesso di poter donare, stamane, un defibrillatore al Comune di Gemona del Friuli”.

UNA GARA, DUE GARE. È da anni che il format del “Friuli” è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio da anni, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le “storiche” partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le “moderne” faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola “pisses”, quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le “storiche” correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la “moderna”.

La gara tricolore WRC conta sette prove speciali, per un totale cronometrato di 103,160 chilometri, a fronte dell'intera distanza che è di 300,01 con la spina dorsale dell'impegno prevista per sabato 26 agosto, con la sola “pisses” di Gemona prevista, come sopra accennato, venerdì sera (dalle ore 19,31).

La competizione storica continentale è più lunga, due giorni di sfide, che avvieranno dalle ore 14,50 di venerdì 25 agosto con la prova di Platschis. I concorrenti avranno da duellare con ben undici prove speciali, 156,200 chilometri di distanza competitiva sui 387,790 del totale previsto.

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese, un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio l'evento.

IL 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai, futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037.

FOTO ALLEGATA: il friulano Luca Rossetti, molto atteso nella gara "di casa" (foto M. Bonfanti)

◀ RALLY ALPI ORIENTALI HISTORIC ▶ RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

(<http://www.luccalive.com>)

Concept Brand



@lovarmor



Lovarmor

Segui tutte le news e
Notizie, approfondimHOME (<http://www.luccalive.com/>)ITINERARI (<http://www.luccalive.com/category/il-vostri-viaggi/>)CINEMA E TEATRO (<http://www.luccalive.com/category/cinema-teatro/>)CULTURA E ARTE (<http://www.luccalive.com/category/cultura-arte/>)STYLE E MODA (<http://www.luccalive.com/category/style-moda/>)SOGNI E SAPORI (<http://www.luccalive.com/category/mangiare-alloggiare/>)EVENTI (<http://www.luccalive.com/category/eventi/>)SPORT (<http://www.luccalive.com/category/sports/>)

BREAKING NEWS

pere/)

> SERGIO BRIO A LIDO CULT (22 agosto) (<http://www.luccalive.com/2017/08/22/sergio-brio-a-lido-cult-22-agosto/>)(<http://www.luccalive.com/2017/08/22/sergio-brio-a-lido-cult-22-agosto/>)(<http://www.luccalive.com/magazine/>)(<http://www.luccalive.com/media/>)

RUDY MICHELINI TORNA SULLA SKODA FABIA R5 AL RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Posted by [Lucca Live](http://www.luccalive.com/author/barsanti/) | Date: 21 agosto, 2017 | 39 Views

Il driver lucchese portacolori di Movisport riprenderà in mano il volante della vettura boema che aveva già usato per la prima volta lo scorso anno nello sfortunato "Lucca".

Per affrontare la gara friulana, con al fianco Michele Perna, è stato scelto l'esemplare della bergamasca

PA Racing.

Lucca, 18 agosto 2017 – Rudy Michelini è pronto a gettarsi di nuovo nella mischia del tricolore rally WRC, il prossimo fine settimana in occasione del 53. Rally del Friuli Venezia Giulia.

Confortato dalla recente vittoria al "Città di Lucca", suo settimo alloro nella gara "di casa", Michelini, affiancato da Michele Perna torna dunque nel ralismo di vertice peraltro con una novità, quella del cambio di vettura. Sarà infatti al via a Cividale del Friuli con una Skoda Fabia R5 gommata Pirelli del team bergamasco PA Racing, con il quale ha già collaborato nel recente passato.

Per i portacolori della scuderia Movisport, l'esperienza a bordo della Skoda Fabia R5 non sarà la prima, con la stessa vettura – ma di altra squadra – ebbero modo infatti di salirci lo scorso anno in occasione della gara di Lucca, finita anzitempo per un principio di incendio quando erano al comando.

La decisione di tornare con una vettura di categoria R5 in luogo della World Rally Car è dovuta ad un fattore di budget disponibile per concludere la stagione, stabilito infatti per una vettura R5 e non per la più dispendiosa WRC.

Il commento di Rudy Michelini: *"Rieccoci nel tricolore. Con una nuova dimensione, quella della Skoda Fabia R5, grande vettura, tra le migliori della categoria, con la quale però partiamo con l'handicap di non conoscerla. Ci affideremo certamente ai consigli della squadra, una delle migliori a livello nazionale, ovviamente all'affidabilità ed all'agilità della macchina ed anche ai presupposti che ci daranno gli pneumatici Pirelli. La gara friulana mi piace, vi ho già corso nel passato e la ritengo assai tecnica ed anche selettiva. Ci sarà da divertirsi, contro avversari di alto profilo. Avremo da fare diversi confronti e paragoni".*

Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "pievesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina

Attualità



(<http://www.luccalive.com/2017/08/12/date-e-orari-delle-prime-tre-giornate-di-campionato-lucchese-date-e-orari-delle-prime-tre-giornate-di-campionato>)

12 agosto, 2017

Read more...

(<http://www.luccalive.com/2017/08/12/date-e-orari-delle-prime-tre-giornate-di-campionato/>)



(<http://www.luccalive.com/2017/08/11/in-toscana-avviata-la-produzione-di-droni-marini/>)

11 agosto, 2017

Read more...

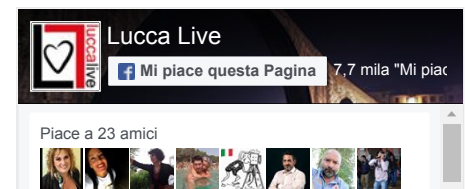
(<http://www.luccalive.com/2017/08/11/in-toscana-avviata-la-produzione-di-droni-marini/>)

Osteria Numero 20

Via Romana, 1992 - Antraccoli, Lucca
tel. 339 7027686

(<https://www.facebook.com/allosterianumero20?fref=ts>)

Luccalive



Piace a 23 amici



Lucca Help



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Mini Hotel

dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

Foto Massimo Bettiol

Mi piace 3 Condividi

share f 0 t 0 s+ 0 in 0 p 0

Related posts

- | | | |
|---|---|---|
| luca-michelini-vince-il-settimo-alloro-al-rally-citta-di-lucca/ | panzani-secondo-assoluto-al-coppa-citta-di-lucca-un-grande-debutto-con-la-fiesta-r5/ | panzani-al-coppa-citta-di-lucca-debutto-con-la-fiesta-r5/ |
| RUDY MICHELINI VINCE IL SETTIMO ALLORO AL RALLY "CITTA' DI LUCCA" | Luca Panzani secondo assoluto al "Coppa Città di Lucca": un grande debutto | Luca Panzani al "Coppa Città di Lucca": debutto con la Fiesta R5 |
| (http://www.luccalive.com/2017/07/24/luca-michelini-vince-il-settimo-alloro-al-rally-citta-di-lucca/) | (http://www.luccalive.com/2017/07/24/luca-panzani-secondo-assoluto-al-coppa-citta-di-lucca-un-grande-debutto-con-la-fiesta-r5/) | (http://www.luccalive.com/2017/07/24/luca-panzani-al-coppa-citta-di-lucca-debutto-con-la-fiesta-r5/) |
| 31 luglio, 2017 | 31 luglio, 2017 | 24 luglio, 2017 |

0 commenti

Ordina per **Meno recenti** ▼



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

<http://www.luccalive.com/2017/07/24/luca-terence-hill-in-versilia-ospite-allhotel-esplanade/>

28 luglio, 2017

Read more...

[\(http://www.luccalive.com/2017/07/28/luca-terence-hill-in-versilia-ospite-allhotel-esplanade/\)](http://www.luccalive.com/2017/07/28/luca-terence-hill-in-versilia-ospite-allhotel-esplanade/)

[luca-con-successo-la-partecipazione-del-film-stella-amore-della-regista-lucchese-cristina-puccinelli-ai-maggiori-film-festival/](http://www.luccalive.com/2017/07/24/luca-con-successo-la-partecipazione-del-film-stella-amore-della-regista-lucchese-cristina-puccinelli-ai-maggiori-film-festival/)

Prosegue con successo la partecipazione del film "Stella Amore" della regista lucchese Cristina Puccinelli ai maggiori film festival

[\(http://www.luccalive.com/2017/07/24/luca-con-successo-la-partecipazione-del-film-stella-amore-della-regista-lucchese-cristina-puccinelli-ai-maggiori-film-festival/\)](http://www.luccalive.com/2017/07/24/luca-con-successo-la-partecipazione-del-film-stella-amore-della-regista-lucchese-cristina-puccinelli-ai-maggiori-film-festival/)

28 luglio, 2017

Read more...

[\(http://www.luccalive.com/2017/07/28/luca-con-successo-la-partecipazione-del-film-stella-amore-della-regista-lucchese-cristina-puccinelli-ai-maggiori-film-festival/\)](http://www.luccalive.com/2017/07/28/luca-con-successo-la-partecipazione-del-film-stella-amore-della-regista-lucchese-cristina-puccinelli-ai-maggiori-film-festival/)

<http://www.luccalive.com/2017/07/26/luca-rotatoria-in-localita-macelli-da-luned-31-luglio-al-via-gli-asfalti/>

LUCCA: Rotatoria in località Macelli: da lunedì 31 luglio al via gli asfalti...

[\(http://www.luccalive.com/2017/07/26/luca-rotatoria-in-localita-macelli-da-luned-31-luglio-al-via-gli-asfalti/\)](http://www.luccalive.com/2017/07/26/luca-rotatoria-in-localita-macelli-da-luned-31-luglio-al-via-gli-asfalti/)

26 luglio, 2017

Read more...

[\(http://www.luccalive.com/2017/07/26/luca-rotatoria-in-localita-macelli-da-luned-31-luglio-al-via-gli-asfalti/\)](http://www.luccalive.com/2017/07/26/luca-rotatoria-in-localita-macelli-da-luned-31-luglio-al-via-gli-asfalti/)

www.mini-hotel.it

Terra di mezzo

<https://www.facebook.com/pages/La-Terra-di-Mezzo/343428219188303?fref=ts>

The Lands of Puccini

<http://www.lu.camcom.it/content.php?p=1.30.14>

LUCCALIVE.COM

Luccalive.com è un portale di informazione ideato da Simone Barsanti e Stefano Cordeschi, che nasce con lo

ARTICOLI CASUALI

TWITTER

Notte Bianca, a Lucca tanto spazio all'arte con musica, cinema all'aperto,

ARTICOLI RECENTI

Notte Bianca, a Lucca tanto spazio all'arte con musica, cinema all'aperto, teatro e spettacoli di danza
<http://www.luccalive.com/2017/08/21/notte-bianca>

Rally del Friuli Venezia Giulia – Alpi Orientali Historic: la parola a Giorgio Croce

18 agosto 2017



A poco meno di una settimana dalla partenza dell'edizione 2017 del **Rally del Friuli Venezia Giulia – Alpi Orientali Historic**, Motorsport Fvg ha intervistato **Giorgio Croce**, vulcanico "patron" dell'evento friulano.

Giovedì si sono chiuse le iscrizioni ed il riscontro, sia in termini di quantità che di qualità, non può che considerarsi positivo.

Devo dire che quest'anno ero un po' in apprensione. Pensavo che, con il cambiamento di Campionato, le cose si sarebbero fatte difficili ma, evidentemente, abbiamo qualcuno che ci assiste. Abbiamo raggiunto un numero decisamente importante, quasi un centinaio le vetture moderne (98 per l'esattezza) e 56 quelle storiche, per **un totale di 154 veicoli targati Rally del FVG e Alpi Orientali Historic**. Per precisare, abbiamo un limite di 60 auto storiche che, essendo le prime a partire, devono darci la possibilità di stilare una tabella tempi e distanze certa, per poter impostare poi i tempi delle auto moderne che seguono. Abbiamo scelto da tempo questo sistema per valorizzare la gara più importante, che è appunto quella delle storiche, valida per il Campionato Europeo.

Quindi, che sia valido per il Cir o per il Campionato Italiano Wrc, la gara delle moderne mantiene sempre un altissimo appeal. E, forse, con il CIWRC, addirittura ne guadagna in spettacolo.

Non abbiamo risentito molto del passaggio di validità. Anzi, possiamo proporre delle vetture molto interessanti dal punto di vista tecnico e spettacolare: **le WRC sono 8 e le R5 ben 10**. Nel CIR queste auto non si vedono e la lotta per la vittoria è ristretta a tre piloti. Qui, invece, la vittoria finale è molto combattuta, tra bei nomi e, soprattutto, belle auto.

Il successo è, certamente, frutto di un nucleo di persone che lavora alacremente tutto l'anno, cercando sempre la cura anche nei dettagli.

Il nostro è un gruppo fortemente **motivato, appassionato e che vive di vero volontariato**. Sono riuscito a trasmettere alle mie ragazze, che sono la maggioranza, la mia passione e la dedizione per questo sport. Mi dispiacerebbe andarmene senza aver

trasmesso una **esperienza di oltre quarant'anni** a qualcuno.. Il piacere per lo sport ma, soprattutto, quello per i territori in cui si svolge è impagabile, e restituisce soddisfazioni che bisogna solo vivere.

Il percorso quest' anno propone delle interessanti variazioni. Il tuo rally ha il vantaggio di poter scegliere soluzioni diverse, mantenendo alta la soddisfazione sia dei piloti che del pubblico. E dando modo di far conoscere degli angoli meravigliosi del Friuli Venezia Giulia.

Abbiamo variato abbondantemente la gara, cercando di far spendere il meno possibile i nostri utenti: non siamo andati a cercare prove lunghissime e abbiamo tenuto in considerazione anche i trasferimenti. Siamo andati a **ripescare nel passato**, riproponendo la prova di **Drenchia**, che non si correva da anni e sempre nel cuore dei piloti, e abbiamo riproposto una **ulteriore versione** dell'intramontabile **Trivio**, senza la discesa di Oborza, piuttosto dissestata, ma con la spettacolare **inversione del Trivio stretto e di Stregna**. In effetti, il percorso del Rally deve essere ridimensionato ogni anno, per rispettare le regole di percorrenza e le distanze regolamentari. Ed è per questo che, alcune volte, ci troviamo costretti ad escludere dal tracciato alcuni Comuni, causando il disappunto dei Sindaci che, a dire il vero, si sono molto affezionati alla nostra gara e , nel limite delle loro misere disponibilità, ci danno sempre una mano. Che, poi, possa anche easere una pacca sulla spalla, va bene comunque. Questo per noi è un ringraziamento che vale moltissimo, un vero **segno di riconoscenza per il nostro lavoro**. Una gara come la nostra che porta migliaia di spettatori in luoghi sconosciuti della nostra Regione richiama turisti e praticanti che con la scusa del Rally ci raggiungono da tutta Europa, **nel 2016 erano ben 19 le Nazioni presenti!**

Che gli eventi motoristici rappresentino un incredibile veicolo di promozione del territorio è ormai un dato assodato. Tu ne sei un testimone diretto.

Altrochè! Ma bisognerebbe farlo capire ai nostri politici, che hanno i cordoni della borsa in mano. Cordoni che, per l'automobilismo, diventano sempre più stretti, alla faccia del veicolo pubblicitario che i rally rappresentano. Rspetto ad eventi giornalieri, basta pensare che piloti, copiloti, meccanici ed addetti si fermano da noi per una **intera settimana**. E, a questi , vanno aggiunti gli **appassionati** nei giorni della gara, che si possono valutare in circa **10/15 mila**. Quando, poi, si vedono premiati eventi che nulla lasciano sul territorio, si rimane male, pensando anche agli enormi costi raggiunti dalle nostre manifestazioni. Attribuire questi risultati alla non conoscenza della materia è plausibile, ma anche un po' triste se pensiamo che i **nostri successi sono esaltati a livello Europeo**....noi poveri dilettanti volontari che lavoriamo come veri professionisti.

Ormai siamo agli "sgoccioli". Domani la presentazione ufficiale ed il prossimo fine settimana, finalmente, la gara. Quali le tue aspettative e quale augurio vuoi rivolgere agli equipaggi ed a tutto il personale impegnato in questa edizione?

Spero solo che vada tutto bene, che gli **equipaggi ed il pubblico si divertano**, che ci sia bel tempo e che, se qualcuno di quelli che contano viene a vedere la gara, si renda conto di che razza di macchina abbiamo preparato e quale sia **l'impatto con il territorio e con la gente**. A mio parere, una vera occasione da sfruttare!!

Intervista di Aris Prodani stampa@motorsportfvg.it





TI TROVI SU: Home » Flash » Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia verrà presentato a Gemona del Friuli sabato 19 agosto



Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia verrà presentato a Gemona del Friuli sabato 19 agosto

DI KALEIDOSWEB ON 19 AGOSTO 2017

FLASH



L'evento raccoglie una nutrita schiera di entità che collaborano all'organizzazione del rally, sempre più inteso veicolo di grande comunicazione del territorio.

UDINE, 15 agosto 2017 – Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia verrà presentato sabato 19 agosto alle ore 11,30 a Gemona del Friuli all'ex Chiesa di San Michele.

In programma per il 25-26 agosto prossimi, l'evento sta esaurendo il classico conto alla rovescia per sentire accendere i motori, per far assistere a due giornate di grande sport e di spettacolo, con la classica commistione di vetture moderne e storiche. Scadrà infatti **domani, mercoledì 16 agosto il termine per la presentazione delle iscrizioni.**

Dopo il successo dell'iniziativa di mercoledì scorso, **"Quelli che aspettano... il rally!!!"**, a San Pietro al Natisone), un incontro tra sportivi e simpatizzanti, per parlare della gara, del suo backstage, del suo passato glorioso, del suo presente sempre effervescente e per guardare anche oltre, al futuro, la Scuderia Friuli ACU passa quindi alla **presentazione ufficiale dell'evento**. Un evento che ha confermato il blasone del **Campionato Europeo** per il **22° Rally Alpi Orientali Historic**, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre

NOTIZ

- » Autov
- » Flash
- Gra
- Kale
- » Scheg
- » Sond

KALEID



L

7

14

21

Per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato Italiano WRC
quarta delle sei prove in calendario,

Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Ciò confermato anche dalle **validità**, per la **FIA Central European Zone**, **Michelin Rally Cup**, **Suzuki Rallye Cup** e **Trofeo 124 Abarth**, oltre al **Campionato Regionale Acì Sport** a coefficiente 1,5.

CONDIVIDI



NOTIZ

< ARTICOLO PRECEDENTE

A Scorzè Xmotors in grande stile

PROSSIMO ARTICOLO >

Motorsport Italia all'ADAC Rally Germania con Benito Guerra

- » Auto
- » Flash
- Gra
- Kale
- » Scheg
- » Sond

ARTICOLI CORRELATI

19 AGOSTO 2017



Tamara Molinaro si presenta all'élite mondiale

19 AGOSTO 2017



Motorsport Italia all'ADAC Rally Germania con Benito Guerra

19 AGOSTO 2017



A Scorzè Xmotors in grande stile

RISPONDI

Il tuo Commento

Il tuo Nome

La tua Email

Il tuo Sito

INVIA COMMENTO

L
7
14
21

www.rallylink.it
15 agosto 2017



(<https://www.roosterz.nl/joomla-extensions/ampz>)

Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia verrà presentato a Gemona del Friuli sabato 19 agosto



L'evento raccoglie una nutrita schiera di entità che collaborano

all'organizzazione del rally, sempre più inteso veicolo di grande comunicazione del territorio.

Termine iscrizioni fissato per domani, mercoledì 16 agosto.

UDINE, 15 agosto 2017 – Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia verrà presentato sabato 19 agosto alle ore 11,30 a Gemona del Friuli all'ex Chiesa di San Michele.

In programma per il 25-26 agosto prossimi, l'evento sta esaudendo il classico conto alla rovescia per sentire accendere i motori, per far assistere a due giornate di grande sport e di spettacolo, con la classica commistione di vetture moderne e storiche. Scadrà infatti domani, mercoledì 16 agosto il termine per la presentazione delle iscrizioni.

Dopo il successo dell'iniziativa di mercoledì scorso, "Quelli che aspettano. . . il rally!!!", a San Pietro al Natisone), un incontro tra sportivi e simpatizzanti, per parlare della gara, del suo backstage, del suo passato glorioso, del suo presente sempre effervescente e per guardare anche oltre, al futuro, la Scuderia Friuli ACU passa quindi alla presentazione ufficiale dell'evento. Un evento che ha confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato Italiano WRC (quarta delle sei prove in calendario).

Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Ciò confermato anche dalle validità, per la FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

GRANDI SINERGIE DI LAVORO PER IL TERRITORIO. La gara è dunque pronta ad offrire altri momenti di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone ed è preparata nuovamente a fare da veicolo di comunicazione del territorio, grazie anche alla grande sinergia che si è creata tra diverse realtà di gestione sportiva, come Sport & Joy,

organizzatore del Rally di Majano, che collabora attivamente all'allestimento del percorso e alla sua cura, Rally Sport Gemona, insostituibili nella cura e nell'allestimento di tutto quello che è la gara nel territorio gemonese, Carnia Pistons, sempre pronti ad aiutare anche in questioni burocratiche, E4Run, che cura molti aspetti burocratici e logistici e molto del backstage del rally, e PN Motorsport, la grande novità del 2017, proprietari, tra l'altro, della pista di Cavasso Nuovo. Con loro vi è un accordo per il quale viene riservato uno sconto agli iscritti, ed inoltre vi è in mente una futura collaborazione ancora più incisiva per gli anni a venire.

UNA GARA, DUE GARE. È da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "pieve", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it (<http://www.rallyalpiorientali.it/>), è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio l'evento.



Scopri altri hotel

<p>a partire da 63€</p> <p>Follonica</p> <p>Guarda</p>	<p>Capoliveri</p> <p>Guarda</p>
--	---------------------------------

trivago

Copyright © 2016. Link Point srl - San Marino - All Rights Reserved.
 Pubblicato dal 1998 da un'idea di Loris Roggia - Since 1998 from an idea of Loris Roggia
 Tutela della Privacy (http://www.rallylink.it/pdf/2013/tutela_privacy.pdf)



- Home
- Automobilismo
- Motociclismo
- Video
- Gallerie Foto

Home » Automobilismo » Auto storiche » Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia verrà presentato a Gemona del Friuli sabato 19 agosto

Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia verrà presentato a Gemona del Friuli sabato 19 agosto

IN AUTO STORICHE, AUTOMOBILISMO, NEWS, RALLY



AUTOMOTOR
16 AGOSTO 2017

5 SHARE

- f Share
- Tweet
- g+
- in
- Pin

Please enter banners and links.

Primo cibo che danneggia - l'intestino

È la causa di diarrea e malattie intestinali consigliFloraintestinale.com



Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia verrà presentato a Gemona del Friuli sabato 19 agosto

L'evento raccoglie una nutrita schiera di entità che collaborano all'organizzazione del rally, sempre più inteso veicolo di grande comunicazione del territorio.

Scegli Tu!

- 1 Il Friuli Venezia Giulia
- 2 Campionato rally 2017
- 3 Rally auto
- 4 News rally

Google Ricerca personalizzata

Cerca

Blog dell'anno 2017

Blog dell'anno dopo la vittoria nella categoria motori dello scorso anno siamo pronti per la battaglia 2017

La via delle votazioni alle 15 del 24-08-2017



Vota per Automotornews su Blog dell'Anno

Sponsor



Web Tv

Get Adobe Flash Player

Flash must be installed for you to view this content.

Watch live streaming video from automotornews on livestream.com

I più recenti

Termine iscrizioni fissato per domani, mercoledì 16 agosto.

UDINE, 15 agosto 2017 – Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia verrà presentato sabato 19 agosto alle ore 11,30 a Gemona del Friuli all'ex Chiesa di San Michele.

In programma per il 25-26 agosto prossimi, l'evento sta esauendo il classico conto alla rovescia per sentire accendere i motori, per far assistere a due giornate di grande sport e di spettacolo, con la classica commistione di vetture moderne e storiche. Scadrà infatti **domani, mercoledì 16 agosto il termine per la presentazione delle iscrizioni.**

Dopo il successo dell'iniziativa di mercoledì scorso, **"Quelli che aspettano... il rally!!!"**, a **San Pietro al Natisone**, un incontro tra sportivi e simpatizzanti, per parlare della gara, del suo backstage, del suo passato glorioso, del suo presente sempre effervescente e per guardare anche oltre, al futuro, la **Scuderia Friuli ACU** passa quindi alla **presentazione ufficiale dell'evento**. Un evento che ha confermato il blasone del **Campionato Europeo** per il **22° Rally Alpi Orientali Historic**, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il **53° Rally del Friuli Venezia Giulia** il **"tricolore" sventolerà per il Campionato Italiano WRC** (quarta delle sei prove in calendario).

Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Ciò confermato anche dalle **validità**, per la **FIA Central European Zone**, **Michelin Rally Cup**, **Suzuki Rallye Cup** e **Trofeo 124 Abarth**, oltre al **Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5**.

GRANDI SINERGIE DI LAVORO PER IL TERRITORIO. La gara è dunque pronta ad offrire altri momenti di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle **valli del Torre e del Natisone** ed è preparata nuovamente a fare da veicolo di comunicazione del territorio, grazie anche alla grande sinergia che si è creata tra diverse realtà di gestione sportiva, come **Sport & Joy**, organizzatore del Rally di Majano, che collabora attivamente all'allestimento del percorso e alla sua cura, **Rally Sport Gemona**, insostituibili nella cura e nell'allestimento di tutto quello che è la gara nel territorio gemonese, **Carnia Pistons**, sempre pronti ad aiutare anche in questioni burocratiche, **E4Run**, che cura molti **aspetti burocratici e logistici e molto del backstage del rally**, e **PN Motorsport**, la grande novità del 2017, proprietari, tra l'altro, della pista di Cavasso Nuovo. Con loro vi è un accordo per il quale viene riservato uno sconto agli iscritti, ed inoltre vi è in mente una futura collaborazione ancora più incisiva per gli anni a venire.

UNA GARA, DUE GARE. È da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà **Gemona del Friuli**, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata **Cividale del Friuli**, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'avere due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: **venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01** e correranno già cinque prove speciali mentre le **"moderne" faranno lo start dalle ore 18,31**, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, **sabato 26 agosto**, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette.

Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio l'evento.

IL 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da **Basso-Granai**, futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di **"Pedro"-Baldaccini**, su una Lancia rally 037 ([nella foto allegata](#)).

ASD SCUDERIA FRIULI ACU



IL 29° RALLY ALTO APPENNINO BOLAPRE OGGI LE ISCRIZIONI
17 agosto 2017 -



Scalda i motori il 19° Rally Valli Cuneesi unificati in terra italiana
17 agosto 2017 -



25° Rally Valli Vestine: troppi pretendenti per fare un pronostico
17 agosto 2017 -

Seguici

Automotornews.it
1944 "Mi piace"

Ti piace

Piace a te e ad altri 143 amici

Credit

Add to Technorati Favorites [WIKIO](#)
BlogItalia.it - La directory italiana dei blog
[Bloghissimo.it](#) [20 TOPOFBLOGS](#) [+ fainform](#)
[PaginaInizio.com](#) [9.Mi](#) [Sport Sites](#)



TI TROVI SU: Home » Flash » Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia verrà presentato a Gemona del Friuli sabato 19 agosto



HOME FLASH AUTOWER SCHEGGE GRANDI EVENTI

Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia verrà presentato a Gemona del Friuli sabato 19 agosto

DI KALEIDOSWEB ON 19 AGOSTO 2017

FLASH



L'evento raccoglie una nutrita schiera di entità che collaborano all'organizzazione del rally, sempre più inteso veicolo di grande comunicazione del territorio.

UDINE, 15 agosto 2017 – Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia verrà presentato sabato 19 agosto alle ore 11,30 a Gemona del Friuli all'ex Chiesa di San Michele.

In programma per il 25-26 agosto prossimi, l'evento sta esaurendo il classico conto alla rovescia per sentire accendere i motori, per far assistere a due giornate di grande sport e di spettacolo, con la classica commistione di vetture moderne e storiche. Scadrà infatti **domani, mercoledì 16 agosto il termine per la presentazione delle iscrizioni.**

Dopo il successo dell'iniziativa di mercoledì scorso, **"Quelli che aspettano... il rally!!!"**, a **San Pietro al Natisone**), un incontro tra sportivi e simpatizzanti, per parlare della gara, del suo backstage, del suo passato glorioso, del suo presente sempre effervescente e per guardare anche oltre, al futuro, la **Scuderia Friuli ACU** passa quindi alla **presentazione ufficiale dell'evento**. Un evento che ha confermato il blasone del **Campionato Europeo** per il **22° Rally Alpi Orientali Historic**, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre

NOTIZ

- » Autov
- » Flash
- Gra
- Kale
- » Scheg
- » Sond

KALEID



L

7

14

21

Per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato Italiano WRC
quarta delle sei prove in calendario,

28

Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Ciò confermato anche dalle **validità**, per la **FIA Central European Zone**, **Michelin Rally Cup**, **Suzuki Rallye Cup** e **Trofeo 124 Abarth**, oltre al **Campionato Regionale Acì Sport** a coefficiente 1,5.

CONDIVIDI



NOTIZ

< ARTICOLO PRECEDENTE

A Scorzè Xmotors in grande stile

PROSSIMO ARTICOLO >

Motorsport Italia all'ADAC Rally Germania con Benito Guerra

- » Auto
- » Flash
- Gra
- Kale
- » Scheg
- » Sond

ARTICOLI CORRELATI

19 AGOSTO 2017

0

Tamara Molinaro si presenta all'élite mondiale

19 AGOSTO 2017

0

Motorsport Italia all'ADAC Rally Germania con Benito Guerra

19 AGOSTO 2017

0

A Scorzè Xmotors in grande stile

RISPONDI

Il tuo Commento

Il tuo Nome

La tua Email

Il tuo Sito

INVIA COMMENTO

L

7

14

21



	PECHINO <small>A PARTENZA DA A/R/TUTTO INCL.</small> €457	CLICCA QUI <small>IN PARTENZA DA FIRENZE</small> <small>CONSULTA LE CONDIZIONI</small>
	PANAMA <small>A/R/TUTTO INCL.</small> €468	
	ANTANANARIVO <small>A/R/TUTTO INCL.</small> €514	



Utilizziamo i cookie

Utilizziamo i cookie per personalizzare i contenuti e gli annunci, fornire le funzioni dei social media e analizzare il nostro traffico. Inoltre forniamo informazioni sul modo in cui utilizzi il nostro sito alle agenzie pubblicitarie, agli istituti che eseguono analisi dei dati web e ai social media nostri partner. [Visualizza dettagli](#)

- [Vai al contenuto principale](#)
- [Vai alla colonna destra / ricerca](#)

Home Calcio » Sport acquatici » Sport combattimento » Sport di squadra » Altri sport » Altro » Eventi » Links

[Contatti](#)

Contenuto Principale



Sei qui: [Home](#) » [Altri sport](#) » [Motori](#) » [Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia verrà presentato a Gemona del Friuli sabato 19 agosto](#)



Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia verrà presentato a Gemona del Friuli sabato 19 agosto

Scritto da Administrator

Martedì 15 Agosto 2017 18:24

Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia verrà presentato sabato 19 agosto alle ore 11,30 a Gemona del Friuli all'ex Chiesa di San Michele.

In programma per il 25-26 agosto prossimi, l'evento sta esaurendo il classico conto alla rovescia per sentire accendere i motori, per far assistere a due giornate di grande sport e di spettacolo, con la classica commistione di vetture moderne e storiche. Scadrà infatti domani, mercoledì 16 agosto il termine per la presentazione delle iscrizioni.

Dopo il successo dell'iniziativa di mercoledì scorso, "Quelli che aspettano... il rally!!!", a San Pietro al Natisone), un incontro tra sportivi e simpatizzanti, per parlare della gara, del suo backstage, del suo passato glorioso, del suo presente sempre effervescente e per guardare anche oltre, al futuro, la Scuderia Friuli ACU passa quindi alla presentazione ufficiale dell'evento. Un evento che ha confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolererà per il Campionato Italiano WRC (quarta delle sei prove in calendario).

Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Ciò confermato anche dalle validità, per la FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Acì Sport a coefficiente 1,5.

GRANDI SINERGIE DI LAVORO PER IL TERRITORIO. La gara è dunque pronta ad offrire altri momenti di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone ed è preparata nuovamente a fare da veicolo di comunicazione del territorio, grazie anche alla grande sinergia che si è creata tra diverse realtà di gestione sportiva, come Sport & Joy, organizzatore del Rally di Majano, che collabora attivamente all'allestimento del percorso e alla sua cura, Rally Sport Gemona, insostituibili nella cura e nell'allestimento di tutto quello che è la gara nel territorio gemonese, Carnia Pistons, sempre pronti ad aiutare anche in

questioni burocratiche, E4Run, che cura molti aspetti burocratici e logistici e molto del backstage del rally, e PN Motorsport, la grande novità del 2017, proprietari, tra l'altro, della pista di Cavasso Nuovo. Con loro vi è un accordo per il quale viene riservato uno sconto agli iscritti, ed inoltre vi è in mente una futura collaborazione ancora più incisiva per gli anni a venire.

UNA GARA, DUE GARE. È da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

IL 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai, futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037

Aggiungi commento

 Nome (richiesto)

 E-Mail (richiesta)

 Titolo


1000 caratteri rimasti

 Notificami i commenti successivi


3 Comments

Ricerca / Colonna destra

Google +1 Button



[Feed Entries](#)

[Juventus](#) [Genoa](#) [Unendo Yamamay](#) [Milan](#) [Agsm Verona](#) [Carisa Rari Nantes Savona](#) [Emanuela Jaquinta](#) [ABC Bordighera](#) [Winter Universiade Trentino](#) [Inter Napoli](#) [RAPALLO PALLANUOTO Sampdoria](#) [RES ROMA](#) [VALPOLCEVERA](#) [Varazze](#) [Napoli Carpsa Yamamay](#) [Omar Magliona](#) [Roma](#) [Sevenpress.com](#) [Tavagnacco](#) [Box 58 Fiorentina](#) [Processo di Biscardi](#) [Calcio Liguria](#) [Viola ViVi](#) [Matuziana Sanremo](#) [TORINO](#) [Bologna](#) [Paolo Siccardi](#)

[+ All tags](#)

Chi è online

1584 visitatori online

Speed-live.it Motorsport information and media



STAMPA 2017 - RALLY

IL 53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA VERRÀ PRESENTATO A GEMONA DEL FRIULI SABATO 19 AGOSTO

15 AGOSTO 2017 | PIERANGELO

[f Condividi](#)
[Mi piace 2](#)
[G+](#)
[Tweet](#)
[Pin it](#)

L'evento raccoglie una nutrita schiera di entità che collaborano all'organizzazione del rally, sempre più inteso veicolo di grande comunicazione del territorio.

Termine iscrizioni fissato per domani, mercoledì 16 agosto.

Il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia verrà presentato sabato 19 agosto alle ore 11,30 a Gemona del Friuli all'ex Chiesa di San Michele.

In programma per il 25-26 agosto prossimi, l'evento sta esaurendo il classico conto alla rovescia per sentire accendere i motori, per far assistere a due giornate di grande sport e di spettacolo, con la classica commistione di vetture moderne e storiche. Scadrà infatti domani, mercoledì 16 agosto il termine per la presentazione delle iscrizioni.

Dopo il successo dell'iniziativa di mercoledì scorso, "Quelli che aspettano... il rally!!!", a San Pietro al Natisone), un incontro tra sportivi e simpatizzanti, per parlare della gara, del suo backstage, del suo passato glorioso, del suo presente sempre effervescente e per guardare anche oltre, al futuro, la Scuderia Friuli ACU passa quindi alla presentazione ufficiale dell'evento. Un evento che ha confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato Italiano WRC (quarta delle sei prove in calendario).

Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Ciò confermato anche dalle validità, per la FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Acì Sport a coefficiente 1,5.

GRANDI SINERGIE DI LAVORO PER IL TERRITORIO. La gara è dunque pronta ad offrire altri momenti di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone ed è preparata nuovamente a fare da veicolo di comunicazione del territorio, grazie anche alla grande sinergia che si è creata tra diverse realtà di gestione sportiva, come Sport & Joy, organizzatore del Rally di Majano, che collabora attivamente all'allestimento del percorso e alla sua cura, Rally Sport Gemona, insostituibili nella cura e nell'allestimento di tutto quello che è la gara nel territorio gemonese, Carnia Pistons, sempre pronti ad aiutare anche in questioni burocratiche, E4Run, che cura molti aspetti burocratici e logistici e molto del backstage del rally, e PN Motorsport, la grande novità del 2017, proprietari, tra l'altro, della pista di Cavasso Nuovo. Con loro vi è un accordo per il quale viene riservato uno sconto agli iscritti, ed inoltre vi è in mente una futura collaborazione ancora più incisiva per gli anni a venire.

UNA GARA, DUE GARE. È da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "pisses", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio l'evento.

IL 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai, futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037 (nella foto allegata).

◀ RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Domani presentazione del Rally del Friuli Venezia Giulia

Da **Redazione Online** - 8 agosto 2017



Stefano Albertini, Danilo Fappani (Ford Fiesta WRC #1, Mirabella Mille Miglia)

La marcia di avvicinamento al **53° Rally del Friuli Venezia Giulia**, in programma per il 25-26 agosto prossimi, mercoledì prossimo 9 agosto avrà un momento importante, quello della presentazione al pubblico dell'evento, che avrà luogo nella sala consiliare di **San Pietro al Natisone**, dalle ore 19,30, con l'iniziativa *"Quelli che aspettano. . . il rally!!!"*. La proposta ricalca quella operata lo scorso anno, con l'intento quindi di amalgamarsi sempre più con il territorio.

"Quelli che aspettano. . . il rally!!!" sarà dunque il primo input tra gli appassionati friulani, un incontro tra sportivi e simpatizzanti, esteso a chiunque abbia a cuore il territorio, per presentare la gara, per parlare di essa, del suo backstage, del suo passato glorioso, del suo presente sempre effervescente e, perché no, per guardare anche oltre, al futuro.

L'evento organizzato dalla **Scuderia Friuli ACU** ha confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato Italiano WRC, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario. La gara è dunque pronta ad offrire altri momenti di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone.

*"Anche per l'edizione di quest'anno, abbiamo lavorato intensamente- dice **Giorgio Croce**, patron dell'evento - per conferire al nostro rally la stessa connotazione di sempre, che risponda al massimo possibile con le esigenze di una competizione non solo nazionale, ma anche europea. Il nuovo format imposto dall'essere validi per il tricolore WRC ci costretti a rivedere il percorso, ma siamo certi che il Rally del Friuli Venezia Giulia sarà in grado di poter offrire un grande spettacolo e far vivere delle nuove emozioni proponendo una grande varietà di argomenti. Le nostre valli sono luoghi bellissimi, sempre più evidenziate dalle rotte turistiche e crediamo che un evento come il nostro possa rappresentare una vetrina straordinaria, nel nostro piccolo cerchiamo sempre di dare del valore aggiunto all'immagine dei luoghi che attraversiamo, visto che l'evento catalizza molta attenzione a livello internazionale".*

Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Vi sono poi diverse altre validità, capaci di generare interesse e spettacolo: sono quella per la FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Acì Sport a coefficiente 1,5.

Le iscrizioni sono già aperte. Il via è stato dato il 7 luglio scorso, il termine sarà il 16 agosto.

f

<https://www.roosterz.nl/joomla-extensions/ampz>

“QUELLI CHE ASPETTANO . . . IL RALLY”: IL 53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SI PRESENTA A SAN PIETRO AL NATISONE MERCOLEDÌ 9 AGOSTO ALLE 19,30



Dalle ore 19,30 di mercoledì 9 agosto, nella sala consiliare del Comune di San Pietro al Natisone, anche per quest'anno avrà luogo un'interessante anteprima del rally con illustrazioni, spiegazioni, filmati, foto e con anche la partecipazione di personaggi sportivi del mondo dei rallies.

UDINE, 07 agosto 2017 - La marcia di avvicinamento al 53° Rally del Friuli Venezia Giulia, in programma per il 25-26 agosto prossimi, mercoledì prossimo 9 agosto avrà un momento importante, quello della presentazione al pubblico dell'evento, che avrà luogo nella sala consiliare di San Pietro al Natisone (Udine), dalle ore 19,30, con l'iniziativa “Quelli che aspettano. . . il rally!!!”. La proposta ricalca quella operata lo scorso anno, con l'intento quindi di amalgamarsi sempre più con il territorio.

“Quelli che aspettano . . . il rally!!!” sarà dunque il primo input tra gli appassionati friulani, un incontro tra sportivi e simpatizzanti, esteso a chiunque abbia a cuore il territorio, per presentare la gara, per parlare di essa, del suo backstage, del suo passato glorioso, del suo presente sempre effervescente e, perché no, per guardare anche oltre, al futuro.

L'evento organizzato dalla Scuderia Friuli ACU ha confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il “tricolore” sventolerà per il Campionato Italiano WRC, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario. La gara è dunque pronta ad offrire altri momenti di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone.

“Anche per l'edizione di quest'anno, abbiamo lavorato intensamente– dice Giorgio Croce, patron dell'evento – per conferire al nostro rally la stessa connotazione di sempre, che risponda al massimo possibile con le esigenze di una competizione non solo nazionale, ma anche europea. Il nuovo format imposto dall'essere validi per il tricolore WRC ci costretti a rivedere il percorso, ma siamo certi che il Rally del Friuli Venezia Giulia sarà in grado di poter offrire un grande spettacolo e far vivere delle nuove emozioni proponendo una grande varietà di argomenti. Le nostre valli sono luoghi bellissimi, sempre più evidenziate dalle rotte turistiche e crediamo che un evento come il nostro possa rappresentare una vetrina straordinaria, nel nostro piccolo cerchiamo sempre di dare del valore aggiunto all'immagine dei luoghi che attraversiamo, visto che l'evento catalizza molta attenzione a livello internazionale”.



Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Vi sono poi diverse altre validità, capaci di generare interesse e spettacolo: sono quella per la FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

Le iscrizioni sono già aperte. Il via è stato dato il 7 luglio scorso, il termine sarà il 16 agosto.

Una gara, due gare. E' da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "pisses", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

La gara sul web. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it (<http://www.rallyalpiorientali.it>), è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio l'evento.

Il 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai (Ford Fiesta R5, NELLA FOTO ALLEGATA), futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037.





- Home
- Automobilismo
- Motociclismo
- Video
- Gallerie Foto

Home » Automobilismo » "QUELLI CHE ASPETTANO . . . IL RALLY": IL 53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SI PRESENTA A SAN PIETRO AL NATISONE MERCOLEDI' 9 AGOSTO ALLE 19,30

"QUELLI CHE ASPETTANO . . . IL RALLY": IL 53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SI PRESENTA A SAN PIETRO AL NATISONE MERCOLEDI' 9 AGOSTO ALLE 19,30

IN AUTOMOBILISMO, NEWS, RALLY



AUTOMOTOR
7 AGOSTO 2017

2 SHARE

f Share t Tweet g+ in p

Please enter banners and links.

"QUELLI CHE ASPETTANO . . . IL RALLY":
IL 53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Scegli Tu!

- Il Friuli Venezia Giulia
- Rally car
- 1 18 rally
- Calendario rally

SI PRESENTA A SAN PIETRO AL NATISONE
MERCOLEDI' 9 AGOSTO ALLE 19,30

Ricerca personalizzata

Cerca

Blog dell'anno 2017

Blog dell'anno dopo la vittoria nella categoria motori dello scorso anno siamo pronti per la battaglia 2017

Il via delle votazioni alle 15 del 24-08-



Vota per Automotornews su Blog dell'Anno

Sponsor



Web Tv

Get Adobe Flash Player

Flash must be installed for you to view t

Watch live streaming video from automoc
livestream.com

I più recenti

Dalle ore 19,30 di mercoledì 9 agosto, nella sala consiliare del Comune di San Pietro al Natisone, anche per quest'anno avrà luogo un'interessante anteprima del rally con illustrazioni, spiegazioni, filmati, foto e con anche la partecipazione di personaggi sportivi del mondo dei rallies.

UDINE, 07 agosto 2017 – La marcia di avvicinamento al **53° Rally del Friuli Venezia Giulia, in programma per il 25-26 agosto prossimi, mercoledì prossimo 9 agosto** avrà un momento importante, quello della **presentazione al pubblico dell'evento, che avrà luogo nella sala consiliare di San Pietro al Natisone (Udine), dalle ore 19,30, con l'iniziativa "Quelli che aspettano. . . il rally!!!"**. La proposta ricalca quella operata lo scorso anno, con l'intento quindi di amalgamarsi sempre più con il territorio.

"Quelli che aspettano . . . il rally!!!" sarà dunque il primo input tra gli appassionati friulani, un incontro tra sportivi e simpatizzanti, esteso a chiunque abbia a cuore il territorio, per presentare la gara, per parlare di essa, del suo backstage, del suo passato glorioso, del suo presente sempre effervescente e, perché no, per guardare anche oltre, al futuro.

L'evento organizzato dalla **Scuderia Friuli ACU** ha confermato il blasone del **Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic**, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il **53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato Italiano WRC**, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario. La gara è dunque pronta ad offrire altri momenti di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone.

*"Anche per l'edizione di quest'anno, abbiamo lavorato intensamente" dice **Giorgio Croce, patron dell'evento** – per conferire al nostro rally la stessa connotazione di sempre, che risponda al massimo possibile con le esigenze di una competizione non solo nazionale, ma anche europea. Il nuovo format imposto dall'essere validi per il tricolore WRC ci costretti a rivedere il percorso, ma siamo certi che il Rally del Friuli Venezia Giulia sarà in grado di poter offrire un grande spettacolo e far vivere delle nuove emozioni proponendo una grande varietà di argomenti. Le nostre valli sono luoghi bellissimi, sempre più evidenziate dalle rotte turistiche e crediamo che un evento come il nostro possa rappresentare una vetrina straordinaria, nel nostro piccolo cerchiamo sempre di dare del valore aggiunto all'immagine dei luoghi che attraversiamo, visto che l'evento catalizza molta attenzione a livello internazionale".*

Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Vi sono poi diverse altre **validità**, capaci di generare interesse e spettacolo: sono quella per la **FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.**

Le iscrizioni sono già aperte. Il via è stato dato il **7 luglio scorso**, il termine sarà il **16 agosto**.

Una gara, due gare. E' da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà **Gemona del Friuli**, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata **Cividale del Friuli**, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: **venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01** e correranno già cinque prove speciali mentre le **"moderne" faranno lo start dalle ore 18,31**, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, **sabato 26 agosto**, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette.

Gli arrivi saranno a partire dalle ore **18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna"**.

La gara sul web. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio l'evento.



Il video con la sto dagli anni 50 sino .31.12.1986 con g gruppo B(LANCIA PEUGEOT 205 T16 RS 20i METRO MG AUDI 4 RENA TURBO) siamo in molti c fermamo a quella data e storia moderna.....

🕒 31 dicembre 1986 - 🗨️ 0



SIMONE MIELE PROTAGONISTA / RALLY SHOW

🕒 9 agosto 2017 - 🗨️ 0



RALLY COPPA VAI TROFEO COLSAM 138 CHILOMETRI ADRENALINA

🕒 9 agosto 2017 - 🗨️ 0



IXS PRESENTS TH SWITZERLAND

🕒 8 agosto 2017 - 🗨️ 0

Seguici



Automotornews.it
1920 "Mi piace"



Piace a te e ad altri 141 amici



Credit



Il 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da **Basso-Granai** (Ford Fiesta R5, **NELLA FOTO ALLEGATA**), futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di **"Pedro"-Baldaccini**, su una Lancia rally 037.

ASD SCUDERIA FRIULI ACU

Via O. Lupieri, 12/C
33100 Udine
Licenza ACISport 16338
info@scuderiafriuli.com

PEC: acufriuli@pec.it

www.rallyalpiorientali.it

 **2**
SHARE  Share  Tweet   in 

TOPICS:  53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  PRESENTAZIONE

« PREVIOUS POST

**F.M.I. INTERNAZIONALI D' ITALIA
SUPERMOTO 2017 – SESTRIERE 4/6
AGOSTO – ROUND #6 – BORELLA IN
VETTA**

NEXT POST »

**CIVS. I risultati della tappa di Gragnana
Varliano**



AUTOMOTOR



You may also read!



**SIMONE MIELE
PROTAGONISTA AL MILANO
RALLY SHOW**

**RALLY COPPA VALTELLINA-
TROFEO COLSAM ENERGIE:
138 CHILOMETRI DI
ADRENALINA**

**IXS PRESENTS THE MXGP OF
SWITZERLAND**

Automotornews

News, foto, gare, comunicati stampa e tutte le novità sul mondo delle competizioni automobilistiche.



Pagine

- Home
-
- Disclaimer
-
- Cookie Policy
-
- Contatti

I più recenti

<http://www.ilfriuli.it/BannerCounter.ashx?id=945>

[\(/index.aspx\)](#)

<http://www.terefriuli.it/>

<http://www.udineseblog.it/>

ULTIME NEWS

[14.41 / A Udine si studia l'Internet of Things \(/articolo/Tendenze/A Udine si studia l](#)

Tu scegli casa, a tutto il resto pensiamo noi

Entra in Crédit Agricole per il tuo mutuo e affidati ai nostri specialisti.

Messaggio promozionale. Condizioni contrattuali sul documento Informatore Generale sul Credito Immobiliare. Offerto ai Consumatori in Rete e sul sito della Banca. Concessione del credito soggetta ad approvazione.

 CRÉDIT AGRICOLE
FRIULADRIA

Scopri di più

<http://www.ilfriuli.it/BannerCounter.ashx?id=938>

[Home \(/content.aspx\)](#) / [Sport news \(/rubrica/sport_news/22\)](#) / Il Rally del Fvg si presenta

Il Rally del Fvg si presenta

Appuntamento mercoledì 9 alle 19.30 a San Pietro al Natisone con l'anteprima della gara

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. [Maggiori informazioni \(/privacy.aspx#cookie\)](#)



07 agosto 2017

La marcia di avvicinamento al **53° Rally del Friuli Venezia Giulia**, in programma il **25 e 26 agosto, mercoledì 9** vivrà un momento importante, quello della presentazione al pubblico dell'evento, che avrà luogo nella sala consiliare di **San Pietro al Natisone**, alle 19.30, con l'iniziativa **'Quelli che aspettano... il rally!!!'**. La proposta ricalca quella operata lo scorso anno, con l'intento quindi di amalgamarsi sempre più con il territorio.

'Quelli che aspettano... il rally!!!' sarà dunque il primo input tra gli appassionati friulani, un incontro tra sportivi e simpatizzanti, esteso a chiunque abbia a cuore il territorio, per presentare la gara, per parlare di essa, del suo backstage, del suo passato glorioso, del suo presente sempre effervescente e, perché no, per guardare anche oltre, al futuro.

L'evento organizzato dalla **Scuderia Friuli Acu** ha confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato Italiano WRC, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario. La gara è dunque pronta ad offrire altri momenti di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone.

“Anche per l'edizione di quest'anno, abbiamo lavorato intensamente– dice **Giorgio**

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. [Maggiori informazioni \(/privacy.aspx#cookie\)](#)

Venezia Giulia sarà in grado di poter offrire un grande spettacolo e far vivere delle nuove emozioni proponendo una grande varietà di argomenti. Le nostre valli sono luoghi bellissimi, sempre più evidenziate dalle rotte turistiche e crediamo che un evento come il nostro possa rappresentare una vetrina straordinaria, nel nostro piccolo cerchiamo sempre di dare del valore aggiunto all'immagine dei luoghi che attraversiamo, visto che l'evento catalizza molta attenzione a livello internazionale”.

Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Vi sono poi diverse altre validità, capaci di generare interesse e spettacolo: sono quella per la FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

Le iscrizioni scadranno il 16 agosto.



0 COMMENTI

B **I** **U** ☺

INVIA

ECONOMIA

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. [Maggiori informazioni \(/privacy.aspx#cookie\)](/privacy.aspx#cookie)



Utilizziamo i cookie

Utilizziamo i cookie per personalizzare i contenuti e gli annunci, fornire le funzioni dei social media e analizzare il nostro traffico. Inoltre forniamo informazioni sul modo in cui utilizzi il nostro sito alle agenzie pubblicitarie, agli istituti che eseguono analisi dei dati web e ai social media nostri partner. [Visualizza dettagli](#)

- [Vai al contenuto principale](#)
- [Vai alla colonna destra / ricerca](#)

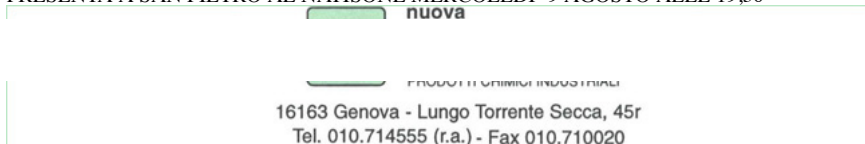
[Home](#) [Calcio](#) » [Sport acquatici](#) » [Sport combattimento](#) » [Sport di squadra](#) » [Altri sport](#) » [Altro](#) » [Eventi](#) » [Links](#)




[Contatti](#)

Contenuto Principale



Sei qui: [Home](#) » [Altri sport](#) » [Motori](#) » "QUELLI CHE ASPETTANO . . . IL RALLY": IL 53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SI PRESENTA A SAN PIETRO AL NATISONE MERCOLEDÌ 9 AGOSTO ALLE 19,30



"QUELLI CHE ASPETTANO . . . IL RALLY": IL 53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SI PRESENTA A SAN PIETRO AL NATISONE MERCOLEDÌ 9 AGOSTO ALLE 19,30   

Scritto da Administrator

Lunedì 07 Agosto 2017 15:01

Tags: [Cividale del Friuli](#)

La marcia di avvicinamento al 53° Rally del Friuli Venezia Giulia, in programma per il 25-26 agosto prossimi, mercoledì prossimo 9 agosto avrà un momento importante, quello della presentazione al pubblico dell'evento, che avrà luogo nella sala consiliare di San Pietro al Natisone (Udine), dalle ore 19,30, con l'iniziativa "Quelli che aspettano . . . il rally!!!".

La proposta ricalca quella operata lo scorso anno, con l'intento quindi di amalgamarsi sempre più con il territorio.

"Quelli che aspettano . . . il rally!!!" sarà dunque il primo input tra gli appassionati friulani, un incontro tra sportivi e simpatizzanti, esteso a chiunque abbia a cuore il territorio, per presentare la gara, per parlare di essa, del suo backstage, del suo passato glorioso, del suo presente sempre effervescente e, perché no, per guardare anche oltre, al futuro.

L'evento organizzato dalla Scuderia Friuli ACU ha confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato Italiano WRC, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario. La gara è dunque pronta ad offrire altri momenti di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone.

"Anche per l'edizione di quest'anno, abbiamo lavorato intensamente– dice Giorgio Croce, patron dell'evento – per conferire al nostro rally la stessa connotazione di sempre, che risponda al massimo possibile con le esigenze di una competizione non solo nazionale, ma anche europea. Il nuovo format imposto dall'essere validi per il tricolore WRC ci costretti a rivedere il percorso, ma siamo certi che il Rally del Friuli Venezia Giulia sarà in grado di poter offrire un grande spettacolo e far vivere delle nuove emozioni proponendo una grande varietà di argomenti. Le nostre valli sono luoghi bellissimi, sempre più evidenziate dalle rotte turistiche e crediamo che un evento come il nostro possa rappresentare una vetrina straordinaria, nel nostro piccolo cerchiamo sempre di dare

del valore aggiunto all'immagine dei luoghi che attraversiamo, visto che l'evento catalizza molta attenzione a livello internazionale".

Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Vi sono poi diverse altre validità, capaci di generare interesse e spettacolo: sono quella per la FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Acì Sport a coefficiente 1,5.

Le iscrizioni sono già aperte. Il via è stato dato il 7 luglio scorso, il termine sarà il 16 agosto.

Una gara, due gare. E' da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

La gara sul web. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio l'evento. Il 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai (Ford Fiesta R5, NELLA FOTO ALLEGATA), futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037.

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Titolo



1000 caratteri rimasti

Notificami i commenti successivi



Aggiorna

Invia

JComments

Ricerca / Colonna destra

Google +1 Button



cerca... Cerca

Feed Entries

[Juventus](#) [Genoa](#) [Unendo Yamamay](#) [Milan](#) [Agsm Verona](#) [Carisa Rari Nantes Savona](#) [Emanuela Jaquinta](#) [ABC Bordighera](#) [Winter Universiade Trentino Inter](#) [Napoli](#) [RAPALLO PALLANUOTO](#) [Sampdoria](#) [RES ROMA](#) [VALPOLCEVERA](#) [Varazze](#) [Napoli Carpisa Yamamay](#) [Omar Magliona](#) [Roma](#) [Sevenpress.com](#) [Tavagnacco](#) [Box 58 Fiorentina](#) [Processo di Biscardi Calcio Liguria](#) [Viola ViVi](#) [Matuziana Sanremo](#) [TORINO](#) [Bologna](#) [Paolo Siccardi](#)

www.speed-live.it
7 agosto 2017

Speed-live.it Motorsport information and media



STAMPA 2017 - RALLY

IL 53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SI PRESENTA A SAN PIETRO AL NATISONE

7 AGOSTO 2017 | PIERANGELO

[f Condividi](#)
[Mi piace 2](#)
[G+](#)
[Tweet](#)

Dalle ore 19,30 di mercoledì 9 agosto, nella sala consiliare del Comune di San Pietro al Natisone, anche per quest'anno avrà luogo un'interessante anteprima del rally con illustrazioni, spiegazioni, filmati, foto e con anche la partecipazione di personaggi sportivi del mondo dei rallies.

La marcia di avvicinamento al 53° Rally del Friuli Venezia Giulia, in programma per il 25-26 agosto prossimi, mercoledì prossimo 9 agosto avrà un momento importante, quello della presentazione al pubblico dell'evento, che avrà luogo nella sala consiliare di San Pietro al Natisone (Udine), dalle ore 19,30, con l'iniziativa "Quelli che aspettano... il rally!!!". La proposta ricalca quella operata lo scorso anno, con l'intento quindi di amalgamarsi sempre più con il territorio.

"Quelli che aspettano... il rally!!!" sarà dunque il primo input tra gli appassionati friulani, un incontro tra sportivi e simpatizzanti, esteso a chiunque abbia a cuore il territorio, per presentare la gara, per parlare di essa, del suo backstage, del suo passato glorioso, del suo presente sempre effervescente e, perché no, per guardare anche oltre, al futuro.

L'evento organizzato dalla Scuderia Friuli ACU ha confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolererà per il Campionato Italiano WRC, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario. La gara è dunque pronta ad offrire altri momenti di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone.

"Anche per l'edizione di quest'anno, abbiamo lavorato intensamente- dice Giorgio Croce, patron dell'evento - per conferire al nostro rally la stessa connotazione di sempre, che risponda al massimo possibile con le esigenze di una competizione non solo nazionale, ma anche europea. Il nuovo format imposto dall'essere validi per il tricolore WRC ci costretti a rivedere il percorso, ma siamo certi che il

Rally del Friuli Venezia Giulia sarà in grado di poter offrire un grande spettacolo e far vivere delle nuove emozioni proponendo una grande varietà di argomenti. Le nostre valli sono luoghi bellissimi, sempre più evidenziate dalle rotte turistiche e crediamo che un evento come il nostro possa rappresentare una vetrina straordinaria, nel nostro piccolo cerchiamo sempre di dare del valore aggiunto all'immagine dei luoghi che attraversiamo, visto che l'evento catalizza molta attenzione a livello internazionale".

Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Vi sono poi diverse altre validità, capaci di generare interesse e spettacolo: sono quella per la FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

Le iscrizioni sono già aperte. Il via è stato dato il 7 luglio scorso, il termine sarà il 16 agosto.

Una gara, due gare. E' da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "pisse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

La gara sul web. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio l'evento.

Il 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai (Ford Fiesta R5, NELLA FOTO ALLEGATA), futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037.



Inizia il conto alla rovescia per il Rally del Friuli Venezia Giulia

Da **Redazione Online** - 3 agosto 2017



Stefano Albertini, Danilo Fappani (Foto Bettiol)

Grande attesa, come consuetudine, per il **53. Rally del Friuli Venezia Giulia-22. Rally Alpi Orientali Historic**, il classico doppio appuntamento rallistico di alto livello collocato al rientro dalle ferie, previsto per il 25 e 26 agosto.

L'evento organizzato dalla **Scuderia Friuli ACU** ha confermato il blasone del **Campionato Europeo** per il **22° Rally Alpi Orientali Historic**, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato Italiano WRC, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario. La gara è dunque ad offrire altre due giornate di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone e quest'anno c'è particolare attesa per vedere scendere in campo gli attori del tricolore WRC.

Tutti a caccia di Albertini, il leader, e grande attesa per il ritorno di Luca Rossetti. Quando mancano gare alla bandiera a scacchi della stagione, la classifica provvisoria parla chiaro: sino ad ora tre gare su tre sono state vinte dal bresciano Stefano Albertini (Ford Fiesta WRC), quindi dominatore assoluto (45 punti all'attivo) del primo scorcio di stagione, quello caratterizzato dagli impegni dell'Isola d'Elba, del "1000 Miglia" e del "Marca trevigiana". Il leit motiv della gara di Cividale sarà dunque quello di cercare di arginare la volata del pilota valsabbino, una missione che proveranno in diversi, a partire dal lombardo Corrado Fontana e la sua Hyundai i20 WRC, staccato di 17 lunghezze (28 punti totali), e dal suo conterraneo Paolo Porro (Ford Focus WRC), fermo a 21 punti. Fuori dal podio provvisorio vi sono il giovane Simone Miele (Citroen DS3 WRC), ad un solo punto da Porro, quindi in cerca dell'attico della classifica, il Campione in carica Marco Signor (Ford Fiesta WRC), cui pesa molto il ritiro del "1000 Miglia", e l'altro giovane molisano, Campione Italiano Junior in carica, Giuseppe Testa (Ford Fiesta WRC). Sono tutti alla ricerca di nuovi spunti, così come il bresciano "Pedro" (Hyundai i20 WRC), che le strade friulane le conosce bene per averle corse anche con le "storiche" (sua la vittoria del 2016) ed il toscano Rudy Michelini, approdato al Campionato dal rally della Marca dello scorso giugno con la sua Ford Fiesta WRC.

Ma il pensiero di tutti è certamente sulla prevista partecipazione di Luca Rossetti, già Campione Europeo ed Italiano, attualmente al comando della classifica del Campionato IRCup (tre vittorie su tre gare), che porterà in gara una Hyundai i20 R5, con la quale andrà a sfidare i big del tricolore, peraltro dotati di vetture più potenti della sua.

Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Vi sono poi diverse altre validità, capaci di generare interesse e spettacolo: sono quella FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

Le iscrizioni sono già aperte. Il via è stato dato il 7 luglio scorso, il termine sarà il 16 agosto.

Una gara, due gare. E' da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'avere due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

La gara sul web. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio l'evento.

Il 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai (Ford Fiesta R5), futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037.



	Follonica a partire da 63€ Guarda		Piombino a partire da 48€ Guarda		Capoliveri a partire da 40€ Guarda		Castiglione della Pescaia a partire da 14€ Guarda	
---	---	---	--	---	--	---	---	---



(<https://www.roosterz.nl/joomla-extensions/ampz>)

IL 53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ATTENDE LE NUOVE SFIDE TRICOLORI DEL "WRC"



Grande attesa per la gara a fine mese, valida sia per il Campionato continentale e nazionale di auto storiche che per il tricolore WRC, che promette due giorni di gare assai "caldi".

Le iscrizioni chiuderanno il 16 agosto.

Udine, 02 agosto 2017 – Grande attesa, come consuetudine, per il 53.

Rally del Friuli Venezia Giulia-22. Rally Alpi Orientali Historic, il classico doppio appuntamento rallistico di alto livello collocato al rientro dalle ferie, previsto per il 25 e 26 agosto.

L'evento organizzato dalla Scuderia Friuli ACU ha confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato Italiano WRC, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario. La gara è dunque ad offrire altre due giornate di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone e quest'anno c'è particolare attesa per vedere scendere in campo gli attori del tricolore WRC.

Tutti a caccia di Albertini, il leader, e grande attesa per il ritorno di Luca Rossetti. Quando mancano gare alla bandiera a scacchi della stagione, la classifica provvisoria parla chiaro: sino ad ora tre gare su tre sono state vinte dal bresciano Stefano Albertini (Ford Fiesta WRC), quindi dominatore assoluto (45 punti all'attivo) del primo scorcio di stagione, quello caratterizzato dagli impegni dell'Isola d'Elba, del "1000 Miglia" e del "Marca trevigiana". Il leit motiv della gara di Cividale sarà dunque quello di cercare di arginare la volata del pilota valsabbino, una missione che proveranno in diversi, a partire dal lombardo Corrado Fontana e la sua Hyundai i20 WRC, staccato di 17 lunghezze (28 punti totali), e dal suo conterraneo Paolo Porro (Ford Focus WRC), fermo a 21 punti. Fuori dal podio provvisorio vi sono il giovane Simone Miele (Citroen DS3 WRC), ad un solo punto da Porro, quindi in cerca dell'attico della classifica, il Campione in carica Marco Signor (Ford Fiesta WRC), cui pesa molto il ritiro del "1000 Miglia", e l'altro giovane molisano, Campione Italiano Junior in carica, Giuseppe Testa (Ford Fiesta WRC). Sono tutti alla ricerca di nuovi spunti, così come il bresciano "Pedro" (Hyundai i20 WRC), che le strade friulane le conosce bene per averle corse anche con le "storiche" (sua la vittoria del 2016) ed il toscano Rudy Michelini, approdato al Campionato dal rally della Marca dello scorso giugno con la sua Ford Fiesta WRC.

Ma il pensiero di tutti è certamente sulla prevista partecipazione di Luca Rossetti, già Campione Europeo ed Italiano, attualmente al comando della classifica del Campionato IRCup (tre vittorie su tre gare), che porterà in gara una Hyundai i20 R5, con la quale



andrà a sfidare i big del tricolore, peraltro dotati di vetture più potenti della sua.

Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Vi sono poi diverse altre validità, capaci di generare interesse e spettacolo: sono quella FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

Le iscrizioni sono già aperte. Il via è stato dato il 7 luglio scorso, il termine sarà il 16 agosto.

Una gara, due gare. E' da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "pievese", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

La gara sul web. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it (<http://www.rallyalpiorientali.it/>), è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio l'evento.

Il 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai (Ford Fiesta R5), futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037.

SCOPRI TOYOTA C-HR
IN HERTZ GREEN COLLECTION



Prenota ora **Hertz**

Riposare a Follonica ?
a partire da 63€ ~~70€~~


Riposare a Piombino ?
a partire da 48€ ~~85€~~


Riposare a Capoliveri ?
a partire da 40€ ~~76€~~

trivago.it



CORSA
news
Quotidiano di sport, motori & business



Cerca... 



ADD THIS 



CRESCE L'ATTESA PER IL RALLY DEL FRIULI: LE NUOVE SFIDE TRICOLORI DEL WRC

Agosto 2, 2017



Udine. Grande attesa, come consuetudine, per il 53. Rally del Friuli Venezia Giulia-22. Rally Alpi Orientali Historic, il classico doppio appuntamento rallistico di alto livello collocato al rientro dalle ferie, previsto per il 25 e 26 agosto. L'evento organizzato dalla Scuderia Friuli ACU ha confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolererà per il Campionato Italiano WRC, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario. La gara è dunque ad offrire altre due giornate di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone e quest'anno c'è particolare attesa per vedere scendere in campo gli attori del tricolore WRC.

Tutti a caccia di Albertini, il leader, e grande attesa per il ritorno di Luca Rossetti. Quando mancano gare alla bandiera a scacchi della stagione, la classifica provvisoria parla chiaro: sino ad ora tre gare su tre sono state vinte dal bresciano Stefano Albertini (Ford Fiesta WRC), quindi dominatore assoluto (45 punti all'attivo) del primo scorcio di stagione, quello caratterizzato dagli impegni dell'Isola d'Elba, del "1000 Miglia" e del "Marca trevigiana".

Il leit motiv della gara di Cividale sarà dunque quello di cercare di arginare la volata del pilota valsabbino, una missione che proveranno in diversi, a partire dal lombardo Corrado Fontana e la sua Hyundai i20 WRC, staccato di 17 lunghezze (28 punti totali), e dal suo conterraneo Paolo Porro (Ford Focus WRC), fermo a 21 punti. Fuori dal podio provvisorio vi sono il giovane Simone Miele (Citroen DS3 WRC), ad un solo punto da Porro, quindi in cerca dell'attico della classifica, il Campione in carica Marco Signor (Ford Fiesta WRC), cui pesa molto il ritiro del "1000 Miglia", e l'altro giovane molisano, Campione Italiano Junior in carica, Giuseppe Testa (Ford Fiesta WRC). Sono tutti alla ricerca di nuovi spunti, così come il bresciano "Pedro" (Hyundai i20

WRC), che le strade friulane le conosce bene per averle corse anche con le “storiche” (sua la vittoria del 2016) ed il toscano Rudy Michelini, approdato al Campionato dal rally della Marca dello scorso giugno con la sua Ford Fiesta WRC.

Ma il pensiero di tutti é certamente sulla prevista partecipazione di Luca Rossetti, già Campione Europeo ed Italiano, attualmente al comando della classifica del Campionato IRCup (tre vittorie su tre gare), che porterà in gara una Hyundai i20 R5, con la quale andrà a sfidare i big del tricolore, peraltro dotati di vetture più potenti della sua.

Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Vi sono poi diverse altre validità, capaci di generare interesse e spettacolo: sono quella FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

E' da anni che il format del “Friuli” è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'avere due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le “storiche” partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le “moderne” faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola “piesse”, quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le “storiche” correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la “moderna”.

L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai (Ford Fiesta R5), futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di “Pedro”-Baldaccini, su una Lancia rally 037.**(Alessandro Bugelli)**

[INDIETRO](#)[AVANTI](#)

telefriuli
(<http://www.telefriuli.it/>)

UDINESEBLOG
(<http://www.udineseblog.it/>)

ULTIME NEWS

15.25 / [La Macia porta le streghe a Spilimbergo \(/articolo/Tendenze/La_Macia_porta](#)

Tu scegli casa, a tutto il resto pensiamo noi
Entra in Crédit Agricole per il tuo mutuo e affidati ai nostri specialisti.

Scopri di più

Message promozionale. Condizioni contrattuali sul documento Informativi Generali sul Credito Immobiliare. Offerto ai Concessionari in Rete e sul sito della Banca. Concessione del credito soggetta ad approvazione.

 **CRÉDIT AGRICOLE**
FRIULADRIA

(<http://www.ilfriuli.it/BannerCounter.ashx?id=938>)

[Home \(/content.aspx\)](#) / [Sport news \(/rubrica/sport_news/22\)](#) / Nuove sfide tricolori al Rally del Fvg

Nuove sfide tricolori al Rally del Fvg

Grande attesa per la gara di fine mese, che vedrà al via auto storiche e moderne. Le iscrizioni chiuderanno il 16 agosto

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. [Maggiori informazioni \(/privacy.aspx#cookie\)](#)



02 agosto 2017

Grande attesa, come consuetudine, per il **53° Rally del Friuli Venezia Giulia-22. Rally Alpi Orientali Historic**, il classico doppio appuntamento rallistico di alto livello collocato al rientro dalle ferie, previsto per il **25 e 26 agosto**. L'evento organizzato dalla **Scuderia Friuli Acu** ha confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato Italiano WRC, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario. La gara è dunque ad offrire altre due giornate di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone e quest'anno c'è particolare attesa per vedere scendere in campo gli attori del tricolore Wrc.

Tutti a caccia di **Albertini**, il leader, e grande attesa per il ritorno di **Luca Rossetti**. Quando mancano gare alla bandiera a scacchi della stagione, la classifica provvisoria parla chiaro: sino ad ora tre gare su tre sono state vinte dal bresciano Stefano Albertini (Ford Fiesta WRC), quindi dominatore assoluto (45 punti all'attivo) del primo scorcio di stagione, quello caratterizzato dagli impegni dell'Isola d'Elba, del "1000 Miglia" e del "Marca trevigiana".

Il *leit motiv* della gara di **Cividale** sarà dunque quello di cercare di arginare la volata del pilota valsabbino, una missione che proveranno in diversi, a partire dal lombardo **Corrado Fontana** e la sua Hyundai i20 WRC, staccato di 17 lunghezze (28 punti totali), e dal suo conterraneo **Paolo Porro** (Ford Focus WRC), fermo a 21 punti. Fuori

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. [Maggiori informazioni \(/privacy.aspx#cookie\)](#)

Ma il pensiero di tutti è certamente sulla prevista partecipazione di Luca Rossetti, già Campione Europeo ed Italiano, attualmente al comando della classifica del Campionato IRCup (tre vittorie su tre gare), che porterà in gara una Hyundai i20 R5, con la quale andrà a sfidare i big del tricolore, peraltro dotati di vetture più potenti della sua.

Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Vi sono poi diverse altre validità, capaci di generare interesse e spettacolo: sono quella FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Acisport a coefficiente 1,5.

Le iscrizioni sono già aperte. Il via è stato dato il 7 luglio scorso, il termine sarà il 16 agosto.

UNA GARA, DUE GARE. E' da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

LA GARA SUL WEB. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio l'evento.

IL 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai (Ford Fiesta R5), futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037.

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. [Maggiori informazioni \(/privacy.aspx#cookie\)](/privacy.aspx#cookie)



Utilizziamo i cookie

Utilizziamo i cookie per personalizzare i contenuti e gli annunci, fornire le funzioni dei social media e analizzare il nostro traffico. Inoltre forniamo informazioni sul modo in cui utilizzi il nostro sito alle agenzie pubblicitarie, agli istituti che eseguono analisi dei dati web e ai social media nostri partner. [Visualizza dettagli](#)

- [Vai al contenuto principale](#)
- [Vai alla colonna destra / ricerca](#)

[Home](#) [Calcio](#) » [Sport acquatici](#) » [Sport combattimento](#) » [Sport di squadra](#) » [Altri sport](#) » [Altro](#) » [Eventi](#) » [Links](#)

[Contatti](#)

Contenuto Principale



Sei qui: [Home](#) » [Altri sport](#) » [Motori](#) » IL 53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ATTENDE LE NUOVE SFIDE TRICOLORI DEL "WRC"



IL 53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ATTENDE LE NUOVE SFIDE TRICOLORI DEL "WRC"

Scritto da Administrator

Mercoledì 02 Agosto 2017 12:50

Grande attesa, come consuetudine, per il 53. Rally del Friuli Venezia Giulia-22. Rally Alpi Orientali Historic, il classico doppio appuntamento rallistico di alto livello collocato al rientro dalle ferie, previsto per il 25 e 26 agosto.

L'evento organizzato dalla Scuderia Friuli ACU ha confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato Italiano WRC, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario. La gara è dunque ad offrire altre due giornate di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone e quest'anno c'è particolare attesa per vedere scendere in campo gli attori del tricolore WRC.

Tutti a caccia di Albertini, il leader, e grande attesa per il ritorno di Luca Rossetti. Quando mancano gare alla bandiera a scacchi della stagione, la classifica provvisoria parla chiaro: sino ad ora tre gare su tre sono state vinte dal bresciano Stefano Albertini (Ford Fiesta WRC), quindi dominatore assoluto (45 punti all'attivo) del primo scorcio di stagione, quello caratterizzato dagli impegni dell'Isola d'Elba, del "1000 Miglia" e del "Marca trevigiana". Il leit motiv della gara di Cividale sarà dunque quello di cercare di arginare la volata del pilota valsabbino, una missione che proveranno in diversi, a partire dal lombardo Corrado Fontana e la sua Hyundai i20 WRC, staccato di 17 lunghezze (28 punti totali), e dal suo conterraneo Paolo Porro (Ford Focus WRC), fermo a 21 punti. Fuori dal podio provvisorio vi sono il giovane Simone Miele (Citroen DS3 WRC), ad un solo punto da Porro, quindi in cerca dell'attico della classifica, il Campione in carica Marco Signor (Ford Fiesta WRC), cui pesa molto il ritiro del "1000 Miglia", e l'altro giovane molisano, Campione Italiano Junior in carica, Giuseppe Testa (Ford Fiesta WRC). Sono tutti alla ricerca di nuovi spunti, così come il bresciano "Pedro" (Hyundai i20 WRC), che le strade friulane le conosce bene per

averle corse anche con le "storiche" (sua la vittoria del 2016) ed il toscano Rudy Michelini, approdato al Campionato dal rally della Marca dello scorso giugno con la sua Ford Fiesta WRC.

Ma il pensiero di tutti è certamente sulla prevista partecipazione di Luca Rossetti, già Campione Europeo ed Italiano, attualmente al comando della classifica del Campionato IRCup (tre vittorie su tre gare), che porterà in gara una Hyundai i20 R5, con la quale andrà a sfidare i big del tricolore, peraltro dotati di vetture più potenti della sua.

Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Vi sono poi diverse altre validità, capaci di generare interesse e spettacolo: sono quella FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

Le iscrizioni sono già aperte. Il via è stato dato il 7 luglio scorso, il termine sarà il 16 agosto.

Una gara, due gare. E' da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

La gara sul web. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio l'evento.


Il 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai (Ford Fiesta R5), futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037.

Aggiungi commento

Nome (richiesto)


E-Mail (richiesta)

Titolo



1000 caratteri rimasti

Notificami i commenti successivi



🔄 Aggiorna

Speed-live.it Motorsport information and media



STAMPA 2017 - RALLY

IL 53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ATTENDE LE NUOVE SFIDE TRICOLORI DEL "WRC"

2 AGOSTO 2017 | PIERANGELO

[f Condividi](#) [Mi piace 1](#) [G+](#) [Tweet](#) [Pin.it](#)

Grande attesa, come consuetudine, per il 53. Rally del Friuli Venezia Giulia-22. Rally Alpi Orientali Historic, il classico doppio appuntamento rallistico di alto livello collocato al rientro dalle ferie, previsto per il 25 e 26 agosto.

L'evento organizzato dalla Scuderia Friuli ACU ha confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato Italiano WRC, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario. La gara è dunque ad offrire altre due giornate di grande sport, nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone e quest'anno c'è particolare attesa per vedere scendere in campo gli attori del tricolore WRC.

Tutti a caccia di Albertini, il leader, e grande attesa per il ritorno di Luca Rossetti. Quando mancano gare alla bandiera a scacchi della stagione, la classifica provvisoria parla chiaro: sino ad ora tre gare su tre sono state vinte dal bresciano Stefano Albertini (Ford Fiesta WRC), quindi dominatore assoluto (45 punti all'attivo) del primo scorcio di stagione, quello caratterizzato dagli impegni dell'Isola d'Elba, del "1000 Miglia" e del "Marca trevigiana". Il leit motiv della gara di Cividale sarà dunque quello di cercare di arginare la volata del pilota valsabbino, una missione che proveranno in diversi, a partire dal lombardo Corrado Fontana e la sua Hyundai i20 WRC, staccato di 17 lunghezze (28 punti totali), e dal suo conterraneo Paolo Porro (Ford Focus WRC), fermo a 21 punti. Fuori dal podio provvisorio vi sono il giovane Simone Miele (Citroen DS3 WRC), ad un solo punto da Porro, quindi in cerca dell'attico della classifica, il Campione in carica Marco Signor (Ford Fiesta WRC), cui pesa molto il ritiro del "1000 Miglia", e l'altro giovane molisano, Campione Italiano Junior in carica, Giuseppe Testa (Ford Fiesta WRC). Sono tutti alla ricerca di nuovi spunti, così come il bresciano "Pedro" (Hyundai i20 WRC), che le strade friulane le conosce bene per averle corse anche con le "storiche" (sua la vittoria del 2016) ed il toscano Rudy Michelini, approdato al Campionato dal rally della Marca dello scorso giugno con la sua Ford Fiesta WRC.

Ma il pensiero di tutti è certamente sulla prevista partecipazione di Luca Rossetti, già Campione Europeo ed Italiano, attualmente al comando della classifica del Campionato IRCup (tre vittorie su tre gare), che porterà in gara una Hyundai i20 R5, con la quale andrà a sfidare i big del tricolore, peraltro dotati di vetture più potenti della sua.

Motivi tecnici e sportivi di spessore, dunque, nell'appuntamento di fine mese, tanto per andare a proseguire la tradizione. Vi sono poi diverse altre validità, capaci di generare interesse e spettacolo: sono quella FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

Le iscrizioni sono già aperte. Il via è stato dato il 7 luglio scorso, il termine sarà il 16 agosto.

Una gara, due gare. E' da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "pisses", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 18,01 per la gara storica e dalle 18,36 per la "moderna".

La gara sul web. Ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire al meglio l'evento.

Il 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai (Ford Fiesta R5), futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037.

Nella foto: il leader provvisorio del Campionato, il bresciano Albertini (foto M. Bettiol)

♦ RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.girofvg.com
2 agosto 2017



Abbonati a Giro ! VEDI QUI

Cerca in Giro...

- HOME
- EVENTI
- NEWS
- GIRO CONSIGLIA
- OSMIZE E AGRITURISMO
- RIVISTE
- CARTINE
- METEO
- CHI SIAMO
- PUBBLICITÀ
- CONTATTI
- STORE
- NEWSLETTER
- SCEGLI IL TUO GIRO
- GORIZIA
- PORDENONE
- TRIESTE
- UDINE

Visualizza PDF - Scarica PDF

Convert doc to pdf and pdf to doc free.fromdoctopdf.com/PDF/Converter



53. Rally del Friuli Venezia Giulia e 22. Rally Alpi Orientali Historic

quando: venerdì 25 e sabato 26 agosto 2017
dove: Cividale del Friuli, Valli del Natisone (UD)

Stampa questa pagina - Invia ad un amico

Visualizza PDF - Scarica PDF

Convert doc to pdf and pdf to doc free.fromdoctopdf.com/PDF/Converter



- 3 passaggi per mappe e indicazioni rapide
- 1. Clicca su Scarica
- 2. Accesso gratuito - nessuna registrazione
- 3. Ottieni indicazioni e mappe gratuite

mapsgalaxy.com

Cividale e Gemona del Friuli saranno nuovamente i cuori pulsanti del 53. Rally del Friuli Venezia Giulia-22. Rally Alpi Orientali Historic, il classico doppio

MANGIA SANO E SPENDI POCO !

appuntamento rallistico di alto livello collocato al rientro dalle ferie.

In programma per **venerdì 25 e sabato 26 agosto 2017**, l'evento orchestrato dalla Scuderia Friuli ACU, si appresta dunque a far vivere nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natissone, proseguendo così una tradizione unica.



3 passaggi per mappe e indicazioni rapide

1. Clicca su Scarica
2. Accesso gratuito - nessuna registrazione
3. Ottieni indicazioni e mappe gratuite

mapsgalaxy.com

“Europeo” e tricolore”

Confermato il blasone del **Campionato Europeo** per il **22° Rally Alpi Orientali Historic**, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il **53° Rally del Friuli Venezia Giulia** il “tricolore” sventolerà per il **Campionato WRC**, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario.

Vi sono poi diverse **altre validità**: quella FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.



Una gara, due gare

E' da anni che il format del “Friuli” è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà **Gemona del Friuli**, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata **Cividale del Friuli**, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: **venerdì 25 agosto le “storiche” partiranno**

da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le “moderne” faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola “pievesse”, quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, **sabato 26 agosto**, le “storiche” correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli **arrivi** saranno a partire dalle ore 17,00 per la gara storica e dalle 18,45 per la “moderna”.



Le prove speciali

C'è poco da chiedere di meglio, anche per l'edizione duemiladiciassette della gara. Il percorso, per adattarlo alle prescrizioni Federali e per dare un senso compiuto alle esigenze dell'essere due gare distinte, ha subito alcune modifiche ma non grossi stravolgimenti. Il tracciato è stato disegnato sulla scorta della tradizione, proponendo i “classici sempre attuali” per i quali il rally del Friuli Venezia Giulia è ampiamente apprezzato da piloti, appassionati ed addetti ai lavori.

Non manca comunque una punta di novità, ossia il riproporre, dopo sette anni, la **prova di “Tribil” (Drenchia)**. Il primo giorno di gara, quello quindi della parte “historic”, guarda le valli del Torre, il secondo giorno, con l'entrata in scena delle WRC, ci si sposterà verso il Natisone.

Un forte interesse del territorio

Non si scopre certo adesso, che il rally del Friuli Venezia Giulia è un vero e proprio ambasciatore del territorio friulano in Italia e nell'intero continente europeo. Lo hanno capito le istituzioni, lo hanno capito i diversi operatori economici che nel tempo sono diventati partner dell'evento. Tutti insieme guardano alla promozione della regione ed anche per quest'anno sono stati molti i Comuni che hanno chiesto il passaggio della gara nei loro territori, segno tangibile di quanto essa sia radicata nel tessuto socio economico. Purtroppo ogni anno, per molte motivazioni, logistiche, regolamentari, sportive si devono operare scelte mirate pur se comunque l'organizzazione è sempre attenta al dialogo costruttivo per il bene appunto dei luoghi che attraversa.

Già nella fase “calda”

Il rally è stato approntato da tempo. Il lavoro dello staff organizzativo si è avviato già con la fine dello scorso anno, questi sono i momenti in cui si limano i dettagli, si danno quei tocchi in più per far apprezzare l'evento a tutto tondo.



Abbonati a Giro ! VEDI QUI

- [HOME](#)
- [EVENTI](#)
- [NEWS](#)
- [GIRO CONSIGLIA](#)
- [OSMIZE E AGRITURISMO](#)
- [RIVISTE](#)
- [CARTINE](#)
- [METEO](#)
- [CHI SIAMO](#)
- [PUBBLICITÀ](#)
- [CONTATTI](#)
- [STORE](#)
- [NEWSLETTER](#)
- [SCEGLI IL TUO GIRO](#)
- [GORIZIA](#)
- [PORDENONE](#)
- [TRIESTE](#)
- [UDINE](#)

Visualizza PDF - Scarica PDF

Convert doc to pdf and pdf to doc free.fromdoctopdf.com/PDF/Converter



53. Rally del Friuli Venezia Giulia e 22. Rally Alpi Orientali Historic

quando: venerdì 25 e sabato 26 agosto 2017

dove: Cividale del Friuli, Valli del Natisone (UD)

Stampa questa pagina -
 Invia ad un amico
 Condividi 0
 Tweet
 WhatsApp

Visualizza PDF - Scarica PDF

Convert doc to pdf and pdf to doc free.fromdoctopdf.com/PDF/Converter



[Scarica](#)

- 3 passaggi per mappe e indicazioni rapide
1. Clicca su Scarica
 2. Accesso gratuito - nessuna registrazione
 3. Ottieni indicazioni e mappe gratuite

mapsgalaxy.com

Cividale e Gemona del Friuli saranno nuovamente i cuori pulsanti del 53. Rally del Friuli Venezia Giulia-22. Rally Alpi Orientali Historic, il classico doppio

MANGIA SANO E SPENDI POCO ! +

appuntamento rallistico di alto livello collocato al rientro dalle ferie.

In programma per **venerdì 25 e sabato 26 agosto 2017**, l'evento orchestrato dalla Scuderia Friuli ACU, si appresta dunque a far vivere nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natissone, proseguendo così una tradizione unica.



3 passaggi per mappe e indicazioni rapide

1. Clicca su Scarica
2. Accesso gratuito - nessuna registrazione
3. Ottieni indicazioni e mappe gratuite

mapsgalaxy.com

“Europeo” e tricolore”

Confermato il blasone del **Campionato Europeo** per il **22° Rally Alpi Orientali Historic**, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il **53° Rally del Friuli Venezia Giulia** il “tricolore” sventolerà per il **Campionato WRC**, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario.

Vi sono poi diverse **altre validità**: quella FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.



Una gara, due gare

E' da anni che il format del “Friuli” è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà **Gemona del Friuli**, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata **Cividale del Friuli**, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: **venerdì 25 agosto le “storiche” partiranno**

da Cividale del Friuli alle **14,01** e correranno già cinque prove speciali mentre le **“moderne” faranno lo start dalle ore 18,31**, svolgendo una sola “pievesse”, quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, **sabato 26 agosto**, le “storiche” correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli **arrivi** saranno a partire dalle ore 17,00 per la gara storica e dalle 18,45 per la “moderna”.



Le prove speciali

C'è poco da chiedere di meglio, anche per l'edizione duemiladiciassette della gara. Il percorso, per adattarlo alle prescrizioni Federali e per dare un senso compiuto alle esigenze dell'essere due gare distinte, ha subito alcune modifiche ma non grossi stravolgimenti. Il tracciato è stato disegnato sulla scorta della tradizione, proponendo i “classici sempre attuali” per i quali il rally del Friuli Venezia Giulia è ampiamente apprezzato da piloti, appassionati ed addetti ai lavori.

Non manca comunque una punta di novità, ossia il riproporre, dopo sette anni, la **prova di “Tribil” (Drenchia)**. Il primo giorno di gara, quello quindi della parte “historic”, guarda le valli del Torre, il secondo giorno, con l'entrata in scena delle WRC, ci si sposterà verso il Natisone.

Un forte interesse del territorio

Non si scopre certo adesso, che il rally del Friuli Venezia Giulia è un vero e proprio ambasciatore del territorio friulano in Italia e nell'intero continente europeo. Lo hanno capito le istituzioni, lo hanno capito i diversi operatori economici che nel tempo sono diventati partner dell'evento. Tutti insieme guardano alla promozione della regione ed anche per quest'anno sono stati molti i Comuni che hanno chiesto il passaggio della gara nei loro territori, segno tangibile di quanto essa sia radicata nel tessuto socio economico. Purtroppo ogni anno, per molte motivazioni, logistiche, regolamentari, sportive si devono operare scelte mirate pur se comunque l'organizzazione è sempre attenta al dialogo costruttivo per il bene appunto dei luoghi che attraversa.

Già nella fase “calda”

Il rally è stato approntato da tempo. Il lavoro dello staff organizzativo si è avviato già con la fine dello scorso anno, questi sono i momenti in cui si limano i dettagli, si danno quei tocchi in più per far apprezzare l'evento a tutto tondo.

Rally del Friuli Venezia Giulia: Cividale e Gemona "cuori" dell'edizione numero 53

19 luglio 2017



Confermate le validità europea ed italiana per le vetture storiche, con la grande attesa per il "tricolore" WRC per una gara che si prevede ricca di contenuti.

Saranno due, i giorni di sfide, ispirati dalla grande tradizione del rally friulano, uno dei più amati a livello continentale.

Le iscrizioni all'evento, già aperte dal 6 luglio, chiuderanno il 16 agosto.

Cividale e Gemona del Friuli saranno nuovamente i cuori pulsanti del 53. Rally del Friuli Venezia Giulia-22. Rally Alpi Orientali Historic, il classico doppio appuntamento rallistico di alto livello collocato al rientro dalle ferie.

In programma per il 25 e 26 agosto, l'evento orchestrato dalla Scuderia Friuli ACU, si appresta dunque a far vivere nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone, proseguendo così una tradizione unica.

"Europeo" e tricolore". Confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolererà per il Campionato WRC, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario.

Vi sono poi diverse altre validità: quella FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

Una gara, due gare. E' da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riporterà Gemona del

Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 17,00 per la gara storica e dalle 18,45 per la "moderna".

Le prove speciali. C'è poco da chiedere di meglio, anche per l'edizione duemiladiciassette della gara. Il percorso, per adattarlo alle prescrizioni Federali e per dare un senso compiuto alle esigenze dell'essere due gare distinte, ha subito alcune modifiche ma non grossi stravolgimenti. Il tracciato è stato disegnato sulla scorta della tradizione, proponendo i "classici sempre attuali" per i quali il rally del Friuli Venezia Giulia è ampiamente apprezzato da piloti, appassionati ed addetti ai lavori. Non manca comunque una punta di novità, ossia il riproporre, dopo sette anni, la prova di "Tribil" (Drenchia). Il primo giorno di gara, quello quindi della parte "historic", guarda le valli del Torre, il secondo giorno, con l'entrata in scena delle WRC, ci si sposterà verso il Natisone.

Un forte interesse del territorio. Non si scopre certo adesso, che il rally del Friuli Venezia Giulia è un vero e proprio ambasciatore del territorio friulano in Italia e nell'intero continente europeo. Lo hanno capito le istituzioni, lo hanno capito i diversi operatori economici che nel tempo sono diventati partner dell'evento. Tutti insieme guardano alla promozione della regione ed anche per quest'anno sono stati molti i Comuni che hanno chiesto il passaggio della gara nei loro territori, segno tangibile di quanto essa sia radicata nel tessuto socio economico. Purtroppo ogni anno, per molte motivazioni, logistiche, regolamentari, sportive si devono operare scelte mirate pur se comunque l'organizzazione è sempre attenta al dialogo costruttivo per il bene appunto dei luoghi che attraversa.

Già nella fase "calda". Il rally è stato approntato da tempo. Il lavoro dello staff organizzativo si è avviato già con la fine dello scorso anno, questi sono i momenti in cui si limano i dettagli, si danno quei tocchi in più per far apprezzare l'evento a tutto tondo. Siamo quindi già nel periodo delle iscrizioni aperte. Il via è stato dato il 7 luglio scorso, il termine sarà il 16 agosto.

La gara sul web. Già approntato da tempo e già ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire il rally al meglio.

Il 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai (Ford Fiesta R5), futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037.

AutoMotoCorse

HOME

Il 22° Rally Alpi Orientali Historic a Cividale e Gemona

18.7.17  [CAMPIONATO EUROPEO RALLY AUTO STORICHE](#), [Campionato Italiano Rally Autostoriche](#), [Rally Alpi Orientali Historic](#) 



Cividale e Gemona del Friuli saranno nuovamente i cuori pulsanti del Rally Alpi Orientali Historic, il classico appuntamento rallistico in programma al rientro dalle ferie il 25 e 26 agosto. L'evento orchestrato dalla Scuderia Friuli ACU, si appresta dunque a far vivere nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone.

Confermata la validità per il Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso)

E' da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally lo scorso anno e riproposta anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, da anni fulcro dell'evento.



Proprio a conferma delle due gare distinte, il programma dell'appuntamento prevede: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro

sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivaranno a partire dalle ore 17,00 per la gara storica e dalle 18,45 per la "moderna".

Le prove speciali. C'è poco da chiedere di meglio, anche per l'edizione duemiladiciassette della gara. Il percorso, per adattarlo alle prescrizioni Federali e per dare un senso compiuto alle esigenze dell'essere due gare distinte, ha subito alcune modifiche ma non grossi stravolgimenti. Il tracciato è stato disegnato sulla scorta della tradizione, proponendo i "classici sempre attuali" per i quali il rally del Friuli Venezia Giulia è ampiamente apprezzato da piloti, appassionati ed addetti ai lavori. Non manca comunque una punta di novità, ossia il

CLUB EUGENIO CASTELLOTTI

REGULARITÀ AUTO STORICHE

TEMPORARY SHOW

POST PIÙ POPOLARI


Gran Premio Nuvolari 2017: ancora pochi giorni per le iscrizioni

> 17 luglio 2017 – Giungono da ogni parte del mondo le iscrizioni alla 27 edizione moderna del Gran Premio Nuvolari. Dal 15 al 17 ...



riproporre, dopo sette anni, la prova di "Tribil" (Drenchia). Il primo giorno di gara, quello quindi della parte "historic", guarda le valli del Torre, il secondo giorno, con l'entrata in scena delle WRC, ci si sposterà verso il Natisone.

Il rally è stato approntato da tempo. Il lavoro dello staff organizzativo si è avviato già con la fine dello scorso anno, questi sono i momenti in cui si limano i dettagli, si danno quei tocchi in più per far apprezzare l'evento a tutto tondo. Siamo quindi già nel periodo delle iscrizioni aperte. Il via è stato dato

il 7 luglio scorso, il termine sarà il 16 agosto.

L'edizione 2016 del Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro" - Baldaccini, su una Lancia rally 037.



[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Link a questo post

[Crea un link](#)



Al Mugello celebra la vittoria di BMW e Pier Luigi Martini alla 24h di Le Mans del 1999

Era il 1999 quando Pier Luigi Martini, in team con Yannick Dalma e Joachim Winkelhock, trionfò alla 24 ore di Le Mans alla guida di u...



Tricolore GT, per Lorenzo Veglia poca fortuna al Mugello

Bilancio al di sotto delle aspettative per la parentesi di Campionato Italiano GT che ha visto Lorenzo Veglia impegnato all'Auto...



Team Bassano all'assalto del Lahti Historic Rally

Con un paio di settimane d'anticipo rispetto alla tradizionale data di agosto, il Team Bassano ha iniziato preparativi per quella ch...



Il 22° Rally Alpi Orientali Historic Cividale e Gemona

Cividale e Gemona del Friuli saranno nuovamente i cuori pulsanti del Rally Alpi Orientali Historic, il classico appuntamento rallistico ...

AUTOCORSE



MOTOCORSE



AUTO NOTIZIE



ALTRI TEMPI

RANDOM: La galleria fotografica di Michelin al 45° San Marino Rally



HOME

FLASH

AUTOWEB

SCHEGGE

GRANDI EVENTI ▾

KALEID

TI TROVI SU: Home » Flash » Il 53° Rally del Friuli conferma Cividale e Gemona come cuori pulsanti dell'edizione "WRC"



Il 53° Rally del Friuli conferma Cividale e Gemona come cuori pulsanti dell'edizione "WRC"

DI KALEIDOSWEB ON 18 LUGLIO 2017

FLASH

Confermate le validità europea ed italiana per le vetture storiche, con la grande attesa per il "tricolore" WRC per una gara che si prevede ricca di contenuti. Saranno due, i giorni di sfide, ispirati dalla grande tradizione del rally friulano, uno dei più amati a livello continentale. Le iscrizioni all'evento, già aperte dal 6 luglio, chiuderanno il 16 agosto

UDINE - Cividale e Gemona del Friuli saranno nuovamente i cuori pulsanti del **53. Rally del Friuli Venezia Giulia-22. Rally Alpi Orientali Historic**, il classico doppio appuntamento rallistico di alto livello collocato al rientro dalle ferie. **In programma per il 25 e 26 agosto**, l'evento orchestrato dalla **Scuderia Friuli ACU**, si appresta dunque a far vivere nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del

Natisone, proseguendo così una tradizione unica.

lugli

L	M	M	
3	4	5	
10	11	12	
17	18	19	:
24	25	26	:
31			
« Giu			

NOTIZIE PER CATEGORIA

- » Autoweb
- » Flash
- Grandi Eventi
- KaleidosWeb Racing 1
- » Schegge
- » Sondaggi

"Europeo" e tricolore". Confermato il blasone del **Campionato Europeo** per il **22° Rally Alpi Orientali Historic**, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il **53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato WRC**, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario. Vi sono poi diverse altre **validità: quella FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.**

Una gara, due gare. E' da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà **Gemona del Friuli**, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata **Cividale del Friuli**, oramai da anni fulcro dell'evento. Proprio a conferma dell'avere due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: **venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01** e correranno già cinque prove speciali mentre le **"moderne" faranno lo start dalle ore 18,31**, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016. L'indomani, **sabato 26 agosto**, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli **arrivi** saranno a partire dalle ore 17,00 per la gara storica e dalle **18,45** per la "moderna".

Le prove speciali. C'è poco da chiedere di meglio, anche per l'edizione duemiladiciassette della gara. Il percorso, per adattarlo alle prescrizioni Federali e per dare un senso compiuto alle esigenze dell'essere due gare distinte, ha subito alcune modifiche ma non grossi stravolgimenti. Il tracciato è stato disegnato sulla scorta della tradizione, proponendo i "classici sempre attuali" per i quali il rally del Friuli Venezia Giulia è ampiamente apprezzato da piloti, appassionati ed addetti ai lavori. Non manca comunque una punta di novità, ossia il riproporre, dopo sette anni, la prova di **"Tribil" (Drenchia)**. Il primo giorno di gara, quello quindi della parte "historic", guarda le valli del Torre, il secondo giorno, con l'entrata in scena delle WRC, ci si sposterà verso il Natisone.

Un forte interesse del territorio. Non si scopre certo adesso, che il rally del Friuli Venezia Giulia è un vero e proprio ambasciatore del territorio friulano in Italia e nell'intero continente europeo. Lo hanno capito le istituzioni, lo hanno capito i diversi operatori economici che nel tempo sono diventati partner dell'evento. Tutti insieme guardano alla promozione della regione ed anche per quest'anno sono stati molti i Comuni che hanno chiesto il passaggio della gara nei loro territori, segno tangibile di quanto essa sia radicata nel tessuto socio economico. Purtroppo ogni anno, per molte motivazioni, logistiche, regolamentari, sportive si devono operare scelte mirate pur se comunque l'organizzazione è sempre attenta al dialogo costruttivo per il bene appunto dei luoghi che attraversa.

Già nella fase "calda". Il rally è stato approntato da tempo. Il lavoro dello staff organizzativo si è avviato già con la fine dello scorso anno, questi sono i momenti in cui si limano i dettagli, si danno quei tocchi in più per far apprezzare l'evento a tutto tondo. Siamo quindi già nel periodo delle **iscrizioni aperte**. Il via è stato dato il **7 luglio scorso**, il termine sarà il 16 agosto.

La gara sul web. Già approntato da tempo e già ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire il rally al meglio.

Il 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da **Basso-Granai** (Ford Fiesta R5), futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di **"Pedro"-Baldaccini**, su una Lancia rally 037.

CONDIVIDI


[◀ ARTICOLO PRECEDENTE](#)
[Lisa Meggiarin al Lahti Historic Rally](#)
[PROSSIMO ARTICOLO ▶](#)
[X RACE SPORT al vertice del tricolore terra: Andrea Dalmazzini al comando della classifica nonostante la sfortuna](#)

ARTICOLI CORRELATI

18 LUGLIO 2017



Le Lancia Delta regine del raduno a Corio Canavese

18 LUGLIO 2017



Coefficiente 1 per il Rally Trofeo Aci Como

18 LUGLIO 2017



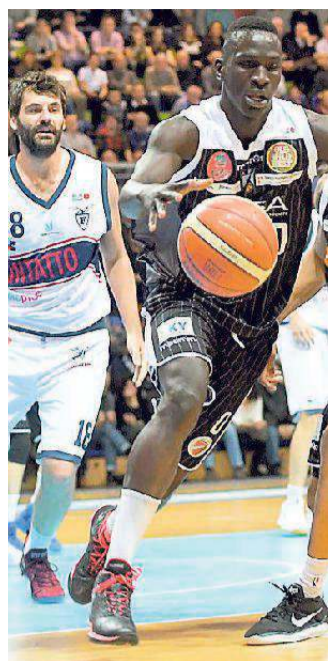
X RACE SPORT al vertice del tricolore terra: Andrea Dalmazzini al comando della classifica nonostante la sfortuna

RISPONDI

Il tuo Commento

Il tuo Nome

La tua Email



Diop&Co: 70 giorni al campionato

Basket A2, le date della stagione Il 1° ottobre il debutto della Gsa

DUINE

Manca un mese esatto alla ripresa degli allenamenti dell'Apu Gsa. Ognuno dei giocatori di coach Lino Lardo, dalla vecchia guardia come Mauro Pinton e Michele Ferrari, ai nuovi acquisti come Andrea Benevelli e Tommaso Raspino, possiede i propri compiti da svolgere a casa. Nel frattempo, i tifosi possono già segnare in calendario le date di inizio e fine campionato, poiché la Lega ha comunicato gli estremi della prossima stagione regolare. Infine, in attesa di conoscere il calen-

dario ufficiale nel dettaglio e di capire se la bestia nera della serie B, Bergamo, giocherà nello stesso girone della Gsa, i tifosi friulani devono dare l'addio, dal punto di vista sportivo, a un avversario notevole: Andrea Pecile dell'Alma Trieste, ieri mattina ufficialmente ritiratosi dalla pallacanestro giocata. **Le date del campionato.** La Lega pallacanestro ha comunicato le date ufficiali della prossima stagione. La fase regolare inizierà domenica primo ottobre e il girone di andata si concluderà il 7 gennaio 2018. Il girone di ritorno inizierà la domenica suc-

cessiva e si concluderà domenica 22 aprile. Ci saranno poi dei turni non domenicali: sabato 23 dicembre (tredicesima di andata), venerdì 29 dicembre (quattordicesima di andata), mercoledì 7 febbraio (quinta di ritorno), sabato 31 marzo (dodicesima di ritorno e vigilia di Pasqua). Le Final eight di Coppa Italia, alle quali parteciperanno le migliori quattro del girone Est e Ovest, si svolgeranno da venerdì 2 a domenica 4 marzo 2018.

L'addio di Pecile. Ieri mattina da Trieste è giunta la notizia che Andrea Pecile si ritira dal ba-

sket giocato, ma rimarrà a far parte dell'Alma come dirigente. Pecile, playmaker triestino classe 1980, esordì nel massimo campionato italiano con la maglia di Gorizia nel 1998-99, quando in panchina sedeva coach Tonino Zorzi. La sua carriera proseguì a metà tra l'Italia e la Spagna, fino al ritorno in terra giuliana nel 2015. Con la nazionale italiana vinse l'oro ai giochi del Mediterraneo nel 2005. Ora, dopo l'ultima esaltante stagione in biancorosso, prenderà in mano un incarico dirigenziale nella società triestina. In sede di conferenza stampa, dopo aver ricordato i momenti più intensi della sua carriera, ha salutato citando il giocatore che più lo ha ispirato, Pistol Pete Maravich: «L'amore non fallisce mai, il carattere non molla mai, e i sogni davvero diventano realtà».

Simone Firmani

Andreucci-Andreussi un 2° posto sofferto sui sassi a San Marino

Secondo posto sofferto per la coppia Andreucci-Andreussi nel rally di San Marino. Al termine di una tappa molto difficile il pilota garfagnino e la navigatrice di Artegna, sulla Peugeot 208 T16, sono riusciti a salire sul podio (anche grazie al ritiro di un concorrente) recuperando dal quarto posto e mettendo in cascina preziosi punti per il campionato. Le maggiori problematiche sono venute dalle pietre presenti nelle speciali, che hanno avuto come conseguenza alcune toccate sul fondo, per fortuna senza gravi danni all'auto.

Nell'ultima prova, tuttavia, Andreucci, per evitare un sasso a centrostrada, s'è dovuto spostare tutto a destra, rovinando la ruota posteriore. «È stato un bel rally - ha dichiarato il pilota - ma davvero difficile, con un percorso che si è deteriorato non poco al passare dei concorrenti. Abbiamo più volte toccato il fondo dell'auto e in un frangente anche il paraurti posteriore in una curva affrontata con il coltello fra i denti. Questo mi ha permesso di risalire in classifica e concludere con un po' di fortuna al secondo posto. Mi ritengo soddisfatto anche della macchina - ha proseguito - che ancora una volta ha dato prova di sé con una prestazione di livello. Lato gomme, poi, ero a mio agio grazie alle scelte fatte e a Pirelli che, come sempre, è stata al mio fianco. Un secondo posto che mi soddisfa, viste le difficoltà affrontate».

Ha vinto la coppia Scandola-D'Amore, che ha dominato in entrambe le giornate, ma decisivo si è rivelato il ritiro di Campedelli-Ometto che nella seconda giornata si erano portati in testa alla classifica generale ma hanno poi rotto un cerchio e un tirante della convergenza decidendo per il ritiro. La classifica piloti del campionato italiano vede sempre in testa Andreucci con 73,5 punti su Campedelli a quota 58 e Scandola a 57. (a.p.)

Alpi Orientali, conto alla rovescia

Cividale e Gemona ancora il fulcro dello storico rally europeo e tricolore. Si corre il 25 e 26 agosto

Cividale e Gemona saranno nuovamente i cuori pulsanti del 53° rally del Friuli Venezia Giulia-22° rally Alpi Orientali historic in programma il 25 e il 26 agosto e orchestrato dalla scuderia Friuli Acu.

Europeo e tricolore. Confermato il blasonato del campionato europeo per l'Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il rally del Fvg il "tricolore" sventolerà per il campionato Wrc, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario.

Una gara, due gare. È da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale,



Il podio del rally nell'edizione dell'anno scorso: ormai l'Alpi Orientali è una manifestazione di rilevanza europea

ormai da anni fulcro dell'evento. Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" parti-

ranno da Cividale del Friuli alle 14.01 e correranno già cinque prove speciali, mentre le "moderne" faranno lo start dalle 18.31, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemo-

na, peraltro allungata rispetto alla versione 2016. Il sabato le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il

tricolore Wrc avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi a un complessivo di sette.

Le prove speciali. Il tracciato è stato disegnato sulla scorta della tradizione, proponendo i "classici sempre attuali" per i quali il rally del Fvg è ampiamente apprezzato da piloti, appassionati e addetti ai lavori. Non manca comunque una punta di novità, ossia il riproporre, dopo sette anni, la prova di "Tribil" (Drenchia).

L'interesse del territorio. Tutti insieme guardano alla promozione della regione e anche per quest'anno sono stati molti i Comuni che hanno chiesto il passaggio della gara nei loro territori, segno tangibile di quanto essa sia radicata nel tessuto socio economico. Purtroppo ogni anno, per molte motivazioni, logistiche, regolamentari, sportive si devono operare scelte mirate pur se comunque l'organizzazione è sempre attenta al dialogo costruttivo per il bene dei luoghi che attraversa.

Handbike, Tosoni domina tra gli abeti

Successo nella gara nazionale a Forni di Sopra con quaranta atleti partecipanti

Forni di Sopra

Grande soddisfazione in casa dell'associazione Disabili basket e non solo che ha organizzato la gara nazionale di handbike maschile e femminile, applaudendo il proprio tesserato Denis Tosoni, capace di vincere nella categoria MT1, al termine di una gara appassionante per le tante persone che, ai lati del percorso, hanno applaudito gli atleti. Una quarantina di atleti, provenienti da tutta Italia, si sono dati battaglia su un circuito di 3,3 chilometri da ripetersi 8 volte, allestito in paese, tra via Roma e le abetaie, all'ombra delle Dolomiti friulane. Maurizio Bove, tesserato per l'Anmil sport, ha preso subito il comando della corsa, seguito da Brigo e Prelec: in quest'ordine hanno tagliato il traguardo, con il vincitore, Bove, strepitoso nel fermare il cronometro sul tempo di 56'36", conquistando anche il titolo di categoria MH5.

Brigo si è preso la vittoria della categoria MH3. Gli altri vincitori di categoria sono stati Spec-



Denis Tosoni

catturando simpatie e applausi: alla fine, la vittoria dell'atleta friulano ha ripagato Tosoni degli sforzi compiuti, sotto lo sguardo dell'organizzatrice, Paola Zelanda, del sindaco di Forni Gino Anzil, dell'assessore Pavoni e del rappresentante della Federciclismo Fvg, Aldo Segale,

Pittacolo e Ursella, allora friulani in sella

Due grandi personaggi del ciclismo friulano, uno espertissimo, l'altro alle primissime armi e comunque entrambi vittoriosi, sono stati protagonisti nel fine settimana delle due ruote in regione. Michele Pittacolo e Lorenzo Ursella hanno trionfato rispettivamente a Torino, nei campionati italiani paralimpici su pista e al Gp di Sedegliano nella gara per esordienti e organizzata dalla Libertas Gradisca. Nell'ambito della "6 giorni di Torino", si è disputato anche il campionato italiano paralimpico su pista e Pittacolo non si è lasciato sfuggire l'occasione di vestire la maglia tricolore nel chilometro da fermo e nell'inseguimento individuale per la sua categoria C4, toccando quota 29 titoli italiani conquistati in carriera. A Sedegliano, il bujese Ursella, tesserato per la Sacilese, ha vinto in volata la gara dei 2° anno, su Sandrin e Skerlj, mentre Leonardo Bucciol (Industrial Moro) ha vinto la prova degli esordienti del 1° anno, con Menghini 3° e primo friulano. (f.t.)

che ha sottolineato come la disciplina della handbike sia una realtà importante nel variegato mondo delle specialità del ciclismo, capace di infiammare gli appassionati e di dare ad atleti diversamente abili l'opportunità di competere per traguardi importanti. (f.t.)

A PORDENONE

Tornano le "3Sere" e in pista ci sarà anche la star Elia Viviani

PORDENONE

Tutto pronto per il "3Sere internazionale - città di Pordenone", appuntamento ormai fisso nel capoluogo che per tre giorni, dal 25 al 27 luglio, porterà in città 20 squadre di ciclisti. Presentata ieri nella sala consiliare del Comune, la sedicesima edizione del "Tre sere" prevede una gara a coppie tra gli atleti che si sfideranno all'ultima pedalata, ricordando Ottavio Bottecchia - vincitore di due Tour de France - nel 90esimo anniversario della sua morte.

Tra i partecipanti ci sarà anche il campione olimpico di Rio de Janeiro 2016 Elia Viviani (nella foto), vincitore delle edizioni 2012-2013 e 2014 del "Tre sere" e che sarà il catalizzatore del fine benefico di questo evento. Infatti, la sua maglia sarà mes-

sa all'asta, e il ricavato devoluto all'associazione "La nostra famiglia" di San Vito al Tagliamento che si occupa della riabilitazione di persone con disabilità. Eliana Bastianel, presidentessa dell'associazione "Amici della Pista" che organizza l'evento,

ha sottolineato come il Tre sere sia rappresentativo di un ciclismo moderno, che è anche tecnologico e si diffonde in tempo reale in tutto il mondo. «La manifestazione - ha spiegato Bastianel - è arrivata alla 16esima edizione, e ha un doppio obiettivo: dare spettacolo e valorizzare il lavoro che i ragazzi svolgono durante l'anno».

Tra le peculiarità di questa edizione ci saranno due memoriali, dedicati ad altrettanti grandi appassionati pordenonesi delle due ruote: Demetrio Moras e Renato Battistella. **Daniele Boltin**




telefriuli
(<http://www.telefriuli.it/>)


udineseBLOG
(<http://www.udineseblog.it/>)

mediafriuli
il FRIULI.it ([/index.a](#))

ULTIME NEWS
[18.29 / Entro l'anno accordo Fvg-Shanghai \(/articolo/Economia/Entro_l-quote-anno_](#)

Tu scegli casa, a tutto il resto pensiamo noi 
Entra in Crédit Agricole per il tuo mutuo e affidati ai nostri specialisti. [Scopri di più](#)

Message promozionale. Condizioni contrattati sul documento Informazioni Generali sul Credito Immobiliare. Offerto ai Concessionari in Rete e sul sito della Banca. Concessione del credito soggetta ad approvazione.



(<http://www.ilfriuli.it/BannerCounter.ashx?id=938>)

[Home \(/content.aspx\)](#) / [Sport news \(/rubrica/sport_news/22\)](#) / **Ecco il Rally del Fvg**

Ecco il Rally del Fvg

Iscrizioni aperte alla classica sulle strade friulane.
Confermatissime Cividale e Gemona

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. [Maggiori informazioni \(/privacy.aspx#cookie\)](#)



17 luglio 2017

Cividale e Gemona del Friuli saranno nuovamente i cuori pulsanti del **53. Rally del Friuli Venezia Giulia-22. Rally Alpi Orientali Historic**, il classico doppio appuntamento rallistico di alto livello collocato al rientro dalle ferie. In programma per il **25 e 26 agosto**, l'evento orchestrato dalla **Scuderia Friuli Acu**, si appresta dunque a far vivere nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle **valli del Torre** e del **Natisone**, proseguendo così una tradizione unica.

EUROPEO E TRICOLORE. Confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato WRC, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario. Vi sono poi diverse altre validità: quella FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

UNA GARA, DUE GARE. E' da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'avere due gare distinte, il programma dell'appuntamento

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. [Maggiori informazioni \(/privacy.aspx#cookie\)](#)

gara storica e dalle 18,45 per la “moderna”.

LE PROVE SPECIALI. C'è poco da chiedere di meglio, anche per l'edizione 2017 della gara. Il percorso, per adattarlo alle prescrizioni Federali e per dare un senso compiuto alle esigenze dell'essere due gare distinte, ha subito alcune modifiche ma non grossi stravolgimenti. Il tracciato è stato disegnato sulla scorta della tradizione, proponendo i “classici sempre attuali” per i quali il rally del Friuli Venezia Giulia è ampiamente apprezzato da piloti, appassionati ed addetti ai lavori. Non manca comunque una punta di novità, ossia il riproporre, dopo sette anni, la prova di “Tribil” (Drenchia). Il primo giorno di gara, quello quindi della parte “historic”, guarda le valli del Torre, il secondo giorno, con l'entrata in scena delle WRC, ci si sposterà verso il Natisone.

INTERESSE DEL TERRITORIO. Non si scopre certo adesso, che il rally del Friuli Venezia Giulia è un vero e proprio ambasciatore del territorio friulano in Italia e nell'intero continente europeo. Lo hanno capito le istituzioni, lo hanno capito i diversi operatori economici che nel tempo sono diventati partner dell'evento. Tutti insieme guardano alla promozione della regione ed anche per quest'anno sono stati molti i Comuni che hanno chiesto il passaggio della gara nei loro territori, segno tangibile di quanto essa sia radicata nel tessuto socio economico. Purtroppo ogni anno, per molte motivazioni, logistiche, regolamentari, sportive si devono operare scelte mirate pur se comunque l'organizzazione è sempre attenta al dialogo costruttivo per il bene appunto dei luoghi che attraversa.

GIÀ NELLA FASE 'CALDA'. Il rally è stato approntato da tempo. Il lavoro dello staff organizzativo si è avviato già con la fine dello scorso anno, questi sono i momenti in cui si limano i dettagli, si danno quei tocchi in più per far apprezzare l'evento a tutto tondo. Siamo quindi già nel periodo delle iscrizioni aperte. Il via è stato dato il 7 luglio scorso, il termine sarà il 16 agosto.

LA GARA SUL WEB. Già approntato da tempo e già ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire il rally al meglio.

2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai (Ford Fiesta R5), futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di “Pedro”-Baldaccini, su una Lancia rally 037.



0



10

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. [Maggiori informazioni \(/privacy.aspx#cookie\)](#)

www.rallylink.it
15 luglio 2017



<p>al negozio! www.tennis-point.it</p>	<p>Premier 120 209,90 €</p>	<p>Threat Ring LB Set Di Occhielli 12,90 €</p>	<p>Tuta Da Allenamento Uomini 175,90 €</p>
--	---------------------------------	--	--



(<https://www.roosterz.nl/joomla-extensions/ampz>)

IL 53° RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CONFERMA CIVIDALE E GEMONA COME CUORI PULSANTI DELL'EDIZIONE "WRC"



Confermate le validità europea ed italiana per le vetture storiche, con la grande attesa

per il "tricolore" WRC per una gara che si prevede ricca di contenuti.

Saranno due, i giorni di sfide, ispirati dalla grande tradizione del rally friulano, uno dei più amati a livello continentale.

Le iscrizioni all'evento, già aperte dal 6 luglio, chiuderanno il 16 agosto.

Udine, 15 luglio 2017 – Cividale e Gemona del Friuli saranno nuovamente i cuori pulsanti del 53. Rally del Friuli Venezia Giulia-22. Rally Alpi Orientali Historic, il classico doppio appuntamento rallistico di alto livello collocato al rientro dalle ferie.

In programma per il 25 e 26 agosto, l'evento orchestrato dalla Scuderia Friuli ACU, si appresta dunque a far vivere nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone, proseguendo così una tradizione unica.

"Europeo" e tricolore". Confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato WRC, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario.

Vi sono poi diverse altre validità: quella FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

Una gara, due gare. E' da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'avere due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "pisse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 17,00 per la gara storica e dalle 18,45 per la "moderna".

Le prove speciali. C'è poco da chiedere di meglio, anche per l'edizione duemiladiciassette della gara. Il percorso, per adattarlo alle prescrizioni Federali e per dare un senso compiuto alle esigenze dell'essere due gare distinte, ha subito alcune modifiche ma non grossi stravolgimenti. Il tracciato è stato disegnato sulla scorta della tradizione, proponendo i "classici sempre attuali" per i quali il rally del Friuli Venezia Giulia è ampiamente apprezzato da piloti, appassionati ed addetti ai lavori. Non manca comunque una punta di novità, ossia il riproporre, dopo sette anni, la prova di "Tribil" (Drenchia). Il primo giorno di gara, quello quindi della parte "historic", guarda le valli del Torre, il secondo giorno, con l'entrata in scena delle WRC, ci si sposterà verso il Natisone.

Un forte interesse del territorio. Non si scopre certo adesso, che il rally del Friuli Venezia Giulia è un vero e proprio ambasciatore del territorio friulano in Italia e nell'intero continente europeo. Lo hanno capito le istituzioni, lo hanno capito i diversi operatori economici che nel tempo sono diventati partner dell'evento. Tutti insieme guardano alla promozione della regione ed anche per quest'anno sono stati molti i Comuni che hanno chiesto il passaggio della gara nei loro territori, segno tangibile di quanto essa sia radicata nel tessuto socio economico. Purtroppo ogni anno, per molte motivazioni, logistiche, regolamentari, sportive si devono operare scelte mirate pur se comunque l'organizzazione è sempre attenta al dialogo costruttivo per il bene appunto dei luoghi che attraversa.

Già nella fase "calda". Il rally è stato approntato da tempo. Il lavoro dello staff organizzativo si è avviato già con la fine dello scorso anno, questi sono i momenti in cui si limano i dettagli, si danno quei tocchi in più per far apprezzare l'evento a tutto tondo.

Siamo quindi già nel periodo delle iscrizioni aperte. Il via è stato dato il 7 luglio scorso, il termine sarà il 16 agosto.

La gara sul web. Già approntato da tempo e già ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it (<http://www.rallyalpiorientali.it>), è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire il rally al meglio.

Il 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai (Ford Fiesta R5), futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037.



Ingrosso Lampadine Led
Prezzi -60% rispetto al privato - Solo per operatori di settore con partita Iva



Fotovoltaico per Te
Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato



Polo Uomo Premium Fruit of the Loom

€ 19,90

- Home
- Automobilismo
- Motociclismo
- Video
- Gallerie Foto

Home » Automobilismo » Auto storiche » IL 53° RALLY DEL FRIULI CONFERMA CIVIDALE E GEMONA COME CUORI PULSANTI DELL'EDIZIONE "WRC"

IL 53° RALLY DEL FRIULI CONFERMA CIVIDALE E GEMONA COME CUORI PULSANTI DELL'EDIZIONE "WRC"

IN AUTO STORICHE, AUTOMOBILISMO, NEWS, RALLY



Google Ricerca personalizzata

Cerca

Sponsor



Web Tv

Get Adobe Flash Player

Flash must be installed for you to view t

Watch live streaming video from autom
livestream.com

I più recenti



Alessandro Brusca domina nel Trofeo Yokohama al Rally Marino. Sul podio Beltramini.

16 luglio 2017 - 0



CLAUDIO BOLOGNO AGGIUDICA IL 6° AUTOSLALOM CITTÀ CAMMARATA

16 luglio 2017 - 0



GT Italia | Doppio Karol Basz al Mugello

16 luglio 2017 - 0

Seguici



AUTOMOTOR
15 LUGLIO 2017

2 SHARE

f Share

Tweet

+

in

Pin

Please enter banners and links.

Visualizza PDF - Scarica PDF

Convert doc to pdf and pdf to doc free.fromdoctopdf.com/PDF/Converter



IL 53° RALLY DEL FRIULI CONFERMA CIVIDALE E GEMONA
COME CUORI PULSANTI DELL'EDIZIONE "WRC"

Scegli Tu!

1 Rally

2 Gara gare

3 Friuli

Confermate le validità europea ed italiana per le vetture storiche, con la grande attesa

per il "tricolore" WRC per una gara che si prevede ricca di contenuti.

Saranno due, i giorni di sfide, ispirati dalla grande tradizione del rally friulano, uno dei più amati a livello continentale.

Le iscrizioni all'evento, già aperte dal 6 luglio, chiuderanno il 16 agosto.

Udine, 15 luglio 2017 – Cividale e Gemona del Friuli saranno nuovamente i cuori pulsanti del **53. Rally del Friuli Venezia Giulia-22. Rally Alpi Orientali Historic**, il classico doppio appuntamento rallistico di alto livello collocato al rientro dalle ferie.

In programma per il 25 e 26 agosto, l'evento orchestrato dalla **Scuderia Friuli ACU**, si appresta dunque a far vivere nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone, proseguendo così una tradizione unica.

"Europeo" e tricolore. Confermato il blasone del **Campionato Europeo** per il **22° Rally Alpi Orientali Historic**, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il **53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato WRC**, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario.

Vi sono poi diverse altre **validità**: quella **FIA Central European Zone**, **Michelin Rally Cup**, **Suzuki Rallye Cup** e **Trofeo 124 Abarth**, oltre al **Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5**.

Una gara, due gare. E' da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà **Gemona del Friuli**, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata **Cividale del Friuli**, ormai da anni fulcro dell'evento.



Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: **venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01** e correranno già cinque prove speciali mentre le **"moderne" faranno lo start dalle ore 18,31**, svolgendo una sola "pievese", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, **sabato 26 agosto**, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali),

mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli **arrivi** saranno a partire dalle ore 17,00 per la gara storica e dalle **18,45** per la "moderna".

Le prove speciali. C'è poco da chiedere di meglio, anche per l'edizione duemiladiciassette della gara. Il percorso, per adattarlo alle prescrizioni Federali e per dare un senso compiuto alle esigenze dell'essere due gare distinte, ha subito alcune modifiche ma non grossi stravolgimenti. Il tracciato è stato disegnato sulla scorta della tradizione, proponendo i "classici sempre attuali" per i quali il rally del Friuli Venezia Giulia è ampiamente apprezzato da piloti, appassionati ed addetti ai lavori. Non manca comunque una punta di novità, ossia il riproporre, dopo sette anni, la prova di **"Tribil" (Drenchia)**. Il primo giorno di gara, quello quindi della parte "historic", guarda le valli del Torre, il secondo giorno, con l'entrata in scena delle WRC, ci si sposterà verso il Natisone.

Un forte interesse del territorio. Non si scopre certo adesso, che il rally del Friuli Venezia Giulia è un vero e proprio ambasciatore del territorio friulano in Italia e nell'intero continente europeo. Lo hanno capito le istituzioni, lo hanno capito i diversi operatori economici che nel tempo sono diventati partner dell'evento. Tutti insieme guardano alla promozione della regione ed anche per quest'anno sono stati molti i Comuni che hanno chiesto il passaggio della gara nei loro territori, segno tangibile di quanto essa sia radicata nel tessuto socio economico. Purtroppo ogni anno, per molte motivazioni, logistiche, regolamentari, sportive si devono operare scelte mirate pur se comunque l'organizzazione è sempre attenta al dialogo costruttivo per il bene appunto dei luoghi che attraversa.



Credit



Già nella fase "calda". Il rally è stato approntato da tempo. Il lavoro dello staff organizzativo si è avviato già con la fine dello scorso anno, questi sono i momenti in cui si limano i dettagli, si danno quei tocchi in più per far apprezzare l'evento a tutto tondo. Siamo quindi già nel periodo delle **iscrizioni aperte**. Il via è stato dato il **7 luglio scorso**, il termine sarà il 16 agosto.

La gara sul web. Già approntato da tempo e già ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire il rally al meglio.

Il 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da **Basso-Granai** (Ford Fiesta R5), futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di **"Pedro"-Baldaccini**, su una Lancia rally 037.

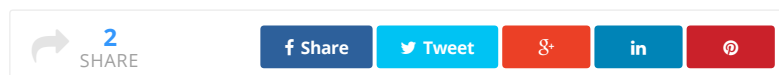
FOTO ALLEGATA: IL PODIO DEL 2016 DELLA GARA DI CAMPIONATO ITALIANO RALLY

ASD SCUDERIA FRIULI ACU

Via O. Lupieri, 12/C
33100 Udine
Licenza ACISport 16338
info@scuderiafriuli.com

PEC: acufriuli@pec.it

www.rallyalpiorientali.it



TOPICS: 53° RALLY DEL FRIULI ISCRIZIONI APERTE

« PREVIOUS POST

45° SAN MARINO RALLY SCANDOLA IN TESTA DOPO 5 SPECIALI

NEXT POST »

PASOTTI RESPINGE L'ATTACCO DI NESPOLI E SIGLA ENTRAMBE LE POLE POSITION LOTUS CUP ITALIA A MISANO ADRIATICO



AUTOMOTOR



You may also read!



Alessandro Bruschetta domina nel Trofeo Yokohama al Rally San Marino. Sul podio Codato e Beltramini.

CLAUDIO BOLOGNA SI AGGIUDICA IL 6° AUTOSLALOM CITTA' DI CAMMARATA

GT Italia | Doppio podio per Karol Basz al Mugello



<p>TENNIS POINT <i>Advantage You</i></p> <p>al negozio!</p> <p>www.tennis-point.it</p>	<p>Premier 120</p> <p>209,90 €</p>	<p>Threat Ring LB Set Di Occhielli</p> <p>12,90 €</p>	<p>Tuta Da Allenamento Uomini</p> <p>175,90 €</p>
--	------------------------------------	---	---

Utilizziamo i cookie

Utilizziamo i cookie per personalizzare i contenuti e gli annunci, fornire le funzioni dei social media e analizzare il nostro traffico. Inoltre forniamo informazioni sul modo in cui utilizzi il nostro sito alle agenzie pubblicitarie, agli istituti che eseguono analisi dei dati web e ai social media nostri partner. [Visualizza dettagli](#)

- [Vai al contenuto principale](#)
- [Vai alla colonna destra / ricerca](#)

Home Calcio » Sport acquatici » Sport combattimento » Sport di squadra » Altri sport » Altro » Eventi » Links

Contatti

Contenuto Principale



Sei qui: [Home](#) » [Altri sport](#) » [Motori](#) » IL 53° RALLY DEL FRIULI CONFERMA CIVIDALE E GEMONA COME CUORI PULSANTI DELL'EDIZIONE "WRC"

<p>nuova A.L.P.I.C.A. S.r.l PRODOTTI CHIMICI INDUSTRIALI</p> <p>16163 Genova - Lungo Torrente Secca, 45r Tel. 010.714555 (r.a.) - Fax 010.710020</p>
--

IL 53° RALLY DEL FRIULI CONFERMA CIVIDALE E GEMONA COME CUORI PULSANTI DELL'EDIZIONE "WRC"



Scritto da Administrator

Sabato 15 Luglio 2017 14:35

Tags: [Cividale](#)



Cividale e Gemona del Friuli saranno nuovamente i cuori pulsanti del 53. Rally del Friuli Venezia Giulia-22. Rally Alpi Orientali Historic, il classico doppio appuntamento rallistico di alto livello collocato al rientro dalle ferie.

In programma per il 25 e 26 agosto, l'evento orchestrato dalla Scuderia Friuli ACU, si appresta dunque a far vivere nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone, proseguendo così una tradizione unica.

“Europeo” e tricolore”. Confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il “tricolore” sventolerà per il Campionato WRC, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario.

Vi sono poi diverse altre validità: quella FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

Una gara, due gare. E' da anni che il format del “Friuli” è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le “storiche” partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le “moderne” faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola “piesse”, quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le “storiche” correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 17,00 per la gara storica e dalle 18,45 per la “moderna”.

Le prove speciali. C'è poco da chiedere di meglio, anche per l'edizione duemiladiciassette della gara. Il percorso, per adattarlo alle prescrizioni Federali e per dare un senso compiuto alle esigenze dell'essere due gare distinte, ha subito alcune modifiche ma non grossi stravolgimenti. Il tracciato è stato disegnato sulla scorta della tradizione, proponendo i “classici sempre attuali” per i quali il rally del Friuli Venezia Giulia è ampiamente apprezzato da piloti, appassionati ed addetti ai lavori. Non manca comunque una punta di novità, ossia il riproporre, dopo sette anni, la prova di “Tribil” (Drenchia). Il primo giorno di gara, quello quindi della parte “historic”, guarda le valli del Torre, il secondo giorno, con l'entrata in scena delle WRC, ci si sposterà verso il Natisone.

Un forte interesse del territorio. Non si scopre certo adesso, che il rally del Friuli Venezia Giulia è un vero e proprio ambasciatore del territorio friulano in Italia e nell'intero continente europeo. Lo hanno capito le istituzioni, lo hanno capito i diversi operatori economici che nel tempo sono diventati partner dell'evento. Tutti insieme guardano alla promozione della regione ed anche per quest'anno sono stati molti i Comuni che hanno chiesto il passaggio della gara nei loro territori, segno tangibile di quanto essa sia radicata nel tessuto socio economico. Purtroppo ogni anno, per molte motivazioni, logistiche, regolamentari, sportive si devono operare scelte mirate pur se comunque l'organizzazione è sempre attenta al dialogo costruttivo per il bene appunto dei luoghi che attraversa.

Già nella fase “calda”. Il rally è stato approntato da tempo. Il lavoro dello staff organizzativo si è avviato già con la fine dello scorso anno, questi sono i momenti in cui si limano i dettagli, si danno quei tocchi in più per far apprezzare l'evento a tutto tondo. Siamo quindi già nel periodo delle iscrizioni aperte. Il via è stato dato il 7 luglio scorso, il termine sarà il 16 agosto.

La gara sul web. Già approntato da tempo e già ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire il rally al meglio.

Il 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai (Ford Fiesta R5), futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di “Pedro”-Baldaccini, su una Lancia rally 037.

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Titolo



Speed-live.it Motorsport information and media



STAMPA 2017 - RALLY

IL 53° RALLY DEL FRIULI CONFERMA CIVIDALE E GEMONA COME CUORI PULSANTI DELL'EDIZIONE "WRC"

15 LUGLIO 2017 | PIERANGELO

[f Condividi](#) [Mi piace 2](#) [G+1](#) [1](#) [Tweet](#) [Pin it](#)

Cividale e Gemona del Friuli saranno nuovamente i cuori pulsanti del 53. Rally del Friuli Venezia Giulia-22. Rally Alpi Orientali Historic, il classico doppio appuntamento rallistico di alto livello collocato al rientro dalle ferie.

In programma per il 25 e 26 agosto, l'evento orchestrato dalla Scuderia Friuli ACU, si appresta dunque a far vivere nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche ed inimitabili strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone, proseguendo così una tradizione unica.

"Europeo" e tricolore". Confermato il blasone del Campionato Europeo per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato WRC, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario.

Vi sono poi diverse altre validità: quella FIA Central European Zone, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Cup e Trofeo 124 Abarth, oltre al Campionato Regionale Aci Sport a coefficiente 1,5.

Una gara, due gare. E' da anni che il format del "Friuli" è questo, una perfetta commistione di sfide per auto moderne e storiche, un connubio che convive al meglio, senza che nessuna parte copra l'altra. Quest'anno la gara riproporrà Gemona del Friuli, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata Cividale del Friuli, oramai da anni fulcro dell'evento.

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: venerdì 25 agosto le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14,01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18,31, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, sabato 26 agosto, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 17,00 per la gara storica e dalle 18,45 per la "moderna".

Le prove speciali. C'è poco da chiedere di meglio, anche per l'edizione duemiladiciassette della gara. Il percorso, per adattarlo alle prescrizioni Federali e per dare un senso compiuto alle esigenze dell'essere due gare distinte, ha subito alcune modifiche ma non grossi stravolgimenti. Il tracciato è stato disegnato sulla scorta della tradizione, proponendo i "classici sempre attuali" per i quali il rally del Friuli Venezia Giulia è ampiamente apprezzato da piloti, appassionati ed addetti ai lavori. Non manca comunque una punta di novità, ossia il riproporre, dopo sette anni, la prova di "Tribil" (Drenchia). Il primo giorno di gara, quello quindi della parte "historic", guarda le valli del Torre, il secondo giorno, con l'entrata in scena delle WRC, ci si sposterà verso il Natisone.

Un forte interesse del territorio. Non si scopre certo adesso, che il rally del Friuli Venezia Giulia è un vero e proprio ambasciatore del territorio friulano in Italia e nell'intero continente europeo. Lo hanno capito le istituzioni, lo hanno capito i diversi operatori economici che nel tempo sono diventati partner dell'evento. Tutti insieme guardano alla promozione della regione ed anche per quest'anno sono stati molti i Comuni che hanno chiesto il passaggio della gara nei loro territori, segno tangibile di quanto essa sia radicata nel tessuto socio economico. Purtroppo ogni anno, per molte motivazioni, logistiche, regolamentari, sportive si devono operare scelte mirate pur se comunque l'organizzazione è sempre attenta al dialogo costruttivo per il bene appunto dei luoghi che attraversa.

Già nella fase "calda". Il rally è stato approntato da tempo. Il lavoro dello staff organizzativo si è avviato già con la fine dello scorso anno, questi sono i momenti in cui si limano i dettagli, si danno quei tocchi in più per far apprezzare l'evento a tutto tondo. Siamo quindi già nel periodo delle iscrizioni aperte. Il via è stato dato il 7 luglio scorso, il termine sarà il 16 agosto.

La gara sul web. Già approntato da tempo e già ricco di informazioni fruibili a tutti, il sito web dell'evento, raggiungibile all'indirizzo www.rallyalpiorientali.it, è proposto in lingua italiana ed inglese e nel tempo sta diventando un vero e proprio punto informativo per poter seguire il rally al meglio.

Il 2016. L'edizione 2016 del Rally del Friuli Venezia Giulia, venne vinta da Basso-Granai (Ford Fiesta R5), futuri Campioni Italiani, mentre il Rally Alpi Orientali Historic fu appannaggio di "Pedro"-Baldaccini, su una Lancia rally 037.

FOTO ALLEGATA: IL PODIO DEL 2016 DELLA GARA DI CAMPIONATO ITALIANO RALLY

♦ RALLY ALPI ORIENTALI HISTORIC

UDINETODAY

Il cuore del 53° Rally del Friuli torna a battere a Cividale e Gemona

Saranno due i giorni di sfide ispirati dalla grande tradizione del rally friulano, uno dei più amati a livello continentale. Iscrizioni aperte fino al 16 agosto

Redazione

15 luglio 2017 12:04



Cividale e Gemona del Friuli saranno nuovamente i cuori pulsanti del 53° Rally del Friuli Venezia Giulia e del 22° Rally Alpi Orientali Historic, il classico doppio appuntamento rallistico di alto livello collocato al rientro dalle ferie.

In programma per il 25 e 26 agosto, l'evento orchestrato dalla **Seuderia Friuli ACU**, si appresta dunque a far vivere nuove ed esaltanti sfide sulle magnifiche strade friulane, nelle valli del Torre e del Natisone, proseguendo così una tradizione unica.

Confermato il blasone del **Campionato Europeo** per il 22° Rally Alpi Orientali Historic, di cui sarà il sesto appuntamento, affiancato alla validità tricolore (sesta prova anche in questo caso), mentre per il 53° Rally del Friuli Venezia Giulia il "tricolore" sventolerà per il Campionato WRC, che arriverà per la quarta delle sei prove in calendario.

Quest'anno la gara riporterà **Gemona del Friuli**, entrata a far parte del rally in modo deciso lo scorso anno e riproposta con forza anche per questa edizione, e viene ovviamente confermata **Cividale del Friuli**, oramai da anni fulcro dell'evento.

LE GARE

Proprio a conferma dell'aver due gare distinte, il programma dell'appuntamento parla chiaro: **venerdì 25 agosto** le "storiche" partiranno da Cividale del Friuli alle 14.01 e correranno già cinque prove speciali mentre le "moderne" faranno lo start dalle ore 18.31, svolgendo una sola "piesse", quella di Gemona del Friuli, peraltro allungata rispetto alla versione 2016.

L'indomani, **sabato 26 agosto**, le "storiche" correranno altri sei impegni cronometrati (per un totale quindi di undici prove speciali), mentre il tricolore WRC avranno la spina dorsale della loro sfida, con lo stesso numero di prove, arrivando quindi ad un complessivo di sette. Gli arrivi saranno a partire dalle ore 17,00 per la gara storica e dalle 18.45 per la "moderna".

LE PROVE SPECIALI

C'è poco da chiedere di meglio, anche per l'edizione 2017 della gara. Il percorso, per adattarlo alle prescrizioni Federali e per dare un senso compiuto alle esigenze dell'essere due gare distinte, ha subito alcune modifiche, ma non grossi stravolgimenti. Il tracciato è stato disegnato sulla scorta della tradizione, proponendo i "classici sempre attuali" per i quali il rally del Friuli Venezia Giulia è ampiamente apprezzato da piloti, appassionati ed addetti ai lavori. Non manca comunque una punta di novità, ossia il riapparire, dopo sette anni, la prova di "Tribil" (Drenchia). Il primo giorno di gara, quello quindi della parte "historic", guarda le valli del Torre, il secondo giorno, con l'entrata in scena delle WRC, ci si sposterà verso il Natisone.

I più letti della settimana

Udinese: 5 amichevoli e Heurtaux in prestito al Verona

28° Meeting Sport Solidarietà di Lignano ai vertici

